

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV  
n. 39

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA  
PER GLI PSICOLOGI (ENPAP)**

(Esercizi 2015 e 2016)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 21 giugno 2018**  
—————





# *Corte dei Conti*

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Determinazione e relazione sul risultato del controllo

eseguito sulla gestione finanziaria

del'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E

ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

(ENPAP)

per gli esercizi 2015-2016

Relatore: Consigliere Alberto Stancanelli

**Ha collaborato**

**per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati**

**la dott.ssa Eleonora Rubino**



*La*

# *Corte dei Conti*

*in*

## *Sezione del controllo sugli enti*

nell'adunanza del 14 giugno 2018;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, di attuazione delle delega conferita dall'articolo 2, comma 25, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che svolgono attività autonoma di libera professione;

visti i conti consuntivi dell'Enpap relativi agli esercizi finanziari 2015 e 2016;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Alberto Stancanelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Enpap per gli esercizi finanziari 2015 e 2016;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



# *Corte dei Conti*

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2015 e 2016 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per i detti esercizi.

ESTENSORE

*Alberto Stancanelli*

PRESIDENTE FF

*Manuela ARRIGUCCI*

Depositato in segreteria il 20 giugno 2018

# S O M M A R I O

Premessa .....	7
1. Quadro normativo e ordinamentale.....	8
2. Organi dell'ente.....	9
3. Risorse umane, costo del lavoro e consulenze.....	12
4. Prestazioni istituzionali.....	16
5. Gestione patrimoniale .....	20
6. Bilancio consuntivo.....	24
6.1    Conto economico.....	25
6.2    Stato patrimoniale .....	32
7. Bilancio tecnico.....	43
7.1    Raffronto tra i dati di consuntivo e quelli corrispondenti del bilancio tecnico.....	43
8. Considerazioni conclusive.....	47

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella n. 1 - Indennità di carica annua .....	10
Tabella n. 2 - Compensi degli organi istituzionali.....	10
Tabella n. 3 - Personale in servizio .....	12
Tabella n. 4 - Costo del lavoro .....	14
Tabella n. 5 - Costo unitario del personale .....	15
Tabella n. 6 - Compensi professionali .....	15
Tabella n. 7 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali .....	16
Tabella n. 8 - Indice demografico .....	17
Tabella n. 9 - Gestione pensioni – saldo gestione pensionistica .....	17
Tabella n. 10 - Indice di copertura della spesa pensionistica.....	18
Tabella n. 11 - Indennità di maternità .....	18
Tabella n. 12 - Tipologia di intervento assistenziale .....	19
Tabella n. 13 - Valore e redditività della gestione finanziaria (valori contabili in euro) .....	21
Tabella n. 14 - Percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi.....	22
Tabella n. 15 - Risultato netto del patrimonio mobiliare.....	23
Tabella n. 16 - Conto economico .....	26
Tabella n. 17 - Proventi contributivi .....	28
Tabella n. 18 - Proventi finanziari .....	29
Tabella n. 19 - Proventi straordinari.....	30
Tabella n. 20 - Accantonamenti previdenziali.....	30
Tabella n. 21 - Movimentazione poste del patrimonio netto.....	34
Tabella n. 22 - Stato patrimoniale.....	36
Tabella n. 23 - Portafoglio anni 2014-2016 e rendimenti percentuali .....	37
Tabella n. 24 - Fondo contribuzione soggettiva .....	39
Tabella n. 25 - Fondo conto pensioni .....	39
Tabella n. 26 - Fondo conto separato indennità di maternità.....	40
Tabella n. 27 - Fondo maggiorazione art. 31.....	40
Tabella n. 28 - Fondo assistenza art. 32 .....	41
Tabella n. 29 - Fondo svalutazione crediti per contributi e per interessi e sanzioni.....	41
Tabella n. 30 - Fondo trattamento di fine rapporto.....	42
Tabella n. 31 - Raffronto dati 2015 bilancio consuntivo e bilancio tecnico .....	44
Tabella n. 32 - Raffronto dati 2016 bilancio consuntivo e bilancio tecnico .....	45

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 - Consistenza patrimonio netto.....	33
---	----



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito in base all'art. 2 della medesima legge sulla gestione finanziaria relativa agli esercizi 2015 e 2016 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza per gli psicologi (Enpap) nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente. Il precedente referto, relativo agli esercizi 2012, 2013 e 2014, è stato approvato con determinazione n. 83/2016 del 12 luglio 2016 ed è pubblicato in Atti parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 428.

## **I. QUADRO NORMATIVO E ORDINAMENTALE**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (Enpap), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione - ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato - nonché dei loro familiari e superstiti. È sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Ente eroga ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari.

Gli iscritti sono tenuti al versamento di un contributo soggettivo rapportato in misura percentuale al reddito professionale netto (pari al 10 per cento ovvero, su opzione dell'iscritto, al 14 per cento, 16 per cento, 18 per cento o 20 per cento), un contributo integrativo rapportato in misura percentuale ai corrispettivi lordi incassati (pari al 2 per cento), ripetibile nei confronti del cliente, ed un contributo per indennità di maternità stabilito annualmente in misura fissa e di pari importo per tutti gli iscritti.

L'Enpap ha sottoscritto apposita convenzione con l'INPS in relazione alle disposizioni in materia di totalizzazione dei periodi assicurativi non coincidenti, introdotte con il decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 42, e modificate con l'art. 1, comma 76, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 247, le quali trovano applicazione anche nei confronti degli iscritti alle forme pensionistiche obbligatorie gestite dagli enti di cui ai decreti legislativi 30 giugno 1994, n. 509, e 10 febbraio 1996, n. 103.

## **2. ORGANI DELL'ENTE**

Gli organi dell'Ente, secondo l'articolo 5 dello Statuto, sono: il Consiglio di indirizzo generale, il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei sindaci.

Il Consiglio d'indirizzo generale (CIG) è composto da membri eletti in rapporto di uno ogni mille iscritti per ciascuno dei tre collegi elettorali, con arrotondamento all'unità intera per ogni frazione inferiore a mille, mentre il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri, individuati anch'essi con metodo elettivo tra gli iscritti o pensionati diretti.

La durata in carica dei componenti di entrambi gli Organi è fissata in quattro anni e gli stessi sono eleggibili per non più di tre mandati consecutivi.

Lo Statuto dell'Ente prevede, altresì, che nella seduta d'insediamento il Consiglio di amministrazione elegga al suo interno il Presidente e il Vice-presidente e che i membri del Consiglio d'indirizzo generale provvedano a nominare nel loro ambito un coordinatore ed un segretario.

Il Collegio dei sindaci è nominato con deliberazione del Consiglio d'indirizzo generale ed è composto di cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali: a) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale; b) un membro effettivo ed uno supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze; c) due membri effettivi e due supplenti scelti fra gli iscritti nel Registro dei revisori legali; d) un membro effettivo ed uno supplente scelti tra gli iscritti all'Ente, con esclusione dei componenti del Consiglio di indirizzo generale e del Consiglio di amministrazione. I componenti rimangono in carica quattro anni e possono essere nominati per non più di tre mandati consecutivi.

Nel quadriennio decorrente dal 2017 al 2021, il Consiglio d'indirizzo generale e il Consiglio di amministrazione si sono insediati in data 12 e 13 maggio 2017, risultando il primo organo composto da 50 membri.

Riguardo alle disposizioni in materia di inconfiribilità di cariche, negli organi di governo degli enti di previdenza obbligatoria, a soggetti lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, il Ministero vigilante ha raccomandato all'Ente la corretta e puntuale applicazione della normativa vigente<sup>1</sup>.

Il Collegio sindacale, nominato per il quadriennio 2014-2018 dal Consiglio di indirizzo generale con deliberazione n. 01/2014 del 5 luglio 2014, si è insediato in data 16 luglio 2014.

---

<sup>1</sup> V. circolare del Ministro per la semplificazione e la p.a. n. 4 del 10 novembre 2015, di "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della L. 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la p.a. n. 6 del 2014".

Le indennità di carica spettanti ai membri degli Organi statutari sono riportate nella tabella seguente n. 1 (l'importo unitario lordo dei gettoni di presenza è pari ad euro 350,00 per giornata intera di convocazione e ad euro 175,00 per mezza giornata). Per le riunioni svolte "on-line" (ossia in modalità telematica) viene riconosciuto un gettone pari ad euro 170,00 oltre ad un rimborso spese forfetario di Euro 30,00.

**Tabella n. 1 - Indennità di carica annua**

	2006-2009	2010-2017
Presidente	68.172,31	68.200,00
Vicepresidente	30.677,54	30.700,00
Ciascun componente il Consiglio di amministrazione	24.542,03	24.600,00
Coordinatore Consiglio di indirizzo generale	18.406,52	18.500,00
Segretario Consiglio di indirizzo generale	17.043,07	17.100,00
Ciascun componente il Consiglio di indirizzo generale	14.997,91	15.000,00
Presidente Collegio sindacale	18.400,00	18.500,00
Ciascun componente effettivo del Collegio sindacale*	15.000,00	15.000,00

\* Per i componenti supplenti del Collegio sindacale l'indennità di carica compete solo in caso di subentro in sostituzione di quelli effettivi.

**Tabella n. 2 - Compensi degli organi istituzionali**

	2014	2015	2016	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
<b>Consiglio di indirizzo generale:</b>					
- compensi	770.554	782.679	782.398	1,57	-0,04
- gettoni di presenza	206.270	167.706	121.485	-18,70	-27,56
- spese riunioni CIG	127.398	107.119	78.191	-15,92	-27,01
<b>Totale</b>	<b>1.104.222</b>	<b>1.057.504</b>	<b>982.074</b>	<b>-4,23</b>	<b>-7,13</b>
<b>Presidente e Consiglieri di amministrazione:</b>					
- compensi	209.434	214.908	214.908	2,61	0,00
- gettoni di presenza	165.845	177.825	176.020	7,22	-1,02
- spese riunioni CDA	83.704	95.933	91.559	14,61	-4,56
<b>Totale</b>	<b>458.983</b>	<b>488.666</b>	<b>482.487</b>	<b>6,47</b>	<b>-1,26</b>
<b>Collegio sindacale:</b>					
- compensi	88.920	90.230	90.230	1,47	0,00
- gettoni di presenza	53.369	60.942	51.122	14,19	-16,11
- spese riunioni Collegio sindacale	22.371	170	0	-99,24	-100,00
<b>Totale</b>	<b>164.660</b>	<b>151.342</b>	<b>141.352</b>	<b>-8,09</b>	<b>-6,60</b>
<b>Altre spese:</b>					
- altre spese	16.180	15.454	10.693	-4,49	-30,81
- spese elettorali	0	0	42.273	0,00	100,00
<b>Totale</b>	<b>16.180</b>	<b>15.454</b>	<b>52.966</b>	<b>-4,49</b>	<b>242,73</b>
<b>Totale generale</b>	<b>1.744.045</b>	<b>1.712.966</b>	<b>1.658.879</b>	<b>-1,78</b>	<b>-3,16</b>

I compensi ed i gettoni di presenza percepiti dai componenti gli organi di governo e di controllo nel periodo in esame, confrontati con quelli dell'esercizio 2014, sono riportati nella tabella

n. 2. I compensi degli organi istituzionali, comprensivi del contributo integrativo e dell'IVA, ove previsti, nonché dei rimborsi per spese e vitto, sono diminuiti nel 2015 dell'1,78 per cento e nel 2016 del 3,16 per cento passando da 1,744 milioni di euro a 1,658 milioni di euro. Nel 2016 l'Ente ha sostenuto spese elettorali pari a 42.273 euro e spese per la trascrizione di verbali per un importo di € 10.693,30.

L'incidenza dei compensi degli organi istituzionali sui costi di gestione è stata nel 2015 dell'1,40 per cento a fronte dell'1,58 per cento dell'esercizio precedente. Nel 2016, tale incidenza è diminuita all'1,23 per cento.

### 3. RISORSE UMANE, COSTO DEL LAVORO E CONSULENZE

Al vertice della struttura amministrativa è posta la figura del Direttore generale. Dal 1° gennaio 2010 al Direttore è affidato anche l'incarico di Segretario del Consiglio di amministrazione. Il Cda con verbale n. 11 del 3 novembre 2014, approvato nella successiva seduta del 5 dicembre 2014, nonché con deliberazione n. 69/2014, ha nominato l'attuale Direttore generale, per la durata di 4 anni con contratto di lavoro a tempo determinato nei termini definiti con la deliberazione n. 68/2014.

La consistenza del personale in servizio dell'Ente, alla fine degli esercizi 2015 e 2016, è riportata nella tabella n. 3, dalla quale si evince che nell'anno 2015 vi è stato un incremento di 2 unità, per un totale di 44 risorse, e nel 2016 un ulteriore aumento di 2 unità che fissa il numero dei dipendenti a 46 unità.

**Tabella n. 3 - Personale in servizio**

Qualifica	2014	2015	2016
Dirigenti	2	2	4
Quadri	3	3	3
Area A	1	1	3
Area B	26	27	29
Area C	9	10	6
Area D	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>42</b>	<b>44</b>	<b>46</b>

Il rapporto di lavoro del personale è disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dai contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale dirigente e per quello non dirigente degli enti previdenziali privati, stipulati tra l'Associazione di detti enti (AdEPP) e le organizzazioni sindacali.

Nel corso del 2015, l'Ente ha effettuato due assunzioni. Sulla procedura di assunzione il Collegio sindacale ha rilevato che non è stata svolta una procedura formalizzata di evidenza pubblica<sup>2</sup>. L'Ente nella sezione Trasparenza, nell'indicare la procedura di selezione del personale, puntualizza che "l'Enpap, non essendo una pubblica amministrazione, non seleziona i propri dipendenti tramite bandi di concorso pubblici, ma ha definito le modalità di reclutamento del proprio personale".

<sup>2</sup> Verbale n. 3 dell'8 aprile del 2016.

La natura di Fondazione di diritto privato e l'esclusione dall'elenco di cui all'art. 1, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non impone l'obbligo previsto in materia di reclutamento di cui all'art. 35 del citato d.lgs. 165/2001.

Riguardo al trattamento economico del personale non dirigente è stato recepito quello relativo al contratto collettivo nazionale, per il biennio 2010-2011 stipulato tra l'AdEPP e le OO.SS. con accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2010, nonché il contratto integrativo di secondo livello sottoscritto in data 16 luglio 2015.

Il costo del lavoro sostenuto dall'Ente per il personale, riportato nella tabella n. 4, è stato, nel 2015 di euro 2.693 migliaia (+10,3 per cento) e nel 2016 di euro 2.979 migliaia (+10,6 per cento). L'aumento del costo del personale è da addebitarsi nel 2015 agli effetti della contrattazione aziendale, mentre nel 2016 all'incremento della consistenza organica dell'Ente, effettuato anche mediante l'assunzione di risorse in precedenza acquisite con contratto di somministrazione, e alla riqualificazione del personale già in servizio.

Le incidenze più significative sul costo del lavoro sono rappresentate: dagli elementi fissi (stipendi, tredicesima mensilità e premi di anzianità) pari al 47,6 per cento nel 2015 ed al 50,3 per cento nel 2016; dagli elementi variabili (premi di produttività, straordinari e indennità varie) pari al 20,2 per cento nel 2015 ed al 18,4 per cento nel 2016; e dagli oneri sociali pari al 19,3 per cento nel 2015 ed al 19,8 per cento nel 2016.

E' prevista l'assegnazione annua di una quota pari all'1,5 per cento del costo annuo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nel corso dell'esercizio precedente (per stipendi, premi, indennità, straordinari e oneri sociali e previdenziali) in favore del CRAL dei dipendenti Enpap, per l'erogazione di benefici assistenziali e sociali.

I Ministeri vigilanti, in merito alla spesa del personale, hanno raccomandato all'Ente di perseguire una costante politica generale, improntata a criteri di contenimento della stessa ed ancorata alle dinamiche produttive e a processi di sviluppo dell'efficienza. L'Ente ha assicurato il rispetto delle restrizioni in materia di personale, in attuazione a quanto disposto dall'art. 5, comma 7 e 8 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge n. 135/2012, sia per l'esercizio 2015 che per il 2016.<sup>3</sup>

---

<sup>3</sup> Nota Mef prot. 67015 del 09 agosto 2016.

Tabella n. 4 - Costo del lavoro

	2014			2015			2016		
	Importo	Inc. %	Var. %	Importo	Inc. %	Var. %	Importo	Inc. %	Var. %
Stipendi base	1.049.079	43,0	4,0	1.167.729	43,4	11,3	1.363.544	45,8	16,8
Tredicesima mensilità	89.799	3,7	5,0	102.705	3,8	14,4	114.282	3,8	11,3
Premi di produttività	368.589	15,1	5,1	428.997	15,9	16,4	471.903	15,8	10,0
Premio di anzianità	7.634	0,3	2,9	3.136	0,1	-58,9	12.120	0,4	286,5
Indennità di trasferta dipendenti	2.480	0,1	-11,1	1.240	0,0	-50,0	5.037	0,2	306,2
Straordinari feriali	13.627	0,6	51,9	27.654	1,0	102,9	5.390	0,2	-80,5
Indennità per particolari incarichi	41.632	1,7	12,5	52.806	2,0	26,8	43.409	1,5	-17,8
Indennità di funzione	28.822	1,2	0,0	32.390	1,2	12,4	22.171	0,7	-31,5
Indennità di cassa	1.058	0,0	-2,0	1.039	0,0	-1,8	1.008	0,0	-3,0
Buoni pasto	57.439	2,4	4,3	59.122	2,2	2,9	59.758	2,0	1,1
Polizza sanitaria	19.796	0,8	8,8	20.709	0,8	4,6	20.823	0,7	0,6
Contr.ti al fondo pensione	128.763	5,3	5,8	161.730	6,0	25,6	181.878	6,1	12,5
Omaggi ai dipendenti	11.304	0,5	-1,1	12.024	0,4	6,4	12.313	0,4	2,4
Contributi INPS	431.095	17,7	2,2	479.632	17,8	11,3	545.849	18,3	13,8
Contributi INAIL	6.093	0,2	4,2	5.552	0,2	-8,9	5.799	0,2	4,4
Corsi di formazione	1.952	0,1	-59,7	56.092	2,1	2.773,6	23.267	0,8	-58,5
Trattamento di famiglia	5.011	0,2	-16,0	5.522	0,2	10,2	5.569	0,2	0,9
Contributi CRAL Enpap	33.796	1,4	16,7	34.178	1,3	1,1	37.065	1,2	8,4
Retribuzioni accessorie dirigenti	3.477	0,1	5,8	7.394	0,3	112,7	7.094	0,2	-4,1
Spese trasferta dipendenti	8.283	0,3	-20,5	8.974	0,3	8,3	12.515	0,4	39,5
Indennità di turno	3.420	0,1	0,0	880	0,0	-74,3	0	0,0	-100,0
Altri costi	101.400	4,2	7.377,9	1.737	0,1	-98,3	210	0,0	-87,9
Accantonamento TFR	27.195	1,1	2,0	21.764	0,8	-20,0	27.482	0,9	26,3
<b>Totale</b>	<b>2.441.744</b>	<b>100,0</b>	<b>8,5</b>	<b>2.693.006</b>	<b>100,0</b>	<b>10,3</b>	<b>2.978.486</b>	<b>100,0</b>	<b>10,6</b>



Il costo unitario del personale, riportato nella tabella n. 5, è stato pari a euro 61,2 migliaia nel 2015 (+5,28 per cento) e ad euro 64,7 migliaia (+5,79 per cento) nel 2016.

**Tabella n. 5 - Costo unitario del personale**

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Costo del lavoro	2.441.744	2.693.006	10,29	2.978.486	10,60
Personale in servizio	42	44	4,76	46	4,55
<b>Costo unitario del lavoro</b>	<b>58.137</b>	<b>61.205</b>	<b>5,28</b>	<b>64.750</b>	<b>5,79</b>

I compensi per prestazioni professionali esterne (tabella n. 6) crescono nel 2015 del 101,7 per cento, passando da 370,7 migliaia di euro a 747,7 migliaia di euro, mentre si riducono nel 2016 del 29 per cento, attestandosi a 530,7 migliaia di euro. In particolare, va rilevata l'alta incidenza sul costo totale dei compensi professionali delle consulenze tecniche<sup>4</sup> (53,8 per cento nel 2015 e 35,1 per cento nel 2016) e delle consulenze legali (28,5 per cento nel 2015 e 53,9 per cento nel 2016). Si evidenzia un elevato aumento delle consulenze e spese legali nel biennio (+29,6 per cento e 34,2 per cento), dovuto ai procedimenti giudiziari legati al recupero, nei confronti degli iscritti all'Ente, dei crediti per contributi evasi e somme accessorie (sanzioni e interessi), mentre nel 2015 della voce consulenze tecniche (+152,4 per cento). Riguardo al conferimento di incarichi professionali, benché si registri una riduzione nel complesso del 29 per cento, si raccomanda, al fine di una corretta gestione delle risorse finanziarie, la massima attenzione affinché il ricorso a soggetti esterni sia circoscritto a quei casi in cui le professionalità non siano rinvenibili all'interno dell'Ente.

**Tabella n. 6 - Compensi professionali**

	2014	2015	Inc. %	Var. % 2015/2014	2016	Inc. %	Var. % 2016/2015
Consulenze tecniche	159.343	402.207	53,8	152,4	186.261	35,1	-53,7
Consulenze e spese legali	164.406	213.091	28,5	29,6	285.939	53,9	34,2
Revisione contabile	28.182	28.263	3,8	0,3	32.669	6,2	15,6
Commissioni sanitarie per l'accertamento dell'inabilità	18.647	39.818	5,3	113,5	21.753	4,1	-45,4
Consulenze e spese notarili	176	6.640	0,9	3.672,7	947	0,2	-85,7
Consulenze tecniche altri immobili	0	57.651	7,7	100,0	3.172	0,6	-94,5
<b>Totale</b>	<b>370.754</b>	<b>747.670</b>	<b>100,0</b>	<b>101,7</b>	<b>530.741</b>	<b>100,0</b>	<b>-29,0</b>

<sup>4</sup> Consulenze tecniche richieste per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dal d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per le consulenze in materia finanziaria ed immobiliare, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la redazione del bilancio tecnico-attuariale, per la riorganizzazione della struttura operativa dell'Ente.

## 4. PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

L'Enpap, attraverso le entrate contributive e patrimoniali, eroga, come già detto, ai propri iscritti pensioni di vecchiaia, invalidità e superstiti, nonché l'indennità di maternità, e può concorrere, altresì, alla realizzazione di forme pensionistiche complementari con le modalità previste dal d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124.

Nel 2015 gli iscritti attivi sono pari a 51.272 unità (+4,5 per cento), mentre, nel 2016 vi è stato un incremento, del 6,2 per cento, che ha elevato il totale di iscritti attivi a 54.444.

Dalla tabella n. 7 si evince che le componenti di ricavo contributive<sup>5</sup>, comprendenti la quota fiscalizzata (indennità di maternità) e ammontanti a 106,576 milioni di euro nel 2015 ed a 114,020 milioni di euro nel 2016, sono aumentate, in relazione al *trend* positivo degli iscritti attivi, rispettivamente, del 4,9 per cento e del 7,0 per cento. Emerge, inoltre, che il costo totale per le prestazioni istituzionali, ammontante a 20,691 milioni di euro nel 2015 ed a 22,826 milioni di euro nel 2016, ha registrato una crescita del 5,7 per cento nel 2015 e del 10,3 per cento nel 2016.

**Tabella n. 7 - Contributi previdenziali e prestazioni istituzionali**

	2014	2015	Inc. %	Var. %	2016	Inc. %	Var. %
<b>PROVENTI CONTRIBUTIVI</b>							
Contributi soggettivi	75.464.292	78.937.271	74,1	4,6	84.691.350	74,3	7,3
Contributi integrativi	16.324.548	17.186.517	16,1	5,3	18.355.516	16,1	6,8
Contributi maternità	6.381.050	6.921.720	6,5	8,5	7.349.940	6,4	6,2
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	3.460.726	3.530.799	3,3	2,0	3.622.907	3,2	2,6
<b>Totale proventi contributivi</b>	<b>101.630.616</b>	<b>106.576.307</b>	<b>100</b>	<b>4,9</b>	<b>114.019.713</b>	<b>100</b>	<b>7,0</b>
<b>PRESTAZIONI ISTITUZIONALI</b>							
Pensioni erogate	4.967.421	6.132.520	29,6	23,5	7.298.637	32,0	19,0
Indennità di maternità spettante	10.339.513	10.441.349	50,5	1,0	10.617.356	46,5	1,7
Maggiorazione art. 31	307.152	321.109	1,6	4,5	486.409	2,1	51,5
Prestazioni assistenziali art. 32	3.956.154	3.796.440	18,3	-4,0	4.423.749	19,4	16,5
<b>Totale costi per prestazioni istituzionali</b>	<b>19.570.240</b>	<b>20.691.418</b>	<b>100</b>	<b>5,7</b>	<b>22.826.151</b>	<b>100</b>	<b>10,3</b>
<b>INDICE ANNUO DI COPERTURA</b>	<b>5,19</b>	<b>5,15</b>			<b>5,00</b>		

In particolare, il dato relativo al gettito contributivo per il 2015 evidenzia un incremento, rispetto al 2014, del 4,6 per cento per la contribuzione soggettiva e del 5,3 per cento per la contribuzione integrativa. Anche nel 2016 si registra un aumento sia dei contributi soggettivi (+7,3 per cento) sia dei contributi integrativi (+6,8 per cento) rispetto al 2015.

L'indice annuo di copertura, dato dal rapporto tra contribuzioni e prestazioni, è stato pari a 5,15 nel 2015 ed a 5,00 nel 2016.

Per quanto riguarda la forma di previdenza, l'Enpap adotta il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione" e, pertanto, annualmente accantona nell'apposito "Fondo conto contributivo

<sup>5</sup> Escluse le contribuzioni da riscatto e da ricongiunzione, nonché gli interessi di mora e le sanzioni.

soggettivo" l'intero importo della contribuzione del singolo iscritto, maggiorato della rivalutazione prevista dalla legge 8 agosto 1995, n. 335, in previsione della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente. All'atto del pensionamento l'Ente trasferisce il montante individuale nel "Fondo conto pensioni", allocato nella parte passiva dello stato patrimoniale, per essere utilizzato per le erogazioni periodiche della pensione. Nel caso d'insufficienza del fondo, lo Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità del Fondo Conto di Riserva, che accoglie le disponibilità residue del Fondo Conto Contributo integrativo al termine di ciascun quinquennio, e annualmente l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti. Ciò premesso, come indicato nella tabella n. 8, nel 2015 sono stati erogati complessivamente 2.980 trattamenti pensionistici, con un incremento del 14,9 per cento, rispetto ai 2.594 del 2014, per poi passare a 3.391 nel 2016 (+13,8 per cento).

L'indice demografico, dato dal rapporto tra iscritti attivi e pensionati, continua la sua discesa come in passato, evidenziando un valore di n. 19 iscritti per ogni pensionato nel 2014, di n. 17 iscritti per ogni pensionato nel 2015 e di n. 16 iscritti per ogni pensionato nel 2016.

**Tabella n. 8 - Indice demografico**

	2014	2015	2016	Var. % 2015/2014	Var. % 2016/2015
Iscritti attivi	49.085	51.272	54.444	4,5	6,2
Pensionati	2.594	2.980	3.391	14,9	13,8
<b>Indice demografico</b>	<b>19</b>	<b>17</b>	<b>16</b>		

**Tabella n. 9 - Gestione pensioni – saldo gestione pensionistica**

(migliaia)

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
Contributi soggettivi	75.464	78.937	4,6	84.691	7,3
Accantonamento per pensionamenti* (storno dal fondo contribuzione soggettiva)	23.654	33.478	41,5	23.783	-29,0
Pagamento pensioni*	4.967	6.132	23,5	7.299	19,0
<b>Saldo gestione pensionistica</b>	<b>18.687</b>	<b>27.346</b>	<b>46,3</b>	<b>16.484</b>	<b>-39,7</b>

\* Importi compresi nei fondi di accantonamento dello stato patrimoniale.

Il saldo della gestione pensionistica nel 2015, indicato nella tabella n. 9, è stato pari a 27.346 migliaia di euro, con un incremento del 46,3 per cento rispetto all'esercizio precedente, mentre nel 2016 risulta pari a 16.484 migliaia di euro, con un decremento del 39,7 per cento.

Il rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica nel periodo 2015-2016 è riportato nella tabella n. 10, da cui si desume che tale indice di copertura è in tendenziale flessione.

**Tabella n. 10 - Indice di copertura della spesa pensionistica**

<i>(migliaia)</i>			
Oggetto	2014	2015	2016
Contribuzione soggettiva	75.464	78.937	84.691
Spesa pensionistica	4.967	6.132	7.299
<b>INDICE DI COPERTURA</b>	<b>15</b>	<b>13</b>	<b>12</b>

Per l'integrazione delle prestazioni previdenziali fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale (c.d. minimo INPS) - possibilità prevista dall'art. 31 del regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza dell'Enpap – è utilizzato il fondo maggiorazione nella misura di euro 321.109 nel 2015 e di euro 486.409 nel 2016, risultata inferiore alla quota di accantonamento del 2 per cento del gettito della contribuzione integrativa.

Riguardo all'indennità di maternità, i dati riportati nella tabella n. 11, evidenziano un incremento dell'ammontare sia dei contributi introitati (6,6 per cento nel 2015 e 4,8 per cento nel 2016) sia delle prestazioni erogate (1,6 per cento nel 2016), con un riequilibrio della gestione, nel biennio in esame, che ha evidenziato un *surplus* accantonato nel "Fondo Conto Separato Indennità Maternità" (tabella n. 26). Pertanto, la gestione della maternità è risultata in avanzo nel biennio in esame, rispettivamente di 71 migliaia di euro, alla fine del 2015, e di 420 migliaia di euro, alla fine del 2016.

**Tabella n. 11 - Indennità di maternità**

<i>(migliaia)</i>					
	2014	2015	<i>Var. % 2015/2014</i>	2016	<i>Var. % 2016/2015</i>
Contribuzione maternità dell'anno	6.381	6.922	8,5	7.350	6,2
Fiscalizzazione indennità di maternità (L. 488/99)	3.461	3.531	2,0	3.623	2,6
Minori indennità anni precedenti (confluiti nei prov.ti straordinari)	0	104	0,0	0	0,0
Maggiori contribuzioni aa. pp. (confluiti nei prov.ti straordinari)	64	0	100,0	96	100,0
<b><i>Totale componenti positivi</i></b>	<b>9.906</b>	<b>10.557</b>	<b>6,6</b>	<b>11.069</b>	<b>4,8</b>
Indennità di maternità spettante	10.340	10.441	1,0	10.617	1,7
Minore contribuzione aa.pp.	0	45	100,0	0	-100,0
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	214	0	-100,0	32	100,0
<b><i>Totale componenti negativi</i></b>	<b>10.554</b>	<b>10.486</b>	<b>-0,6</b>	<b>10.649</b>	<b>1,6</b>
<b>Disavanzo (-) / Avanzo accantonato nel fondo conto separato</b>	<b>-648</b>	<b>71</b>	<b>111,0</b>	<b>420</b>	<b>491,5</b>

La tendenza al costante incremento delle domande<sup>6</sup> di maternità pari al 4,25 per cento nel 2015 ed al 3,6 per cento nel 2016 è correlata alla giovane età della categoria delle donne assicurate, sicché permane l'esigenza di un attento monitoraggio della gestione al fine di assicurarne in futuro l'equilibrio finanziario.

Con riferimento, poi, alle prestazioni di assistenza facoltative, di cui agli articoli 3, comma 3, dello Statuto dell'Ente e 32 del regolamento, per le quali è stato istituito lo specifico "Fondo Assistenza", l'utilizzo complessivo è stato di euro 3.796.440 nel 2015 e di euro 4.423.749 nel 2016 per le seguenti tipologie di intervento assistenziale sotto indicate nella tabella n. 12.

**Tabella n. 12 - Tipologia di intervento assistenziale**

	2014	2015	var. %	2016	var. %
Polizza sanitaria	2.531.963,84	2.293.215,18	-9,4	2.712.765,48	18,3
Indennità di malattia e infortunio	1.336.159,00	1.283.484,46	-3,9	1.415.725,00	10,3
Genitorialità (bonus bebè)	0,00	82.000,00	100,0	140.000,00	70,7
Stato di bisogno	0,00	50.000,00	100,0	66.275,00	32,6
Calamità naturali	17.522,00	0,00	-100,0	8.275,08	100,0
Spese funerarie	13.109,39	30.240,29	130,7	20.187,64	-33,2
Assegni di studio	55.000,00	57.500,00	4,5	55.000,00	-4,3
Contributo anziani non autosuff.	2.400,00	0,00	-100,0	5.520,96	100,0
<b>Totale</b>	<b>3.956.154,23</b>	<b>3.796.439,93</b>	<b>-4,0</b>	<b>4.423.749,16</b>	<b>16,5</b>

<sup>6</sup> Risultano presentate n. 1.862 istanze nel 2015 e n. 1.929 nel 2016.

## 5. GESTIONE PATRIMONIALE

La gestione patrimoniale alla fine del 2015 risulta complessivamente pari ad euro 880.841.963, dando luogo ad un rendimento netto complessivo (2,67 per cento) pari a euro 23.499.211<sup>7</sup>, mentre alla fine del 2016 si attesta ad euro 986.152.185 con un rendimento complessivo netto (3,45 per cento) di euro 33.999.720<sup>8</sup>.

Alla fine del biennio il valore medio del patrimonio immobiliare, al netto degli ammortamenti, come evidenziato nella tabella n. 13, raggiunge il valore di 170.932.258 euro, a seguito di un rendimento netto di 1.961.042 euro (1,15 per cento) conseguito nel 2015 e di un rendimento netto di 2.084.280 euro (1,22 per cento) conseguito nel 2016.

In particolare, si ricorda che, per quanto riguarda le operazioni effettuate in campo immobiliare, con delibere del novembre 2010 il Consiglio di amministrazione ha dato mandato al Presidente per la stipula di contratto preliminare per l'acquisto di un immobile dove trasferire la sede in Roma e nel 2011 è stata avviata l'operazione per la compravendita. L'acquisto da parte dell'Enpap dell'immobile adibito a sede propria ha dato avvio ad un procedimento penale in cui l'Ente si è costituito parte civile, e a responsabilità erariale da parte della competente Procura regionale della Corte dei conti.

Il valore medio del patrimonio mobiliare è pari a 459.309.679 euro alla fine del 2015, mentre risulta di maggiore entità alla fine del 2016 nella misura di euro 725.122.939 costituendo all'incirca il 73 per cento (52 per cento nel 2015) del totale della gestione patrimoniale, con un rendimento netto di 31.649.999 euro (20.778.652 euro nel 2015).<sup>9</sup>

Gli utili conseguiti nel biennio 2015-2016 hanno riguardato investimenti del patrimonio mobiliare, in particolare, in titoli obbligazionari, fondi comuni e pronti contro termine (questi ultimi solo nel 2015) che hanno consentito di realizzare un rendimento netto della gestione, a valori contabili, del 4,52 per cento nel 2015 e del 4,36 nel 2016. Ciò detto ha determinato una riduzione delle attività liquide, che sono passate da 250.593.964 euro, nel 2015, a 90.096.988 euro nel 2016, in considerazione della loro bassa redditività.

---

<sup>7</sup> Comprensivo anche di quello del patrimonio immobiliare pari ad € 1.961.042 e delle attività liquide pari a € 759.517.

<sup>8</sup> Comprensivo anche di quello del patrimonio immobiliare pari ad € 2.084.280 e delle attività liquide pari a € 265.441.

<sup>9</sup> Per quanto attiene invece il patrimonio mobiliare l'art. 1 del "regolamento per la gestione esterna del patrimonio", prevede l'utilizzazione della categoria degli intermediari finanziari, ovvero di banche, società di intermediazione mobiliare, società di gestione del risparmio e compagnie di assicurazione, con sede statutaria in uno dei paesi aderenti all'Unione Europea.

**Tabella n. 13 - Valore e redditività della gestione finanziaria (valori contabili in euro)**

Tipologia	Valore medio in portafoglio	Redditi netti	Rendimento %
<b>2014</b>			
Fondi comuni	49.489.194	1.102.003	2,227
Titoli obbligazionari	328.486.385	13.234.333	4,029
Azioni	0	0	0,000
Pronti contro termine	164.972.603	1.325.585	0,804
Polizze assicurative	5.587.304	195.270	3,495
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	<b>548.535.486</b>	<b>15.857.191</b>	<b>2,891</b>
<b>ATTIVITA' LIQUIDE</b>	<b>64.348.664</b>	<b>347.994</b>	<b>0,541</b>
<b>PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>145.410.627</b>	<b>520.200</b>	<b>0,358</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>758.294.777</b>	<b>16.725.385</b>	<b>2,206</b>
<b>2015</b>			
Fondi comuni	43.206.528	971.415	2,248
Titoli obbligazionari	342.952.466	19.477.248	5,679
Azioni	0	0	0,000
Pronti contro termine	73.150.685	329.989	0,451
Polizze assicurative	0	0	0,000
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	<b>459.309.679</b>	<b>20.778.652</b>	<b>4,524</b>
<b>ATTIVITA' LIQUIDE</b>	<b>250.593.964</b>	<b>759.517</b>	<b>0,303</b>
<b>PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>170.938.320</b>	<b>1.961.042</b>	<b>1,147</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>880.841.963</b>	<b>23.499.211</b>	<b>2,668</b>
<b>2016</b>			
Fondi comuni	407.565.196	8.253.789	2,025
Titoli obbligazionari	309.668.945	23.039.793	7,440
Azioni	7.888.798	356.417	4,518
Pronti contro termine	0	0	0,000
Polizze assicurative	0	0	0,000
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	<b>725.122.939</b>	<b>31.649.999</b>	<b>4,365</b>
<b>ATTIVITA' LIQUIDE</b>	<b>90.096.988</b>	<b>265.441</b>	<b>0,295</b>
<b>PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>170.932.258</b>	<b>2.084.280</b>	<b>1,219</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>986.152.185</b>	<b>33.999.720</b>	<b>3,448</b>

L'importo della rivalutazione dei montanti contributivi, quantificato al tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL (fissato allo 0,506 per cento nel 2015 ed allo 0,468 per cento nel 2016) è stato pari a 4.000.808 euro nel 2015 ed a 4.027.016 euro nel 2016, che sottratto al rendimento netto degli investimenti patrimoniali (rispettivamente nel biennio del 2,668 per cento e del 3,448 per cento), ha dato luogo ad un saldo, evidenziato nella tabella n. 14, nel 2015 di 19.498.403 euro e nel 2016 di 29.972.704 euro, che è stato accantonato al Fondo di riserva nell'esercizio successivo, di cui all'art. 14 del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

**Tabella n. 14 - Percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi**

<b>2014</b>		<b>Tasso annuo nominale di capitalizzazione del PIL (%)</b>
Rendimento netto investimenti	16.725.384,53	2,206
Rivalutazione montanti contributivi	0,00	0,000
<b>Differenza assoluta</b>	<b>16.725.384,53</b>	
<b>2015</b>		
Rendimento netto investimenti	23.499.211,00	2,668
Rivalutazione montanti contributivi	4.000.808,00	0,506
<b>Differenza assoluta</b>	<b>19.498.403,00</b>	
<b>2016</b>		
Rendimento netto investimenti	33.999.720,00	3,448
Rivalutazione montanti contributivi	4.027.016,00	0,468
<b>Differenza assoluta</b>	<b>29.972.704,00</b>	

Il dettaglio dei ricavi e costi finanziari relativi al solo patrimonio mobiliare è riportato nella tabella n. 15.

L'analisi del prospetto pone in evidenza che nel 2015 il risultato netto finale (euro 19,38 milioni) è aumentato del 36,7 per cento rispetto al 2014, essendo i ricavi finanziari (euro 23,02 milioni) aumentati, del 33,6 per cento, ed i costi finanziari diminuiti del 4,2 per cento a euro 0,299 milioni. In particolare, i costi finanziari e gli oneri hanno registrato una diminuzione che ha riguardato altri differenziali negativi, premi passivi su opzioni, scarti.

Nel 2016, il risultato netto finale (euro 31,20 milioni) è aumentato del 61 per cento rispetto al 2015, essendo ricavi finanziari (euro 38 milioni) aumentati del 65,1 per cento ed i costi finanziari diminuiti del 15,1 per cento ad euro 0,254 milioni.

I ricavi finanziari, in continua ascesa, hanno beneficiato dell'incremento nel 2015 delle plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie, il cui peso sui ricavi finanziari è del 32,7 per cento, e, nel 2016, delle plusvalenze su obbligazioni e dei dividendi e crediti d'imposta, il cui peso sui ricavi finanziari è rispettivamente del 35,7 per cento e del 30,3 per cento, in parte frenata da una riduzione consistente degli interessi su obbligazioni e pronti contro termine, nel 2016, del -16 per cento, il cui peso sui ricavi finanziari è sceso al 32,5 per cento rispetto al 63,8 per cento del 2015.



**Tabella n. 15 - Risultato netto del patrimonio mobiliare**
*(migliaia)*

<b>RICAVI</b>	<b>2014</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>	<b>2015</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>	<b>2016</b>	<b>Inc. %</b>	<b>Var. %</b>
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	14.696	85,3	-20,4	14.690	63,8	0,0	12.334	32,5	-16,0
Plusvalenze su fondi comuni	46	0,3	2,2	0	0,0	-100,0	0	0,0	0,0
Plusvalenze su azioni	0	0,0	100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Plusvalenze su obbligazioni	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	13.560	35,7	100,0
Dividendi e crediti d'imposta	1.455	8,4	100,0	0	0,0	-100,0	11.513	30,3	100,0
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	-100,0	7.526	32,7	100,0	0	0,0	-100,0
Utili su cambi	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Rendimenti attivi polizze assicurative	209	1,2	-16,4	0	0,0	-100,0	0	0,0	0,0
Ripresa di valore immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Interessi su c/c GPM, retrocessioni su commissioni, scarti positivi di emissione e premi su opzioni	825	4,8	-0,4	802	3,5	-2,8	594	1,6	-25,9
<b>Totale ricavi finanziari (A)</b>	<b>17.231</b>	<b>100,0</b>	<b>-13,2</b>	<b>23.018</b>	<b>100,0</b>	<b>33,6</b>	<b>38.001</b>	<b>100,0</b>	<b>65,1</b>
<b>COSTI FINANZIARI ED ONERI</b>									
Svalutazione attività e immobilizzazioni finanziarie	0	0,0	-100,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Minusvalenze	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	148	58,3	100,0
Differenziali negativi, premi passivi su opzioni, scarti	312	100,0	-2,2	299	100,0	-4,2	96	37,8	-67,9
Costi di gestione	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	10	3,9	100,0
<b>Totale costi finanziari ed oneri (B)</b>	<b>312</b>	<b>100,0</b>	<b>-10,1</b>	<b>299</b>	<b>100,0</b>	<b>-4,2</b>	<b>254</b>	<b>100,0</b>	<b>-15,1</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B)</b>	<b>16.919</b>		<b>-13,3</b>	<b>22.719</b>		<b>34,3</b>	<b>37.747</b>		<b>66,1</b>
Imposte sul patrimonio mobiliare	2.741		-2,3	3.337		21,7	6.547		96,2
<b>Risultato netto finale</b>	<b>14.178</b>		<b>-15,1</b>	<b>19.382</b>		<b>36,7</b>	<b>31.200</b>		<b>61,0</b>

## 6. BILANCIO CONSUNTIVO

I bilanci consuntivi degli esercizi in esame sono stati redatti secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, come modificato dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, integrati, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al regolamento di contabilità adottato dall'Ente e sono composti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A corredo di detti documenti è posta la relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, che riferisce sulla situazione e sull'andamento della gestione, sia sotto l'aspetto dei risultati raggiunti che sotto quello programmatico, il Rendiconto finanziario, il Conto economico annuale riclassificato, il Conto economico in termini di cassa, corredato della nota illustrativa, il rapporto sui risultati di bilancio, nonché le relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione.

Il Collegio sindacale, nel rilevare la conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, la chiarezza e rappresentazione in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente, si è pronunciato favorevolmente all'approvazione del bilancio consuntivo relativamente agli esercizi 2015 e 2016.

Come prescritto dall'art. 2, comma 3, del citato d.lgs. 30 giugno 1994, n. 509, cui rinvia l'art. 6, comma 7, del d.lgs. 10 febbraio 1996, n. 103, il bilancio consuntivo, predisposto dal Consiglio di amministrazione, è stato sottoposto a revisione contabile e certificazione da parte di una società di revisione<sup>10</sup>, la quale ne ha rilasciato l'attestazione di conformità ai principi e criteri contabili descritti nella nota integrativa dell'Ente e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente stesso.

Il Consiglio d'indirizzo generale ha approvato i bilanci in esame rispettivamente con delibere n. 04/2016 del 30 aprile 2016 e n. 01/2017 del 29 aprile 2017.

I Ministeri vigilanti hanno osservato che l'Ente ha provveduto ad allegare, ai bilanci 2015 e 2016, il conto economico riclassificato, secondo lo schema di cui all'allegato 1 del d.m. 27 marzo 2013, ed il consuntivo in termini di cassa, di cui all'allegato 2 del predetto d.m., corredato di nota illustrativa. Al riguardo ai fini di una corretta imputazione delle spese, i Ministeri vigilanti hanno ravvisato, riguardo all'esercizio 2015, e ribadito per il 2016, relativamente alla missione 32, l'opportunità di individuare e valorizzare, oltre al programma "Servizi ed affari generali" anche quello denominato "Indirizzo politico" per rilevare la spesa degli organi di governo. Inoltre, hanno manifestato perplessità sulla ripartizione delle risorse (più del 90 per cento sono allocate sotto il programma 32.3), ravvisando l'opportunità che l'Ente proceda ad un'idonea collocazione delle

---

<sup>10</sup> Le certificazioni della società sono state rilasciate in data 14 aprile 2016 e 11 aprile 2017.

risorse finanziarie per migliorare la comprensione del documento contabile. In ultimo ha rilevato che l'Ente non ha individuato la missione "Servizi conto terzi e partite di giro" nella quale vanno allocate le spese effettuate in qualità di sostituto di imposta e quelle relative ad altre operazioni gestionali conto terzi, come richiesto con nota n. 5249 del 6 aprile 2016.<sup>11</sup>

## **6.1 Conto economico**

A partire dal 2016 il conto economico è redatto tenendo conto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, per cui manca la sezione dedicata ai "proventi e oneri straordinari" con il conseguente adeguamento del contenuto del bilancio mediante la rimodulazione del prospetto di confronto riferito all'anno 2015.

I dati contabili, che hanno concorso alla determinazione del risultato finale a chiusura del biennio in esame, sono indicati nella tabella n. 16, dalla quale si rileva che il conto economico si è chiuso con un risultato economico positivo di 30.738 migliaia di euro nel 2015 e di 40.100 migliaia di euro nel 2016.

Sulla crescita dell'utile di esercizio ha inciso positivamente l'aumento dei proventi finanziari, riconducibile principalmente all'aumento dei rendimenti degli investimenti dell'Ente, che ha dato luogo ad un saldo finanziario nel 2015 di 24.105 migliaia di euro e nel 2016 di 38.010 migliaia di euro.

La gestione caratteristica, ottenuta sommando l'importo "utilizzo fondi" al saldo "differenza tra ricavi e costi di gestione", si è chiusa con un avanzo in entrambi gli esercizi, rispettivamente, di 10.405 migliaia di euro nel 2015 e di 9.383 migliaia di euro nel 2016.

Le risultanze evidenziate nella tabella n. 16 alla voce "utilizzo fondi", (10,250 milioni nel 2015 e 12,209 nel 2016), accolgono le risorse impiegate per l'erogazione dei trattamenti di pensione (6.133 milioni di euro nel 2015 e 7,298 milioni di euro nel 2016), dell'integrazione fino ad un importo corrispondente all'assegno sociale (0,321 milioni di euro nel 2015 e 0,486 milioni di euro nel 2016), delle prestazioni assistenziali facoltative (3,796 milioni di euro nel 2015 e 4,424 milioni di euro nel 2016).

La gestione finanziaria mostra un saldo positivo, tra proventi ed oneri finanziari, pari a 16.580 migliaia di euro nel 2015, a 38.010 migliaia di euro nel 2016. Anche la gestione straordinaria

---

<sup>11</sup> Nota n. 0012342 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 23 settembre 2016,

presenta un saldo positivo, tra proventi ed oneri straordinari, pari a 11.400 migliaia di euro nel 2015.

**Tabella n. 16 - Conto economico**

(migliaia)

	2014	2015		2015 rimodulato ai sensi d.lgs n. 139/2015	2016	
	importo	importo	Var. %	importo	importo	Var. %
<b>Ricavi di gestione</b>						
Proventi contributivi	106.265	115.539	8,73	121.979	129.295	6,00
Altri proventi		0		34	10	-70,59
Proventi immobiliari	775	2.875	270,97	2.875	2.834	-1,43
<b>Totale (A)</b>	<b>107.040</b>	<b>118.414</b>	<b>10,63</b>	<b>124.888</b>	<b>132.139</b>	<b>5,81</b>
<b>Costi di gestione</b>						
Prestazioni previdenziali	4.967	6.133	23,47	6.133	7.299	19,01
Accantonamenti previdenziali	76.309	87.442	14,59	89.994	97.890	8,77
Prestazioni assistenziali	14.603	14.559	-0,30	14.604	15.560	6,55
Accantonamenti assistenziali	6.512	5.748	-11,73	5.748	5.239	-8,86
Compensi e costi diversi di gestione	1.384	1.879	35,77	1.882	1.623	-13,76
Organi amministrativi e di controllo	1.744	1.713	-1,78	1.713	1.659	-3,15
Personale	2.415	2.671	10,60	2.671	2.951	10,48
Accantonamento trattamento di fine rapporto	27	26	-3,70	26	33	26,92
Ammortamenti e svalutazioni	501	507	1,20	507	608	19,92
Accantonamenti fondo svalutazione crediti	2.254	1.455	-35,45	1.455	2.103	44,54
<b>Totale (B)</b>	<b>110.716</b>	<b>122.133</b>	<b>10,31</b>	<b>124.733</b>	<b>134.965</b>	<b>8,20</b>
<b>Differenza tra ricavi e costi di gestione C = (A-B)</b>	<b>-3.676</b>	<b>-3.719</b>	<b>1,17</b>	<b>155</b>	<b>-2.826</b>	<b>-1.923,23</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>						
Proventi finanziari	19.347	16.965	-12,31	24.490	38.365	56,66
Oneri finanziari	367	385	4,90	385	355	-7,79
<b>Differenza tra proventi ed oneri finanziari (D)</b>	<b>18.980</b>	<b>16.580</b>	<b>-12,64</b>	<b>24.105</b>	<b>38.010</b>	<b>57,69</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>						
Proventi straordinari	3.814	13.999	267,04	0	0	-100,00
Oneri straordinari	3.883	2.599	-33,07	0	0	-100,00
<b>Differenza tra proventi ed oneri straordinari (E)</b>	<b>-69</b>	<b>11.400</b>	<b>16.621,74</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-100,00</b>
<b>Utilizzo fondi (F)</b>	<b>9.663</b>	<b>10.250</b>	<b>6,07</b>	<b>10.250</b>	<b>12.209</b>	<b>19,11</b>
<b>Saldo prima delle imposte (C + D + E + F)</b>	<b>24.898</b>	<b>34.511</b>	<b>38,61</b>	<b>34.510</b>	<b>47.393</b>	<b>37,33</b>
<b>Oneri tributari</b>	<b>3.473</b>	<b>3.772</b>	<b>8,61</b>	<b>3.772</b>	<b>7.293</b>	<b>93,35</b>
<b>Avanzo / Disavanzo (-)</b>	<b>21.425</b>	<b>30.739</b>	<b>43,47</b>	<b>30.738</b>	<b>40.100</b>	<b>30,46</b>

In altri termini nel biennio in esame, l'avanzo economico è da attribuire essenzialmente ai positivi risultati della gestione finanziaria, determinata anche dalla riduzione degli oneri finanziari.

Il miglioramento del risultato economico nel 2015 sul precedente esercizio è stato ottenuto, per effetto, principalmente:

- dell’incremento del 10,63 per cento dei ricavi di gestione, derivante dai proventi contributivi passati da 106.265 migliaia di euro del 2014 a 115.539 migliaia di euro del 2015 (+8,73 per cento), nonché dei maggiori proventi straordinari passati da 3.814 migliaia di euro e 13.999 migliaia di euro;
- del decremento di alcuni costi, derivante sostanzialmente da minori oneri straordinari, che da 3,883 milioni di euro dell’esercizio precedente sono scesi a 2,599 milioni di euro (-33,07 per cento), e dai minori accantonamenti assistenziali (-11,73 per cento) passati da 6,512 milioni di euro a 5,748 milioni di euro.

Infine l’incremento (+30,46 per cento) dell’avanzo economico nel 2016, rispetto al 2015, è da attribuire, principalmente:

- all’aumento dei ricavi (+5,81 per cento) passati da euro 124,888 milioni di euro a 132,139 milioni di euro;
- all’incremento del saldo finanziario (+57,69 per cento) passato da 24,105 milioni di euro a 38,010 milioni di euro; al decremento dei costi, derivante da minori compensi e costi diversi di gestione (- 13,76 per cento) e spese per organi (-3,15 per cento).

I proventi contributivi hanno registrato un generale incremento nel biennio, rispettivamente dell’8,73 per cento nel 2015 e del 6 per cento nel 2016, come si riporta nella tabella n. 17.

L’aumento dei contributi soggettivi, integrativi e di maternità è correlata, come già detto, principalmente alla crescita del numero degli iscritti. Detti contributi, comprensivi degli interessi di mora, contributi per riscatto e da ricongiunzione, passano da 106.265 migliaia di euro nel 2014, a 115.539 migliaia di euro nel 2015, per attestarsi a 129.295 migliaia di euro nel 2016.

Nel 2016, la voce “altri proventi”, indicata in tabella n. 16, comprende elementi di ricavo inerenti l’attività accessoria che, a seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. n. 139/2015, nel 2015 erano indicati tra i proventi straordinari. In particolare, l’importo di euro 10.330 concerne i contributi ricevuti dall’Ente per il raggiungimento di fini istituzionali.

Nel 2016 i proventi immobiliari sono costituiti sostanzialmente da canoni di locazione per euro 2,084 milioni su un patrimonio immobiliare iscritto al costo storico per euro 42,334 milioni (al netto dei fondi di ammortamento pari a euro 6,345 milioni).

Tabella n. 17 - Proventi contributivi

	2014	2015				2015 riclassificato				2016			
	importo	importo	inc. %	differ.za	var. %	importo	inc. %	differ.za	var. %	importo	inc. %	differ.za	var. %
Contributi soggettivi	75.464	78.937	68,32	3.473	4,60	78.937	64,71	0	0,00	84.691	65,50	5.754	7,29
Contributi integrativi	16.325	17.186	14,87	861	5,27	17.186	14,09	0	0,00	18.356	14,20	1.170	6,81
Contributi maternità	6.381	6.922	5,99	541	8,48	6.922	5,67	0	0,00	7.350	5,68	428	6,18
Fisc. indennità maternità L. 488/99	3.461	3.531	3,06	70	2,02	3.531	2,89	0	0,00	3.623	2,80	92	2,61
<b>Totale (A)</b>	<b>101.631</b>	<b>106.576</b>	<b>92,24</b>	<b>4.945</b>	<b>4,87</b>	<b>106.576</b>	<b>87,37</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>114.020</b>	<b>88,19</b>	<b>7.444</b>	<b>6,98</b>
Contributi per riscatto	274	343	0,30	69	25,18	343	0,28	0	0,00	340	0,26	-3	-0,87
Contributi da ricongiunzione	570	4.160	3,60	3.590	629,82	4.160	3,41	0	0,00	5.603	4,33	1.443	34,69
<b>Totale (B)</b>	<b>844</b>	<b>4.503</b>	<b>3,90</b>	<b>3.659</b>	<b>433,53</b>	<b>4.503</b>	<b>3,69</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>5.943</b>	<b>4,60</b>	<b>1.440</b>	<b>31,98</b>
Interessi di mora su contributi	1.991	2.305	1,99	314	15,77	2.305	1,89	0	0,00	2.631	2,03	326	14,14
Sanzioni	1.799	2.155	1,87	356	19,79	2.155	1,77	0	0,00	1.973	1,53	-182	-8,45
<b>Totale (C)</b>	<b>3.790</b>	<b>4.460</b>	<b>3,86</b>	<b>670</b>	<b>17,68</b>	<b>4.460</b>	<b>3,66</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>4.604</b>	<b>3,56</b>	<b>144</b>	<b>3,23</b>
Insussistenze montanti aa.pp.	0	0	0,00	0	0,00	2.389	1,96	2.389	100,00	583	0,45	-1.806	-75,60
Insussistenze attive riduz. Debiti indenn. Mater	0	0	0,00	0	0,00	104	0,09	104	100,00	0	0,00	-104	-100,00
Sanzioni sostitutive da sanatoria	0	0	0,00	0	0,00	620	0,51	620	100,00	2	0,00	-618	-99,68
Contribuzione soggettiva aa.pp.	0	0	0,00	0	0,00	2.326	1,91	2.326	100,00	2.852	2,21	526	22,61
Contribuzione integrativa aa.pp.	0	0	0,00	0	0,00	1.000	0,82	1.000	100,00	1.195	0,92	195	19,50
Contribuzione di maternità aa.pp.	0	0	0,00	0	0,00	0	0,00	0	100,00	96	0,07	96	100,00
<b>Totale (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>	<b>6.439</b>	<b>5,28</b>	<b>6.439</b>	<b>100,00</b>	<b>4.728</b>	<b>3,66</b>	<b>-1.711</b>	<b>-26,57</b>
<b>Totale proventi contributivi (A+B+C+D)</b>	<b>106.265</b>	<b>115.539</b>	<b>100,00</b>	<b>9.274</b>	<b>8,73</b>	<b>121.978</b>	<b>100,00</b>	<b>6.439</b>	<b>5,57</b>	<b>129.295</b>	<b>100,00</b>	<b>7.317</b>	<b>6,00</b>

I proventi finanziari, riportati nella tabella n. 18 sono stati pari ad euro 16,964 milioni nel 2015 (-12,32 per cento) e ad euro 38,365 milioni nel 2016 (+56,66 per cento).

La flessione nel 2015 è stata determinata dall'assenza di dividendi e crediti d'imposta e dalla componente di minor incidenza degli interessi su *Time deposit*, (-73,44 per cento).

Invece, l'incremento nel 2016 è stato determinato principalmente da plusvalenze su azioni per 13,560 milioni di euro e da dividendi e crediti d'imposta per 11,514 milioni di euro.

**Tabella n. 18 - Proventi finanziari**

(migliaia)

	2014	Inc. %	2015	Inc. %	Var. %	2015 riclass.	Inc. %	Var. %	2016	Inc. %	Var. %
Interessi su obbligazioni e pronti contro termine	14.696	65,07	14.690	86,60	-0,04	14.690	59,98	0,00	12.334	32,15	-16,04
Plusvalenze su fondi comuni	47	0,21	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Plusvalenze su azioni	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Plusvalenze su obbligazioni	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	13.560	35,34	100,00
Dividendi e crediti d'imposta	1.455	6,44	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	11.514	30,01	100,00
Utili su cambi	0	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Rendimenti attivi polizze assicurative	209	0,93	0	0,00	-100,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Interessi su <i>Time Deposit</i>	1.679	7,43	446	2,63	-73,44	446	1,82	0,00	0	0,00	-100,00
Interessi su c/c GPM, retrocessioni su commissioni, scarti positivi di emissione e premi su opzioni	825	3,65	802	4,73	-2,79	802	3,27	0,00	597	1,56	-25,56
Interessi su c/c bancari	436	1,93	1.026	6,05	135,32	1.026	4,19	0,00	360	0,94	-64,91
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0	0,00	0	0,00	0,00	7.526	30,73	100,00	0	0,00	-100,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>19.347</b>	<b>85,66</b>	<b>16.964</b>	<b>100,00</b>	<b>-12,32</b>	<b>24.490</b>	<b>100,00</b>	<b>44,36</b>	<b>38.365</b>	<b>100,00</b>	<b>56,66</b>

I proventi straordinari, riportati nella tabella n. 19, sono aumentati nel 2015 rispetto all'esercizio precedente da 3,813 milioni di euro a 13,998 milioni di euro.

Essi sono realizzati principalmente:

- dal maggiore ammontare delle insussistenze dei montanti contributivi relativi agli anni precedenti (l'incidenza sui proventi straordinari è stata del 17,07 per cento);

- da plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie pari a 7,526 milioni di euro.

Nel 2016, i proventi straordinari, come già detto, sono confluiti nella voce “altri proventi”.

**Tabella n. 19 - Proventi straordinari**

(migliaia)

	2014	Inc. %	2015	Inc. %	Var. %
Insuss.ze montanti contributivi anni precedenti	2	0,05	2.389	17,07	119.350,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0	0,00	0	0,00	0,00
Contributi per finalità istituzionali	10	0,23	10	0,07	0,00
Interessi, sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	238	5,58	620	4,43	160,50
Contributi soggettivi anni precedenti	2.605	61,05	2.326	16,62	-10,71
Contributi integrativi anni precedenti	844	19,78	1.000	7,14	18,48
Contributi maternità precedenti	64	1,50	0	0,00	-100,00
Insuss.ze attive riduz. debiti ind. maternità	0	0,00	104	0,74	100,00
Risarcimento danni	0	0,00	0	0,00	0,00
Insussistenze attive e sopravv. Attive	50	1,17	23	0,16	-54,00
Plusvalenze su imm. Finanziarie	0	0,00	7.526	53,76	100,00
Plusvalenze patrimoniali	0	0,00	1	0,01	100,00
Crediti d'imposta	49	1,15	0	0,00	-100,00
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>3.813</b>	<b>89,36</b>	<b>13.998</b>	<b>100,00</b>	<b>267,11</b>

I costi di gestione, in aumento nel biennio, (122,133 milioni di euro nel 2015 e 134,965 milioni di euro nel 2016) mostrano un incremento rispettivamente del 10,31 per cento e dell'8,20 per cento. La posta più consistente è costituita dagli accantonamenti previdenziali ammontanti, complessivamente, a 87,442 milioni di euro nel 2015 ed a 97,890 milioni di euro nel 2016, le cui componenti e la relativa incidenza percentuale sono riportate nella tabella n. 20.

**Tabella n. 20 - Accantonamenti previdenziali**

(migliaia)

ACCANTONAMENTI PREVIDENZIALI	2014	Inc. %	2015	Inc. %	Var. %	2015 riclassificato	Inc. %	Var. %	2016	Inc. %	Var. %
Accant.to al Fondo contributo soggettivo	75.464	101,92	78.937	90,27	4,60	78.937	87,71	0,00	84.691	86,52	7,29
Accantonamento contributo da riscatto	274	0,37	343	0,39	25,18	343	0,38	0,00	340	0,35	-0,87
Accantonamento contributo da ricongiunzione	570	0,77	4.160	4,76	629,82	4.160	4,62	0,00	5.603	5,72	34,69
Rivalutazione montanti contributivi	0	0,00	4.001	4,58	100,00	4.000	4,44	-0,02	4.027	4,11	0,68
Maggiori montanti aa.pp.	0	0,00	0	0,00	0,00	2.553	2,84	100,00	3.229	3,30	26,48
<b>Totale</b>	<b>76.308</b>	<b>103,06</b>	<b>87.442</b>	<b>100,00</b>	<b>14,59</b>	<b>89.993</b>	<b>100,00</b>	<b>2,92</b>	<b>97.890</b>	<b>100,00</b>	<b>8,78</b>



L'importo delle prestazioni previdenziali (6,133 milioni di euro nel 2015 e 7,299 milioni di euro nel 2016) corrisponde all'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno ed è controbilanciato da quota parte della voce del Conto economico "Utilizzo Fondi".

Le prestazioni assistenziali, che si riferiscono alle spettanze per indennità di maternità, alle maggiorazioni di cui all'art. 31 del regolamento e alle altre prestazioni assistenziali di cui all'art. 32, sono state pari a 14,559 milioni di euro nel 2015 ed a 15,560 milioni di euro nel 2016.

Gli accantonamenti assistenziali sono risultati pari a 5,748 milioni di euro nel 2015 e a 5,239 milioni di euro nel 2016.

I compensi e costi diversi di gestione ammontano a 1,879 milioni di euro nel 2015 e a 1,623 milioni di euro nel 2016 (-13,76 per cento).

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, costituiti da quanto maturato in favore dei dipendenti sia per effetto della rivalutazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti, sia a titolo di quota spettante sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'esercizio, sono risultati pari a 26 migliaia di euro nel 2015 e a 33 migliaia di euro nel 2016 (tabella n. 30).

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per contribuiti e l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, ammontanti complessivamente a 1,455 milioni di euro nel 2015 e a 2,103 milioni di euro nel 2016 (tabella n. 29), accolgono:

- a) la posta - istituita in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale n. 15 (OIC) – relativa all'accantonamento effettuato a fronte di crediti verso iscritti per contribuiti non ancora incassati al termine dell'esercizio, pari a 0,263 milioni di euro nel 2015 ed a 0,782 milioni di euro nel 2016;
- b) l'accantonamento, corrispondente ad una quota degli interessi e delle sanzioni - per omesso o tardivo versamento delle contribuzioni, delle dichiarazioni e dell'iscrizione – maturato nell'esercizio, pari a 1,193 milioni di euro nel 2015 ed a 1,321 milioni di euro nel 2016.

Nel 2015 e nel 2016, come per il passato, gli importi degli interessi e delle sanzioni per le irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001 sono stati integralmente svalutati, quelli derivanti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2009 e dal 2002 al 2010 sono stati svalutati nella misura del 50 per cento, mentre quelli derivanti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2010 al 2015 e dal 2011 al 2016 sono stati svalutati nella misura del 25 per cento.

Gli oneri finanziari, ammontanti a 0,385 milioni di euro nel 2015 e a 0,355 milioni di euro nel 2016, ricomprendono: a) le minusvalenze collegate alla compravendita di fondi comuni di investimento; b) gli scarti negativi di emissione relativi ad obbligazioni possedute nel corso dell'anno; c) le spese e le commissioni bancarie per negoziazione titoli, nonché altri oneri di minore rilievo.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni (0,274 milioni di euro nel 2015 e a 0,385 milioni di euro nel 2016) hanno riguardato le immobilizzazioni sia immateriali, sia materiali.

Gli oneri tributari sono, pari a 3,772 milioni di euro nel 2015 e a 7,293 milioni di euro nel 2016. In tale voce sono compresi i versamenti, che l'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno in ottemperanza dei vincoli della "spending review", di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'art. 50 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (euro 240.024,66 nel 2015 ed euro 240.024 nel 2016), pari al 15 per cento dei consumi intermedi 2010. Tali importi risultano imputati alla voce "oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica" del conto economico riclassificato allegato 1 del bilancio consuntivo 2015 e 2016.

Tra gli oneri straordinari, infine, pari a 2,599 milioni di euro nel 2015, le poste più rappresentative sono costituite per la quasi totalità dal maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2014) e in via residuale dalla insussistenza di crediti contributivi di anni precedenti e sopravvenienze passive.

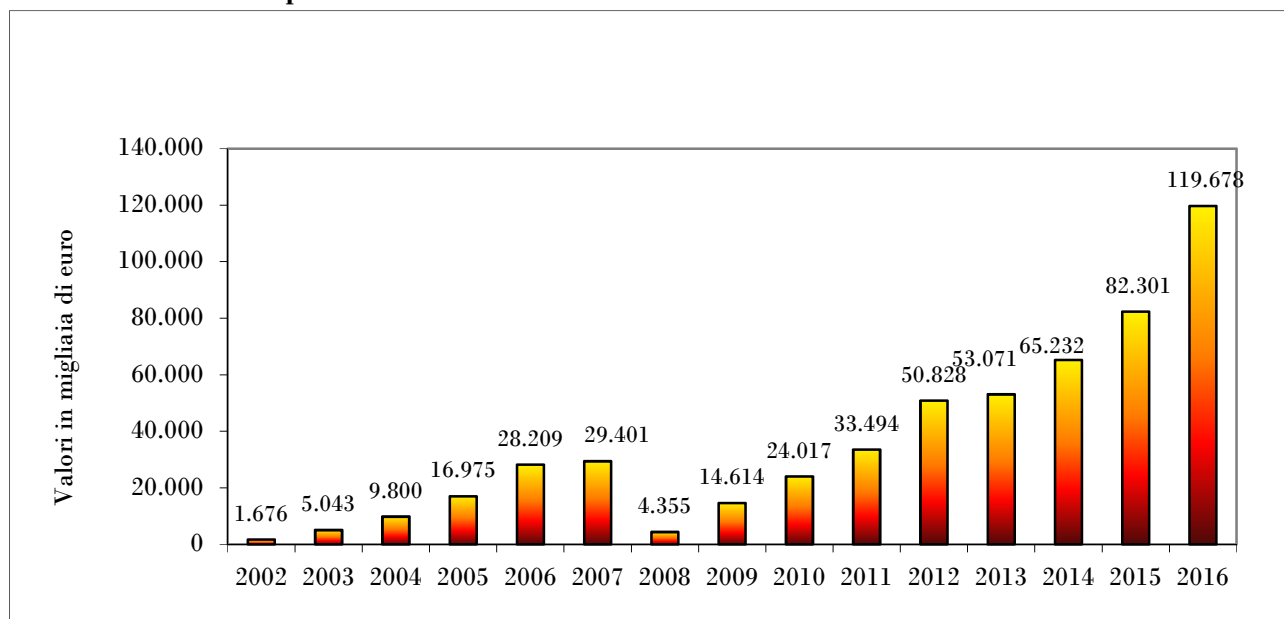
Nel 2016, in conformità del proprio regolamento di contabilità modificato dal d.lgs. n. 139/2015, l'Ente ha eliminato l'area straordinaria del conto economico. La predetta fattispecie è stata riclassificata nell'ambito degli altri elementi di costo e di ricavo.

## **6.2 Stato patrimoniale**

Nel biennio in esame si rileva una progressiva crescita nella consistenza del patrimonio netto. Difatti, si registra un incremento, dal 2014 alla fine del 2015, del 26,17 per cento (+17,070 ml di euro), che attesta il patrimonio netto a 82,301 ml di euro, includendo il fondo conto di riserva (51,562 ml di euro) e l'avanzo economico dell'anno (pari a 30,739 ml di euro). Nel successivo esercizio 2016, si evidenzia un maggiore incremento del 45,42 per cento (+37,377 ml di euro) del patrimonio netto che passa a 119,678 ml di euro, di cui 60,079 ml di euro riconducibili al fondo conto di riserva, 19,498 ml di euro all'avanzo consolidato del conto separato e 40,101 ml di euro all'avanzo del conto economico d'esercizio.

La tabella n. 21 riepiloga le movimentazioni intervenute nel biennio 2015-2016, nelle tre poste del patrimonio netto (Fondo contributo integrativo, Risultato del conto separato e Fondo di riserva), che modificano l'entità del patrimonio netto a fine 2015 al valore di euro 82,301 milioni ed a fine 2016 al valore di euro 119,678 milioni.

**Grafico 1 - Consistenza patrimonio netto**



Nel Fondo conto di riserva, (euro 51,562 milioni nel 2015 ed euro 60,079 milioni nel 2016), è confluita l'eccedenza dei rendimenti (+2,6678 per cento nel 2015 e +3,4477 per cento nel 2016) effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali.

Nel 2015 l'importo di 6,760 ml di euro del Fondo conto contribuito integrativo è stato integralmente utilizzato per l'accantonamento straordinario al Fondo conto pensioni (delibera del Cda n. 38/2015). L'avanzo consolidato del conto separato, che accoglie la quota parte del risultato economico positivo del 2015 (euro 19,498 milioni) è destinato ad essere attribuito ai montanti degli iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno 2015 (delibere n. 13/2016 e n. 92/2016) approvato dai Ministeri vigilanti.

La restante parte dell'utile di esercizio 2015 pari a euro 11,240 milioni affluirà al Fondo contribuito integrativo. A tal proposito, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali nella nota prot. n. 11.167 del 28 settembre 2017, ha raccomandato all'Ente l'adozione, alla prima occasione utile, delle opportune poste correttive.

L'avanzo del conto separato ammonta nel 2016 a 40,101 milioni di euro, rispetto al valore di 30,738 milioni di euro a fine 2015.

**Tabella n. 21 - Movimentazione poste del patrimonio netto***(migliaia)*

	Fondo conto contributo integrativo	Avanzo del conto separato	Avanzo consolidato del conto separato	Fondo di riserva
<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>6.760</b>	<b>21.423</b>	<b>0</b>	<b>37.049</b>
Movimenti per:				
Rilevazione risultato di esercizio		30.739		
Utilizzi a copertura di perdite				
Riclassificazione in altra voce	-6.760	-21.423		14.513
<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>0</b>	<b>30.739</b>	<b>0</b>	<b>51.562</b>
Movimenti per:				
Rilevazione risultato di esercizio		40.101		
Utilizzi a copertura di perdite				
Riclassificazione in altra voce		-30.739	19.498	8.517
<b>Valore al 31/12/2016</b>	<b>0</b>	<b>40.101</b>	<b>19.498</b>	<b>60.079</b>

Riguardo alle componenti dello stato patrimoniale, rinviando a quanto delineato nel paragrafo dedicato alla gestione immobiliare, nella tabella n. 22 sono riportate le poste attive e passive.

L'attivo patrimoniale, nel 2015, si incrementa del 10,95 per cento, attestandosi a 1.108,449 milioni di euro, e le sue poste più consistenti sono rappresentate per il 74,02 per cento dalle immobilizzazioni finanziarie, per il 6,01 per cento dalle disponibilità liquide e per il 14,63 per cento dai crediti verso iscritti, terzi ed altri.

Anche nel 2016 l'attivo si è incrementato del 12 per cento, raggiungendo i 1.241,497 milioni di euro: le poste più consistenti sono rappresentate per il 75,66 per cento dalle immobilizzazioni finanziarie, aumentate del 14,49 per cento, per il 5,39 per cento dalle disponibilità liquide, aumentate dello 0,35 per cento, e per 14,18 per cento dai crediti verso iscritti, terzi ed altri, aumentati dell'8,55 per cento.

Le immobilizzazioni materiali, che nel 2015 ammontavano a euro 49,779 milioni, pari al 4,49 per cento dell'attivo, sono passate a euro 49,814 milioni nel 2016, pari al 4,01 per cento dell'attivo: 43,429 milioni di euro sono costituiti dall'immobile di Via Stamperia, n.64, sito in Roma.

L'immobile è stato destinato integralmente ad uso locativo nel 2015 per il quale non è stato più applicato l'ammortamento del costo storico stante la facoltà prevista dai principi contabili vigenti (OIC 16).

Nel 2015 subiscono un incremento del 62,69 per cento, passando da 504,352 milioni di euro a 820,511 milioni di euro, mentre nel 2016 crescono in misura minore (+14,49 per cento) rispetto al 2015 attestandosi a 939,365 milioni. In particolare, relativamente al Fondo Quercus si evidenzia, alla fine del 2015, una differenza negativa di 908.892,92 euro tra il valore contabile di 30 milioni di euro ed il valore di mercato pari a circa 29 milioni di euro, ed alla fine del 2016, una differenza negativa di 2.498.606,43 euro tra il valore contabile di 28,756 milioni di euro ed il valore di mercato pari a 22,489

milioni di euro. Il minor valore del fondo in questione è derivato sia da un effetto cambio negativo legato agli esiti della c.d. *Brexit* e sia da una riduzione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta in alcuni Paesi. Già nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio sindacale, nel proprio verbale n. 10 del 22 settembre, ha evidenziato che l'*Offering memorandum* (prospetto informativo per gli investitori) del novembre 2011 aveva segnalato l'elevato grado di rischio dell'investimento e pertanto l'organo sindacale ha invitato gli amministratori a monitorare l'andamento dei risultati del fondo, nonché di valutare la sua coerenza con l'impianto generale dell'*asset location* dell'Ente. L'Ente nella relazione al bilancio consuntivo 2016 riferisce che dalle previsioni richieste alla società di gestione questa ha evidenziato la capacità del fondo, ormai pienamente a regime, di garantire, entro la scadenza prevista del 31 dicembre 2026, la piena restituzione del capitale investito e un rendimento medio atteso del 4,04 per cento.

Tutto ciò considerato, questa Sezione ritiene, comunque, fondamentale che sia mantenuta bassa la rischiosità degli investimenti per tutelare l'integrità del patrimonio dell'Ente, necessario per garantire la stabilità e la sostenibilità gestionale nel medio-lungo periodo per il raggiungimento delle finalità, di erogare le prestazioni pensionistiche agli iscritti.

Per il periodo in esame, la composizione percentuale del patrimonio mobiliare e di quella immobiliare finanziario, per tipologia di strumenti e con i relativi rendimenti, sono riassunti nella tabella n. 23, dalla quale si rileva una strategia che privilegia in particolare gli investimenti in obbligazioni, fondi mobiliari e immobiliari. A tal proposito si evidenzia l'approvazione delle Amministrazioni vigilanti del regolamento per la gestione del patrimonio con nota n. 6240 del 10 aprile 2015 ed il completamento nell'esercizio 2016, da parte dell'Ente, del processo di efficientamento e di ammodernamento delle strategie di intervento avviato nel 2015.

In tale ottica, a tutela delle finalità dell'Ente di garantire nel tempo la sostenibilità economica e finanziaria della gestione previdenziale, si evidenzia l'opportunità di continuare a monitorare la gestione finanziaria, utilizzando adeguati criteri di selezione dei gestori esterni, le cui scelte dei prodotti finanziari secondo la logica della redditività siano riconducibili ad investimenti a basso rischio.

Tabella n. 22 - Stato patrimoniale

(migliaia)

Attività	2014		2015				2016			
	Importo	Inc. %	Importo	Inc. %	Differenza	Var. %	Importo	Inc. %	Differenza	Var. %
Immobilizzazioni immateriali	800	0,08	984	0,09	184	23,00	1320	0,11	336	34,15
Immobilizzazioni materiali	49.639	4,97	49.779	4,49	140	0,28	49.814	4,01	35	0,07
Immobilizzazioni finanziarie	504.352	50,48	820.511	74,02	316.159	62,69	939.365	75,66	118.854	14,49
Attività finanziarie	5.000	0,50	5.000	0,45	0	0,00	5.000	0,40	0	0,00
Crediti verso iscritti, terzi ed altri	161.092	16,12	162.214	14,63	1.122	0,70	176.090	14,18	13.876	8,55
Ratei e risconti attivi	4.469	0,45	3.300	0,30	-1.169	-26,16	3.012	0,24	-288	-8,73
Disponibilità liquide	273.737	27,40	66.661	6,01	-207.076	-75,65	66.896	5,39	235	0,35
<b>Totale attività</b>	<b>999.089</b>	<b>100,00</b>	<b>1.108.449</b>	<b>100,00</b>	<b>109.360</b>	<b>10,95</b>	<b>1.241.497</b>	<b>100,00</b>	<b>133.048</b>	<b>12,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.934</b>		<b>3.622</b>			<b>-7,93</b>	<b>0</b>			<b>-100,00</b>
<b>Passività</b>										
Fondi amm./to immobilizzazioni immateriali e materiali	7.291	0,78	7.795	0,76	504	6,91	8.403	0,75	608	7,80
Fondi rischi	547	0,06	1.300	0,13	753	137,66	1.300	0,12	0	0,00
Fondi di accantonamento	890.745	95,38	986.582	96,14	95.837	10,76	1.079.544	96,23	92.962	9,42
Fondo svalutazione crediti	16.984	1,82	16.624	1,62	-360	-2,12	18.607	1,66	1.983	11,93
Fondo trattamento fine rapporto	362	0,04	387	0,04	25	6,91	419	0,04	32	8,27
Debiti verso gli iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri	17.929	1,92	13.460	1,31	-4.469	-24,93	13.527	1,21	67	0,50
Ratei e risconti passivi	0	0,00	0	0,00	0	0,00	20	0,00	20	100,00
<b>Totale passività</b>	<b>933.858</b>	<b>100,00</b>	<b>1.026.148</b>	<b>100,00</b>	<b>92.290</b>	<b>9,88</b>	<b>1.121.820</b>	<b>100,00</b>	<b>95.672</b>	<b>9,32</b>
<b>Patrimonio netto</b>										
Fondo conto contribuito integrativo	6.759		0		-6.759	-100,00	0		0	0,00
Fondo conto di riserva	37.049		51.562		14.513	39,17	60.079		8.517	16,52
Avanzo consolidato del conto separato	0		0		0	0,00	19.498		19.498	100,00
Avanzo / Disavanzo (-) del conto separato	21.423		30.739		9.316	43,49	40.101		9.362	30,46
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>65.231</b>		<b>82.301</b>		<b>17.070</b>	<b>26,17</b>	<b>119.678</b>		<b>37.377</b>	<b>45,42</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.934</b>		<b>3.622</b>			<b>-7,93</b>	<b>0</b>			<b>-100,00</b>

**Tabella n. 23 - Portafoglio anni 2014-2016 e rendimenti percentuali**

	Valore medio in portafoglio (migliaia)						Rendimenti % (lordi) A valori		
	2014	Inc. %	2015	Inc. %	2016	Inc. %	2014	2015	2016
Obbligazioni	328.486	43,32	342.952	38,93	309.669	31,40	4,63	6,27	8,52
Pronti contro termine e <i>Time Deposit</i>	164.973	21,76	73.151	8,30	-	-	1,02	0,61	-
Azioni	-	-	-	-	7.889	0,80	-	-	5,75
Fondi mobiliari	-	-	43.207	4,91	407.565	41,33	-	2,82	2,68
Fondi immobiliari	-	-	131.651	14,95	131.645	13,35	-	1,30	1,07
Fondi comuni	49.489	6,53	-	-	-	-	3,04	-	-
Liquidità	64.349	8,49	250.594	28,45	90.097	9,14	0,68	0,41	0,40
Patrimonio immobiliare	145.411	19,18	39.287	4,46	39.287	3,98	0,53	2,96	3,62
Polizze assicurative	5.587	0,74	-	-	-	-	3,73	-	-
<b>Totale</b>	<b>758.295</b>	<b>100</b>	<b>880.842</b>	<b>100</b>	<b>986.152</b>	<b>100</b>	<b>2,61</b>	<b>3,07</b>	<b>4,15</b>

Le attività finanziarie, costituite dagli investimenti finanziari non immobilizzati, nel biennio ammontano a euro 5 milioni.

I crediti, come indicato nella tabella n. 22, che raggiungono nel 2015 l'importo di 162,214 milioni di euro, pari al 14,63 per cento dell'attivo patrimoniale, sono costituiti prevalentemente da crediti verso gli iscritti (euro 157,063 milioni<sup>12</sup>). Nel 2016 registrano un incremento di euro 13,876 milioni, toccando l'importo di euro 176,090 milioni, con una posta di euro 170,614 milioni.<sup>13</sup>

I crediti verso gli iscritti riguardano contributi dovuti e non ancora versati fin dall'annualità 1996.

La consistenza rilevante di tali crediti, induce la Sezione a rinnovare l'invito all'Ente a monitorare questa posta contabile che, ove riscontrata non completamente attendibile, potrebbe incidere sulla veridicità delle risultanze contabili, anche al fine di evitare il rischio della prescrizione in considerazione della loro natura contributiva. Anche nei verbali del Collegio sindacale si evince l'invito rivolto agli amministratori ad intensificare gli interventi attuati per il recupero del dovuto dei crediti verso iscritti.

In merito si prende atto che l'Ente con delibera n. 1 del 22 gennaio 2015 ha avviato una procedura di recupero dei crediti vantati nei confronti degli iscritti con una esposizione debitoria superiore a 40.000 euro e si raccomanda un costante monitoraggio della situazione di esigibilità degli importi non riscossi. Questa Corte ritiene necessario sollecitare l'Ente ad adottare ogni utile iniziativa organizzativa e procedurale per accelerare la riscossione dei crediti vantati.

Gli altri crediti (nel biennio rispettivamente euro 5,146 milioni ed euro 5,472 milioni) riguardano prevalentemente crediti verso lo Stato relativi alla quota dell'indennità di maternità fiscalizzata, crediti per IRAP ed IRES ed altri minori verso l'INPS, i pensionati ed altri.

<sup>12</sup> Si riferiscono a contributi dovuti e non ancora versati (€ 132,348 milioni di cui € 93,648 milioni di competenza anno 2015, interessi (€ 11,231 milioni) e sanzioni (€ 13,483 milioni).

<sup>13</sup> Riguardano contributi dovuti e non ancora versati (€ 142,829 milioni di cui € 99,865 milioni di competenza anno 2016), interessi (€ 13,212 milioni) e sanzioni (€ 14,573 milioni).

I ratei e risconti attivi ammontano nel 2015 a 3,300 milioni di euro e nel 2016 ad euro 3,012 milioni. Le disponibilità liquide, che comprendono le disponibilità di cassa e quelle giacenti sui conti correnti bancari, nel 2015 rappresentano il 6,01 per cento dell'attivo patrimoniale, mentre nel 2016 costituiscono il 5,39 per cento. L'entità delle risorse è diminuita da 273,737 milioni di euro, nel 2014, a 66,661 milioni di euro nel 2015, mantenendosi a tale livello anche nel 2016 con un valore di 66,896 milioni.

A tal proposito il Collegio sindacale ha segnalato che, con delibera n. 56 del 30 luglio 2015, è stato affidato alla società UBS (Luxembourg) S.A. l'incarico di costituire un nuovo comparto per l'Enpap denominato "*Psychology for Sustainable Yield Enpap Selection Fund*" all'interno della SICAV lussemburghese denominata "*Luxembourg Selection Fund*" e che il 28 dicembre 2015 è stato effettuato il conferimento di fondi per un importo pari a euro 350 milioni (circa il 35 per cento del patrimonio investito), di cui 140 milioni relativi a n. 2 mandati di gestione nella parte obbligazionaria e 210 milioni relativi a n. 2 mandati di gestione nella parte azionaria.<sup>14</sup>

Le passività dello stato patrimoniale, che sono sostanzialmente costituite dai Fondi di accantonamento, sono caratterizzate nel biennio in esame da un incremento del 9,88 per cento nel 2015, passando da 933,858 milioni di euro a 1.026,148 milioni di euro, e da un aumento del 9,32 per cento nel 2016, attestandosi a 1.121,820 milioni di euro. I fondi di accantonamento risultano così composti:

A) Fondo conto contributivo soggettivo, che come detto ha ad oggetto i montanti contributivi di spettanza degli iscritti, ed è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata, sia il trasferimento al Fondo pensioni delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali<sup>15</sup>.

Dalla movimentazione indicata nella tabella n. 24, nel biennio in esame si evidenzia rispettivamente un *trend* crescente della consistenza finale, pari a euro 877,371 milioni nel 2015 ed euro 953,520 milioni nel 2016.

---

<sup>14</sup> Circa le scelte effettuate in materia di investimenti nell'esercizio 2015, si veda la relazione che la Commissione di vigilanza sui fondi pensione (Covip) è tenuta a redigere ed inviare ai Ministeri vigilanti, ai sensi dell'art. 14 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.

<sup>15</sup> Art. 16 dello statuto.



**Tabella n. 24 - Fondo contribuzione soggettiva**

(migliaia)

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>744.176</b>	<b>809.758</b>	<b>8,8</b>	<b>877.371</b>	<b>8,3</b>
Accantonamento contribuzione soggettiva	75.464	78.937	4,6	84.691	7,3
Rivalutazione montanti contributivi soggettivi	0	4.001	100,0	4.027	0,6
Incrementi per maggiore ammontare contributi anni precedenti	3.667	2.553	-30,4	3.229	26,5
Acc.to contribuzione da ricongiunzione	570	4.160	629,8	5.603	34,7
Acc.to contribuzione da riscatto	274	343	25,2	340	-0,9
<b>Totale incrementi</b>	<b>79.975</b>	<b>89.994</b>	<b>12,5</b>	<b>97.890</b>	<b>8,8</b>
Quota stornata al Fondo conto pensioni	14.384	19.809	37,7	21.059	6,3
Restituzione montanti, ricongiunzioni in uscita e rettifiche in diminuzione	9	2.572	55,5	682	-73,5
<b>Totale decrementi</b>	<b>14.393</b>	<b>22.381</b>	<b>55,5</b>	<b>21.741</b>	<b>-2,9</b>
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>809.758</b>	<b>877.371</b>	<b>8,3</b>	<b>953.520</b>	<b>8,7</b>

B) Fondo conto pensioni, che è destinato a garantire le prestazioni previdenziali in essere<sup>16</sup>, la cui consistenza, per effetto della movimentazione intervenuta, riepilogata nella tabella n. 25 ammonta a 98,876 milioni di euro al 31 dicembre 2015 ed a 115,361 milioni di euro al 31 dicembre 2016.

Nel 2015 l'accantonamento straordinario di 13,669 milioni di euro è formato anche dalle disponibilità rinvenienti dall'utilizzo del Fondo contributo integrativo (6,759 milioni di euro), che è stato azzerato, a seguito della delibera n. 38/2015 del Cda.

Nel 2016 il fondo è stato ulteriormente implementato con un accantonamento straordinario pari a 7,724 milioni di euro, a seguito della delibera n. 33/2016 del Cda, per conseguire il processo di riallineamento della consistenza del Fondo conto pensioni alla riserva dei pensionati determinata dall'attuario al 31 dicembre 2015.

L'ammontare residuo del fondo a fine 2015 garantisce 16,8 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data, mentre quello risultante al 31 dicembre 2016, garantisce 16,6 annualità.

**Tabella n. 25 - Fondo conto pensioni**

(migliaia)

	2014	2015	Var. % 2015/2014	2016	Var. % 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>52.844</b>	<b>71.531</b>	<b>35,36</b>	<b>98.876</b>	<b>38,23</b>
+ Acc.to per pensionamenti dell'anno	14.391	19.809	37,65	21.059	6,31
+ Acc.to straordinario	9.263	13.669	47,57	2.724	-80,07
- Utilizzi per pagamenti pensioni	4.967	6.133	23,47	7.298	19,00
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>71.531</b>	<b>98.876</b>	<b>38,23</b>	<b>115.361</b>	<b>16,67</b>

<sup>16</sup> In caso d'insufficiente copertura, l'art. 17, comma secondo, dello Statuto della Fondazione prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti nel Fondo conto di riserva.

C) Fondo conto separato indennità di maternità, che accoglie l'eventuale avanzo del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle erogazioni per lo stesso titolo. La gestione della maternità nel 2015 chiude con un avanzo, grazie alla fiscalizzazione di quota parte a carico dello Stato, pari a euro 70.598, che è stato accantonato al predetto fondo al quale va aggiunta la quota di avanzo della gestione di maternità del 2016 di euro 490.235 a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi. L'entità di detto fondo a fine 2016, pari a 590,14 migliaia di euro, è riportata nella tabella n. 26.

**Tabella n. 26 - Fondo conto separato indennità di maternità**

	(migliaia)				
	2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>431</b>	<b>0</b>	<b>-100,00</b>	<b>71</b>	<b>100,00</b>
+ Accantonamenti	0	71	100,00	419	490,14
- Utilizzi	431	0	-100,00	0	0,00
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>0</b>	<b>71</b>	<b>100,00</b>	<b>490</b>	<b>590,14</b>

D) Fondo maggiorazione art. 31, che eroga<sup>17</sup> ai titolari di pensioni di inabilità, invalidità e superstiti una maggiorazione, di carattere assistenziale, fino ad un importo corrispondente a quello dell'assegno sociale, a condizione che vi sia la disponibilità nel "Fondo per le spese di amministrazione" e siano rispettate le condizioni soggettive e di reddito stabilite. Viene alimentato mediante l'accantonamento annuale del 2 per cento del gettito della contribuzione integrativa e il suo valore, nel biennio, risulta rispettivamente pari a 726 migliaia di euro ed a 608 migliaia di euro (tabella n. 27).

**Tabella n. 27 - Fondo maggiorazione art. 31**

	(migliaia)				
	2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>685</b>	<b>704</b>	<b>2,77</b>	<b>726</b>	<b>3,13</b>
+ Accantonamenti	326	343	5,21	368	7,29
- Utilizzi	307	321	4,56	486	51,40
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>704</b>	<b>726</b>	<b>3,13</b>	<b>608</b>	<b>-16,25</b>

E) Il Fondo assistenza ha la finalità di consentire attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti e ad esso è destinato annualmente il 30 per cento, elevato al 60 per cento per il triennio 2010-2015, per effetto della delibera n. 035/12 del Cda, (nel 2015 lo stanziamento è stato del 45 per cento, mentre nel 2016 del 40 per cento), dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione

<sup>17</sup> Art. 16 dello statuto e art. 31 del regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza.

integrativa -. Il predetto Fondo, come indicato nella tabella n. 28, si è chiuso nel 2015 con un risultato di euro 9,539 milioni e nel 2016 di euro 9,566 milioni.

**Tabella n. 28 - Fondo assistenza art. 32**

	2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>7.070</b>	<b>8.753</b>	<b>23,80</b>	<b>9.539</b>	<b>8,98</b>
+ Accantonamenti	5.639	4.582	-18,74	4.451	-2,86
+ Minore ammontare deliberato rispetto alle somme stanziare a fine 2009	0	0	0,00	0	0,00
- Utilizzi	3.956	3.796	-4,04	4.424	16,54
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>8.753</b>	<b>9.539</b>	<b>8,98</b>	<b>9.566</b>	<b>0,28</b>

Gli altri fondi riportati tra le passività dello stato patrimoniale riguardano:

A) Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, pari a 7,795 milioni di euro nel 2015 e 8,403 milioni di euro nel 2016;

B) Fondo svalutazione crediti, che ammonta nel 2015 ad euro 16,624 milioni e nel 2016 ad euro 18,607 milioni, comprende il fondo svalutazione crediti per contribuiti e il fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni.

La movimentazione del Fondo svalutazione crediti nelle due diverse tipologie è indicata nella tabella n. 29.

**Tabella n. 29 - Fondo svalutazione crediti per contribuiti e per interessi e sanzioni**

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTI</b>		
<b>Valore fondo al 31/12/2014</b>		<b>3.684</b>
+ Incrementi per quota maturata nell'anno	263	
- Utilizzi dell'anno	17	
<b>Valore fondo al 31/12/2015</b>		<b>3.930</b>
+ Incrementi per quota maturata nell'anno	782	
- Utilizzi dell'anno	75	
<b>Valore fondo al 31/12/2016</b>		<b>4.637</b>
<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INTERESSI E SANZIONI</b>		
<b>Valore fondo al 31/12/2014</b>		<b>12.660</b>
+ Incrementi per quota maturata nell'anno	1.193	
- Utilizzi dell'anno	1798	
<b>Valore fondo al 31/12/2015</b>		<b>12.055</b>
+ Incrementi per quota maturata nell'anno	1.320	
- Utilizzi dell'anno	45	
<b>Valore fondo al 31/12/2016</b>		<b>13.330</b>

C) Fondo trattamento di fine rapporto ammontante ad euro 387 mila nel 2015 ed a euro 419 mila nel 2016 che rappresenta la quota non versata al Fondo pensione quale forma di previdenza complementare.

**Tabella n. 30 - Fondo trattamento di fine rapporto**

(migliaia)

	2014	2015	Var.% 2015/2014	2016	Var.% 2016/2015
<b>Valore fondo all' 1/1</b>	<b>252,1</b>	<b>260,87</b>	<b>3,48</b>	<b>285,88</b>	<b>9,59</b>
+ Accantonamento	23,45	21,76	-7,21	27,48	26,29
+ rivalutazione acc.to	3,74	3,91	4,55	5,13	31,20
- Anticipi corrisposti	18,01	0	-100,00	0	0,00
- Recupero imp. Sost. D.lgs. n. 47/2000	0,41	0,66	60,98	0,87	31,82
<b>Valore fondo al 31/12</b>	<b>260,87</b>	<b>285,88</b>	<b>9,59</b>	<b>317,62</b>	<b>11,10</b>

Il predetto fondo tiene conto del Fondo indennità per il personale, ammontante ad euro 101.400 in entrambi gli esercizi, accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente direttore dell'Ente.

E) Fondo rischi indennità di maternità in contestazione, costituito nel 2014, in via prudenziale, a parziale copertura del rischio di dover corrispondere, per annualità pregresse, l'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le altre strutture sanitarie, ammontante a 1,300 milioni di euro a fine 2015 a seguito dell'accantonamento di 752,638 migliaia di euro sulla base di un contenzioso tra l'Ente e due iscritte. A tal proposito, si invita a monitorare costantemente l'evoluzione dei procedimenti inerenti l'indennità di maternità per le iscritte che prestano la loro opera professionale in rapporto di convenzione con il SSN.

Infine, i debiti verso iscritti, il personale, gli organi statutari, i fornitori ed altri, (complessivamente a 13,460 milioni di euro nel 2015 ed a 13,527 milioni di euro nel 2016) incidono sul totale delle passività rispettivamente per l'1,31 per cento e l'1,21 per cento. Risulta rilevante nel biennio sia l'incremento dei debiti verso i fornitori, che passa da euro 521 mila nel 2015 a euro 701 mila nel 2016, sia quello dei debiti tributari, passati da euro 1.108 mila nel 2015 a euro 1.272 mila nel 2016.

## 7. BILANCIO TECNICO

L'Enpap -econdo quanto già stabilito dall'articolo unico, comma 763, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007)<sup>18</sup> e dal comma 2, art. 3 del decreto interministeriale del 29/11/2007 emanato dal Ministero del Lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contenente i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, di cui ai decreti legislativi n. 509/94 e n. 103/96, e tenendo conto dell'aggiornamento dei parametri per la redazione del bilancio tecnico ad opera della Conferenza dei Servizi del 17 luglio 2015, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nonché di quanto stabilito in merito dall'art. 24, comma 24 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, ricordato nel paragrafo, ha affidato a società specializzata l'incarico di elaborare il bilancio tecnico con riferimento ai dati gestionali in essere al 31 dicembre 2014, con proiezione su un arco temporale di cinquanta anni (2015-2064), nelle versioni “*standard*” e “*specific*”.

Le risultanze dell'indicato bilancio tecnico non evidenziano significative problematiche per il cinquantennio di riferimento.

### 7.1 Raffronto tra i dati di consuntivo e quelli corrispondenti del bilancio tecnico

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29 novembre 2007 gli “Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati”.

Dal confronto tra i valori effettivi del consuntivo 2015 e quelli per lo stesso anno presenti nel bilancio tecnico redatto per il 2014, indicati nella tabella n. 31, emerge che i contributi soggettivi ed integrativi presentano a consuntivo un valore inferiore rispetto a quello indicato nel bilancio tecnico a causa dei differenti criteri di stima applicati delle entrate contributive sia soggettive che integrative. Invece la differenza sui rendimenti si ha per effetto di un risultato netto nel 2015 pari a 2,6678 per cento più alto del valore utilizzato nel bilancio tecnico.

---

<sup>18</sup> L'articolo 1, comma 763, della legge finanziaria 2007, dispone che la stabilità delle gestioni previdenziali degli enti, di cui ai decreti legislativi n. 509/94 e n. 103/96, debba essere ricondotta ad un arco temporale non inferiore ai trenta anni, ma ai fini di una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del decreto del 29 novembre 1997, nel determinare i criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria, ha prospettato l'opportunità che siano sviluppate proiezioni dei dati su un periodo di cinquanta anni in base alla normativa vigente alla data dell'elaborazione.

Altre differenze riguardano l'ammontare delle prestazioni pensionistiche che sono state erogate in misura inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico e l'entità delle spese di gestione che sono state realizzate in meno rispetto a quelle preventivate nel bilancio tecnico.

Per ciò che concerne il costo futuro delle spese di gestione è stato considerato l'importo dell'anno precedente incrementato del tasso di inflazione monetaria, mentre il costo per le prestazioni assistenziali è pari al 2 per cento del gettito dei contributi integrativi annui più il 60 per cento del saldo del conto separato della contribuzione integrativa ottenuto dalla differenza tra i contributi integrativi e le spese di gestione.

A tal proposito si evidenzia che nel 2015 a consuntivo, tenuto conto anche del valore residuo del fondo ante accantonamento, l'Ente ha reputato opportuno prevedere uno stanziamento nella misura del 45 per cento, inferiore a quella massima del 60 per cento.

Infine riguardo al patrimonio emerge che l'ammontare del patrimonio complessivo rilevato a consuntivo (1.058,5 milioni di euro) risulta leggermente superiore rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico (1.049,5 milioni di euro), poiché il criterio di valutazione adottato nel consuntivo si riferisce al minore tra il costo di acquisto e il *fair value*, mentre nel bilancio tecnico le attività sono state valutate al *fair value* ad esclusione delle immobilizzazioni, materiali ed immateriali, ed i risconti attivi.

In generale si può asserire che le risultanze del bilancio consuntivo 2015 non si discostano significativamente da quelle previste nel bilancio tecnico 2014 per i valori dell'anno 2015.

**Tabella n. 31 - Raffronto dati 2015 bilancio consuntivo e bilancio tecnico**

(milioni)

ESERCIZIO 2015		
	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico
Contr. soggettivi	78,9	79,6
Contr. integrativi	17,2	17,8
Rendimenti	23,5	5,1
Prestaz. pensionistiche	6,1	7,0
Prestaz. assistenziali	4,9	6,1
Spese di gestione	7,0	8,1
Totale patrimonio	1.058,5	1.049,5

Fonte: Studio attuariale del 24 marzo 2016

Dal confronto tra i valori effettivi del consuntivo 2016 e quelli per lo stesso anno presenti nel bilancio tecnico redatto per il 2014, indicati nella tabella n. 32, emerge che i contributi soggettivi ed integrativi presentano a consuntivo un valore superiore rispetto a quello indicato nel bilancio tecnico a causa dei differenti criteri di stima applicati delle entrate contributive sia soggettive che

integrative. Invece l'ammontare delle prestazioni pensionistiche sono state erogate in misura inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico. Peraltro, si osserva che le previsioni del bilancio tecnico relative ai contributi ed alle prestazioni pensionistiche, essendo state effettuate al 31 dicembre 2014, non hanno tenuto conto dell'evoluzione numerica effettiva degli iscritti all'Ente e pertanto gli scostamenti che ne derivano incidono sul confronto di dette poste con i dati a consuntivo.

Altre differenze riguardano i rendimenti, poiché il rendimento netto nel 2016 pari al 3,44 per cento è stato più alto del valore utilizzato nel bilancio tecnico, e le spese di gestione che sono state realizzate in meno rispetto a quelle preventivate nel bilancio tecnico.

Per ciò che concerne il costo futuro delle spese di gestione è stato considerato l'importo dell'anno precedente incrementato del tasso di inflazione monetaria, mentre il costo per le prestazioni assistenziali è pari al 2 per cento del gettito dei contributi integrativi annui più il 60 per cento del saldo del conto separato della contribuzione integrativa ottenuto dalla differenza tra i contributi integrativi e le spese di gestione. A tal proposito si evidenzia che nel 2016 a consuntivo, tenuto conto anche del valore residuo del fondo ante accantonamento, l'Ente ha reputato opportuno prevedere uno stanziamento nella misura del 40 per cento, inferiore a quella massima del 60 per cento.

Infine riguardo al patrimonio emerge che il suo ammontare del patrimonio complessivo rilevato a consuntivo (1.213,8 milioni di euro) risulta superiore rispetto a quello stimato nel bilancio tecnico (1.130,5 milioni di euro). In particolare, si evidenzia che la consistenza del patrimonio al 31 dicembre 2016 è stata determinata tenendo conto del valore contabile delle immobilizzazioni, finanziarie e delle attività finanziarie.

Anche per il 2016 si evidenziano scostamenti non significativi tra i dati contabili e quelli di stima.

**Tabella n. 32 - Raffronto dati 2016 bilancio consuntivo e bilancio tecnico**

(milioni)

ESERCIZIO 2016		
	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico
Contr. soggettivi	84,7	81,4
Contr. integrativi	18,4	18,1
Rendimenti	34,0	3,8
Prestaz. pensionistiche	7,0	7,8
Prestaz. assistenziali	4,8	6,3
Spese di gestione	7,2	8,2
<b>Totale patrimonio</b>	<b>1.213,8</b>	<b>1.130,5</b>

Fonte: Studio attuariale del 21 marzo 2017

Il saldo previdenziale è positivo per oltre i primi 30 anni di proiezione, assumendo valori negativi solo nel periodo (2050-2061) per poi tornare positivo. Invece, il saldo totale è sempre positivo ed il patrimonio della gestione presenta un costante aumento in tutto il periodo di valutazione.

Inoltre, dal rapporto tra la differenza, data dalla spesa per prestazioni previdenziali e le entrate per contribuzioni previdenziali, e il monte reddituale imponibile è pari allo 0,6 per cento, nell'ipotesi specifica, ed all'1,7 per cento nella versione *standard*. Tale indicatore misura una contribuzione degli iscritti equilibrata con le prestazioni erogate.

Le risultanze attuariali presentano nell'ipotesi *standard* un disavanzo tecnico pari a euro 171,880 milioni e nell'ipotesi specifica un avanzo di euro 206,612 milioni. Nel primo caso è stato applicato il tasso nominale annuo di rendimento del patrimonio pari al 3 per cento, in linea con le indicazioni ministeriali, mentre nel secondo caso è stato considerato il tasso di capitalizzazione dei montanti contributivi per i quali sussiste l'obbligo di rivalutazione in linea con la variazione della media quinquennale del PIL.

Un aspetto significativo, che incide fortemente sull'evoluzione patrimoniale dell'Ente, è rappresentato dalla giovane età che caratterizza la popolazione assicurata al 31 dicembre 2014: difatti, dei 46.452 iscritti attivi, l'83 per cento è formato da donne con età media di circa 41 anni ed anzianità contributiva media di circa 8 anni, sicché la gestione è in evoluzione ed il numero delle nuove prestazioni erogate aumenta costantemente di anno in anno.

Infine, nel rilevare la sostenibilità dell'Ente nel medio-lungo periodo, i Ministeri vigilanti ritenendo indispensabile l'adozione di eventuali interventi, finalizzati a migliorare l'adeguatezza delle prestazioni erogate con particolare riguardo agli iscritti non in convenzione, stante l'esiguo livello dell'aliquota contributiva vigente.<sup>19</sup>

---

<sup>19</sup> Nota Ministero del lavoro e delle politiche sociali prot. 10528 del 13 settembre 2017.



## **8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli psicologi (Enpap), fondazione di diritto privato ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, assicura la tutela previdenziale obbligatoria dei soggetti che, iscritti agli albi degli ordini regionali e provinciali degli psicologi, esercitano attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione - ancorché svolgano contemporaneamente attività di lavoro subordinato - nonché dei loro familiari e superstiti.

La gestione caratteristica della Fondazione, ottenuta sommando l'importo "utilizzo fondi" al saldo "differenza tra ricavi e costi di gestione", si è chiusa con un avanzo in entrambi gli esercizi, rispettivamente, di 10.405 migliaia di euro nel 2015 e di 9.383 migliaia di euro nel 2016. In tale ambito i proventi contributivi hanno registrato un costante incremento, passando dai 115.539 migliaia di euro nel 2015 ai 129.295 migliaia di euro nel 2016.

Nel complesso, l'indice annuo di copertura della spesa previdenziale, dato dal rapporto tra contribuzione soggettiva e spesa pensionistica, si attesta a 13 nel 2015 e a 12 nel 2016. Su tali risultati influisce, soprattutto, il limitato numero delle pensioni erogate, pari a 2.980 nel 2015, a fronte del numero degli iscritti attivi che nello stesso anno è stato di 51.272, e pari a 3.391 nel 2016, a fronte del numero degli iscritti attivi che nello stesso anno è stato di 54.444.

Nell'ambito delle spese di funzionamento, il compenso agli organi istituzionali nel biennio in esame è stato di 1,744 milioni di euro nel 2015 e di 1,658 milioni di euro nel 2016. Il costo per il personale, è stato nel 2015 di euro 2.693 migliaia (+10,29 per cento) per effetto della contrattazione aziendale e nel 2016 di euro 2.980 migliaia (+10,60 per cento) a fronte di un aumento di 2 unità di personale. Il valore medio del patrimonio mobiliare è pari a 459.309.679 euro alla fine del 2015, mentre risulta di maggiore entità alla fine del 2016 nella misura di euro 725.122.939 costituendo all'incirca il 73 per cento (52 per cento nel 2015) del totale della gestione patrimoniale, con un rendimento netto di 31.649.999 euro (20.778.652 euro nel 2015).

Gli utili conseguiti nel biennio 2015-2016 hanno riguardato investimenti del patrimonio mobiliare, in particolare, in titoli obbligazionari, fondi comuni e pronti contro termine (questi ultimi solo nel 2015) che hanno consentito di realizzare un rendimento netto della gestione, a valori contabili, del 4,52 per cento nel 2015 e del 4,36 nel 2016.

Il risultato economico complessivo ha continuato a presentare valori positivi, pari a 30,7 milioni di euro nel 2015 e di 40,1 milioni di euro nel 2016, essenzialmente grazie ai saldi positivi della gestione del proprio patrimonio finanziario, pari a 24.105 migliaia di euro nel 2015 e a 38.010 migliaia di euro nel 2016.

Nel biennio in esame si rileva una progressiva crescita nella consistenza del patrimonio netto. Difatti, si registra un incremento dal 2014 alla fine del 2015 del 26,17 per cento (+17,070 ml di euro), che attesta il patrimonio netto a 82,301 ml di euro, includendo il fondo conto di riserva (51,562 ml di euro) e l'avanzo economico dell'anno (pari a 30,739 ml di euro). Nel successivo esercizio 2016, si evidenzia un maggiore incremento del 45,42 per cento (+37,377 ml di euro) del patrimonio netto che passa a 119,678 ml di euro, di cui 60,079 ml di euro riconducibili al fondo conto di riserva, 19,498 ml di euro all'avanzo consolidato del conto separato e 40,101 ml di euro all'avanzo del conto economico d'esercizio.

Nell'ambito delle poste patrimoniali la consistenza dei crediti verso gli iscritti continua ad essere rilevante, comunque l'Ente con delibera n.1 del 22 gennaio 2015 ha avviato una nuova procedura di recupero degli indicati crediti vantati nei confronti degli iscritti.

A seguito di quanto stabilito dall'art. 24, comma 24, del decreto legge n. 201 del 2011, convertito nella legge n. 214 del 2011, e in base alle indicazioni fornite in merito dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Ente ha fatto elaborare un bilancio tecnico al 31 dicembre 2014 per il cinquantennio 2015-2064. Per quanto riguarda le risultanze raffrontate con il bilancio consuntivo 2015 non si riscontrano significative discordanze. Al contrario per il 2016 emerge che i contributi soggettivi ed integrativi presentano a consuntivo un valore superiore rispetto a quello indicato nel bilancio tecnico, a causa dei differenti criteri di stima applicati delle entrate contributive sia soggettive che integrative. Invece l'ammontare delle prestazioni pensionistiche risulta erogato in misura inferiore rispetto a quello previsto nel bilancio tecnico. Peraltro, si osserva che le previsioni del bilancio tecnico relative ai contributi ed alle prestazioni pensionistiche, essendo state effettuate al 31 dicembre 2014, non hanno tenuto conto dell'evoluzione numerica effettiva degli iscritti all'Ente e pertanto gli scostamenti che ne derivano incidono sul confronto di dette poste con i dati a consuntivo.

In conclusione questa Corte ritiene necessario che l'Ente persegua una politica di gestione del personale improntata al contenimento dei costi e al tempo stesso capace di garantire maggiore efficacia ai processi produttivi del personale, valorizzando il miglioramento dei risultati a fronte degli incentivi economici corrisposti al personale.

A fronte dell'incremento delle risorse relative ai compensi per incarichi professionali, nel biennio 2015-2016, dovrà verificare, prima del conferimento degli incarichi esterni, l'assenza di idonee professionalità all'interno dell'Ente.

Occorrerà inoltre che l'Ente mantenga bassa la rischiosità degli investimenti per tutelare l'integrità del proprio patrimonio, necessario per garantire la stabilità e la sostenibilità gestionale nel medio-lungo periodo per il raggiungimento delle finalità, di erogare le prestazioni pensionistiche agli iscritti.

Considerata la consistenza rilevante dei crediti verso gli iscritti, dovrà essere monitorata questa posta contabile in quanto, potrebbe incidere sulla veridicità delle risultanze contabili, avendo riguardo inoltre a curare la riscossione di tali crediti, e a verificarne l'esigibilità, anche al fine di evitare il rischio della prescrizione in considerazione della loro natura contributiva, adottando ogni utile iniziativa organizzativa e procedurale al fine di accelerare la loro riscossione.





**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

**Bilancio consuntivo al 31/12/2015**



**Bilancio consuntivo al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>III</b>
<b>Conto economico</b>	<b>IV</b>
<b>Stato patrimoniale (unità di euro)</b>	<b>V</b>
<b>Conto economico (unità di euro)</b>	<b>VI</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>VII</b>

<b>Nota integrativa</b>	<b>XX</b>
<b>Principi e criteri di valutazione</b>	<b>1</b>
<b>Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale</b>	<b>5</b>
<b>Note esplicative sul Conto economico</b>	<b>56</b>
<b>Allegati al bilancio</b>	<b>80</b>



**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

Attività	Al 31/12/2015 Euro	Al 31/12/2014 Euro	Differenza Euro	Passività	Al 31/12/2015 Euro	Al 31/12/2014 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	984.269,90	800.494,43	183.775,47	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	649.526,07	375.792,32	273.733,75
Immobilizzazioni materiali	49.778.886,37	49.638.822,19	140.064,18	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	7.145.871,38	6.915.161,03	230.710,35
Immobilizzazioni finanziarie	820.511.026,01	504.352.476,83	316.158.549,18	Fondi di accantonamento	986.581.662,66	890.745.343,03	95.836.319,63
Attività finanziarie	4.999.877,64	4.999.877,64	-	Fondo svalutazione crediti	16.624.199,13	16.984.160,82	- 359.961,69
Crediti verso iscritti	157.063.410,05	150.160.206,75	6.903.203,30	Fondi rischi	1.300.000,00	547.361,09	752.638,91
Altri crediti	5.145.861,67	10.927.990,49	- 5.782.128,82	Fondo trattamento di fine rapporto	387.286,86	362.275,19	25.011,67
Disponibilità liquide	66.661.487,19	273.737.463,96	- 207.075.976,77	Debiti verso iscritti	9.985.553,50	13.898.789,73	- 3.913.236,23
Note credito da ricevere	3.978,50	3.282,82	695,68	Debiti verso il personale	347.416,96	341.227,22	6.189,74
Ratei e risconti attivi	3.300.158,14	4.468.936,68	- 1.168.778,54	Debiti verso Organi statutari	205.278,05	258.123,68	- 52.845,63
				Debiti verso fornitori	520.565,26	442.000,88	78.564,38
				Debiti tributari	1.108.887,48	1.671.989,25	- 563.101,77
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	176.192,50	149.557,17	26.635,33
				Debiti verso altri	160.357,39	204.384,99	- 44.027,60
				Debiti diversi	955.070,34	961.832,72	- 6.762,38
				Ratei e risconti passivi	-	-	-
<b>Totale attività</b>	<b>1.108.448.955,47</b>	<b>999.089.551,79</b>	<b>109.359.403,68</b>	<b>Totale passività</b>	<b>1.026.147.867,58</b>	<b>933.857.999,12</b>	<b>92.289.868,46</b>
				<b>Patrimonio netto</b>	<b>82.301.087,89</b>	<b>65.231.552,67</b>	<b>17.069.535,22</b>
				<b>Fondo Conto contributo integrativo</b>	<b>-</b>	<b>6.759.248,09</b>	<b>- 6.759.248,09</b>
				<b>Fondo Conto di Riserva</b>	<b>51.562.186,89</b>	<b>37.048.878,48</b>	<b>14.513.308,41</b>
				<b>Avanzo / Disavanzo del Conto separato</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>21.423.426,10</b>	<b>9.315.474,90</b>
				<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.108.448.955,47</b>	<b>999.089.551,79</b>	<b>109.359.403,68</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.622.430,50</b>	<b>3.933.591,72</b>	<b>- 311.161,22</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.622.430,50</b>	<b>3.933.591,72</b>	<b>- 311.161,22</b>

Costi	Al 31/12/2015		Al 31/12/2014		Differenza	
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Prestazioni previdenziali	6.132.520,12	4.967.421,07	1.165.099,05			
Accantonamenti previdenziali	87.441.524,64	76.308.705,45	11.132.819,19			
Prestazioni assistenziali	14.558.898,13	14.602.819,02	- 43.920,89			
Accantonamenti assistenziali	5.748.237,13	6.512.361,09	- 764.123,96			
Materiale vario e di consumo	56.704,62	41.051,45	15.653,17			
Utenze varie	79.303,99	100.734,02	- 21.430,03			
Spese di manutenzione	257.611,91	323.357,12	- 65.745,21			
Costi per il personale	2.671.241,81	2.414.549,07	256.692,74			
Compensi professionali	747.669,25	370.753,74	376.915,51			
Organi amministrativi e di controllo	1.712.965,81	1.744.044,76	- 31.078,95			
Spese di rappresentanza	3.434,35	5.031,90	- 1.597,55			
Servizi vari	511.898,15	460.784,80	51.113,35			
Spese per locazioni passive	-	-	-			
Altre spese generali	52.522,31	47.182,00	5.340,31			
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	170.956,04	34.930,07	136.025,97			
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.455.376,42	2.253.753,43	- 798.377,01			
Accantonamento trattamento di fine rapporto	25.676,90	27.195,43	- 1.518,53			
Oneri finanziari	385.267,88	367.224,58	18.043,30			
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.712,32	501.310,04	5.402,28			
Oneri tributari	3.771.898,24	3.472.723,30	299.174,94			
Oneri straordinari	2.599.369,13	3.883.453,86	- 1.284.084,73			
<b>Totale costi</b>	<b>128.889.789,15</b>	<b>118.439.386,20</b>	<b>10.450.402,95</b>			
<b>Avanzo del conto separato</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>21.423.426,10</b>	<b>9.315.474,90</b>			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>159.628.690,15</b>	<b>139.862.812,30</b>	<b>19.765.877,85</b>			
<b>Ricavi</b>	<b>Al 31/12/2015</b>	<b>Al 31/12/2014</b>	<b>Differenza</b>			
	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>	<b>Euro</b>			
Proventi contributivi	115.539.462,50	106.264.814,22	9.274.648,28			
Proventi finanziari	16.964.588,30	19.346.749,36	- 2.382.161,06			
Proventi immobiliari	2.875.300,00	775.000,01	2.100.299,99			
Proventi straordinari	13.999.270,28	3.813.673,96	10.185.596,32			
Utilizzo fondi	10.250.069,07	9.662.574,75	587.494,32			
<b>Totale ricavi</b>	<b>159.628.690,15</b>	<b>139.862.812,30</b>	<b>19.765.877,85</b>			
<b>Disavanzo del conto separato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>			
<b>Totale a pareggio</b>	<b>159.628.690,15</b>	<b>139.862.812,30</b>	<b>19.765.877,85</b>			



Attività	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Al 31/12/2014 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Passività	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Al 31/12/2014 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	984.270	800.494	183.776	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	649.526	375.792	273.734
Immobilizzazioni materiali	49.778.886	49.638.822	140.064	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	7.145.871	6.915.161	230.710
Immobilizzazioni finanziarie	820.511.026	504.352.477	316.158.549	Fondi di accantonamento	986.581.663	890.745.343	95.836.320
Attività finanziarie	4.999.878	4.999.878	0	Fondo svalutazione crediti	16.624.199	16.984.161	-359.962
Crediti verso iscritti	157.063.410	150.160.207	6.903.203	Fondi Rischi	1.300.000	547.361	752.639
Altri crediti	5.145.862	10.927.990	-5.782.128	Fondo trattamento di fine rapporto	387.287	362.275	25.012
Disponibilità liquide	66.661.487	273.737.464	-207.075.977	Debiti verso iscritti	9.985.554	13.898.790	-3.913.236
Note credito da ricevere	3.979	3.283	696	Debiti verso il personale	347.417	341.227	6.190
Ratei e risconti attivi	3.300.158	4.468.937	-1.168.779	Debiti verso Organi statuari	205.278	258.124	-52.846
				Debiti verso fornitori	520.565	442.001	78.564
				Debiti tributari	1.108.887	1.671.989	-563.102
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	176.193	149.557	26.636
				Debiti verso altri	160.357	204.385	-44.028
				Debiti diversi	955.070	961.833	-6.763
				Ratei e risconti passivi	0	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>999.089.552</b>	<b>109.359.404</b>	<b>Totale passività</b>	<b>1.026.147.867</b>	<b>933.857.999</b>	<b>92.289.868</b>
				<b>Patrimonio netto</b>	<b>82.301.089</b>	<b>65.231.551</b>	<b>17.069.538</b>
				Fondo Conto contributo integrativo	0	6.759.248	-6.759.248
				Fondo Conto di Riserva	51.562.187	37.048.878	14.513.309
				Riserva da arrotondamento	1	1	2
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	30.738.901	21.423.426	9.315.475
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>999.089.552</b>	<b>109.359.404</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>999.089.550</b>	<b>109.359.406</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.622.431</b>	<b>3.933.592</b>	<b>-311.161</b>	<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.622.431</b>	<b>3.933.592</b>	<b>-311.161</b>

Costi	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Al 31/12/2014 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Ricavi	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Al 31/12/2014 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Prestazioni previdenziali	6.132.520	4.967.421	1.165.099	Proventi contributivi	115.539.463	106.264.814	9.274.649
Accantonamenti previdenziali	87.441.525	76.308.705	11.132.820	Proventi finanziari	16.964.588	19.346.749	2.382.161
Prestazioni assistenziali	14.558.898	14.602.819	43.921	Proventi immobiliari	2.875.300	775.000	2.100.300
Accantonamenti assistenziali	5.748.237	6.512.361	764.124	Proventi straordinari	13.999.270	3.813.674	10.185.596
Materiale vario e di consumo	56.705	41.051	15.654	Utilizzo fondi	10.250.069	9.662.575	587.494
Utenze varie	79.304	100.734	21.430	Proventi da arrotondamento	-	-	-
Spese di manutenzione	257.612	323.357	65.745				
Costi per il personale	2.671.242	2.414.549	256.693				
Compensi professionali	747.669	370.754	376.915				
Organi amministrativi e di controllo	1.712.966	1.744.045	31.079				
Spese di rappresentanza	3.434	5.032	1.598				
Servizi vari	511.898	460.785	51.113				
Spese per locazioni passive	-	-	-				
Altre spese generali	52.522	47.182	5.340				
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	170.956	34.930	136.026				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.455.376	2.253.753	798.377				
Accantonamento trattamento di fine rapporto	25.677	27.195	1.518				
Oneri finanziari	385.268	367.225	18.043				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.712	501.310	5.402				
Oneri tributari	3.771.898	3.472.723	299.175				
Oneri straordinari	2.599.369	3.883.454	1.284.085				
Oneri da arrotondamento	1	1	-				
<b>Totale costi</b>	<b>128.889.789</b>	<b>118.439.386</b>	<b>10.450.403</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>159.628.690</b>	<b>139.862.812</b>	<b>19.765.878</b>
<b>Avanzo del conto separato</b>	<b>30.738.901</b>	<b>21.423.426</b>	<b>9.315.475</b>	<b>Disavanzo del conto separato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>159.628.690</b>	<b>139.862.812</b>	<b>19.765.878</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>159.628.690</b>	<b>139.862.812</b>	<b>19.765.878</b>



## Relazione sulla gestione

Il principale impegno dell'Ente nel 2015 è stato focalizzato sul processo di ammodernamento ed efficientamento delle strategie relative agli investimenti.

Con l'approvazione del Regolamento per la Gestione del Patrimonio da parte dei Ministeri vigilanti è stato possibile avviare un complessivo processo di organizzazione che ha portato a definire dapprima i dati di analisi ALM e poi l'Asset Allocation Strategica (AAS), fondamentali indispensabili per una politica oculata degli investimenti.

A coronamento ed operativizzazione di questi studi, per avviare un graduale processo di convergenza verso l'AAS individuata dall'Ente, è stata disegnata la nuova struttura di supporto agli investimenti, che ha il suo punto di massima innovazione nella costituzione del Comparto SICAV "PSY ENPAP", costruito per gestire la quota di Portafoglio in delega (Governativo world ex emu, Corporate emu, Corporate world ex emu, Bond high yield, Bond emerging, Equity emu, Equity world ex emu ed Equity emerging, complessivamente pari a circa il 35% del patrimonio investito). PSY ENPAP è stato attivato negli ultimi giorni del 2015 ed è attualmente operante con quattro gestori specializzati, due per la componente azionaria e due per la componente obbligazionaria di mercato.

L'attivazione di questo strumento è un progresso estremamente significativo per il nostro Ente, contribuendo sostanzialmente alla maggiore efficienza del processo di investimento, al contenimento del suo rischio e alla massimizzazione del suo rendimento nell'ambito della profilazione definita con l'AAS.

Inoltre, si è voluto valorizzare, nell'identificazione dei gestori operanti in PSY ENPAP, la vocazione etica e sociale della nostra professione individuando società di gestione che applicano "protocolli ESG" (Environmental, Social and Governance) per l'investimento etico; scegliendo cioè azioni, obbligazioni e altri asset rispettosi della sostenibilità ambientale, dei diritti dei lavoratori, delle comunità interessate e dei produttori.



\*\*\*

L'efficientamento dell'operatività degli Uffici dell'Ente è stato un altro degli impegni costanti del 2015.

L'avvio del nuovo organigramma, la definizione degli impegni contenuti nella Carta dei Servizi, così come i nuovi servizi, le nuove forme di assistenza per gli Iscritti (Contributo per Genitorialità, Interventi per Stato di Bisogno, Finanziamenti tramite il Progetto Microcredito, nuove Coperture Sanitarie, ecc.), l'avvio di un iter strutturato per il recupero dei crediti contributivi e le innovazioni nelle procedure per la trasparenza implementate nel corso dell'anno (tra le quali centrale è stata l'attivazione dei processi e dei presidi previsti dalla legge 231/2001), hanno comportato la redistribuzione e l'ampiamiento dell'organico.

Sono anche state definite nuove posizioni di responsabilità per diverse funzioni (Finanza, Audit interno, ITC, Acquisti, ecc.), necessarie e funzionali alla più efficiente e trasparente organizzazione che l'Ente va dandosi, ed è stato implementato ulteriormente il processo di informatizzazione delle procedure e di dematerializzazione dei supporti già avviato nel 2014.

\*\*\*

Sono in corso le procedure, previste dalla delibera 1/2015 del CdA, relative al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti con più elevata esposizione debitoria.

L'attività degli Uffici al riguardo ha comportato la preliminare strutturazione di un team, la verifica puntuale delle posizioni attenzionate, i passaggi formali di notifica previsti, la definizione dei piani di rientro in linea con la delibera 1/2015.

Diverse situazioni sono state ricondotte a piani di rateizzazione dopo il versamento di almeno il 20% del dovuto, come previsto dalla citata delibera, mentre per altre posizioni si è dovuto proseguire con l'attivazione delle procedure di recupero giudiziario (ad oggi sono stati emessi decreti ingiuntivi per circa 1,5 milioni di euro) i cui effetti saranno visibili, con molta probabilità, nel prossimo Bilancio Consuntivo.

\*\*\*

In Bilancio si troverà anche traccia degli importanti interventi per il sostegno alla professione messi in atto dagli Organi.



Nel corso del 2015, infatti, sono state compiute, con il supporto di consulenze specialistiche, azioni atte a sostenere l'attività professionale degli iscritti, orientarla in termini di congruenza al mercato, ampliarla con l'accesso a finanziamenti (europei, locali o solidaristici), supportarla anche dopo l'età pensionabile.

\*\*\*

Un fatto di assoluto rilievo si è verificato dopo la chiusura del Bilancio Consuntivo 2015.

Con nota del 9 marzo 2016 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la delibera 4/15 adottata dal CIG il 31 Gennaio 2015, concernente modifiche ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza dell'ENPAP.

Le modifiche così recepite, e formalizzate con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, prevedono, ogni anno, la possibilità di attribuire al montante di ciascun iscritto un importo aggiuntivo, in misura proporzionale al montante stesso, fino al 100% della differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti previsto dalla norma di legge (media quinquennale del PIL).

Si tratta di una innovazione epocale, inseguita per anni anche da altre Casse di Previdenza di professionisti senza risultato ed ora finalmente recepita dai Ministeri vigilanti.

In virtù di questa novità potremo valorizzare i montanti dei nostri Iscritti per il 2015, non dello 0,5% previsto dai calcoli ISTAT in base alle variazioni del PIL negli ultimi 5 anni, ma in base alla reale capacità che abbiamo avuto di creare rendimento dai nostri investimenti, e quindi con la possibilità di riversare sulle posizioni degli Iscritti tutti i maggiori rendimenti conseguiti nel 2015. Un incremento dei montanti, quindi, che, sommato allo 0,5% di legge, supera le previsioni dell'Asset Allocation e arriva al 2,97%.

Questo cambiamento, assieme alla flessibilità della contribuzione soggettiva di cui all'art. 3 comma 1bis del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza (anch'essa approvata definitivamente dai Ministeri vigilanti nel corso del 2015), modifica in maniera sostanziale lo



scenario previdenziale della nostra categoria ed apre ad una più complessiva riforma a sostegno dell'adeguatezza e della sostenibilità del sistema pensionistico degli Psicologi.

\*\*\*

Per quanto riguarda la riformulazione del Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità, operata dagli Organi con la volontà di eliminare la sperequazione di trattamento per le colleghe che prestano la loro opera professionale in regime di Convenzione, si è ancora nelle more della definitiva approvazione ministeriale.

Questo procrastinarsi della definizione regolamentare ha impedito, ad oggi, di risolvere completamente il contenzioso legale sorto con alcune iscritte e di ripristinare la condizione di perequazione tra tutte le situazioni di maternità.

A tale riguardo, in ossequio al principio di prudenza, è stato ulteriormente incrementato lo stanziamento previsto in un'apposita posta di Bilancio, in modo da garantire l'Ente a fronte degli oneri conseguenti all'approvazione della modifica regolamentare tuttora pendente e/o dell'ampliarsi del contenzioso.

\*\*\*

Di seguito si riepilogano gli aggiornamenti sulle vicende giudiziarie sviluppatosi in relazione all'operazione di acquisto dell'immobile in Roma, Via della Stamperia/Via della Panetteria intervenuti nel corso dell'anno 2015 e all'inizio del 2016.

Relativamente al procedimento giudiziario penale, in cui l'ENPAP si è costituito parte civile, il dibattimento è ancora in corso e, per il 2015, si sono tenute udienze davanti al Tribunale di Roma nei giorni 9 gennaio, 29 maggio, 17 giugno, 18 settembre, proseguite nell'anno corrente con quelle del 13 gennaio e dell'8 febbraio. La prossima udienza è prevista per il 4 aprile.

Relativamente al processo davanti alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Lazio – per giudizio di responsabilità contro il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP per danno quantificato preliminarmente in 15.000.000 di euro, con ordinanza del 18 novembre 2015 la Corte ha disposto l'espletamento di ulteriore attività istruttoria rinviando per la prosecuzione del giudizio all'udienza del 19 maggio 2016.



Circa l'utilizzo dell'immobile di via della Stamperia/via della Panetteria, già destinato integralmente ad uso locativo, dopo aver rinnovato il contratto per la porzione già locata in favore di un primario istituto di credito, per la porzione restante si è proceduto all'individuazione di un ente pubblico quale conduttore. Con questo si è definito il contratto d'affitto, entrato in vigore nell'aprile del 2015, in virtù del quale l'intero palazzo è attualmente messo a rendita.

\*\*\*

Il bilancio di esercizio del 2015 evidenzia un risultato positivo di oltre 30,7 milioni di Euro, con un patrimonio netto a fine anno di oltre 82 milioni di Euro.

### La Gestione finanziaria

L'andamento dei principali indici azionari ed obbligazionari nel corso del 2015 è evidenziato nelle seguenti tabelle:

Indici	Rendimento % (valuta locale)
Cash (Euribor)	0,00%
Obbligazionario Governativo ITALIA	4,80%
Obbligazionario Governativo EURO	1,60%
Obbligazionario Governativo USA	0,80%
Obbligazionario Governativo JAPAN	1,20%
Obbligazionario Governativo UK	4,80%
Obbligazionario Governativo E.M.	0,70%
Obbligazionario Corporate EURO Investment Grade	-0,40%
Obbligazionario Corporate USA Investment Grade	-0,60%
Obbligazionario Corporate EURO High Yield	0,80%
Obbligazionario Corporate USA High Yield	-4,60%
Obbligazionario Inflation Linked EURO	2,60%



Azionario ITALIA	14,70%
Azionario EURO	10,60%
Azionario USA	1,30%
Azionario JAPAN	10,30%
Azionario UK	-2,20%
Azionario E.M.	-14,60%

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "FEDORA" per 29mila Euro;
- b. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "SOCRATE" per 43mila Euro;
- c. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "STAR ONE" per 240mila Euro;
- d. ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE" (gestito da "CDP Investimenti S.g.r.") per complessivi 309mila Euro.
- e. l'acquisto del BTP Italia, con rendimento legato all'inflazione, con scadenza 20/04/2023 per nominali 30 milioni di Euro;
- f. la vendita delle quote del fondo "SAM Smart Energy Fund" (realizzata una plusvalenza di 1,22 milioni di Euro)
- g. la vendita del BTP 01/03/2019 tasso 4,50% fisso, per nominali 40 milioni di Euro (realizzata una plusvalenza di 5,54 milioni di Euro)
- h. la vendita delle obbligazione bancarie CARISPE 15/04/2018 (realizzata una plusvalenza di 473 mila Euro) e BANCA DELLA MARCA 11/04/2018 4,15% (realizzata una plusvalenza di 292 mila Euro)
- i. sottoscrizione per nominali 350 milioni di Euro (dei quali 140 relativi a nr. 2 mandati di gestione nella parte obbligazionaria e 210 relativi a nr. 2 mandati di gestione nella parte azionaria) delle quote del comparto della SICAV di diritto





lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, avviato alla fine del mese di dicembre del 2015 per la gestione della quota del portafoglio azionario e obbligazionario (ed in particolare per la gestione delle seguenti asset class: Governativo world ex EMU, Corporate EMU, Corporate world ex EMU, Bond High Yield, Bond Emerging, Equity EMU, Equity world ex EMU, Equity Emerging) da conferire “in delega” a gestori esterni ai sensi della delibera del CDA n. 22/15.

La gestione finanziaria chiude con un risultato lordo complessivo positivo del 3,073% corrispondente a un risultato netto del 2,668% (a valori contabili).

Il rendimento, a valori di mercato, per la parte mobiliare del portafoglio è stata pari al 2,73%, con una volatilità contenuta (deviazione standard del 2,79%): l’andamento di tale componente nel corso dell’anno è evidenziata nel seguente grafico.





\* \* \*

### **L'Organizzazione e il Personale**

Sul piano organizzativo, a fronte del costante trend di crescita degli iscritti, nell'anno 2015 vi è stato un modesto incremento nell'Organico del Personale (44 risorse al 31/12), consolidando la struttura operativa dell'Ente, anche mediante l'internalizzazione di risorse in precedenza acquisite con contratto di somministrazione.

Tuttavia, il rapporto iscritti/dipendenti è rimasto stabile a oltre 1.160 iscritti per ciascun dipendente, rappresentando un punto di riferimento nel comparto degli Enti Previdenziali Privati, anche in termini di costo unitario per iscritto (52 Euro/anno).

Per quanto riguarda le spese per il Personale, si ritiene utile precisare che, anche nel 2015, l'Enpap ha attuato quanto disposto dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12.

\* \* \*

### **Iscritti, contributi e prestazioni**

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente con decorrenza 2015 è stato di 3.320 e, tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni (considerando anche quelle con effetto retroattivo) e delle cessazioni (per cancellazione e decesso) intervenute nell'anno, il numero degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 4,45%, per un totale di 51.272 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive hanno raggiunto le 59.600, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

Si segnala inoltre che:



- a) le iscritte rappresentano una quota superiore al 82% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 86% del totale dei nuovi iscritti del 2015);
- b) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2015 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2014, del 2,6% per la contribuzione soggettiva e dello 0,9% per la contribuzione integrativa.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.862 domande di indennità di maternità, per un totale di 10,4 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2014, del 4,25% nel numero delle domande e del 1% nell'importo complessivo.

Nel prospetto seguente sono riepilogati gli importi erogati nell'anno per gli altri interventi assistenziali diversi dalla maternità:

<b>Tipologia intervento assistenziale</b>	<b>Importo</b>
Polizza sanitaria	2.293.215,18
Indennità di malattia e infortunio	1.283.484,46
Genitorialità	82.000,00
Stato di bisogno	50.000,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	30.240,29
Assegni di studio	57.500,00
Contributo anziani non autosuff.	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.796.439,93</b>

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 428 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2015 (al netto delle 42 cessazioni intervenute nell'anno) è di 2.980.



## **Fondo Conto Pensioni**

Il Consiglio di amministrazione, facendo seguito alla propria deliberazione n. 32/13 del 5 luglio 2013 al fine di ottemperare a quanto previsto dal citato art. 17 dello Statuto, ha effettuato, nel corso del 2015, un ulteriore stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo pari a 13,67 milioni di Euro, completando il riallineamento della consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata dall'attuario al 31/12/2014.

Per effetto della medesima delibera, sono in corso le verifiche sulla consistenza del Fondo Conto Pensioni ai sensi della citata previsione statutaria così da valutare, anche per il 2015, le modalità per l'effettuazione di eventuali ulteriori stanziamenti.

\* \* \*

### ***“Spending review”***

L'articolo 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012 in tema di *“spending review”* ha previsto tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione *“da parte degli enti ed organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria”* della spesa per consumi intermedi nella misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto a quella sostenuta per le medesime finalità nel 2010. La medesima norma prevede che gli enti e gli organismi *“che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello stato”* debbano adottare la riduzione della spesa e riversare allo Stato l'importo delle riduzioni effettuate.

L'articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (*“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”* - Legge di Stabilità 2014) ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede*



europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la presente disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale". Il Consiglio di amministrazione, con propria deliberazione inviata all'attenzione dei Ministeri vigilanti (n. 08/04 del 14 febbraio 2014), ha ritenuto di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica effettuando il riversamento previsto dall'articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, dell'importo pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Con l'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, tale percentuale è stata rideterminata nel 15 per cento, con effetto già a partire dall'anno 2014.

Si informa che l'importo per il 2015 derivante dal computo del 15% dei consumi intermedi riferiti al 2010 è evidenziato nel prospetto di seguito riportato:

**Principali costi di funzionamento della struttura dell'Ente assimilabili ai "consumi intermedi" di cui alle Circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

<b>Voce di costo</b>	<b>Importo risultante nel Bilancio Consuntivo 2010</b>
Materiale Vario di consumo (cancelleria, libri e pubblicazioni, acquisti diversi)	45.459,70
Utenze varie (energia elettrica, gas, telefoni e fax sede, telefoni cellulari)	101.508,25
Spese di manutenzione (manutenzioni macchine ufficio, manutenzione hardware e software, manutenzione sede)	350.145,68
Spese per missioni degli OO.SS. (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dai componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per	

l'esercizio della propria funzione)	266.827,75
Compensi professionali (Consulenze tecniche, consulenze e spese legali, consulenze e spese notarili, spese di viaggio consulenti, Commissioni sanitarie, collaborazioni a progetto, revisione contabile)	264.847,03
Spese di rappresentanza	12.141,55
Servizi vari (trasporti e corrieri, postali e bolli, tipografiche, postel, spese per assicurazioni, spese di vigilanza, inserzioni su quotidiani, pulizia sede, tariffa rifiuti, C.O.S.A.P., Servizi WEB, canoni di leasing, somministrazione di lavoro, spese servizi di deposito)	467.819,66
Spese per locazioni passive	-
Altre spese generali (Quota associativa AdEPP, quota associativa EMAPI, concessioni governative)	39.692,54
Spese di formazione del Personale	13.873,30
Spese per missioni del Personale (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dal Personale per missioni al di fuori del Comune di Roma)	1.651,72
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	36.197,24
	-----
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.600.164,42</b>

<b>Riversamento art. 1, comma 417, L. 27/12/2013 n. 147 (15%)</b>	<b>Euro 240.024,66</b>
---	------------------------

L'Enpap ha pertanto versato per il 2015, entro i termini previsti dalla normativa, tale importo in favore del capitolo del bilancio dello Stato indicato dai Ministeri vigilanti.

## Risultati di gestione

La gestione complessiva dell'Ente evidenzia un risultato positivo di 30,7 milioni di euro, dei quali:

- 19,5 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 10,2 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente;
- 5,7 milioni di Euro sono stati destinati agli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (principalmente Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 3 milioni di Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi in regime ordinario e gli accantonamenti ai fondi di svalutazione;



- 3,8 milioni di Euro derivano dal risultato positivo della gestione straordinaria;
- 85 mila Euro sono stati assorbiti dagli altri costi di natura finanziaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future, al Fondo Contributo Soggettivo, è di 877 milioni di euro, che si aggiungono ai 98,9 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.

Il dato relativo ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente evidenziano un valore assoluto di 7 milioni di euro (lievemente superiore in valore assoluto al dato del 2014) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi) pari al 40,7% (inferiore al dato del 2014).

\* \* \*

*Roma, 31 marzo 2016*

*Il Consiglio di amministrazione*



# Nota Integrativa





## **NOTA INTEGRATIVA**

### **□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

#### **• Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

#### **• Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l'immobilizzazione "*... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo. Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%



- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l'immobilizzazione "... *alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*" a quello di costo.

- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"): i valori di mercato, espressi in moneta estera, sono stati convertiti al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono state rilevate in contabilità in moneta di conto (Euro) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari").

- **Crediti verso iscritti**

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi. Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.



- **Altri crediti**

Sono stati iscritti al loro valore nominale.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2015, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2016 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2016, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2015, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

E' un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.



- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

- **Debiti verso iscritti**

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- **Debiti verso altri**

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- **Altre tipologie di debiti**

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- **Conti d'ordine**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale e finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potrebbero produrre i loro effetti in futuro.

## CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### PARTE I - ATTIVITA'

- Immobilizzazioni immateriali (€ 984.269,90)**

La voce comprende:

**1) Licenze software (€ 984.269,90)**

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente. Comprendono il costo sostenuto per lo sviluppo (e la relativa manutenzione evolutiva) dell'attuale applicativo software di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui avvio in esercizio è avvenuto al 1/1/2014.

La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	800.494,43
Incrementi dell'anno	183.775,47
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>984.269,90</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	375.792,32
Ammortamenti dell'anno	273.733,75
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>649.526,07</b>

- Immobilizzazioni materiali (€ 49.778.886,37)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

**1) Apparecchiature hardware (€ 551.329,75)**



Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampanti, ecc. Gli incrementi dell'anno sono relativi all'acquisto di diversi computer e di altre apparecchiature hardware. Inoltre, sono state effettuate alcune dismissioni di beni tecnologicamente obsoleti.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	496.655,69
Incrementi dell'anno	56.942,28
Decrementi dell'anno	2.268,22
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>551.329,75</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	471.487,84
Ammortamenti dell'anno	39.446,92
Utilizzo del fondo nell'anno	2.268,22
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>508.666,54</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>42.663,21</b>

## 2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 106.654,84)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito alcuna movimentazione.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 01/01	106.654,84
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>106.654,84</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	83.835,46
Ammortamenti dell'anno	11.409,70
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>95.245,16</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>11.409,68</b>

### 3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 271,66)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

Costo storico al 01/01	271,66
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>271,66</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	271,66
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>271,66</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>0,00</b>

### 4) Cellulari (€ 13.421,17)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori.

Costo storico al 01/01	13.421,17
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>13.421,17</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	12.204,11
Ammortamenti dell'anno	680,10
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>12.884,21</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>536,96</b>

### 5) Mobili e arredi (€ 322.946,23)



La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobili e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Nell'anno sono stati acquistati arredi per il rinnovo e l'incremento delle postazioni di lavoro (anche presso l'immobile locato di Via della Stamperia) e per la nuova configurazione dei locali posti al IV piano della sede.

Costo storico al 01/01	262.802,79
Incrementi dell'anno	60.143,44
Decrementi dell'anno	
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>322.946,23</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	239.726,41
Ammortamenti dell'anno	16.986,78
Utilizzo del fondo nell'anno	
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>256.713,19</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>66.233,04</b>

#### 6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobili e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

Costo storico al 01/01	3.877,44
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>3.877,44</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	3.877,44
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>3.877,44</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>0,00</b>

#### 7) Impianti elettronici (€ 38.738,35)



La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico della stessa.

Costo storico al 01/01	35.200,35
Incrementi dell'anno	3.538,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>38.738,35</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	35.029,55
Ammortamenti dell'anno	1.134,60
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>36.164,15</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>2.574,20</b>

#### 8) Attrezzatura d'ufficio (€ 62.652,11)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio. In particolare, i costi sostenuti nell'anno sono relativi al nuovo sistema di telefonia VOIP.

Costo storico al 01/01	40.943,43
Incrementi dell'anno	21.708,68
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>62.652,11</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	38.351,64
Ammortamenti dell'anno	5.825,80
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>44.177,44</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>18.474,67</b>

#### 9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)



Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l'immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 7.590.000,00.

Costo storico al 01/01	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>5.249.822,42</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	1.888.204,52
Ammortamenti dell'anno	157.494,67
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>2.045.699,19</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>3.204.123,23</b>

#### 10) Immobile Via della Stamperia 64 (€ 43.429.172,40)

Rappresenta il totale dei valori delle diverse componenti che hanno caratterizzato l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via della Stamperia n. 64-Via della Panetteria nn. 18-18A-24. Il costo storico (Euro 55.228.964,00), in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è così composto: prezzo di acquisto del fabbricato (€ 44.500.000,00), IVA sul prezzo di acquisto (€ 8.900.000,00), oneri accessori quali costi notarili, imposta di registro, ecc (€ 1.828.964,00). Il prezzo di acquisto è comprensivo di tutti i lavori – interamente a carico del venditore – di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'immobile, anche al fine della pattuita consegna all'Ente “chiavi in mano”.

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l'immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 39.287.000,00. Sulla base di tale evidenza, il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile nr. 16, ha ritenuto di dover considerare “durevole” la predetta perdita di valore e, pertanto, ha disposto, già con effetto sul bilancio consuntivo del 2013, la svalutazione del valore contabile residuo (costo storico al netto degli ammortamenti imputati) al predetto minor valore individuato dalla perizia di stima.

Infine, in relazione alla intervenuta destinazione integrale di tale immobile ad uso locativo e, dunque, quale investimento finanziario di lungo termine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà,



prevista dal paragrafo 52 del principio contabile OIC nr. 16, di non procedere ulteriormente all'ammortamento del costo storico del fabbricato.

Costo storico al 01/01	43.429.172,40
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>43.429.172,40</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	4.142.172,40
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>4.142.172,40</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>39.287.000,00</b>

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 820.511.026,01)**

La voce comprende:

- 1) i titoli di Stato italiani e altri titoli obbligazionari di emittenti bancari;
- 2) le quote dei seguenti fondi immobiliari:
  - a. fondo immobiliare "Fedora"
  - b. fondo immobiliare "Cartesio"
  - c. fondo immobiliare "Investimenti per l'abitare"
  - d. fondo immobiliare "Socrate"
  - e. fondo immobiliare "Star One"
  - f. fondo immobiliare "Spazio Sanità"
- 3) le quote del fondo "Quercus Renewable Energy II" (fondo di diritto lussemburghese specializzato nelle energie rinnovabili);
- 4) le quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese "Luxembourg Selection Fund" (UBS) specificamente dedicato all'Ente denominato "Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund", avviato alla fine del mese di dicembre del 2015 per la gestione della quota del portafoglio azionario e obbligazionario (ed in particolare per la gestione delle seguenti asset class: Governativo world ex EMU, Corporate EMU, Corporate world ex EMU, Bond High Yield, Bond Emerging, Equity EMU, Equity world ex EMU, Equity Emerging) da conferire "in delega" a gestori esterni ai sensi della delibera del CDA n. 22/15.



La seguente tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2014.

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "FEDORA" per 29mila Euro;
- b. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "SOCRATE" per 43mila Euro;
- c. un rimborso parziale deliberato dal fondo immobiliare "STAR ONE" per 240mila Euro;
- d. ulteriori richiami parziali del fondo immobiliare "INVESTIMENTI PER L'ABITARE" (gestito da "CDP Investimenti S.g.r.") per complessivi 309mila Euro.
- e. l'acquisto del BTP Italia, con rendimento legato all'inflazione, con scadenza 20/04/2023 per nominali 30 milioni di Euro;
- f. la vendita delle quote del fondo "SAM Smart Energy Fund" (realizzata una plusvalenza di 1,22 milioni di Euro)
- g. la vendita del BTP 01/03/2019 tasso 4,50% fisso, per nominali 40 milioni di Euro (realizzata una plusvalenza di 5,54 milioni di Euro)
- h. la vendita delle obbligazione bancarie CARISPE 15/04/2018 (realizzata una plusvalenza di 473 mila Euro) e BANCA DELLA MARCA 11/04/2018 4,15% (realizzata una plusvalenza di 292 mila Euro)
- i. sottoscrizione delle quote del comparto della SICAV di cui al precedente punto 4), per nominali 350 milioni di Euro (dei quali 140 relativi a nr. 2 mandati di gestione nella parte obbligazionaria e 210 relativi a nr. 2 mandati di gestione nella parte azionaria).

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione.

ISIN		AI 31/12	AI 01/01	Differenza
	<b>FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI</b>	<b>511.726.507,19</b>	<b>176.203.476,50</b>	<b>335.523.030,69</b>
LU0175571735	SAM SMART ENERGY FUND B	0,00	14.473.598,86	-14.473.598,86
	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	5.159.108,64	5.188.686,09	-29.577,45
	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	109.246.725,90	109.246.725,90	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	3.119.590,45	3.162.276,45	-42.686,00
	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	9.760.000,00	10.000.000,00	-240.000,00
	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	1.425.097,00	1.116.204,00	308.893,00
	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	3.015.985,20	0,00
	FONDO QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00
LU1336827164	PSY ENPAP SELECTION FUND	350.000.000,00	0,00	350.000.000,00
	<b>OBBLIGAZIONI</b>	<b>308.784.518,82</b>	<b>328.149.000,33</b>	<b>-19.364.481,51</b>
IT0004712367	BANCA DELLA MARCA 04/2018 4,15%	0,00	5.000.000,00	-5.000.000,00
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.383.450,26	23.288.906,13	94.544,13
IT0004423957	BTP 01/03/2019 4.50%	0,00	40.083.396,37	-40.083.396,37
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.992.066,24	29.991.206,56	859,68
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.870.844,87	23.797.231,61	73.613,26
IT0005105843	BTP Italia 20/04/2023	30.183.439,31	0,00	30.183.439,31
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3.75%	7.547.840,07	7.520.606,27	27.233,80
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.067.099,54	30.078.934,82	-11.835,28
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.571,94	29.998.451,00	120,94
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.051.244,41	30.054.946,58	-3.702,17
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2.35%	78.697.252,86	78.345.820,61	351.432,25
IT0004712821	CARISPE 04/2018 STEP-UP	0,00	5.000.000,00	-5.000.000,00
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.498.606,43	2.496.899,55	1.706,88
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.494.102,89	7.492.600,83	1.502,06
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>820.511.026,01</b>	<b>504.352.476,83</b>	<b>316.158.549,18</b>

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si rammenta che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore rappresentato dal costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora il valore di mercato "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo. La seguente tabella illustra per tali titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2015 (o l'ultimo disponibile per i fondi immobiliari e per il fondo "Quercus"):

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2015	DIFFERENZA
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.383.450,26	37.500.000,00	14.116.549,74
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.992.066,24	39.045.000,00	9.052.933,76
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	23.870.844,87	37.717.500,00	13.846.655,13
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3,75%	7.547.840,07	8.947.400,00	1.399.559,93
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.067.099,54	36.516.000,00	6.448.900,46
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.571,94	44.886.000,00	14.887.428,06
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.051.244,41	41.766.000,00	11.714.755,59
IT0005105843	BTP Italia 20/04/2023 0,50%	30.183.439,31	30.642.000,00	458.560,69
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2,35%	78.697.252,86	87.488.000,00	8.790.747,14
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.386.000,00	386.000,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	2.498.606,43	2.515.750,00	17.143,57
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.494.102,89	7.500.000,00	5.897,11
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	<b>TOTALE OBBLIGAZIONI</b>	<b>308.784.518,83</b>	<b>389.909.650,00</b>	<b>81.125.131,17</b>

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12/2015	DIFFERENZA
	Fondo Immobiliare FEDORA	5.159.108,64	5.091.244,47	-67.864,17
	Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	1.425.097,00	1.218.959,00	-206.138,00
	Fondo Immobiliare CARTESIO	109.246.725,90	111.516.156,78	2.269.430,88
	Fondo Immobiliare SOCRATE	3.119.590,45	3.200.706,04	81.115,60
	Fondo Immobiliare STAR ONE	9.760.000,00	8.938.721,74	-821.278,26
	Fondo Immobiliare SPAZIO SANITA'	3.015.985,20	3.247.662,78	231.677,58
LU1336827164	PSY ENPAP Selection Fund	350.000.000,00	351.715.000,00	1.715.000,00
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	30.000.000,00	29.091.217,08	-908.782,92
	<b>TOTALE FONDI</b>	<b>511.726.507,19</b>	<b>514.019.667,89</b>	<b>2.293.160,71</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>820.511.026,01</b>	<b>903.929.317,89</b>	<b>83.418.291,88</b>

• **Attività finanziarie (€ 4.999.877,64)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

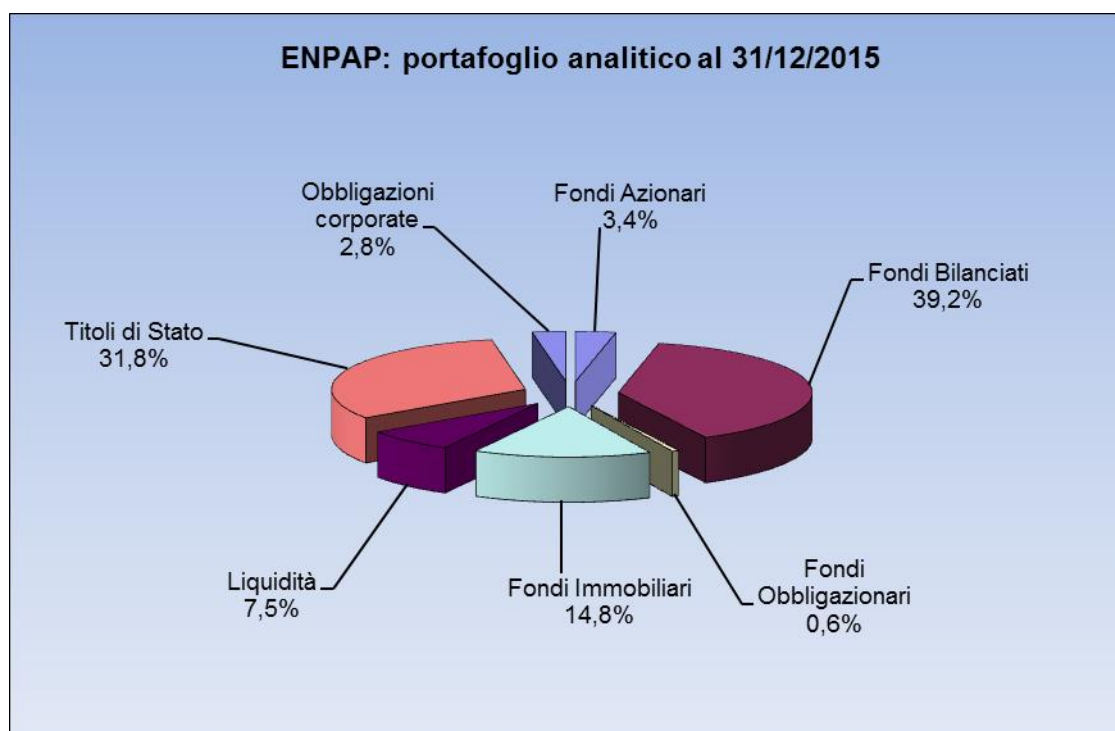
La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è esposta nelle seguenti tabelle.

ISIN		Al 31/12	Al 01/01	Differenza
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
	<b>Totale</b>	<b>4.999.877,64</b>	<b>4.999.877,64</b>	<b>0,00</b>

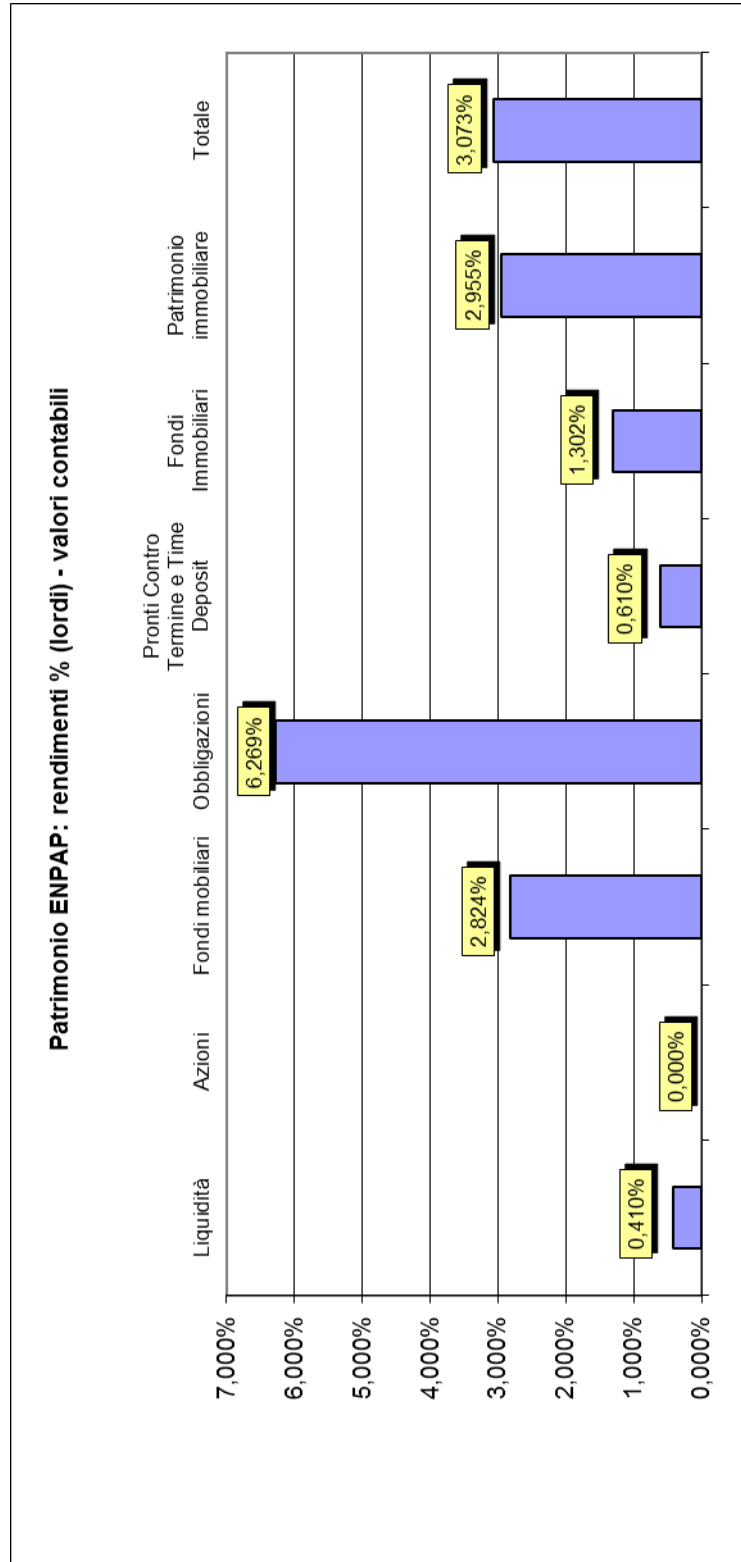
In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari sopra elencati sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Si evidenzia, inoltre, che il fondo Credit Suisse Global Microfinance presentava, a fine anno, un valore di mercato superiore a quello di acquisto per 1,5 milioni di Euro.

Nel seguente grafico è riportata la composizione, alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie, con l'esclusione dei fabbricati di Via Cesalpino e di Via della Stamperia) per tipologia di strumento.



Nello specifico, il **rendimento complessivo lordo e netto** (espresso a **valori contabili**, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati – compreso anche la quota del fabbricato di Via della Stamperia destinata alla locazione) effettuati dall'Ente nel corso del 2015 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:





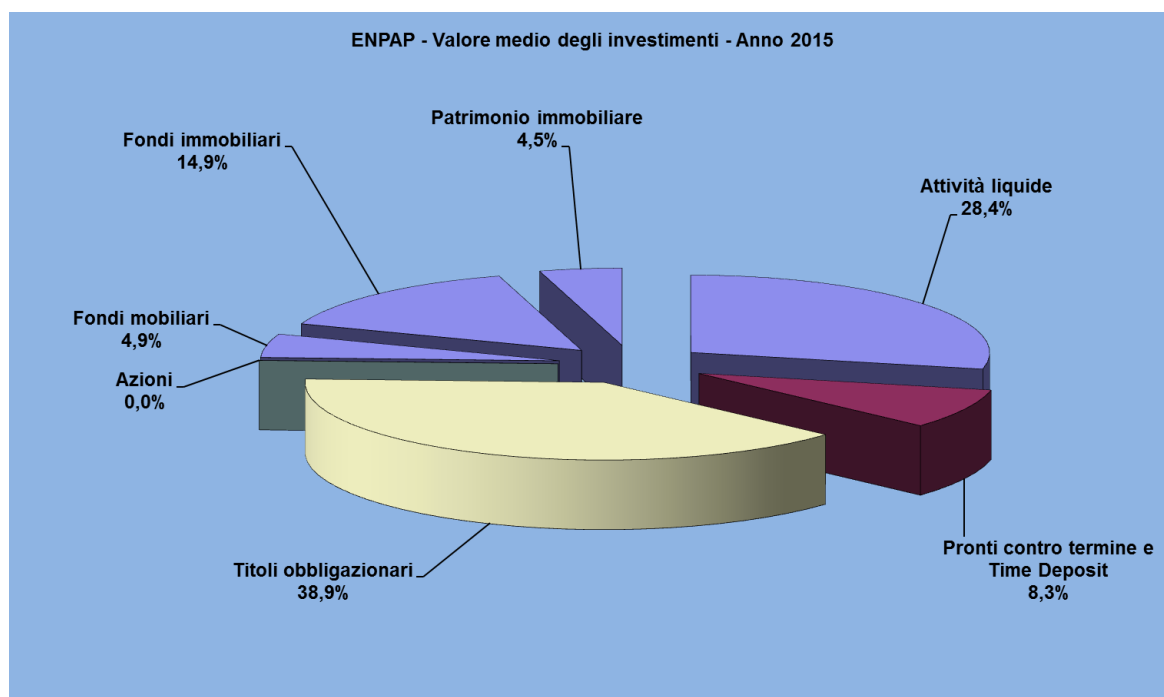


**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

	REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)											
	Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni		Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusval. maturate	Redditi lordi	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti	Rendimenti sul valore in portafoglio	
	A	Lordi B	Netti C	Lordi D	Netti E	F	G = B+D+F	H	I	L = C+E+F-H-I	Lordi G/A	Netti I/A
Attività liquide	250.593.964,42	1.027.001,15	759.980,83	-	-	-	1.027.001,15	-	464,11	759.516,72	0,410%	0,303%
Prontici contro termine e Time Deposit	73.150.684,93	445.931,50	329.989,32	-	-	-	445.931,50	-	-	329.989,32	0,610%	0,451%
Titoli obbligazionari	342.952.466,08	15.192.594,38	13.181.053,18	6.305.578,98	6.296.194,83	-	21.498.173,36	-	-	19.477.248,01	6,269%	5,679%
Azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fondi mobiliari	43.206.528,33	-	-	1.220.158,05	972.445,30	-	1.220.158,05	-	1.030,00	971.415,30	2,824%	2,248%
Fondi immobiliari	131.651.319,65	1.714.300,00	1.268.582,00	-	-	-	1.714.300,00	-	-	1.268.582,00	1,302%	0,964%
Patrimonio Immobiliare	39.287.000,00	1.161.000,00	842.299,48	-	-	-	1.161.000,00	-	149.839,47	692.460,01	2,955%	1,763%
<b>TOTALE</b>	<b>880.841.963,41</b>	<b>19.540.827,03</b>	<b>16.381.904,81</b>	<b>7.525.737,03</b>	<b>7.268.640,13</b>	<b>-</b>	<b>27.066.564,06</b>	<b>-</b>	<b>151.333,58</b>	<b>23.499.211,36</b>	<b>3,073%</b>	<b>2,668%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	<b>459.309.679,34</b>	<b>15.638.525,88</b>	<b>13.511.042,50</b>	<b>7.525.737,03</b>	<b>7.268.640,13</b>	<b>-</b>	<b>23.164.262,91</b>	<b>-</b>	<b>1.030,00</b>	<b>20.778.652,63</b>	<b>5,043%</b>	<b>4,524%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>170.938.319,65</b>	<b>2.875.300,00</b>	<b>2.110.881,48</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.875.300,00</b>	<b>-</b>	<b>149.839,47</b>	<b>1.961.042,01</b>	<b>1,682%</b>	<b>1,147%</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	<b>250.593.964,42</b>	<b>1.027.001,15</b>	<b>759.980,83</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.027.001,15</b>	<b>-</b>	<b>464,11</b>	<b>759.516,72</b>	<b>0,410%</b>	<b>0,303%</b>

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- **Crediti verso iscritti (€ 157.063.410,05)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2015.

Per l'anno 2015, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta, il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno entro il 2015, in anticipo rispetto alle scadenze regolamentari (rispettivamente il 1/3/2016 per l'acconto e il 1/10/2016 per il saldo).

Infatti:

Contribuzione soggettiva	78.937.271,02
Contribuzione integrativa	17.186.517,00
Contribuzione di maternità	6.921.720,00
<b>Totale contribuzione 2015</b>	<b>103.045.508,02</b>
Acconto 2015 già versato	-9.396.961,26
<b>Crediti v/iscritti anno 2015</b>	<b>93.648.546,76</b>

Si evidenzia che tale valore (che rappresenta il 60% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 71% di quelli relativi alla sola contribuzione) è da considerarsi fisiologico in relazione alle vigenti previsioni regolamentari che sanciscono il termine previsto sia per l'acconto che per il saldo nell'anno successivo.

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	44.624,28	50.161,38	-5.537,10
Crediti v/iscritti per integrativo	5.699,81	6.349,14	-649,33
Crediti v/iscritti per sanzioni	140.601,97	188.667,38	-48.065,41
Crediti v/iscritti per interessi	67.033,13	84.908,27	-17.875,14
<b>Totale</b>	<b>257.959,19</b>	<b>330.086,17</b>	<b>-72.126,98</b>

Crediti verso iscritti anno 1997	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	97.154,65	107.739,51	-10.584,86
Crediti v/iscritti per integrativo	13.907,46	18.984,74	-5.077,28
Crediti v/iscritti per maternità	2.835,82	3.515,98	-680,16
Crediti v/iscritti per sanzioni	301.645,77	373.817,36	-72.171,59
Crediti v/iscritti per interessi	151.099,29	173.858,88	-22.759,59
<b>Totale</b>	<b>566.642,99</b>	<b>677.916,47</b>	<b>-111.273,48</b>

Crediti verso iscritti anno 1998	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	126.576,14	135.121,35	-8.545,21
Crediti v/iscritti per integrativo	25.108,04	27.492,43	-2.384,39
Crediti v/iscritti per maternità	4.653,20	5.396,90	-743,70
Crediti v/iscritti per sanzioni	384.736,40	459.802,06	-75.065,66
Crediti v/iscritti per interessi	217.965,19	237.484,80	-19.519,61
<b>Totale</b>	<b>759.038,97</b>	<b>865.297,54</b>	<b>-106.258,57</b>

Crediti verso iscritti anno 1999	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	174.298,38	204.729,53	-30.431,15
Crediti v/iscritti per integrativo	35.167,83	40.672,22	-5.504,39
Crediti v/iscritti per maternità	8.168,84	9.685,04	-1.516,20
Crediti v/iscritti per sanzioni	491.784,88	615.727,54	-123.942,66
Crediti v/iscritti per interessi	277.384,44	325.441,99	-48.057,55
<b>Totale</b>	<b>986.804,37</b>	<b>1.196.256,32</b>	<b>-209.451,95</b>

Crediti verso iscritti anno 2000	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	249.959,99	301.268,53	-51.308,54
Crediti v/iscritti per integrativo	49.184,19	59.483,38	-10.299,19
Crediti v/iscritti per maternità	10.999,64	13.122,64	-2.123,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	608.724,81	761.051,80	-152.326,99
Crediti v/iscritti per interessi	372.685,20	435.071,44	-62.386,24
<b>Totale</b>	<b>1.291.553,83</b>	<b>1.569.997,79</b>	<b>-278.443,96</b>

Crediti verso iscritti anno 2001	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	398.651,18	499.496,83	-100.845,65
Crediti v/iscritti per integrativo	69.514,00	85.004,19	-15.490,19
Crediti v/iscritti per maternità	28.677,92	34.290,46	-5.612,54
Crediti v/iscritti per sanzioni	947.388,91	1.179.748,60	-232.359,69
Crediti v/iscritti per interessi	598.279,25	647.391,70	-49.112,45
<b>Totale</b>	<b>2.042.511,26</b>	<b>2.445.931,78</b>	<b>-403.420,52</b>

Crediti verso iscritti anno 2002	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	399.930,00	484.154,18	-84.224,18
Crediti v/iscritti per integrativo	70.088,25	85.585,34	-15.497,09
Crediti v/iscritti per maternità	31.029,87	37.379,58	-6.349,71
Crediti v/iscritti per sanzioni	786.674,26	1.016.150,15	-229.475,89
Crediti v/iscritti per interessi	531.455,47	638.479,47	-107.024,00
<b>Totale</b>	<b>1.819.177,85</b>	<b>2.261.748,72</b>	<b>-442.570,87</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2003</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	500.840,50	603.650,91	-102.810,41
Crediti v/iscritti per integrativo	97.784,46	118.267,54	-20.483,08
Crediti v/iscritti per maternità	38.747,81	45.754,45	-7.006,64
Crediti v/iscritti per sanzioni	654.627,80	845.741,73	-191.113,93
Crediti v/iscritti per interessi	576.690,12	687.271,84	-110.581,72
<b>Totale</b>	<b>1.868.690,69</b>	<b>2.300.686,47</b>	<b>-431.995,78</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2004</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	581.854,57	718.717,66	-136.863,09
Crediti v/iscritti per integrativo	111.714,09	132.674,05	-20.959,96
Crediti v/iscritti per maternità	39.341,16	46.242,11	-6.900,95
Crediti v/iscritti per sanzioni	620.989,94	806.466,20	-185.476,26
Crediti v/iscritti per interessi	605.374,06	717.814,98	-112.440,92
<b>Totale</b>	<b>1.959.273,82</b>	<b>2.421.915,00</b>	<b>-462.641,18</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2005</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	691.086,77	872.594,69	-181.507,92
Crediti v/iscritti per integrativo	130.879,71	167.897,89	-37.018,18
Crediti v/iscritti per maternità	57.108,99	69.356,74	-12.247,75
Crediti v/iscritti per sanzioni	560.900,33	732.454,64	-171.554,31
Crediti v/iscritti per interessi	642.867,88	761.129,93	-118.262,05
<b>Totale</b>	<b>2.082.843,68</b>	<b>2.603.433,89</b>	<b>-520.590,21</b>

Crediti verso iscritti anno 2006	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	762.844,60	973.289,55	-210.444,95
Crediti v/iscritti per integrativo	154.815,42	194.827,54	-40.012,12
Crediti v/iscritti per maternità	67.456,47	81.760,44	-14.303,97
Crediti v/iscritti per sanzioni	449.376,13	565.810,00	-116.433,87
Crediti v/iscritti per interessi	653.577,69	748.900,73	-95.323,04
<b>Totale</b>	<b>2.088.070,31</b>	<b>2.564.588,26</b>	<b>-476.517,95</b>

Crediti verso iscritti anno 2007	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	919.722,74	1.172.543,04	-252.820,30
Crediti v/iscritti per integrativo	184.286,15	234.937,76	-50.651,61
Crediti v/iscritti per maternità	76.451,77	92.141,17	-15.689,40
Crediti v/iscritti per sanzioni	390.013,62	480.709,10	-90.695,48
Crediti v/iscritti per interessi	664.755,34	742.786,69	-78.031,35
<b>Totale</b>	<b>2.235.229,62</b>	<b>2.723.117,76</b>	<b>-487.888,14</b>

Crediti verso iscritti anno 2008	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.092.130,58	1.382.833,39	-290.702,81
Crediti v/iscritti per integrativo	211.830,29	277.665,90	-65.835,61
Crediti v/iscritti per maternità	108.913,89	130.827,17	-21.913,28
Crediti v/iscritti per sanzioni	397.637,95	483.403,00	-85.765,05
Crediti v/iscritti per interessi	676.293,52	733.313,94	-57.020,42
<b>Totale</b>	<b>2.486.806,23</b>	<b>3.008.043,40</b>	<b>-521.237,17</b>

Crediti verso iscritti anno 2009	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.787.333,81	1.906.246,49	-118.912,68
Crediti v/iscritti per integrativo	340.112,91	355.973,52	-15.860,61
Crediti v/iscritti per maternità	174.743,78	183.763,26	-9.019,48
Crediti v/iscritti per sanzioni	662.203,96	683.841,36	-21.637,40
Crediti v/iscritti per interessi	951.965,45	834.049,36	117.916,09
<b>Totale</b>	<b>3.916.359,91</b>	<b>3.963.873,99</b>	<b>-47.514,08</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2010</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.355.124,95	2.462.795,93	-107.670,98
Crediti v/iscritti per integrativo	458.738,75	485.256,97	-26.518,22
Crediti v/iscritti per maternità	224.814,51	233.850,15	-9.035,64
Crediti v/iscritti per sanzioni	893.797,98	923.097,00	-29.299,02
Crediti v/iscritti per interessi	967.921,82	816.294,54	151.627,28
<b>Totale</b>	<b>4.900.398,01</b>	<b>4.921.294,59</b>	<b>-20.896,58</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2011</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	3.025.170,53	3.121.270,97	-96.100,44
Crediti v/iscritti per integrativo	572.024,45	571.837,42	187,03
Crediti v/iscritti per maternità	302.579,14	320.930,20	-18.351,06
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.130.923,49	1.174.714,59	-43.791,10
Crediti v/iscritti per interessi	999.039,92	788.762,20	210.277,72
<b>Totale</b>	<b>6.029.737,53</b>	<b>5.977.515,38</b>	<b>52.222,15</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2012</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	4.182.415,49	4.511.034,08	-328.618,59
Crediti v/iscritti per integrativo	733.479,53	742.065,00	-8.585,47
Crediti v/iscritti per maternità	361.830,37	394.474,48	-32.644,11
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.321.650,99	1.392.020,54	-70.369,55
Crediti v/iscritti per interessi	953.724,27	692.647,12	261.077,15
<b>Totale</b>	<b>7.553.100,65</b>	<b>7.732.241,22</b>	<b>-179.140,57</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2013</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	5.026.027,62	9.045.115,09	-4.019.087,47
Crediti v/iscritti per integrativo	866.932,94	1.098.683,94	-231.751,00
Crediti v/iscritti per maternità	458.749,45	631.996,70	-173.247,25
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.659.390,93	1.021.698,38	637.692,55
Crediti v/iscritti per interessi	778.924,74	456.174,31	322.750,43
<b>Totale</b>	<b>8.790.025,68</b>	<b>12.253.668,42</b>	<b>-3.463.642,74</b>



<b>Crediti verso iscritti anno 2014</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	8.421.082,42		
Crediti v/iscritti per integrativo	1.099.484,34	90.338.393,58	-80.182.311,90
Crediti v/iscritti per maternità	635.514,92		
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.076.337,67	4.200,00	1.072.137,67
Crediti v/iscritti per interessi	544.099,35	0,00	544.099,35
<b>Totale</b>	<b>11.776.518,70</b>	<b>90.342.593,58</b>	<b>-78.566.074,88</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2015</b>	<b>Al 31/12</b>
Crediti v/iscritti per contribuzione	93.648.546,76
Crediti v/iscritti per interessi	0,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	4.120,00
<b>Totale</b>	<b>93.652.666,76</b>

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:



Anni	Contributi	Sanzioni	Interessi	Totali
1996	50.324,09	140.601,97	67.033,13	257.959,19
1997	113.897,93	301.645,77	151.099,29	566.642,99
1998	156.337,38	384.736,40	217.965,19	759.038,97
1999	217.635,05	491.784,88	277.384,44	986.804,37
2000	310.143,82	608.724,81	372.685,20	1.291.553,83
2001	496.843,10	947.388,91	598.279,25	2.042.511,26
2002	501.048,12	786.674,26	531.455,47	1.819.177,85
2003	637.372,77	654.627,80	576.690,12	1.868.690,69
2004	732.909,82	620.989,94	605.374,06	1.959.273,82
2005	879.075,47	560.900,33	642.867,88	2.082.843,68
2006	985.116,49	449.376,13	653.577,69	2.088.070,31
2007	1.180.460,66	390.013,62	664.755,34	2.235.229,62
2008	1.412.874,76	397.637,95	676.293,52	2.486.806,23
2009	2.302.190,50	662.203,96	951.965,45	3.916.359,91
2010	3.038.678,21	893.797,98	967.921,82	4.900.398,01
2011	3.899.774,12	1.130.923,49	999.039,92	6.029.737,53
2012	5.277.725,39	1.321.650,99	953.724,27	7.553.100,65
2013	6.351.710,01	1.659.390,93	778.924,74	8.790.025,68
2014	10.156.081,68	1.076.337,67	544.099,35	11.776.518,70
2015	93.648.546,76	4.120,00	0,00	93.652.666,76
<b>Totale</b>	<b>132.348.746,13</b>	<b>13.483.527,79</b>	<b>11.231.136,13</b>	<b>157.063.410,05</b>
<b>% sul totale</b>	<b>84,26%</b>	<b>8,58%</b>	<b>7,15%</b>	

Le successive tabelle riportano, rispettivamente, la percentuale di contributi, interessi e sanzioni incassate complessivamente rispetto al totale dovuto.

La prima, in particolare, evidenzia un dato estremamente positivo per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, come dimostra il tasso di morosità attestato mediamente ben al di sotto del 5%.

La seconda, invece, testimonia una minore efficacia nell'incasso di sanzioni e interessi, con un tasso di morosità ancora significativo (mediamente entro il 65%).

<b>Anni</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Contributi dovuti</b>	<b>Contributi non versati</b>	<b>% morosità su dovuto</b>
<b>1996</b>	<b>Soggettivo</b>	11.053.165,58	44.624,28	0,40%
	<b>Integrativo</b>	2.321.127,48	5.699,81	0,25%
	<b>Maternità</b>	-	-	
<b>1997</b>	<b>Soggettivo</b>	12.880.239,80	97.154,65	0,75%
	<b>Integrativo</b>	3.322.311,86	13.907,46	0,42%
	<b>Maternità</b>	494.128,88	2.835,82	0,57%
<b>1998</b>	<b>Soggettivo</b>	14.871.386,97	126.576,14	0,85%
	<b>Integrativo</b>	3.855.856,36	25.108,04	0,65%
	<b>Maternità</b>	551.764,08	4.653,20	0,84%
<b>1999</b>	<b>Soggettivo</b>	18.285.195,15	174.298,38	0,95%
	<b>Integrativo</b>	4.476.187,61	35.167,83	0,79%
	<b>Maternità</b>	827.547,38	8.168,84	0,99%
<b>2000</b>	<b>Soggettivo</b>	21.253.202,17	249.959,99	1,18%
	<b>Integrativo</b>	5.156.965,42	49.184,19	0,95%
	<b>Maternità</b>	933.144,26	10.999,64	1,18%
<b>2001</b>	<b>Soggettivo</b>	24.312.687,87	398.651,18	1,64%
	<b>Integrativo</b>	5.992.077,06	69.514,00	1,16%
	<b>Maternità</b>	1.734.342,39	28.677,92	1,65%
<b>2002</b>	<b>Soggettivo</b>	27.469.624,11	399.930,00	1,46%
	<b>Integrativo</b>	6.679.307,45	70.088,25	1,05%
	<b>Maternità</b>	1.907.663,01	31.029,87	1,63%
<b>2003</b>	<b>Soggettivo</b>	30.648.032,27	500.840,50	1,63%
	<b>Integrativo</b>	7.445.262,52	97.784,46	1,31%
	<b>Maternità</b>	2.077.988,22	38.747,81	1,86%
<b>2004</b>	<b>Soggettivo</b>	33.676.092,67	581.854,57	1,73%
	<b>Integrativo</b>	8.295.626,00	111.714,09	1,35%
	<b>Maternità</b>	1.965.330,00	39.341,16	2,00%
<b>2005</b>	<b>Soggettivo</b>	36.819.836,97	691.086,77	1,88%
	<b>Integrativo</b>	8.934.762,00	130.879,71	1,46%
	<b>Maternità</b>	2.830.800,00	57.108,99	2,02%



**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

<b>Anni</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Contributi dovuti</b>	<b>Contributi non versati</b>	<b>% morosità su dovuto</b>
<b>2006</b>	<b>Soggettivo</b>	41.828.437,99	762.844,60	1,82%
	<b>Integrativo</b>	9.780.274,00	154.815,42	1,58%
	<b>Maternità</b>	3.056.880,00	67.456,47	2,21%
<b>2007</b>	<b>Soggettivo</b>	46.193.818,71	919.722,74	1,99%
	<b>Integrativo</b>	10.957.461,00	184.286,15	1,68%
	<b>Maternità</b>	3.314.640,00	76.451,77	2,31%
<b>2008</b>	<b>Soggettivo</b>	50.182.787,54	1.092.130,58	2,18%
	<b>Integrativo</b>	12.018.224,67	211.830,29	1,76%
	<b>Maternità</b>	4.244.212,00	108.913,89	2,57%
<b>2009</b>	<b>Soggettivo</b>	53.949.039,77	1.787.333,81	3,31%
	<b>Integrativo</b>	12.706.379,17	340.112,91	2,68%
	<b>Maternità</b>	4.598.944,64	174.743,78	3,80%
<b>2010</b>	<b>Soggettivo</b>	59.539.227,93	2.355.124,95	3,96%
	<b>Integrativo</b>	13.780.488,00	458.738,75	3,33%
	<b>Maternità</b>	5.030.060,00	224.814,51	4,47%
<b>2011</b>	<b>Soggettivo</b>	62.721.243,32	3.025.170,53	4,82%
	<b>Integrativo</b>	14.564.866,00	572.024,45	3,93%
	<b>Maternità</b>	5.419.260,00	302.579,14	5,58%
<b>2012</b>	<b>Soggettivo</b>	68.353.572,27	4.182.415,49	6,12%
	<b>Integrativo</b>	15.498.201,00	733.479,53	4,73%
	<b>Maternità</b>	5.462.340,00	361.830,37	6,62%
<b>2013</b>	<b>Soggettivo</b>	73.290.963,95	5.026.027,62	6,86%
	<b>Integrativo</b>	16.300.469,00	866.932,94	5,32%
	<b>Maternità</b>	5.868.590,00	458.749,45	7,82%
<b>2014</b>	<b>Soggettivo</b>	76.949.051,02	8.421.082,42	10,94%
	<b>Integrativo</b>	17.033.577,00	1.099.484,34	6,45%
	<b>Maternità</b>	6.309.550,00	635.514,92	10,07%
<b>Totale generale</b>	<b>Soggettivo</b>	764.277.606,06	30.836.829,20	4,03%
	<b>Integrativo</b>	179.119.423,60	5.230.752,62	2,92%
	<b>Maternità</b>	56.627.184,86	2.632.617,55	4,65%

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
1996	Sanzioni	295.213,85	140.601,97	47,63%
	Interessi	222.433,46	67.033,13	30,14%
1997	Sanzioni	560.152,12	301.645,77	53,85%
	Interessi	415.638,14	151.099,29	36,35%
1998	Sanzioni	676.650,37	384.736,40	56,86%
	Interessi	633.370,07	217.965,19	34,41%
1999	Sanzioni	892.728,63	491.784,88	55,09%
	Interessi	645.374,02	277.384,44	42,98%
2000	Sanzioni	1.020.150,74	608.724,81	59,67%
	Interessi	715.326,34	372.685,20	52,10%
2001	Sanzioni	2.308.928,55	947.388,91	41,03%
	Interessi	1.089.403,00	598.279,25	54,92%
2002	Sanzioni	1.619.587,88	786.674,26	48,57%
	Interessi	899.438,21	531.455,47	59,09%
2003	Sanzioni	1.175.903,00	654.627,80	55,67%
	Interessi	922.549,76	576.690,12	62,51%
2004	Sanzioni	1.196.943,61	620.989,94	51,88%
	Interessi	1.013.483,19	605.374,06	59,73%
2005	Sanzioni	1.063.745,47	560.900,33	52,73%
	Interessi	1.010.532,11	642.867,88	63,62%
2006	Sanzioni	877.950,06	449.376,13	51,18%
	Interessi	995.727,09	653.577,69	65,64%
2007	Sanzioni	780.345,13	390.013,62	49,98%
	Interessi	970.978,24	664.755,34	68,46%
2008	Sanzioni	861.878,54	397.637,95	46,14%
	Interessi	998.136,34	676.293,52	67,76%
2009	Sanzioni	1.017.067,76	662.203,96	65,11%
	Interessi	1.210.873,47	951.965,45	78,62%

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
2010	Sanzioni	1.319.240,65	893.797,98	67,75%
	Interessi	1.281.810,37	967.921,82	75,51%
2011	Sanzioni	1.501.620,35	1.130.923,49	75,31%
	Interessi	1.318.964,28	999.039,92	75,74%
2012	Sanzioni	1.626.191,30	1.321.650,99	81,27%
	Interessi	1.241.922,34	953.724,27	76,79%
2013	Sanzioni	1.914.763,23	1.659.390,93	86,66%
	Interessi	981.427,06	778.924,74	79,37%
2014	Sanzioni	1.169.759,37	1.076.337,67	92,01%
	Interessi	694.549,70	544.099,35	78,34%
2015	Sanzioni	4.240,00	4.120,00	97,17%
	Interessi	-	-	
<b>Totale generale</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>21.883.060,61</b>	<b>13.483.527,79</b>	<b>61,62%</b>
	<b>Interessi</b>	<b>17.261.937,19</b>	<b>11.231.136,13</b>	<b>65,06%</b>

In particolare, per quanto concerne il provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011), si sottolinea che lo stesso ha, di fatto, terminato di produrre i suoi effetti contabili nel 2015, in quanto al termine dell'anno erano ancora pendenti solo nr. 3 domande in attesa di definizione, su un totale di quasi 2.800 presentate. Per le stesse, nella voce "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire" (v. successiva voce "Debiti verso iscritti") è evidenziato l'importo dei versamenti effettuati tempo per tempo in regime di regolarizzazione, che saranno imputati sulle posizioni contributive in esito alla definizione delle istanze, prevista per il 2016.

• **Altri crediti (€ 5.145.861,67)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;



- 2) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 3) il credito verso il fornitore per i servizi di recapito cittadino;
- 4) il credito verso i fornitori per i servizi di trasporto ferroviario;
- 5) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 8) il credito verso l'INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2015 e recuperate con il versamento di gennaio 2016;
- 9) i crediti verso alcuni dipendenti per i prestiti personali erogati a loro favore;
- 10) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare:
  - nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione (Euro 639.429,29);
  - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per i canoni di locazione non pagati all'Ente per effetto di un pignoramento presso terzi subito da parte di un creditore del cedente l'immobile di Via della Stamperia (Euro 261.068,36);
  - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per la quota dell'imposta di registro e delle utenze a suo carico, non ancora rimborsati all'Ente (Euro 37.982,43);
  - verso altri soggetti (Euro 5.759,44).
- 11) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 12) alcuni crediti verso l'erario (in particolare per il c.d. "bonus 80 euro" e per i risultati dei conguagli fiscali di fine anno operati sulle retribuzioni del mese di dicembre), poi recuperati dal versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2016;
- 13) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) nonché per le maggiorazioni di pensione, a carico del bilancio dello Stato, anticipate dall'Ente (L. 206/2004).

Fisc. Maternità – Quota Anno 2015	Euro	3.530.799,29
Magg. L. 206/2004 – Quota Anno 2015	Euro	2.805,32
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>3.533.604,61</b>

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Fornitori c/anticipi	11.901,55	7.928,27	3.973,28
Fornitori c/crediti	8.464,50	0,00	8.464,50
Crediti verso Poste per affrancatrice	4.008,50	1.070,30	2.938,20
Crediti verso fornitore Prontobollo	0,00	157,30	-157,30
Crediti v/Servizi di recapito	100,80	0,00	100,80
Crediti v/Servizi di trasporto	292,80	0,00	292,80
Depositi cauzionali	2.329,27	2.329,27	0,00
Credito per acconto IRAP	77.779,00	112.262,05	-34.483,05
Credito per acconto IRES	541.088,00	149.893,17	391.194,83
Crediti v/ERSEL c/306706	0,00	2.689,42	-2.689,42
Crediti v/INPS per ind. di malattia	2.635,42	155,65	2.479,77
Crediti v/INPS per ind. di maternità	872,76	4.077,21	-3.204,45
Crediti v/INPS per L. 104/92	881,91	533,96	347,95
Crediti per imposta sost. TFR	0,00	20,39	-20,39
Crediti v/dipendenti per prestiti	9.621,39	0,00	9.621,39
Crediti diversi	944.239,52	906.407,09	37.832,43
Crediti verso Pensionati	5.361,80	3.749,53	1.612,27
Crediti v/erario per conguaglio fiscale	2.175,00	0,00	2.175,00
Crediti v/erario bonus D.L. 66/2014	504,84	2.933,29	-2.428,45
Crediti d'imposta art. 4 D.L. 66/2014	0,00	49.127,69	-49.127,69
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	3.533.604,61	9.684.655,90	-6.151.051,29
<b>Totale</b>	<b>5.145.861,67</b>	<b>10.927.990,49</b>	<b>-5.782.128,82</b>

- **Disponibilità liquide (€ 66.661.487,19)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2015.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Cassa contanti	1.499,71	521,18	978,53
Cassa valori	150,08	114,66	35,42
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	42.928.862,84	19.599.566,93	23.329.295,91
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	20.929.130,01	10.501.677,52	10.427.452,49
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	2.114.633,30	1.577.239,79	537.393,51
Banca Aletti	0,00	1.356.046,66	-1.356.046,66
Banco di Brescia	0,00	47.148,84	-47.148,84
BPS c/vincolato Time Deposit	0,00	240.000.000,00	-240.000.000,00
UBS Italia c/3139909	30.000,00	0,00	30.000,00
BPS C/vincolato	657.211,25	655.148,38	2.062,87
<b>Totale</b>	<b>66.661.487,19</b>	<b>273.737.463,96</b>	<b>-207.075.976,77</b>

- Note credito da ricevere (€ 3.978,50)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note credito da ricevere	3.978,50	3.282,82	695,68

- Ratei e Risconti attivi (€ 3.300.158,14)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2015, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2016 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2016, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2015, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
Ratei attivi su cedole (titoli obbligazionari)	3.230.029,57	4.110.006,07	-879.976,50
Ratei attivi su titoli ("time deposit")	0,00	298.602,74	-298.602,74
<b>Totale</b>	<b>3.230.029,57</b>	<b>4.408.608,81</b>	<b>-1.178.579,24</b>



<b>Risconti attivi e costi anticipati</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Acquisti libri e pubblicazioni	4.821,01	2.906,77	1.914,24
Polizze assicurative	12.295,06	17.599,32	-5.304,26
Concessioni governative	180,74	180,74	0,00
Telefoni e fax sede	128,10	128,10	0,00
Corsi di formazione	0,00	7.808,00	-7.808,00
Spese riunioni CDA	129,60	131,22	-1,62
Manutenzione hardware e software	6.600,59	8.068,30	-1.467,71
Canoni di noleggio	124,13	124,13	0,00
Servizi WEB	9.495,69	6.176,05	3.319,64
Retribuzioni accessorie dirigenti	5.970,87	0,00	5.970,87
Imposta di registro	6.099,11	0,00	6.099,11
Pensioni in totalizzazione	24.283,67	17.205,24	7.078,43
<b>Totale</b>	<b>70.128,57</b>	<b>60.327,87</b>	<b>9.800,70</b>

## PARTE II - PASSIVITA'

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 649.526,07)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	375.792,32
Ammortamenti dell'anno	273.733,75
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>649.526,07</b>



- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 7.145.871,38)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	6.915.161,03
Ammortamenti dell'anno	232.978,57
Utilizzo del fondo nell'anno	2.268,22
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>7.145.871,38</b>

- **Fondi di accantonamento (€ 986.581.662,66)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2015, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso del 2015, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990.

<b>Fondo Conto Contributo Soggettivo</b>	<b>€</b>	<b>877.370.481,45</b>
--	----------	-----------------------

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:



<b>Valore al 01/01</b>		<b>809.757.725,45</b>
Incrementi per maggiore ammontare aa.pp.	2.552.663,59	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2015	78.937.271,02	
Rivalutazione anno 2015	4.000.807,95	
Accantonamento contribuzione da riscatto	343.451,90	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	4.159.993,77	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>89.994.188,23</b>
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	19.808.638,39	
Restituzioni montanti contributivi	183.346,03	
Ricongiunzioni in uscita	0,00	
Rettifiche in diminuzione	2.389.447,81	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-22.381.432,23</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>877.370.481,45</b>

In particolare, nell'anno 2015 sono state deliberate 428 nuove prestazioni previdenziali, delle quali 29 in regime di totalizzazione (D.Lgs. 42/2006) e 60 restituzioni di montanti contributivi.

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

<b>Fondo Conto Pensioni</b>	<b>€</b>	<b>98.876.148,58</b>
-----------------------------	----------	----------------------

Nel corso del 2015 sono state deliberate ulteriori 428 prestazioni previdenziali (delle quali 29 in regime di totalizzazione - D.Lgs. 42/2006) e si sono verificate nr. 42 cessazioni.

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:



<b>Valore al 01/01</b>		<b>71.530.634,22</b>
Accantonamento per pensionamenti dell'anno	19.808.638,39	
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto - Del. 38/15	13.669.365,78	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>33.478.004,17</b>
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione	5.787.051,50	
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione (in totalizzazione)	345.438,31	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-6.132.489,81</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>98.876.148,58</b>

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2015, anche a seguito dell'accantonamento straordinario cui alla delibera CDA n. 38/15, è pari a 16,8 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora in parte adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista



dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce 16,8 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2015) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

<b>Fondo Conto Separato Indennità Maternità</b>	<b>€</b>	<b>70.598,22</b>
---	----------	------------------

Si sottolinea come, anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2015, evidenziando un "avanzo" di Euro 70.598,22 accantonato nel relativo fondo a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Contribuzione di maternità 2015	6.921.720,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.530.799,29	
Minore ammontare indennità aa.pp.	104.230,82	
Maggiore contribuzione aa.pp.	0,00	
<b>Totale componenti positivi</b>		<b>10.556.750,11</b>
Indennità di maternità	10.441.349,18	
Minore contribuzione aa.pp.	44.802,71	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-10.486.151,89</b>
<b>Risultato lordo</b>		<b>70.598,22</b>
<b>Utilizzo del fondo</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>70.598,22</b>

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>0,00</b>
Accantonamento dell'anno	70.598,22	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>70.598,22</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>70.598,22</b>

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo, costituito nel 2007, viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

<b>Fondo Maggiorazione art. 31</b>	<b>€</b>	<b>726.142,24</b>
------------------------------------	----------	-------------------

<b>Valore al 01/01</b>		<b>704.251,26</b>
Accantonamento dell'anno	343.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>343.000,00</b>
Utilizzi dell'anno	321.109,02	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-321.109,02</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>726.142,24</b>

- 5) l'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo, costituito nel 2007, accoglie l'accantonamento annuale fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. In particolare, tenuto anche conto del valore residuo del fondo ante accantonamento, si è reputato opportuno prevedere per l'anno 2015 uno stanziamento nella misura del 45%, inferiore a quella massima del 60%.

<b>Tipologia intervento assistenziale</b>	<b>Importo</b>
Polizza sanitaria	2.293.215,18
Indennità di malattia e infortunio	1.283.484,46
Genitorialità	82.000,00
Stato di bisogno	50.000,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	30.240,29
Assegni di studio	57.500,00
Contributo anziani non autosuff.	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.796.439,93</b>

<b>Valore al 01/01</b>		<b>8.752.732,10</b>
Accantonamento dell'anno	4.582.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>4.582.000,00</b>
Utilizzi dell'anno	3.796.439,93	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-3.796.439,93</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>9.538.292,17</b>

- **Fondo Svalutazione crediti (€ 16.624.199,13)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 3.930.256,03)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2014).

In particolare:

- per Euro 2.494.057,54 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2009, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Tale criterio, applicato già dal consuntivo 2010, rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza adottato fino al 2009, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- per € 1.436.198,49 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>3.684.668,63</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	262.828,97	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>262.828,97</b>
Utilizzi dell'anno	17.241,57	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-17.241,57</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>3.930.256,03</b>





➤ **Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 12.054.513,81)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2009 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2010-2014) e nel 2015 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

Come già detto in precedenza, entro il 31/12/2015 si sono potute definire quasi integralmente le istanze di regolarizzazione. Tale attività ha permesso di evidenziare un ammontare di sanzioni "sostitutive" in regime di regolarizzazione pari, per l'anno 2015, ad oltre 619mila Euro (v. voce "Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria" all'interno della macrovoce "Proventi straordinari") a fronte di 1,718 milioni di Euro in regime ordinario, la cui eliminazione è stata fronteggiata mediante l'utilizzo di tale fondo del passivo.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>12.660.062,90</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	1.192.547,45	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>1.192.547,45</b>
Utilizzi dell'anno	1.798.096,54	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-1.798.096,54</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>12.054.513,81</b>

➤ **Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 639.429,29)**

Il fondo accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013. Nel mese di dicembre del 2014 il debitore è stato dichiarato fallito e si è in attesa dell'esito della procedura fallimentare.

<b>Valore al 01/01</b>		<b>639.429,29</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>639.429,29</b>

• **Fondi Rischi (€ 1.300.000,00)**

La posta comprende il "Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione", costituito nel 2014 a parziale copertura del rischio, per l'Ente, di dover corrispondere, per annualità pregresse, l'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente. Nell'anno è stato effettuato un ulteriore accantonamento al fine di allineare il fondo al 50% dell'importo massimo stimato a carico dell'Ente.



<b>Valore al 01/01</b>		<b>547.361,09</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	752.638,91	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>752.638,91</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>1.300.000,00</b>

- **Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 387.286,86)**

La posta comprende:

- a) l'importo, risultante al 31 dicembre 2015, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio. Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010, al 3% dal dicembre 2010 e al 4% dal mese di luglio del 2015), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

<b>Fondo TFR al 01/01</b>		<b>260.875,19</b>
Rivalutazione accantonamento	3.913,13	
Quota maturata nell'esercizio	21.763,77	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>25.676,90</b>
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	665,23	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-665,23</b>
<b>Fondo TFR al 31/12</b>		<b>285.886,86</b>

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	In forza al 31/12/2014	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	In forza al 31/12/2015
<b>Dirigenti</b>	2		-	-	-	-	2
<b>Quadri</b>	3	-	-	-	-	-	3
<b>Impiegati Area A</b>	1	-	-	-	-	-	1
<b>Impiegati Area B</b>	26	1	-	-	8	-	27
<b>Impiegati Area C</b>	9	1	-	-	5	-	10
<b>Impiegati Area D</b>	1		-	-	-	-	1
<b>Totale</b>	42		-	-	-	-	44

b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente direttore dell'Ente

<b>Fondo Indennità per il personale</b>	<b>€</b>	<b>101.400,00</b>
---	----------	-------------------

• **Debiti verso iscritti (€ 9.985.553,50)**

La voce evidenzia:

- 1) Il debito verso un iscritto per un rimborso della contribuzione eccedente effettuato entro il 2015, il cui bonifico è stato riaccreditato dalla banca a causa delle coordinate errate fornite dal beneficiario. Il bonifico è stato effettuato nuovamente all'inizio del 2016.

<b>Debiti restituzione contributi</b>	<b>€</b>	<b>451,00</b>
---------------------------------------	----------	---------------

- 2) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Debiti per contributi in eccesso 1996	19.158,29	19.572,56	-414,27
Debiti per contributi in eccesso 1997	24.526,73	26.295,01	-1.768,28
Debiti per contributi in eccesso 1998	11.409,23	13.438,24	-2.029,01
Debiti per contributi in eccesso 1999	12.132,42	15.121,56	-2.989,14
Debiti per contributi in eccesso 2000	11.657,57	11.256,07	401,50
Debiti per contributi in eccesso 2001	17.749,99	20.576,66	-2.826,67
Debiti per contributi in eccesso 2002	19.893,57	20.389,99	-496,42
Debiti per contributi in eccesso 2003	23.842,28	26.400,83	-2.558,55
Debiti per contributi in eccesso 2004	24.998,41	29.396,98	-4.398,57
Debiti per contributi in eccesso 2005	41.084,59	45.845,44	-4.760,85
Debiti per contributi in eccesso 2006	62.495,05	63.432,84	-937,79
Debiti per contributi in eccesso 2007	66.042,75	75.480,31	-9.437,56
Debiti per contributi in eccesso 2008	127.423,27	144.904,07	-17.480,80
Debiti per contributi in eccesso 2009	150.843,05	177.078,92	-26.235,87
Debiti per contributi in eccesso 2010	544.128,50	644.016,92	-99.888,42
Debiti per contributi in eccesso 2011	268.340,53	302.528,04	-34.187,51
Debiti per contributi in eccesso 2012	450.163,10	690.457,15	-240.294,05
Debiti per contributi in eccesso 2013	643.134,82	839.123,02	-195.988,20
Debiti per contributi in eccesso 2014	746.630,84	0,00	746.630,84
Debiti per sanzioni in eccesso	34.472,35	30.397,05	4.075,30
Debiti per interessi in eccesso	205.739,97	65.572,47	140.167,50
<b>Totale</b>	<b>3.505.867,31</b>	<b>3.261.284,13</b>	<b>244.583,18</b>

- 3) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2015), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, entro il 31/12/2015, non era stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti.

<b>Debiti verso iscritti convenzionati</b>	<b>€</b>	<b>2.301.146,81</b>
--	----------	---------------------

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

<b>Debiti v/iscritti convenzionati</b>	
Valore al 31/12/2014	3.669.034,60
Storni dell'anno	-
Restituzioni dell'anno	-
Ripartizioni dell'anno	- 3.569.358,10
<i>Residuo del saldo al 31/12/2014</i>	99.676,50
<b>Non abbinati anno 2015</b>	164.605,58
<b>Non ripartiti anno 2015</b>	2.036.864,73
<i>Valore al 31/12/2015</i>	2.301.146,81

- 4) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2015 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

<b>Debiti per indennità di maternità</b>	<b>€</b>	<b>2.989.504,90</b>
--	----------	---------------------

Di tale importo, Euro 1.000.576,60 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 161 istanze) ed € 1.988.928,30 di competenza dell'anno 2015 (per un totale di 346 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

<b>Valore al 01/01</b>	<b>2.648.613,86</b>
Decrementi per pagamenti nell'anno	-1.543.806,44
Decrementi per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore al previsto	-104.230,82
<b>Residuo domande 1997-2014</b>	<b>1.000.576,60</b>
Incrementi dell'anno (domande 2015 pendenti al 31/12)	1.988.928,30
Incrementi dell'anno per domande aa.pp. liquidate in misura superiore al previsto	0,00
<b>Valore al 31/12</b>	<b>2.989.504,90</b>

- 5) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di presentazione è scaduto il 30/11/2011). In particolare, l'importo esiguo concerne nr. 3 domande residue non ancora definite al 31/12/2015: alla definizione delle stesse, si procederà alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2008.

<b>Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire</b>	<b>€</b>	<b>31.945,87</b>
--	----------	------------------

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<b>Valore al 01/01</b>	<b>3.525.701,88</b>
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	-3.359.812,02
Versamenti dell'anno	2.099,42
Trattenute dell'anno	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	-136.043,41
<b>Valore al 31/12</b>	<b>31.945,87</b>

- 6) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2015 ma non erogate entro tale data.

	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Debiti verso pensionati	6.298,93	8.105,91	-1.806,98

- 7) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 31/12/2015.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	999.160,82	786.049,35	213.111,47

- 8) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi effettuati in relazione ai piani di dilazione per il rientro delle scoperture contributive di anni pregressi. Tali importi saranno utilizzati, in caso di versamento integrale del piano di dilazione concordato, al termine dello stesso per la sistemazione della posizione contributiva dell'iscritto. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti dilazionati" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità pregresse.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per versamenti dilazionati	151.177,86	0,00	151.177,86

• **Debiti verso il personale (€ 347.416,96)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione ai rimborsi spese, alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2015, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2015 (erogato nel 2016) e ai buoni pasto del mese di dicembre.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Personale c/note spese	0,00	0,00	0,00
Personale c/ferie non godute	83.474,06	106.819,22	-23.345,16
Personale c/retrib. per premi di produzione	259.854,16	230.053,69	29.800,47
Personale c/buoni pasto	4.088,74	4.354,31	-265,57
<b>Totale</b>	<b>347.416,96</b>	<b>341.227,22</b>	<b>6.189,74</b>



• **Debiti verso Organi Statutari (€ 205.278,05)**

La voce rappresenta il debito nei confronti dei componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2015, nonché per alcune fatture e note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2016.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note spese da ricevere CdIG	58,00	190,70	-132,70
Note spese da ricevere Collegio Sindacale	0,00	0,00	0,00
Fatture da ricevere CDA	48.921,46	86.825,44	-37.903,98
Fatture da ricevere CdIG	120.392,09	147.352,10	-26.960,01
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	7.374,90	18.777,02	-11.402,12
Fatture da pagare	19.641,83	3.398,35	16.243,48
Compensi Collegio Sindacale da liquidare	1.541,67	0,00	1.541,67
Compensi CdIG da liquidare	7.348,10	1.580,07	5.768,03
<b>Totale</b>	<b>205.278,05</b>	<b>258.123,68</b>	<b>-52.845,63</b>

• **Debiti verso fornitori (€ 520.565,26)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2015;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso fornitori	158.684,21	90.954,48	67.729,73
Fatture da ricevere	361.881,05	351.046,40	10.834,65
<b>Totale</b>	<b>520.565,26</b>	<b>442.000,88</b>	<b>78.564,38</b>

• **Debiti Tributari (€ 1.108.887,48)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Erario c/IRAP	97.463,00	77.779,00	19.684,00
Erario c/IRES	222.733,00	541.088,00	-318.355,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	49.453,49	20.255,38	29.198,11
Erario c/IRPEF cod. 3802	800,59	531,65	268,94
Erario c/IRPEF cod. 3848	320,85	206,48	114,37
Erario c/IRPEF cod. 1004	7.620,45	9.599,55	-1.979,10
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	180.428,20	90.015,42	90.412,78
Erario c/IRPEF cod. 1040	28.759,68	17.485,23	11.274,45
Erario c/impost.sost. Cod. 1053	0,00	2.802,51	-2.802,51
Erario c/IRPEF cod. 4730	80,72	0,00	80,72
Erario c/IRPEF cod. 1655	1.333,34	0,00	1.333,34
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	473.824,23	865.085,11	-391.260,88
Erario c/IRPEF cod. 1002	72,04	719,40	-647,36
Erario c/IRPEF cod. 3847	24,77	15,92	8,85
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	39.280,40	46.405,60	-7.125,20
Erario c/IRPEF cod. 1040 genitorialità	6.600,00	0,00	6.600,00
Erario c/IRPEF cod. 1713	92,72	0,00	92,72
<b>Totale</b>	<b>1.108.887,48</b>	<b>1.671.989,25</b>	<b>-563.101,77</b>



- **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 176.192,50)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2015, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	175.567,04	149.283,10	26.283,94
Debiti v/INPS per collab. coord. e cont.va	0,00	0,00	0,00
Debiti v/INAIL	625,46	274,07	351,39
<b>Totale</b>	<b>176.192,50</b>	<b>149.557,17</b>	<b>26.635,33</b>

- **Debiti verso altri (€ 160.357,39)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente. E' da sottolineare che nell'anno 2015 l'attività amministrativa volta al recupero di tali versamenti ha determinato una riduzione dell'importo dei bonifici non abbinati, relativo a quelli effettuati a tutto il 31/12/2014, del 28%.

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	21.132,93	21.132,93	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	5.486,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	8.621,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	3.429,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	10.018,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	4.914,24	4.914,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	10.139,63	10.139,63	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	10.411,42	10.411,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	5.625,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	2.725,50	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	2.630,20	2.630,20	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	1.692,47	1.692,47	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	5.685,78	5.685,78	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	7.356,09	7.356,09	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	15.829,28	15.829,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	10.137,79	19.690,95	-9.553,16
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	7.370,35	7.723,35	-353,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	12.825,64	61.271,53	-48.445,89
Debiti verso soggetti non iscritti 2015	14.324,45	0,00	14.324,45
<b>Totale</b>	<b>160.357,39</b>	<b>204.384,99</b>	<b>-58.352,05</b>

- **Debiti diversi (€ 955.070,34)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti. In particolare, la voce in esame è relativa principalmente alla parte residua del debito nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. oggetto di alcuni atti di pignoramento presso l'Ente (pari a Euro 911.038,37).

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti diversi	952.201,45	959.559,92	-7.358,47
Debiti verso servizi Interbancari	2.868,89	2.272,80	596,09
<b>Totale</b>	<b>955.070,34</b>	<b>961.832,72</b>	<b>-6.762,38</b>



### **PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 82.301.087,89)**

- **Fondo conto contribuito integrativo (0,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi. L'importo alla fine del 2014 (Euro 6.759.248,09) è stato integralmente utilizzato per l'accantonamento straordinario al Fondo Conto Pensioni (Delibera del CDA n. 38/2015).

- **Fondo Conto di riserva (€ 51.562.186,89)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contribuito Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo iniziale (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contribuito Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95), 2011 (quota immediatamente accantonabile - Euro 4.370.228,55), 2012 (Euro 8.661.307,15 - quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 7 milioni di Euro) e 2014 (Euro 14.513.308,41 - quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 6,9 milioni di Euro). Il risultato economico positivo dell'anno 2013, invece, è stato interamente destinato all'integrazione del Fondo Conto Pensioni.

Nel 2015 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 19.498.403,41). Pertanto, tale quota del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 11.240.497,59) affluirà al Fondo Conto Contribuito Integrativo.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 2,6678%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2015 pari allo 0,5058% (v. prospetto allegato).

• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 30.738.901,00)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2015 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi. Pertanto, tale quota (Euro 19.498.403,41) del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 11.240.497,59) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo del Conto Separato	Disavanzo del Conto Separato	Fondo di Riserva
<b>Valore al 01/01/2013</b>	€	5.106.541,76	17.314.013,48	0,00	28.387.571,33
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		9.262.796,68		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	1.652.706,33	- 17.314.013,48		8.661.307,15
<b>Valore al 31/12/2013</b>	€	<b>6.759.248,09</b>	<b>9.262.796,68</b>	<b>0,00</b>	<b>37.048.878,48</b>
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		21.423.426,10		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€		-9.262.796,68		
<b>Valore al 31/12/2014</b>	€	<b>6.759.248,09</b>	<b>21.423.426,10</b>	<b>0,00</b>	<b>37.048.878,48</b>
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		30.738.901,00		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	-6.759.248,09	-21.423.426,10		14.513.308,41
<b>Valore al 31/12/2015</b>	€	<b>0,00</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.562.186,89</b>



## PARTE IV – CONTI D’ORDINE

- **Conti d’ordine (€ 3.622.430,50)**

La posta accoglie:

- 1) il valore delle immobilizzazioni materiali (principalmente computer e telefoni cellulari) di proprietà dell’Ente ma attualmente in comodato gratuito ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Indirizzo, in relazione all’esercizio dei loro compiti istituzionali;
- 2) il valore dei beni di terzi utilizzati dall’Ente mediante un contratto di leasing/noleggio;
- 3) il valore dell’impegno al versamento delle quote residue sottoscritte nel fondo immobiliare “INVESTIMENTI PER L’ABITARE”.

	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Beni in comodato gratuito ai componenti degli OO.SS.	16.366,26	18.634,48	-2.268,22
Beni di terzi utilizzati in leasing	31.161,24	31.161,24	0,00
Impegni per quote fondi da acquisire	3.574.903,00	3.883.796,00	-308.893,00
<b>Totale</b>	<b>3.622.430,50</b>	<b>3.933.591,72</b>	<b>-311.161,22</b>

## NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

### PARTE I – RICAVI

- **Proventi contributivi (€ 115.539.462,50)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2015 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

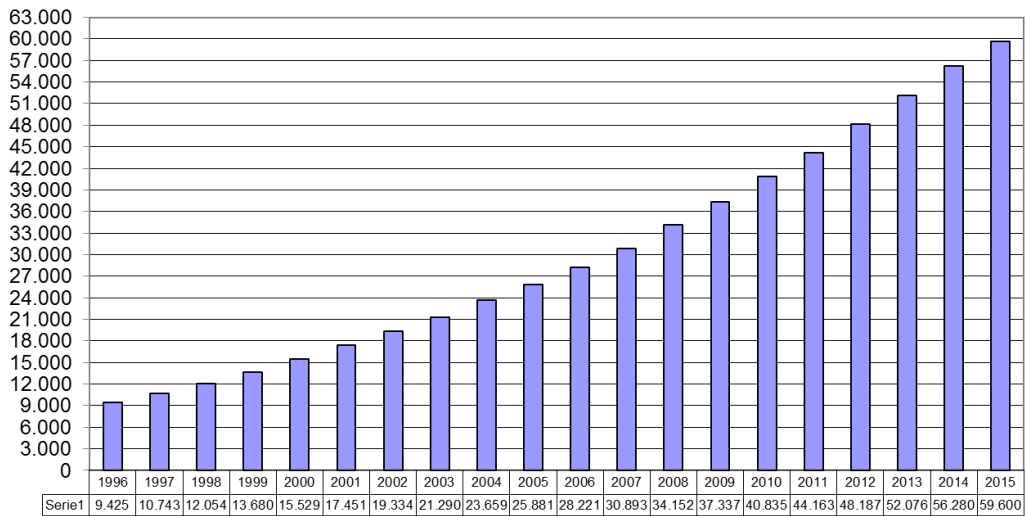
In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2014 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2015 con riferimento all'anno di contribuzione 2014), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati nel corso degli anni 2014 e 2015, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (dicembre 2015 su dicembre 2014, peraltro pari allo 0%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2015 (n. 3.320), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 135,00 (nuova misura valida per l'anno 2015) per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2015 (n. 51.272).

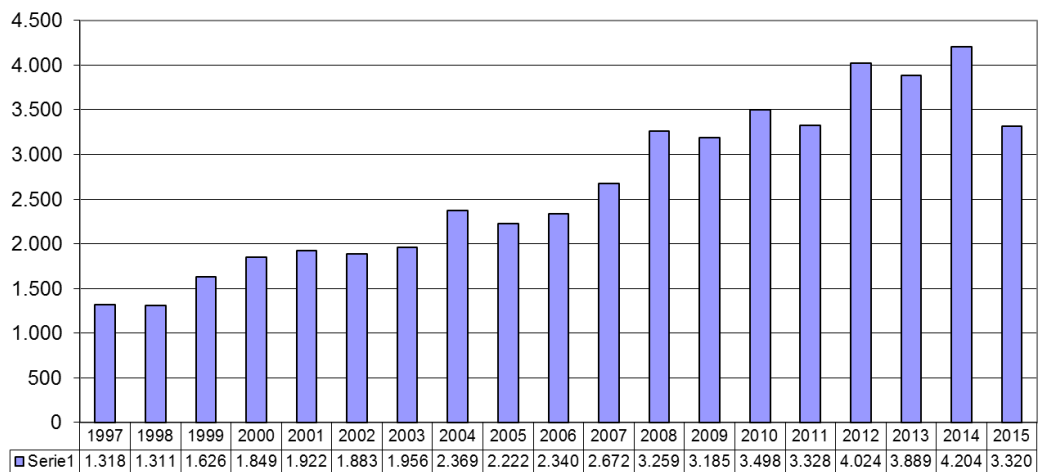
Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



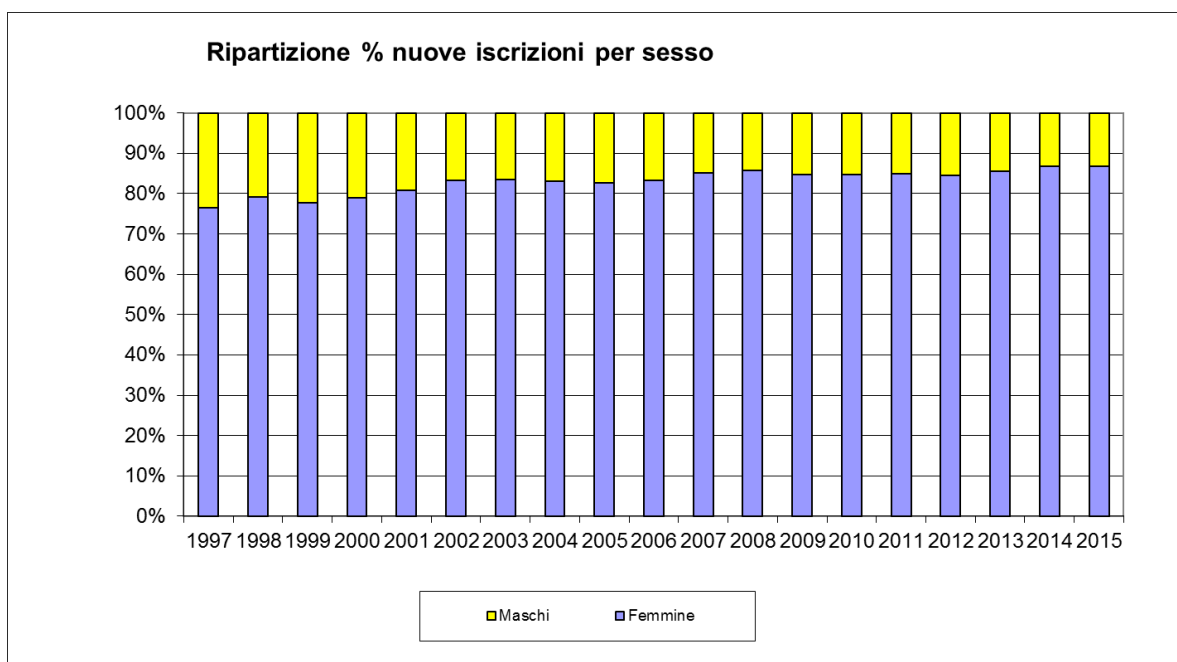
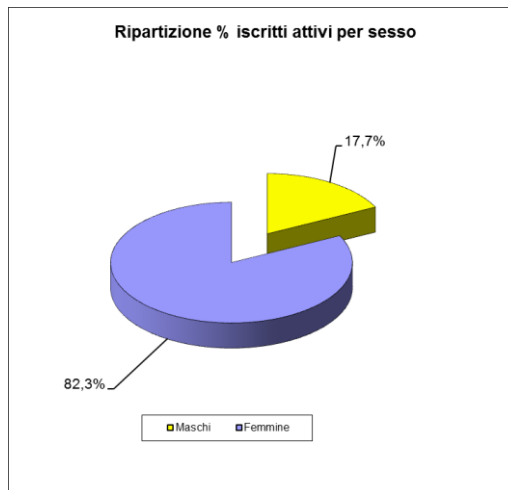
**Totale iscritti**  
(al lordo delle cessazioni)



**Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività**



Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (87%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 82%.





La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso del 2015 dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso del 2015, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

In dettaglio:

	2015	2014	Differenza
Contribuzione soggettiva	78.937.271,02	75.464.291,66	3.472.979,36
Contribuzione integrativa	17.186.517,00	16.324.547,80	861.969,20
Contribuzione di maternità	6.921.720,00	6.381.050,00	540.670,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	3.530.799,29	3.460.726,32	70.072,97
Contribuzione da riscatto	343.451,90	274.022,46	69.429,44
Contribuzione da ricongiunzione	4.159.993,77	570.391,33	3.589.602,44
Interessi di mora	2.305.140,54	1.991.082,93	314.057,61
Sanzioni	2.154.568,98	1.798.701,72	355.867,26
<b>Totale</b>	<b>115.539.462,50</b>	<b>106.264.814,22</b>	<b>9.274.648,28</b>

#### • Proventi finanziari (€ 16.964.588,30)

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi sulle operazioni di "time deposit" (conti vincolati) effettuate nell'anno per il temporaneo impiego della liquidità eccedente il normale fabbisogno;
- 3) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 4) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 5) gli altri proventi finanziari.

	2015	2014	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	955.355,08	163.924,68	791.430,40
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	64.300,65	31.228,84	33.071,81
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	6.791,03	6.067,74	723,29
Interessi attivi c/c Banca Aletti	554,37	682,84	-128,47
Interessi attivi c/c Banco di Brescia	0,02	233.778,74	-233.778,72
Interessi su Time Deposit	445.931,50	1.679.376,65	-1.233.445,15
Interessi attivi su obbligazioni	14.690.083,89	14.695.835,80	-5.751,91
Plusvalenze su fondi comuni	0,00	46.899,17	-46.899,17
Dividendi da Fondi Comuni	0,00	1.455.407,37	-1.455.407,37
Rendimenti attivi polizze assicurative	0,00	208.550,17	-208.550,17
Interessi attivi	53,32	0,00	53,32
Scarti positivi di emissione	801.518,44	824.997,36	-23.478,92
<b>Totale</b>	<b>16.964.588,30</b>	<b>19.346.749,36</b>	<b>-2.382.161,06</b>

• **Proventi immobiliari (€ 2.875.300,00)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare:

- a) i canoni attivi di locazione dell'immobile di Via della Stamperia.
- b) Il provento distribuito dal Fondo immobiliare "CARTESIO".

	2015	2014	Differenza
Canoni attivi di locazione	1.161.000,00	703.000,01	457.999,99
Proventi da Fondi Immobiliari	1.714.300,00	72.000,00	1.642.300,00
<b>Totale</b>	<b>2.875.300,00</b>	<b>775.000,01</b>	<b>2.100.299,99</b>

• **Proventi straordinari (€ 13.999.270,28)**

La posta accoglie i componenti positivi di reddito aventi natura straordinaria, ed in particolare:

- 1) il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2014, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai



sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2015;

- 2) gli abbuoni e arrotondamenti attivi;
- 3) i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;
- 4) le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2015;
- 5) la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2014) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2015 ma relative agli anni pregressi (197 iscrizioni tardive), da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
  - a. per il 35% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2013;
  - b. per il 65% dal maggior dovuto dell'anno 2014;
- 6) le insussistenze attive derivante dalle indennità di maternità di anni precedenti erogate in misura inferiore a quella preventivata;
- 7) le plusvalenze patrimoniali e altre insussistenze e sopravvenienze attive;
- 8) le pluvalenze conseguite dalla vendita di alcune immobilizzazioni finanziarie ed in particolare:
  - a. la vendita delle quote del fondo "SAM Smart Energy Fund" (realizzata una plusvalenza di 1,22 milioni di Euro)
  - b. la vendita del BTP 01/03/2019 tasso 4,50% fisso, per nominali 40 milioni di Euro (realizzata una plusvalenza di 5,54 milioni di Euro)
  - c. la vendita delle obbligazione bancarie CARISPE 15/04/2018 (realizzata una plusvalenza di 473 mila Euro) e BANCA DELLA MARCA 11/04/2018 4,15% (realizzata una plusvalenza di 292 mila Euro)

	2015	2014	Differenza
Insuss.ze montanti contr. anni precedenti	2.389.447,81	2.355,40	2.387.092,41
Abbuoni e arrotondamenti attivi	52,12	24,74	27,38
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	10.330,00	0,00
Sanzioni e maggiorazioni sostitutive da sanatoria	619.566,33	237.714,80	381.851,53
Contributi soggettivi anni precedenti	2.325.970,12	2.604.960,72	-278.990,60
Contributi integrativi anni precedenti	1.000.121,64	844.384,95	155.736,69
Contributi maternità anni precedenti	0,00	64.355,82	-64.355,82
Insussistenze attive	23.104,69	50,00	23.054,69
Insussistenze attive riduz. Debiti ind. Maternità	104.230,82	0,00	104.230,82
Sopravvenienze attive	129,72	0,00	129,72
Plusvalenze patrimoniali	580,00	369,84	210,16
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	7.525.737,03	0,00	7.525.737,03
Crediti d'imposta	0,00	49.127,69	-49.127,69
<b>Totale</b>	<b>13.999.270,28</b>	<b>3.813.673,96</b>	<b>10.185.596,32</b>

• **Utilizzo Fondi (€ 10.250.069,07)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:

- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali".

	2015	2014	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità Maternità	0,00	431.847,06	-431.847,06
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	6.132.520,12	4.967.421,07	1.165.099,05
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	321.109,02	307.152,39	13.956,63
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	3.796.439,93	3.956.154,23	-159.714,30
<b>Totale</b>	<b>10.250.069,07</b>	<b>9.662.574,75</b>	<b>587.494,32</b>



## PARTE II – COSTI

### • **Prestazioni previdenziali (€ 6.132.520,12)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Pensioni	6.132.520,12	4.967.421,07	1.165.099,05

### • **Accantonamenti previdenziali (€ 87.441.524,64)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2015;
- 2) la contribuzione versata dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza del 2015, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2104 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2015, allo 0,5058%.

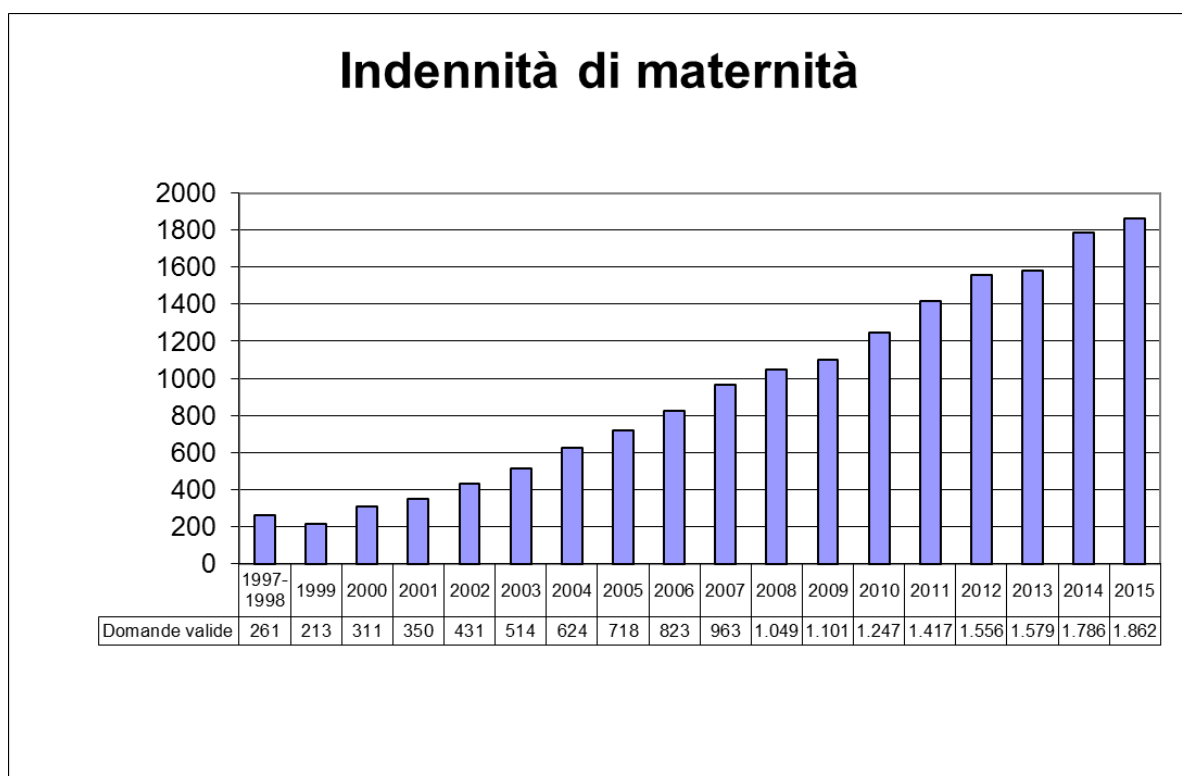
In particolare:

	2015	2014	Differenza
Accantonamento contributo soggettivo	78.937.271,02	75.464.291,66	3.472.979,36
Accantonamento contribuzione da riscatto	343.451,90	274.022,46	69.429,44
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	4.159.993,77	570.391,33	3.589.602,44
Rivalutazione montanti contributivi	4.000.807,95	0,00	4.000.807,95
<b>Totale</b>	<b>87.441.524,64</b>	<b>76.308.705,45</b>	<b>11.132.819,19</b>

- Prestazioni assistenziali (€ 14.558.898,13)**

La posta è costituita:

- dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2015, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2015. In particolare, per Euro 8.452.420,88 è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari al 81% del totale) e per Euro 1.988.928,30 da quelle ancora da liquidare a tale data (19% del totale), per un totale complessivo di 1.862 domande valide.





- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.293.215,18
Indennità di malattia e infortunio	1.283.484,46
Genitorialità	82.000,00
Stato di bisogno	50.000,00
Calamità naturali	0,00
Spese funerarie	30.240,29
Assegni di studio	57.500,00
Contributo anziani non autosuff.	0,00
<b>Totale</b>	<b>3.796.439,93</b>

	2015	2014	Differenza
Indennità di maternità	10.441.349,18	10.339.512,40	101.836,78
Maggiorazione art. 31	321.109,02	307.152,39	13.956,63
Prestazioni assistenziali art. 32	3.796.439,93	3.956.154,23	-159.714,30
<b>Totale</b>	<b>14.558.898,13</b>	<b>14.602.819,02</b>	<b>-43.920,89</b>

La tabella seguente espone la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell'anno per fasce di età dell'iscritta beneficiaria.

Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	120	6,4%
31 - 35	805	43,2%
36 - 40	759	40,8%
> 40	178	9,6%
<b>Totale</b>	<b>1.862</b>	<b>100,0%</b>

Si sottolinea come, anche grazie alla c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2015, evidenziando un “avanzo” di Euro 70.598,22 accantonato nel relativo fondo a tutela dell’equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Contribuzione di maternità 2015	6.921.720,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.530.799,29	
Minore ammontare indennità aa.pp.	104.230,82	
Maggiore contribuzione aa.pp.	0,00	
<b>Totale componenti positivi</b>		<b>10.556.750,11</b>
Indennità di maternità	10.441.349,18	
Minore contribuzione aa.pp.	44.802,71	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-10.486.151,89</b>
<b>Risultato lordo</b>		<b>70.598,22</b>
<b>Utilizzo del fondo</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>70.598,22</b>

• **Accantonamenti assistenziali (€ 5.748.237,13)**

La voce è così composta:

- 1) L’importo dell’accantonamento al Fondo Conto Separata Indennità di Maternità dell’avanzo conseguito nell’anno (v. sopra);
- 2) l’importo dell’accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L’accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 3) l’importo dell’accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell’art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L’accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2015 per effetto, da ultimo, della delibera n. 35/12 del C.d.A.) dell’avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. In particolare, tenuto anche conto del valore residuo del fondo ante

accantonamento, si è reputato opportuno prevede per l'anno 2015 uno stanziamento nella misura del 45%, inferiore a quella massima del 60%.

- 4) l'ulteriore accantonamento al "Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione", costituito nel 2014 a parziale copertura del rischio, per l'Ente, di dover corrispondere l'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie civili e militari, nonostante il vigente Accordo Nazionale già preveda, a carico del committente, la corresponsione di una indennità di natura equivalente.

	2015	2014	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	70.598,22	0,00	70.598,22
Accantonamento al Fondo Rischi Inden.Mat. In contest.	752.638,91	547.361,09	205.277,82
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	343.000,00	326.000,00	17.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	4.582.000,00	5.639.000,00	-1.057.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.748.237,13</b>	<b>6.512.361,09</b>	<b>-764.123,96</b>

• **Materiale vario e di consumo (€ 56.704,62)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2015	2014	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	39.033,92	25.242,78	13.791,14
Acquisto libri e pubblicazioni	9.234,53	9.064,79	169,74
Acquisti diversi	8.436,17	6.743,88	1.692,29
<b>Totale</b>	<b>56.704,62</b>	<b>41.051,45</b>	<b>15.653,17</b>

• **Utenze varie (€ 79.303,99)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente e degli altri immobili, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità dei "numeri verde". Più in particolare:

	2015	2014	Differenza
Energia elettrica	27.028,94	42.858,55	-15.829,61
Telefoni e fax sede	17.804,80	17.500,26	304,54
Telefoni cellulari	8.752,25	16.760,44	-8.008,19
Numero verde U.R.I.	8.585,33	11.569,71	-2.984,38
Numero verde Regolarizz. Contributiva	544,92	548,65	-3,73
Acqua	2.280,07	1.129,45	1.150,62
Gas	5.123,35	10.366,96	-5.243,61
Energia elettrica altri immobili	8.082,48	0,00	8.082,48
Telefoni e fax altri immobili	1.101,85	0,00	1.101,85
<b>Totale</b>	<b>79.303,99</b>	<b>100.734,02</b>	<b>-21.430,03</b>

- Spese di manutenzione (€ 257.611,91)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative sia alla sede dell'Ente che all'immobile locato di Via della Stamperia (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

Manutenzione macchine ufficio	21.275,87	15.478,62	5.797,25
Manutenzione hardware e software	117.841,70	271.217,87	-153.376,17
Manutenzioni sede	43.826,74	36.660,63	7.166,11
Manutenzione altri immobili	74.667,60	0,00	74.667,60
<b>Totale</b>	<b>257.611,91</b>	<b>323.357,12</b>	<b>-65.745,21</b>

- Costi per il personale (€ 2.671.241,81)**

La voce comprende tutti i costi sostenuti per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).



Si reputa opportuno rammentare che per effetto dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010, al 3% dal dicembre 2010 e al 4% dal mese di luglio del 2015), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:
  - 1) Euro 104.922,97 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
  - 2) Euro 56.807,07 quale quota a carico dell'Ente.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le spese per il Personale, si ritiene utile precisare che, anche nel 2015, l'Enpap ha attuato quanto disposto dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12..

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2015	2014	Differenza
Stipendi base	1.167.728,74	1.049.079,47	118.649,27
Tredicesima mensilità	102.704,86	89.798,92	12.905,94
Premi di produttività	428.996,69	368.588,84	60.407,85
Premio di anzianità	3.136,35	7.634,48	-4.498,13
Indennità di trasferta dipendenti	1.240,00	2.480,00	-1.240,00
Straordinari	27.653,93	13.627,44	14.026,49
Indennità per particolari incarichi	52.805,72	41.632,33	11.173,39
Indennità di funzione	32.389,57	28.822,30	3.567,27
Indennità di cassa	1.039,50	1.057,50	-18,00
Buoni Pasto	59.121,75	57.438,92	1.682,83
Polizza sanitaria	20.709,00	19.795,50	913,50
Contributi a Fondi Pensione	161.730,04	128.762,53	32.967,51
Omaggi ai dipendenti	12.024,00	11.304,12	719,88
Contributi INPS	479.632,32	431.095,19	48.537,13
Contributi INAIL	5.551,79	6.092,58	-540,79
Corsi di formazione	56.091,62	1.952,00	54.139,62
Trattamento di famiglia	5.521,98	5.010,93	511,05
Contributi CRAL ENPAP	34.177,54	33.795,73	381,81
Retribuzioni accessorie dirigenti	7.394,38	3.476,84	3.917,54
Spese trasferta dipendenti	8.974,50	8.283,14	691,36
Indennità di turno	880,35	3.420,31	-2.539,96
Altri costi	1.737,18	101.400,00	-99.662,82
<b>Totale</b>	<b>2.671.241,81</b>	<b>2.414.549,07</b>	<b>256.692,74</b>

• **Compensi professionali (€ 747.669,25)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria, per la riorganizzazione delle struttura operativa dell'Ente, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione di studi attuariali, per la consulenza in materia di creazione di un sistema di controllo interno ai sensi della legge 231/2001, ecc.;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali e notarili;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) le consulenze tecniche relative all'immobile locato di Via della Stamperia.

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Consulenze tecniche	402.207,07	159.343,07	242.864,00
Consulenze e spese legali	213.090,95	164.405,54	48.685,41
Revisione contabile	28.262,52	28.182,00	80,52
Commissioni sanitarie	39.817,91	18.646,86	21.171,05
Consulenze e spese notarili	6.640,00	176,27	6.463,73
Consulenze tecniche altri immobili	57.650,80	0,00	57.650,80
<b>Totale</b>	<b>747.669,25</b>	<b>370.753,74</b>	<b>376.915,51</b>

- **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.712.965,81)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio e le altre spese diverse.

In dettaglio:

<b>Consiglio di Indirizzo Generale</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Compensi	782.678,64	770.553,80	12.124,84
Gettoni di presenza	167.706,36	206.270,52	-38.564,16
Spese riunioni CdIG	107.119,00	127.397,53	-20.278,53
<b>Totale</b>	<b>1.057.504,00</b>	<b>1.104.221,85</b>	<b>-46.717,85</b>

<b>Presidente e CDA</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Compensi	214.907,87	209.433,63	5.474,24
Gettoni di presenza	177.824,76	165.845,37	11.979,39
Spese riunioni CDA	95.933,48	83.704,34	12.229,14
<b>Totale</b>	<b>488.666,11</b>	<b>458.983,34</b>	<b>29.682,77</b>

<b>Collegio dei Sindaci</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Compensi	90.230,04	88.919,63	1.310,41
Gettoni di presenza	60.941,58	53.369,26	7.572,32
Spese riunioni Collegio Sindacale	169,99	22.370,68	-22.200,69
<b>Totale</b>	<b>151.341,61</b>	<b>164.659,57</b>	<b>-13.317,96</b>

<b>Altre spese</b>	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Altre spese	15.454,09	16.180,00	-725,91
<b>Totale</b>	<b>15.454,09</b>	<b>16.180,00</b>	<b>-725,91</b>

- **Spese di rappresentanza (€ 3.434,35)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese sostenute per esigenze di rappresentanza (ad esempio per le colazioni di lavoro).

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Spese di rappresentanza	3.434,35	5.031,90	-1.597,55

- **Servizi vari (€ 511.898,15)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa delle comunicazioni agli iscritti);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti i fabbricati);
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, della documentazione amministrativa dell'Ente e dell'archivio degli iscritti;
- 7) costo relativo al servizio di vigilanza della sede di Via Cesalpino ed per le esigenze relative al presidio dell'immobile di Via della stamperia ;
- 8) spese per la pulizia della sede;
- 9) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;



- 10) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 11) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 12) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente;
- 13) il costo relativo alle attività lavorative fruite ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 276/2003;
- 14) il costo sostenuto per la ricerca e la selezione del personale dipendente;
- 15) il costo dei servizi relativi all'immobile locato di Via della Stamperia;
- 16) Il costo relativo ad altri servizi.

In particolare:

	2015	2014	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	2.248,26	2.908,67	-660,41
Spese postali e bolli	84.611,74	106.476,84	-21.865,10
Spese tipografiche	25.918,04	41.656,76	-15.738,72
Spese di assicurazione	54.105,72	49.884,06	4.221,66
Postel	343,02	686,04	-343,02
Spese per servizi di deposito	43.686,64	46.920,23	-3.233,59
Spese per vigilanza	35.077,23	36.470,81	-1.393,58
Pulizia sede	28.778,22	20.289,96	8.488,26
C.O.S.A.P.	233,21	120,00	113,21
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	19.718,92	20.012,20	-293,28
Servizi WEB	71.720,84	44.087,41	27.633,43
Somministrazione di lavoro	117.928,58	47.177,13	70.751,45
Spese per ricerca personale	7.616,77	26.587,94	-18.971,17
Inserzioni su quotidiani	0,00	4.855,96	-4.855,96
Contributi AVCP	255,00	120,00	135,00
Servizi vari	5.609,34	6.945,04	-1.335,70
Canoni di noleggio	5.709,88	5.585,75	124,13
Servizi vari altri immobili	8.336,74	0,00	8.336,74
<b>Totale</b>	<b>511.898,15</b>	<b>460.784,80</b>	<b>51.113,35</b>

• **Altre spese generali (€ 52.522,31)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbuoni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Quote associative AdEPP	35.000,00	30.000,00	5.000,00
Quote associative EMAPI	15.000,00	15.000,00	0,00
Concessioni governative	2.427,08	2.128,48	298,60
Abbuoni e arrotondamenti passivi	95,23	53,52	41,71
<b>Totale</b>	<b>52.522,31</b>	<b>47.182,00</b>	<b>5.340,31</b>

- **Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali (€ 170.956,04)**

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza, altri convegni, sviluppo e promozione dell'immagine dell'Ente e della categoria professionale, ecc.) e di servizio rese agli iscritti all'Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, ecc.).

In particolare:

	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Spese per attività promozionale	93.555,03	25.160,64	68.394,39
Spese per servizi agli iscritti	77.401,01	9.769,43	67.631,58
<b>Totale</b>	<b>170.956,04</b>	<b>34.930,07</b>	<b>136.025,97</b>

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 1.455.376,42)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi Euro 262.828,97**

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2014).

In particolare:



- a) i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2009 (ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio) sono svalutati in misura pari al 25%. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno prevedere tale tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- b) i crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio sono svalutati in misura pari al 5%, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

➤ **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni Euro 1.192.547,45**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi e delle sanzioni maturate nel 2015.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2009 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2010-2014) e nel 2015 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

	2015	2014	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	262.828,97	538.507,83	-275.678,86
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	1.192.547,45	1.203.816,31	-11.268,86
Accantonamento al Fondo Svalutazione Altri Crediti	0,00	511.429,29	-511.429,29
<b>Totale</b>	<b>1.455.376,42</b>	<b>2.253.753,43</b>	<b>-798.377,01</b>

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 25.676,90)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

	2015	2014	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	25.676,90	27.195,43	-1.518,53

- **Oneri finanziari (€ 385.267,88)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie;
- 2) le spese relative ai MAV e agli F24 utilizzati per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo;
- 3) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;
- 4) gli altri oneri finanziari.

	2015	2014	Differenza
Spese e commissioni bancarie	464,11	552,21	-88,10
Oneri finanziari diversi	208,95	65,93	143,02
Commissioni su neg. titoli	1.000,00	0,00	1.000,00
Spese negoziazione titoli	30,00	0,00	30,00
Commissioni di custodia	0,00	159,00	-159,00
Minusvalenze su Fondi comuni	0,00	66,73	-66,73
Spese incasso contributi	84.556,87	54.005,76	30.551,11
Scarti negativi di emissione	299.007,95	312.374,95	-13.367,00
<b>Totale</b>	<b>385.267,88</b>	<b>367.224,58</b>	<b>18.043,30</b>

- Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 506.712,32)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2015	2014	Differenza
Ammortamento Licenze software	273.733,75	224.978,18	48.755,57

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	2015	2014	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	39.446,92	91.800,66	-52.353,74
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	11.409,70	12.699,70	-1.290,00
Ammortamento Cellulari	680,10	1.958,24	-1.278,14
Ammortamento Mobili e arredi	16.986,78	10.386,92	6.599,86
Ammortamento Impianti elettronici	1.134,60	211,20	923,40
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	5.825,80	1.780,58	4.045,22
Ammortamento Immobile Via Cesalpino	157.494,67	157.494,56	0,11
Ammortamento Imm.Via Stamperia/Panetteria	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>232.978,57</b>	<b>276.331,86</b>	<b>-43.353,29</b>

- Oneri Tributarî (€ 3.771.898,24)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti



redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);

- 2) l'imposta municipale unica sugli immobili e la TASI;
- 3) l'imposta di registro;
- 4) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi;
- 5) le sanzioni e gli interessi tributari;
- 6) la somma versata al bilancio dello Stato in attuazione delle norme relative alla c.d. "spending review".
- 7) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 8) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997.

	2015	2014	Differenza
IRAP	97.463,00	77.779,00	19.684,00
IMU	95.810,14	95.810,00	0,14
TASI	7.230,49	7.231,00	-0,51
Imposta di registro	8.130,89	14.609,19	-6.478,30
IRES	222.733,00	541.088,00	-318.355,00
Sanzioni e interessi tributari	434,22	0,00	434,22
Altre imposte e tasse	2.753,24	0,00	2.753,24
Riversam.art.1, c.417, L.147/2013	240.024,66	240.024,66	0,00
Ritenute su interessi dei depositi	267.020,32	108.746,42	158.273,90
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	2.830.298,28	2.387.435,03	442.863,25
<b>Totale</b>	<b>3.771.898,24</b>	<b>3.472.723,30</b>	<b>299.174,94</b>

• **Oneri straordinari (€ 2.599.369,13)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2014) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno, da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc.
- 2) le sopravvenienze passive;
- 3) il minore importo dei crediti per contributi di maternità di anni pregressi accertati in misura inferiore rispetto al valore evidenziato nei precedenti bilanci consuntivi;



	<b>2015</b>	<b>2014</b>	<b>Differenza</b>
Maggiori montanti anni precedenti	2.552.663,59	3.667.438,83	-1.114.775,24
Minusvalenze su Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00	2.304,00	-2.304,00
Sopravvenienze passive	1.899,44	0,00	1.899,44
Sopravv. Passive indennità maternità aa.pp.	0,00	213.711,03	-213.711,03
Inassistenza Crediti contributivi di maternità	44.802,71	0,00	44.802,71
Interessi legali	3,39	0,00	3,39
<b>Totale</b>	<b>2.599.369,13</b>	<b>3.883.453,86</b>	<b>-1.284.084,73</b>



## **ALLEGATI AL BILANCIO**



<b>Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2015</b>			
Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2015 su dicembre 2014)		0.00000000	(0.0000000%)
	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
Iscritti con decorrenza 1996	9.425	2.742	6.683
Iscritti con decorrenza 1997	1.318	309	1.009
Iscritti con decorrenza 1998	1.311	273	1.038
Iscritti con decorrenza 1999	1.626	362	1.264
Iscritti con decorrenza 2000	1.849	390	1.459
Iscritti con decorrenza 2001	1.922	368	1.554
Iscritti con decorrenza 2002	1.883	316	1.567
Iscritti con decorrenza 2003	1.956	323	1.633
Iscritti con decorrenza 2004	2.369	399	1.970
Iscritti con decorrenza 2005	2.222	385	1.837
Iscritti con decorrenza 2006	2.340	390	1.950
Iscritti con decorrenza 2007	2.672	399	2.273
Iscritti con decorrenza 2008	3.259	462	2.797
Iscritti con decorrenza 2009	3.185	490	2.695
Iscritti con decorrenza 2010	3.498	533	2.965
Iscritti con decorrenza 2011	3.328	499	2.829
Iscritti con decorrenza 2012	4.024	624	3.400
Iscritti con decorrenza 2013	3.889	562	3.327
Iscritti con decorrenza 2014	4.204	559	3.645
Iscritti con decorrenza 2015	3.320	442	2.878
<b>Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2015)</b>	<b>59.600</b>	<b>10.827</b>	<b>48.773</b>
	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
<b>Reiscritti</b>	<b>1.221</b>	<b>227</b>	<b>994</b>
<b>Iscritti cancellati e deceduti</b>	<b>-9.549</b>	<b>-1.997</b>	<b>-7.552</b>
Iscritti cancellati per non esercizio	278	76	202
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	8.252	1.556	6.696
Non iscrizione art. 1 comma 9	7	1	6
Iscritti deceduti	656	278	378
Iscritti cancellati Albo	356	86	270
<b>Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2015)</b>	<b>51.272</b>	<b>9.057</b>	<b>42.215</b>
	<b>Contributo soggettivo</b>		
Dovuto competenza 2014	76.949.051,02		
Cancellati e Deceduti 2014 e 2015	- 601.380,00		
Differenza	76.347.671,02		
Rivalut. ISTAT	-		
Differenza rivalutata	76.347.671,02		
Nuovi iscritti 2015 x minimi	2.589.600,00		
<b>Contributo soggettivo 2015</b>	<b>78.937.271,02</b>		
	<b>Contributo integrativo</b>		
Dovuto competenza 2014	17.033.577,00		
Cancellati e Deceduti 2014 e 2015	- 46.260,00		
Differenza	16.987.317,00		
Rivalut. ISTAT	-		
Differenza rivalutata	16.987.317,00		
Nuovi iscritti 2015 x minimi	199.200,00		
<b>Contributo integrativo 2015</b>	<b>17.186.517,00</b>		
	<b>Contributo maternità</b>		
Iscritti attivi per il 2015	51.272		
Contributo maternità 2015	135,00		
<b>Contributo maternità 2015</b>	<b>6.921.720,00</b>		



<b>Prospetto per la determinazione del rendimento complessivo degli investimenti (valori contabili)</b>							
<b>Tipologia investimento</b>	<b>dal</b>	<b>al</b>	<b>numeri</b>	<b>giacenza media</b>	<b>interesse lordo</b>	<b>interesse netto</b>	<b>% lorda % netta</b>
Banca Popolare Sondrio c/c 77000X83	01/01/2015	31/12/2015	82.048.142.515,62	224.789.431,55	955.355,08	706.962,75	0,425 0,314
Banca Popolare Sondrio c/c 77100X86	01/01/2015	31/12/2015	5.522.291.152,81	15.129.564,80	64.300,65	47.582,48	0,425 0,314
Banca Popolare Sondrio c/c 77200X89	01/01/2015	31/12/2015	583.230.618,70	1.597.892,11	6.791,03	4.657,00	0,425 0,291
Banca Aletti	01/01/2015	10/07/2015	161.876.905,18	443.498,37	554,37	334,48	0,125 0,075
Banco di Brescia	01/01/2015	20/01/2015	895.820,00	2.454,30	0,02	-19,99	0,001 -0,814
UBS Italia	18/12/2015	31/12/2015	3.150.360.000,00	8.631.123,29	0,00	0,00	0,000 0,000
				<b>250.593.964,42</b>	<b>1.027.001,15</b>	<b>759.516,72</b>	<b>0,410 0,303</b>
Patrimonio mobiliare	01/01/2015	31/12/2015		459.309.679,34	23.164.262,91	20.778.652,63	5,043 4,524
Patrimonio immobiliare	01/01/2015	31/12/2015		170.938.319,65	2.875.300,00	1.961.042,01	1,682 1,147
				<b>630.247.998,99</b>	<b>26.039.562,91</b>	<b>22.739.694,64</b>	<b>4,132 3,608</b>
<b>Totale generale</b>				<b>880.841.963,41</b>	<b>27.066.564,06</b>	<b>23.499.211,36</b>	<b>3,073 2,668</b>
<b>Determinazione della percentuale di copertura della rivalutazione dei montanti contributivi</b>							
	<b>Valore assoluto</b>	<b>Valore %</b>					
Rendimento netto investimenti	23.499.211,36	2,6678					
Rivalutaz. montanti contr.	4.000.807,95	0,5058					
> <b>Differenza assoluta</b>	<b>19.498.403,41</b>						
> <b>% di copertura della rivalutazione</b>	<b>587,36%</b>						

Prospetto dimostrativo dell'utilizzo della contribuzione integrativa		Anno 2015				Anno 2014					
		Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi	Diff. assoluta	Diff. %	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi
<b>Contribuzione integrativa</b>			<b>17.166.517,00</b>						<b>16.324.547,80</b>		
Materiale vario e di consumo	56.704,62		0,330%	0,810%	15.653,17	0,078%	41.051,45		0,251%	0,593%	
Utenze varie	70.119,66		0,408%	1,001%	-30.614,36	-0,209%	100.734,02		0,617%	1,455%	
Spese di manutenzione	182.944,31		1,064%	2,612%	-140.412,81	-0,916%	323.357,12		1,981%	4,669%	
Costi per il personale	2.671.241,81		15,543%	36,146%	256.692,74	0,752%	2.414.549,07		14,791%	34,866%	
Compensi professionali	690.018,45		4,015%	9,854%	319.264,71	1,744%	370.753,74		2,271%	5,354%	
Organi amministrativi e di controllo	1.712.965,81		9,967%	24,461%	-31.078,95	-0,717%	1.744.044,76		10,684%	25,185%	
Spese di rappresentanza	3.434,35		0,020%	0,049%	-1.597,55	-0,011%	5.031,90		0,031%	0,073%	
Servizi vari	503.561,41		2,930%	7,191%	42.776,61	0,107%	460.784,80		2,823%	6,654%	
Spese per locazioni passive	0,00		0,000%	0,000%	0,00	0,000%	0,00		0,000%	0,000%	
Altre spese generali	52.522,31		0,306%	0,750%	5.340,31	0,017%	47.182,00		0,289%	0,681%	
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	170.956,04		0,995%	2,441%	136.025,97	0,781%	34.930,07		0,214%	0,504%	
Accantonamento TFR	25.676,90		0,149%	0,367%	-1.518,53	-0,017%	27.195,43		0,167%	0,393%	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	506.712,32		2,948%	7,236%	5.402,28	-0,123%	501.310,04		3,071%	7,239%	
Accantonamenti al fondo sval. altri crediti	0,00		0,000%	0,000%	-511.429,29	-3,133%	511.429,29		3,133%	7,385%	
Oneri Tributari	355.879,12		2,071%	5,082%	15.654,46	-0,013%	340.224,66		2,084%	4,913%	
Oneri Straordinari Generali	0,00		0,000%	0,000%	-2.304,00	-0,014%	2.304,00		0,014%	0,033%	
<b>Totali costi</b>		<b>7.002.737,11</b>	<b>40,746%</b>		<b>77.854,76</b>	<b>-1,675%</b>		<b>6.924.882,35</b>		<b>42,420%</b>	
<b>Avanzo disponibile</b>		<b>10.183.779,89</b>			<b>784.114,44</b>			<b>9.399.665,45</b>			
Accantonamenti Assistenziali		- 5.677.638,91			<b>834.722,18</b>			- 6.512.361,09			
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	- 343.000,00						- 326.000,00				
Acc. al Fondo Assistenza	- 4.582.000,00						- 5.639.000,00				
Acc. Al Fondo Rischi Ind. Mat. In contestaz.	- 752.638,91						- 547.361,09				
<b>Copertura rivalutazione Montanti Contributivi</b>		<b>19.498.403,41</b>			<b>2.773.018,88</b>			<b>16.725.384,53</b>			
Rendimento netto investimenti	23.499.211,36						16.725.384,53				
Rivalutazione montanti contributivi	- 4.000.807,95						-				
<b>Copertura disavanzo gestione indennità di maternità</b>		-			<b>215.244,23</b>			- 215.244,23			
<b>Sanzioni e Interessi regime ordinario</b>		<b>3.004.333,10</b>			<b>956.872,59</b>			<b>2.047.460,51</b>			
(al netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)											
<b>Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari</b>		<b>3.814.736,01</b>			<b>3.781.984,39</b>			<b>32.751,62</b>			
Altri oneri straordinari	- 2.554.566,42						3.667.438,83				
Altri proventi straordinari	6.369.302,43						3.700.190,45				
<b>Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari</b>		<b>84.712,50</b>			<b>-30.481,81</b>			<b>54.230,69</b>			
Altri oneri finanziari	- 84.765,82						- 54.230,69				
Altri proventi finanziari	53,32						-				
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>30.738.901,00</b>			<b>9.315.474,90</b>			<b>21.423.426,10</b>			

**RENDICONTO FINANZIARIO (principio contabile OIC nr. 10)**

	2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>	
Utile (perdita) dell'esercizio	30.738.901,00
Imposte sul reddito	320.196,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-
(Dividendi)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>31.059.097,00</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	89.994.188,23
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	70.598,22
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	19.808.668,70
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	343.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	4.582.000,00
accantonamento al TFR	25.011,67
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	1.455.376,42
accantonamento ai Fondi Rischi	752.638,91
ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	506.712,32
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>148.597.291,47</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
variazione crediti contrib. viscritti	- 6.903.203,30
variazione altri crediti	5.782.128,82
variazione note di credito da ricevere	- 695,68
variazione ratei e risconti attivi	1.168.778,54
variazione debiti contr. v'altri	- 44.027,60
variazione debiti v/fornitori	78.564,38
variazione debiti viscritti	- 3.913.236,23
variazione debiti v/Organi Statutari	- 52.845,63
variazione debiti v/dipendenti	6.189,74
variazione debiti v/Istituti previdenziali	26.635,33
variazione debiti diversi	- 6.762,38
variazione ratei e risconti passivi	-
variazione debiti tributari	- 575.713,68
<b>3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>144.163.103,78</b>
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	-
(Imposte sul reddito pagate)	- 307.584,09
Dividendi incassati	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	- 2.268,22
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	- 22.381.432,23
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	-
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 6.132.520,12
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	- 321.109,02
Utilizzo Fondo Assistenza	- 3.796.439,93
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	- 1.815.338,11
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>109.406.412,06</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>109.406.412,06</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 142.332,40
Prezzo di realizzo disinvestimenti	2.268,22
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 183.775,47
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	- 381.027.807,86
Prezzo di realizzo disinvestimenti	64.869.258,68
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 316.482.388,83</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
Accensione finanziamenti	-
Rimborso finanziamenti	-
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>- 207.075.976,77</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>273.737.463,96</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>66.661.487,19</b>

CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013 - allegato 1)		
	2015	
	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>115.539.462,50</b>	
a) contributo ordinario dello Stato	-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
b1) con lo Stato	-	
b2) con le Regioni	-	
b3) con altri enti pubblici	-	
b4) con l'Unione Europea	-	
c) contributi in conto esercizio	3.530.799,29	
c1) contributi dallo Stato	3.530.799,29	
c2) contributi da Regioni	-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-	
d) contributi da privati	-	
e) proventi fiscali e parafiscali	112.008.663,21	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	
<b>2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-	
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-	
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>	-	
<b>5) altri ricavi e proventi</b>	<b>11.411.069,07</b>	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	11.411.069,07	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>126.950.531,57</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-	
<b>7) per servizi</b>	<b>23.658.241,58</b>	
a) erogazione di servizi istituzionali	20.691.418,25	
b) acquisizioni di servizi	506.188,27	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	747.669,25	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.712.965,81	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>5.709,88</b>	
<b>9) per il personale</b>	<b>2.696.918,71</b>	
a) salari e stipendi	1.818.575,71	
b) oneri sociali	490.706,09	
c) trattamento di fine rapporto	25.676,90	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	361.960,01	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.962.088,74</b>	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.733,75	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	232.978,57	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.455.376,42	
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-	
<b>12) accantonamento per rischi</b>	-	
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>93.189.761,77</b>	
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>860.557,88</b>	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	620.533,22	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>122.373.278,56</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>4.577.253,01</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>26.204.625,33</b>	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	24.731.639,36	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.472.985,97	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>385.267,88</b>	
a) interessi passivi	-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	385.267,88	
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>	-	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)</b>		<b>25.819.357,45</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
<b>19) svalutazioni</b>	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)</b>	<b>6.473.533,25</b>	
<b>21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>	<b>2.599.369,13</b>	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>3.874.164,12</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>34.270.774,58</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.531.873,58	
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>30.738.901,00</b>



### **Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa**

Il Conto Consuntivo in termini di cassa, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27/03/2013 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del medesimo D.M., utilizzando per la compilazione delle voci le indicazioni contenute nelle regole tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso D.M. e le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare del 22/10/2014, anche per quanto concerne la suddivisione delle uscite per missioni, programmi e gruppi COFOG.

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (D.M. 27/03/2013 - allegato 2)		
ENTRATE		
Livello	Descrizione codice economico	Totale Entrate
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>102.369.130,32</b>
<b>II</b>	<b>Tributi</b>	<b>0,00</b>
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
<b>II</b>	<b>Contributi sociali e premi</b>	<b>102.369.130,32</b>
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	102.369.130,32
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>9.681.850,58</b>
<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>9.681.850,58</b>
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.681.850,58
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>20.199.363,20</b>
<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>II</b>	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>II</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>17.341.595,78</b>
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	15.570.060,39
III	Altri interessi attivi	1.771.535,39
<b>II</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>2.847.437,42</b>
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	1.714.300,00
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	1.133.137,42
<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>10.330,00</b>
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.330,00



<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
III	Altre imposte in conto capitale	
<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
<b>II</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>73.289.692,67</b>
<b>II</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>73.289.692,67</b>
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	16.008.709,78
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	57.280.982,89
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>0,00</b>
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelevi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	



CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (D.M. 27/03/2013 - allegato 2)		Classificazione per missioni-programmi-COFOG				TOTALE SPESE
Livello	Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali - Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 2 (Vecchiaia)	Missione 25 Politiche Previdenziali - Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 3 (Superstiti)	Missione 25 Politiche Previdenziali - Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 4 (Famiglia)	Missione 32 Servizi Istituzionali e generali delle Amm. Pubbliche - Programma 3 Servizi affari generali - Divisione 10 Protezione sociale - COFOG 9	Missione - Servizi per conto terzi e partite di giro (circolare MEF n. 23/2013)
		5.693.837,07	308.568,95	13.810.777,22	11.358.425,47	0,00
I	<b>Spese correnti</b>	<b>5.693.837,07</b>	<b>308.568,95</b>	<b>13.810.777,22</b>	<b>11.358.425,47</b>	<b>0,00</b>
II	Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	2.648.677,13	0,00
III	Retribuzioni lorde				2.061.971,58	0,00
III	Contributi sociali a carico dell'ente				586.705,55	0,00
III	Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	4.766.199,34	0,00
III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente				4.766.199,34	0,00
III	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	3.588.235,37	0,00
III	Acquisto di beni				3.588.235,37	0,00
III	Trasferimenti correnti	5.693.837,07	308.568,95	13.810.777,22	0,00	0,00
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	5.693.837,07	308.568,95	13.810.777,22		0,00
III	Trasferimenti correnti a Imprese					0,00
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Trasferimenti di tributi					0,00
III	Trasferimenti di tributi a titolo di devoluzioni					0,00
III	Compartecipazioni di tributi a Amministrazioni Locali non destinate al finanziamento della spesa sanitaria					0,00
III	Trasferimenti di tributi a Amministrazioni Locali per finanziamento spesa sanitaria					0,00
III	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi perequativi					0,00
III	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	355.313,63	0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine					0,00
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0,00
III	Interessi passivi su buoni postali					0,00
III	Interessi su finanziamenti a breve termine					0,00
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					0,00
III	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	355.313,63	0,00
III	Altre spese per redditi da capitale					0,00
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita					0,00
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi					0,00
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborsi e poste correttive delle entrate					0,00
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)					0,00
III	Rimborsi di imposte in uscita					0,00
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea					0,00
III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altre spese correnti					0,00
III	Fondo di riserva e altri accantonamenti					0,00
III	Fondo pluriennale vincolato					0,00
III	Versamenti IVA a debito					0,00
III	Premi di assicurazione					0,00
III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi					0,00
III	Altre spese correnti n.a.c.					0,00

Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	326.107,87	0,00	326.107,87	0,00	326.107,87
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri tributi in conto capitale									0,00
III	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	326.107,87	0,00	326.107,87	0,00	326.107,87
III	Beni materiali					142.332,40		142.332,40		142.332,40
III	Terreni e beni materiali non prodotti					183.775,47		183.775,47		183.775,47
III	Beni immateriali									0,00
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									0,00
III	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									0,00
III	Contributi agli investimenti a Imprese									0,00
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzî progressi ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzî progressi a Famiglie									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzî progressi a Imprese									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzî progressi a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzî progressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private									0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo									0,00
II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									0,00
III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale									0,00
III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale									0,00
III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso									0,00
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									0,00

<b>I</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>381.118.296,96</b>	<b>0,00</b>	<b>381.118.296,96</b>
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.118.296,96	0,00	381.118.296,96
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale											0,00
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento											0,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine									350.308.893,00		350.308.893,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine											0,00
II	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.809.403,96	0,00	30.809.403,96
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche											0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie											0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese											0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private											0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo											0,00
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubbliche											0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie											0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese											0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private											0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo											0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubbliche											0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie											0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese											0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private											0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo											0,00
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie											0,00
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie											0,00
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie											0,00
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie											0,00
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie											0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubbliche											0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie											0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese											0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private											0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo											0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)											0,00
III	Versamenti a depositi bancari											0,00
III	Spese da derivato di ammortamento											0,00

<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine									
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine									
II	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine									
III	Chiusura Anticipazioni									
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine									
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali									
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Buoni postali									
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario									
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione									
III	Rimborso prestiti - Derivati									
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli									
<b>I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere									
<b>I</b>	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione									
<b>I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.082.168,47</b>	<b>71.831,53</b>	<b>1.307.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>621.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.082.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Uscite per partite di giro	1.082.168,47	71.831,53	1.307.000,00	0,00	621.000,00	0,00	3.082.000,00	0,00	0,00
III	Versamenti di altre ritenute									
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.082.168,47	71.831,53	1.307.000,00		173.000,00		2.634.000,00		
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo					448.000,00		448.000,00		
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione									
III	Altre uscite per partite di giro									
II	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi									
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori									
III	Depositi di/preso terzi									
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi									
III	Altre uscite per conto terzi									
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>6.776.005,54</b>	<b>380.400,48</b>	<b>15.117.777,22</b>	<b>0,00</b>	<b>393.423.830,30</b>	<b>0,00</b>	<b>415.698.013,54</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Rapporto sui risultati di bilancio**  
(art. 5, comma 3, lettera b, del DM 27 marzo 2013)

<b>MISSIONE</b>	PREVIDENZA
<b>PROGRAMMA</b>	PREVIDENZA
<b>OBIETTIVO</b>	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge. Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine.
<b>ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE</b>	Triennale
<b>PORTATORI DI INTERESSI</b>	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
<b>RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Tutte
<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
<b>NUMERO INDICATORI</b>	1
<b>INDICATORE</b>	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite.
<b>TIPOLOGIA</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>UNITA' DI MISURA</b>	Euro
<b>METODO DI CALCOLO</b>	Modello statistico-attuariale
<b>FONTE DEI DATI</b>	Bilancio tecnico attuariale
<b>VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)</b>	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
<b>RISULTATO A CONSUNTIVO</b>	Raggiunto, come da relazione tecnica di confronto tra bilancio tecnico attuariale e bilancio consuntivo



Prospetto di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013		
Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	1 - Pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Descrizione	Erogazione delle pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
Indicatore	Importo delle prestazioni erogate nell'anno in % sui costi complessivi dell'Ente	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2015)	5,03%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2015)	4,76%
	Differenza %	-0,27%
Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	2 - Indennità di maternità	
Descrizione	Corresponsione della indennità di maternità prevista dal D.Lgs. 151/2011	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2015)	10.675.476,92
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2015)	10.441.349,18
	Differenza %	-2,19%
Missione	25 - Politiche Previdenziali	
Programma	3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie	
Obiettivo	3 - Altri trattamenti assistenziali in favore degli iscritti e loro superstiti	
Descrizione	Erogazione degli altri interventi assistenziali di cui all'art. 31 e 32 del vigente regolamento	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
Obiettivo	Costo a consuntivo non superiore a quello evidenziato nel bilancio preventivo	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2015)	4.580.000,00
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2015)	4.117.548,95
	Risultato	Obiettivo raggiunto
Missione	32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
Programma	3 - Servizi e affari generali	
Obiettivo	1 - Costi della struttura amministrativa dell'Ente	
Descrizione	Costi di funzionamento della struttura amministrativa e operativa dell'Ente	
Indicatore	Costo di competenza dell'anno in % del gettito del contributo integrativo	
Obiettivo	Costo non superiore al 60% del gettito della contribuzione integrativa di competenza dell'anno	
Risultati	Bilancio preventivo (al 31/12/2015)	49,18%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2015)	40,75%
	Risultato	Obiettivo raggiunto

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2015  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come varato dal Consiglio di amministrazione in data 31/3/16 con delibera n. 12/16, allo stesso sono state apportate correzioni e revisioni formali con delibera presidenziale n. 4/16 del 12/4/2016.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2015 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>al 31/12/2014</b>	<b>al 31/12/2015</b>
<i>Attività</i>	€ 999.089.551,79	€ 1.108.448.955,47
<i>Passività</i>	€ 933.857.999,12	€ 1.026.147.867,58
<i>Patrimonio netto</i>	€ 65.231.552,67	€ 82.301.087,89
<i>Conti d'Ordine</i>	€ 3.933.591,72	€ 3.622.430,50

**CONTO ECONOMICO**

	<b>al 31/12/2014</b>	<b>al 31/12/2015</b>
<i>Ricavi</i>	€ 139.862.812,30	€ 159.628.690,15
<i>Costi</i>	€ 118.439.386,20	€ 128.889.789,15
<i>Avanzo conto separato</i>	€ 21.423.426,10	€ 30.738.901,00

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile. In data 14 aprile 2016 è stata rilasciata la relativa certificazione da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A. dove si afferma che *"...il bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa."*

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e all'organizzazione dell'Ente da parte della Società di Revisione, all'uopo incaricata, Reconta Ernst & Young S.p.A. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori. Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- i ratei e i risconti sono stati calcolati sul principio della competenza temporale;
- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, si richiama in proposito il completamento d'informativa sulle immobilizzazioni materiali reso a pagina 11 della nota integrativa;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2015 tengono sostanzialmente conto delle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31/12/2014 redatto in data 21 ottobre 2015, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013.



Il Collegio prende atto dei risultati raggiunti dall'Ente relativamente all'ottemperanza alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e alla tempestività nei pagamenti. Infatti, dalla comunicazione relativa ai 500 enti pubblici più virtuosi apparsa sul sito del Ministero dell'economia e delle finanze in data 2 aprile 2016, emerge che l'ENPAP ha una percentuale di pagato pari al 100% delle fatture emesse e un tempo medio di pagamento di giorni 17.

Il Collegio evidenzia il decremento delle disponibilità liquide passate da € 273.737.463,96 nel 2014 a € 66.661.487,19. A tale proposito si segnala che con delibera n. 56 del 30 luglio 2015 è stato affidato alla società UBS (Luxembourg) S.A. l'incarico di costituire un nuovo comparto per ENPAP all'interno della SICAV lussemburghese denominata "Luxembourg Selection Fund", ed il 28 dicembre 2015 è stato effettuato il conferimento di Fondi per un importo pari ad € 350 milioni.

Relativamente all'immobile di via della Stamperia n. 64, si prende atto della intervenuta integrale destinazione dell'immobile ad uso locativo e della conseguente decisione di non procedere all'ammortamento del costo storico del fabbricato. In merito al contenzioso esistente in sede civile e penale, si raccomanda una tempestiva informativa al Collegio e alle Amministrazioni vigilanti su ogni aggiornamento che dovesse intervenire.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato, nel corso dell'anno 2015, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente sono stati acquisite le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e pertanto si può dare assicurazione, per quanto è dato rilevare, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- si è verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente il quale alla data del 31/12/2015 aveva in forza n. 44 dipendenti;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

#### Fondo conto di riserva

Si dà atto che nel 2015 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore, in termini percentuali e in termini assoluti, alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti per €



9.480.403,41.

#### Avanzo del conto separato

La voce di bilancio espone un risultato positivo pari a € 30.738.901,00 conseguito anche con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi.

#### Conti d'Ordine

Questo conto passa da € 3.933.591,72 nel 2014 a € 3.622.430,50 per effetto dei diminuiti impegni per quote fondi da acquisire pari ad € 308.893,00 e dei beni in comodato per € 2.268,22.

#### Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 157.063.410,05, si è incrementata rispetto al valore del 2014 pari a € 150.160.206,75 e rappresenta l'ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2015.

Come già più volte segnalato dal Collegio, da ultimo nella relazione al bilancio di previsione per il 2016, si invita l'Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

Si prende atto, per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, che il tasso di morosità è al di sotto del 5%, mentre quella relativa all'incasso di sanzioni e interessi è mediamente entro il 65%.

#### Gestione indennità di maternità

La gestione dell'indennità di maternità nel corso del 2015 è risultata in "avanzo" per € 70.592,22, accantonato nel fondo conto separato indennità di maternità.

Sempre a proposito della gestione dell'indennità di maternità si segnala che il fondo rischi di 1,3 milioni di euro, a parziale copertura del rischio per l'Ente di dover corrispondere, per annualità pregresse, l'indennità di maternità alle iscritte all'ENPAP che operano in regime di convenzione, ciò in considerazione della sentenza del tribunale competente nel contenzioso in atto sulla questione.

Lo stanziamento è stato appostato calcolando un numero di 354 di aventi diritto con ammontare medio di indennità da corrispondere pari a 15.000,00 euro, al netto della defiscalizzazione di un terzo dell'ammontare a carico INPS, con un grado di probabilità del 50%.

### Costi per il personale

Si evidenzia che il costo del personale è aumentato rispetto all'anno precedente di € 256.692,74. Il predetto incremento va addebitato agli effetti dell'accordo aziendale di II livello.

### Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2015 un importo pari ad € 240.024,66 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013.

Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

### Servizi vari

La voce espone un totale di € 511.898,15 per l'anno 2015, con un incremento di circa € 50.000,00 rispetto all'anno precedente, sostanzialmente attribuibile all'aumento dei costi per somministrazione di lavoro, relativamente a una unità per l'intero anno e una unità per otto mesi successivamente stabilizzata con contratto a tempo determinato, per servizi web.

### Fondo conto pensioni

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto, l'Ente ha effettuato, nel corso del 2015, un ulteriore stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo di 13,67 milioni di euro, completando il riallineamento della consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata dall'attuario al 31/12/2014.

Nel corso del Consiglio di amministrazione del 31 marzo u.s. è stata presentata dagli attuari la relazione sulla determinazione della riserva pensionati al 31/12/2015. La relazione espone un importo della riserva pari a 101,6 milioni di euro e una differenza rispetto alla consistenza del Fondo pensioni al 31/12/2015 (98,9 milioni di euro) quotata per 2,7 milioni di euro.

Al termine dell'iter procedurale interno l'Ente provvederà, ad completare il riallineamento della consistenza del Fondo.

### Fondo Assistenza

Si richiama quanto osservato in sede di Relazione al bilancio di previsione 2016 e quanto riportato nella nota integrativa a pag. 39 dove si legge che per l'anno 2015 è stato operato uno stanziamento pari al 45%, inferiore a quello massimo consentito del 60%, che ha condotto il valore del Fondo alla fine dell'esercizio a circa €9,5 milioni a fronte di un utilizzo nell'anno solo di circa €3,8.

Spese per Organi Amministrativi e di controllo

Questo conto registra un decremento di circa 31.000,00 euro rispetto all'anno precedente.

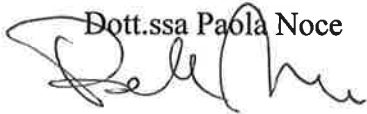
Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015 da parte di codesto Consiglio.

Roma, 14 aprile 2016

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Paola Noce

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Noce', written over the printed name.

**Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per  
gli Psicologi**

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2015

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94



## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale  
Dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza  
per gli Psicologi - ENPAP

### **Relazione sul bilancio consuntivo**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

#### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

*Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2015 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

*Altri aspetti*

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013 . Il nostro giudizio sul bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi non si estende a tali dati.

Roma, 14 Aprile 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)



ENPAP

Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale  
n. 04/2016 del 30 aprile 2016

Il giorno 30 aprile 2016 si è riunito il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP.  
Sono presenti i seguenti consiglieri:

<i>cognome e nome</i>	<i>presenti</i>	<i>Assenti</i>
ANCONA ANNA MARIA	X	
BALDASSARI STEFANIA	X	
BARTOLETTI ALESSANDRO	X	
BASTIANINI TIZIANA		X
BAVENTORE DAVIDE DIMITRI	X	
BIONDI PAOLA	X	
CACIOPPO ROBERTA ADA	X	
CAI PIERO	X	
CALDERONE ALDO	X	
CAMPANINI PAOLO MARIA	X	
CANNIELLO FLORIANA		X
CARIANI DAVID	X	
CONTE FEDERICO	X	
D'AGOSTINO GAETANA	X	
D'AGUANNO MARIO	X	
D'ANGELO MARIDA	X	
D'ARRIGO MARIA	X	
DE GREGORIO FRANCESCA ROMANA	X	
EGIDI VALERIA MARCELLA	X	
FUGGETTA LOREDANA	X	
GALUPPI ORNELLA	X	
GRAZIATO IGOR	X	
GRIMOLDI MAURO VITTORIO		X
GUARDIGLI CHIARA	X	
GUARINON EMILIANO	X	
LA VIA VALERIA	X	
LAVENIA GIUSEPPE CARMELO	X	
LOMBARDO ALESSANDRO	X	
MAZZUCHELLI LUCA PIERO	X	
NUZZO ERSINDO	X	
PEZZULLO LUCA	X	
PICCININI NICOLA	X	
PINGITORE MARCO		X
PROSEPE EMANUELE	X	
PUTZOLU DOMENICO	X	
QUINTILIANI ROBERTO	X	
RAIMONDI GABRIELE	X	
RICCIARDI MELITA	X	
RIPPA ARTURO	X	
RIVOIRA STEFANIA	X	
SPANO ALESSANDRO	X	
VACCHINI GIAMPAOLI BRIAN KRISTIAN	X	
VANNONI SANDRA	X	
VOLPI ERICA	X	

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP:

- visti il D.Lgs. n. 509/94 e il D.Lgs. n. 103/96;
- visto il vigente Statuto dell'Ente e, in particolare, l'art. 7, comma 4, lettera d), in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente;
- visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2015 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con deliberazione n. 12/16 adottata nella seduta del 31/03/2016;
- tenuto conto che, successivamente alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12/16, con nota prot. 5249 del 06 aprile 2016, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha fornito alcune puntualizzazioni, concernenti i criteri e le modalità di predisposizione del conto economico consuntivo in termini di cassa di cui all'allegato 2 del D.M. 27/03/2013;
- vista la deliberazione Presidenziale n. 04/16 del 12 aprile 2016 con la quale sono state apportate alla deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 12/16 le necessarie correzioni e revisioni formali;
- tenuto conto della relazione del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, rilasciata in data 14 aprile 2016 dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young S.p.A., all'uopo designata con delibera n. 24/13 del 23/11/2013 del Consiglio di indirizzo generale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera l) dello Statuto dell'Ente;
- dopo ampia e approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2015 e verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

a maggioranza dei presenti

   
delibera

di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2015 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio, corredata dalla relazione del Collegio sindacale, dalla relazione della Società di revisione, oltre la nota relativa alla verifica delle risultanze del bilancio consuntivo 2015 con quelle del bilancio tecnico al 31/12/2014, come previsto dall'art. 6, co. 4, del D.M. 29/11/2007, nonché dai seguenti documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013:

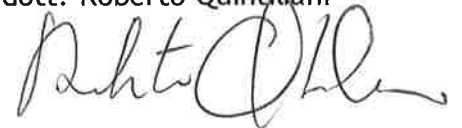
- rendiconto finanziario in termini di liquidità;
- conto economico riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013;
- conto economico in termini di cassa, di cui all'allegato 2 del D.M. 27/03/2013;
- rapporto sui risultati di bilancio di cui all'art. 5 del D.M. 27/03/2013;
- prospetti di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509/1994.

il Segretario  
dott. Davide Dimitri Baventore



il Coordinatore  
dott. Roberto Quintiliani





**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

**Bilancio consuntivo al 31/12/2016**



## **Bilancio consuntivo al 31/12/2016**

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>III</b>
<b>Conto economico</b>	<b>IV</b>
<b>Stato patrimoniale (unità di euro)</b>	<b>V</b>
<b>Conto economico (unità di euro)</b>	<b>VI</b>
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>VII</b>
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>VIII</b>

## **Nota integrativa** **XXIII**

<b>Principi e criteri di valutazione</b>	<b>1</b>
<b>Consistenza delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale</b>	<b>6</b>
<b>Note esplicative sul Conto economico</b>	<b>60</b>
<b>Allegati al bilancio</b>	<b>86</b>

Attività	Al 31/12/2016 Euro	Al 31/12/2015 Euro	Differenza Euro	Passività	Al 31/12/2016 Euro	Al 31/12/2015 Euro	Differenza Euro
Immobilizzazioni immateriali	1.319.869,03	984.269,90	335.599,13	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	1.034.790,67	649.526,07	385.264,60
Immobilizzazioni materiali	49.814.456,67	49.778.886,37	35.570,30	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	7.368.523,88	7.145.871,38	222.652,50
Immobilizzazioni finanziarie	939.364.774,21	820.511.026,01	118.853.748,20	Fondi di accantonamento	1.079.543.817,37	986.581.662,66	92.962.154,71
Attività finanziarie	4.999.877,64	4.999.877,64	-	Fondo svalutazione crediti	18.606.656,97	16.624.199,13	1.982.457,84
Crediti verso iscritti	170.614.015,85	157.063.410,05	13.550.605,80	Fondi Rischi	1.300.000,00	1.300.000,00	-
Altri crediti	5.472.272,91	5.145.861,67	326.411,24	Fondo trattamento di fine rapporto	419.029,30	387.286,86	31.742,44
Disponibilità liquide	66.896.219,22	66.661.487,19	234.732,03	Debiti verso iscritti	9.889.688,86	9.985.553,50	- 95.864,64
Note credito da ricevere	3.769,54	3.978,50	- 208,96	Debiti verso il personale	370.937,77	347.416,96	23.520,81
Ratei e risconti attivi	3.012.231,10	3.300.158,14	- 287.927,04	Debiti verso Organi statutari	27.819,53	205.278,05	- 177.458,52
				Debiti verso fornitori	701.223,46	520.565,26	180.658,20
				Debiti tributari	1.272.311,10	1.108.887,48	163.423,62
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	187.837,48	176.192,50	11.644,98
				Debiti verso altri	159.554,47	160.357,39	- 802,92
				Debiti diversi	917.316,28	955.070,34	- 37.754,06
				Ratei e risconti passivi	20.143,90	-	20.143,90
<b>Totale attività</b>	<b>1.241.497.486,17</b>	<b>1.108.448.955,47</b>	<b>133.048.530,70</b>	<b>Totale passività</b>	<b>1.121.819.651,04</b>	<b>1.026.147.867,58</b>	<b>95.671.783,46</b>
				<b>Patrimonio netto</b>	<b>119.677.835,13</b>	<b>82.301.087,89</b>	<b>37.376.747,24</b>
				<b>Fondo Conto contributo integrativo</b>	-	-	-
				<b>Fondo Conto di Riserva</b>	<b>60.078.833,06</b>	<b>51.562.186,89</b>	<b>8.516.646,17</b>
				<b>Avanzo consolidato del Conto Separato</b>	<b>19.498.403,41</b>	-	<b>19.498.403,41</b>
				<b>Avanzo / Disavanzo del Conto separato</b>	<b>40.100.598,66</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>9.361.697,66</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.241.497.486,17</b>	<b>1.108.448.955,47</b>	<b>133.048.530,70</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.241.497.486,17</b>	<b>1.108.448.955,47</b>	<b>133.048.530,70</b>



	Al 31/12/2016		Al 31/12/2015		Differenza
	Euro	Euro	Euro	Euro	
<b>Costi</b>					
Prestazioni previdenziali	7.298.636,84	6.132.520,12	1.166.116,72		
Accantonamenti previdenziali	97.889.995,41	89.994.188,23	7.895.807,18		
Prestazioni assistenziali	15.559.787,03	14.603.700,84	956.086,19		
Accantonamenti assistenziali	5.238.636,51	5.748.237,13	- 509.600,62		
Materiale vario e di consumo	54.549,00	56.704,62	- 2.155,62		
Utenze varie	126.581,86	79.303,99	47.277,87		
Spese di manutenzione	157.994,56	257.611,91	- 99.677,35		
Costi per il personale	2.951.003,88	2.671.241,81	279.762,07		
Compensi professionali	530.740,34	747.669,25	- 216.928,91		
Organi amministrativi e di controllo	1.658.879,35	1.712.965,81	- 54.086,46		
Spese di rappresentanza	8.998,46	3.434,35	5.564,11		
Servizi vari	308.433,45	511.898,15	- 203.464,70		
Spese per locazioni passive	-	-	-		
Altre spese generali	81.136,47	54.425,14	26.711,33		
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	357.603,88	170.956,04	186.647,84		
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.102.778,53	1.455.376,42	647.402,11		
Accantonamento trattamento di fine rapporto	32.614,97	25.676,90	6.938,07		
Oneri finanziari	354.630,58	385.267,88	- 30.637,30		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	607.917,10	506.712,32	101.204,78		
Oneri tributari	7.292.857,07	3.771.898,24	3.520.958,83		
<b>Totale costi</b>	<b>142.613.715,29</b>	<b>128.889.789,15</b>	<b>13.723.926,14</b>		
<b>Ricavi</b>					
Proventi contributivi	129.295.209,69	121.978.799,22	7.316.410,47		
Altri proventi	10.330,00	34.144,41	- 23.814,41		
Proventi finanziari	38.365.501,00	24.490.377,45	13.875.123,55		
Proventi immobiliari	2.834.477,82	2.875.300,00	- 40.822,18		
Utilizzo fondi	12.208.795,44	10.250.069,07	1.958.726,37		
<b>Totale ricavi</b>	<b>182.714.313,95</b>	<b>159.628.690,15</b>	<b>23.085.623,80</b>		
<b>Avanzo del conto separato</b>	<b>40.100.598,66</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>9.361.697,66</b>		
<b>Totale a pareggio</b>	<b>182.714.313,95</b>	<b>159.628.690,15</b>	<b>23.085.623,80</b>		

Attività	Al 31/12/2016 Unità di Euro	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Passività	Al 31/12/2016 Unità di Euro	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
Immobilizzazioni immateriali	1.319.869	984.270	335.599	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	1.034.791	649.526	385.265
Immobilizzazioni materiali	49.814.457	49.778.886	35.571	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	7.368.524	7.145.871	222.653
Immobilizzazioni finanziarie	939.364.774	820.511.026	118.853.748	Fondo di accantonamento	1.079.543.817	986.581.663	92.962.154
Attività finanziarie	4.999.878	4.999.878	0	Fondo svalutazione crediti	18.606.657	16.624.199	1.982.458
Crediti verso iscritti	170.614.016	157.063.410	13.550.606	Fondi Rischi	1.300.000	1.300.000	0
Altri crediti	5.472.273	5.145.862	326.411	Fondo trattamento di fine rapporto	419.029	387.287	31.742
Disponibilità liquide	66.896.219	66.661.487	234.732	Debiti verso iscritti	9.889.689	9.985.554	-95.865
Note credito da ricevere	3.770	3.979	-209	Debiti verso il personale	370.938	347.417	23.521
Ratei e risconti attivi	3.012.231	3.300.158	-287.927	Debiti verso Organi statutari	27.820	205.278	-177.458
				Debiti verso fornitori	701.223	520.565	180.658
				Debiti tributari	1.272.311	1.108.887	163.424
				Debiti verso enti previd. e assistenz.	187.837	176.193	11.644
				Debiti verso altri	159.554	160.357	-803
				Debiti diversi	917.316	955.070	-37.754
				Ratei e risconti passivi	20.144	0	20.144
<b>Totale attività</b>	<b>1.241.497.487</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>133.048.531</b>	<b>Totale passività</b>	<b>1.121.819.650</b>	<b>1.026.147.867</b>	<b>95.671.783</b>
				<b>Patrimonio netto</b>	<b>119.677.837</b>	<b>82.301.089</b>	<b>37.376.748</b>
				Fondo Conto contributo integrativo	0	0	0
				Fondo Conto di Riserva	60.078.833	51.562.187	8.516.646
				Riserva da arrotondamento	2	1	1
				Avanzo consolidato del Conto Separato	19.498.403	0	19.498.403
				Avanzo / Disavanzo del Conto separato	40.100.599	30.738.901	9.361.698
<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.241.497.487</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>133.048.531</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>1.241.497.487</b>	<b>1.108.448.956</b>	<b>133.048.531</b>

	Al 31/12/2016 Unità di Euro	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro	Ricavi	Al 31/12/2016 Unità di Euro	Al 31/12/2015 Unità di Euro	Differenza Unità di Euro
<b>Costi</b>							
Prestazioni previdenziali	7.298.637	6.132.520	1.166.117	Proventi contributivi	129.295.210	121.978.799	7.316.411
Accantonamenti previdenziali	97.889.995	89.994.188	7.895.807	Proventi contributivi	10.330	34.144	23.814
Prestazioni assistenziali	15.559.787	14.603.701	956.086	Proventi finanziari	38.365.501	24.490.377	13.875.124
Accantonamenti assistenziali	5.238.637	5.748.237	- 509.600	Proventi immobiliari	2.834.478	2.875.300	40.822
Materiale vario e di consumo	54.549	56.705	- 2.156	Utilizzo fondi	12.208.795	10.250.069	1.958.726
Utenze varie	126.582	79.304	47.278	Proventi da arrotondamento	-	1	1
Spese di manutenzione	157.935	257.612	- 99.677				
Costi per il personale	2.951.004	2.671.242	279.762				
Compensi professionali	530.740	747.669	- 216.929				
Organi amministrativi e di controllo	1.658.879	1.712.966	- 54.087				
Spese di rappresentanza	8.998	3.434	5.564				
Servizi vari	308.433	511.898	- 203.465				
Spese per locazioni passive	-	-	-				
Altre spese generali	81.136	54.425	26.711				
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	357.604	170.956	186.648				
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.102.779	1.455.376	647.403				
Accantonamento trattamento di fine rapporto	32.615	25.677	6.938				
Oneri finanziari	354.631	385.268	- 30.637				
Ammortamenti delle immobilizzazioni	607.917	506.712	101.205				
Oneri tributari	7.292.857	3.771.898	3.520.959				
Oneri da arrotondamento	-	1	- 1				
<b>Totale costi</b>	<b>142.613.715</b>	<b>128.889.789</b>	<b>13.723.926</b>	<b>Totale ricavi</b>	<b>182.714.314</b>	<b>159.628.690</b>	<b>23.085.624</b>
<b>Avanzo del conto separato</b>	<b>40.100.599</b>	<b>30.738.901</b>	<b>9.361.698</b>	<b>Disavanzo del conto separato</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale a pareggio</b>	<b>182.714.314</b>	<b>159.628.690</b>	<b>23.085.624</b>	<b>Totale a pareggio</b>	<b>182.714.314</b>	<b>159.628.690</b>	<b>23.085.624</b>

RENDICONTO FINANZIARIO (principio contabile OIC nr. 10)		
	2016	2015
<b>A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>40.100.598,66</b>	<b>30.738.901,00</b>
Imposte sul reddito	628.524,00	320.196,00
Interessi passivi/(interessi attivi)	-	-
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>40.729.122,66</b>	<b>31.059.097,00</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
accantonamento al Fondo Conto Contributo Soggettivo	97.889.995,41	89.994.188,23
accantonamento al Fondo Conto Sep. Ind. di Maternità	419.636,51	70.598,22
accantonamento al Fondo Conto Pensioni	21.059.231,76	19.808.668,70
accantonamento al Fondo Maggiorazione ex art. 31 Regolamento	368.000,00	343.000,00
accantonamento al Fondo Assistenza	4.451.000,00	4.582.000,00
accantonamento al TFR	31.742,44	25.011,67
accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti	2.102.778,53	1.455.376,42
accantonamento ai Fondi Rischi	-	752.638,91
ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali	607.917,10	506.712,32
svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>167.659.424,41</b>	<b>148.597.291,47</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
variazione crediti contrib. v/iscritti	- 13.550.605,80	- 6.903.203,30
variazione altri crediti	- 326.411,24	- 5.782.128,82
variazione note di credito da ricevere	208,96	695,68
variazione ratei e risconti attivi	287.927,04	1.168.778,54
variazione debiti contr. v/altri	- 802,92	- 44.027,60
variazione debiti v/fornitori	180.658,20	78.564,38
variazione debiti v/iscritti	- 95.864,64	- 3.913.236,23
variazione debiti v/Organi Statutari	- 177.458,52	- 52.845,63
variazione debiti v/dipendenti	23.520,81	6.189,74
variazione debiti v/Istituti previdenziali	11.644,98	26.635,33
variazione debiti diversi	- 37.754,06	- 6.762,38
variazione ratei e risconti passivi	20.143,90	-
variazione debiti tributari	- 445.416,38	- 575.713,68
<b>3. Flusso finanziario dopo delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>153.549.214,74</b>	<b>144.163.103,78</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	-	-
(Imposte sul reddito pagate)	- 19.684,00	- 307.584,09
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo Fondi di Ammortamento	-	2.268,22
Utilizzo Fondo Conto Contributo Soggettivo	- 21.740.764,95	- 22.381.432,23
Utilizzo Fondo Conto Separato Indennità di Maternità	-	-
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	- 7.298.636,84	- 6.132.520,12
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	- 486.409,44	- 321.109,02
Utilizzo Fondo Assistenza	- 4.423.749,16	- 3.796.439,93
Utilizzo Fondo Trattamento Fine Rapporto	-	-
Utilizzo Fondo Svalutazione Crediti	- 120.320,69	- 1.815.338,11
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>119.459.649,66</b>	<b>109.406.412,06</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>119.459.649,66</b>	<b>109.406.412,06</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	- 35.570,30	- 142.332,40
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	2.268,22
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	- 335.599,13	- 183.775,47
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	- 146.706.398,96	- 381.027.807,86
Prezzo di realizzo disinvestimenti	27.852.650,76	64.869.258,68
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 119.224.917,63</b>	<b>- 316.482.388,83</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>234.732,03</b>	<b>- 207.075.976,77</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>66.661.487,19</b>	<b>273.737.463,96</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>66.896.219,22</b>	<b>66.661.487,19</b>



## Relazione sulla gestione

Il bilancio di esercizio del 2016 evidenzia un risultato economico positivo di 40,1 milioni di Euro, un risultato finanziario di 119,5 milioni di euro in crescita del 9,2% rispetto ai 109,4 milioni di euro dello scorso anno, un patrimonio netto contabile a fine anno di 120 milioni di Euro e un patrimonio mobiliare e immobiliare investito, espresso a valori di mercato, di 1,15 miliardi di euro.

Il risultato positivo di 40,1 milioni di euro, generato dalla gestione complessiva dell'Ente, risulta così composto:

- 29,9 milioni derivano dal maggior valore del rendimento degli investimenti dell'Ente rispetto al costo della rivalutazione dei montanti contributivi;
- 11,1 milioni di Euro dall'avanzo del gettito della contribuzione integrativa rispetto ai costi di gestione della struttura operativa dell'Ente;
- 4,8 milioni di Euro sono stati destinati agli accantonamenti ai fondi di carattere assistenziale (Fondo Maggiorazione e Fondo Assistenza);
- 2,5 milioni di Euro derivano dal saldo positivo tra il gettito delle sanzioni e degli interessi e gli accantonamenti ai relativi fondi di svalutazione;
- 1,4 milioni di Euro derivano dal risultato positivo della gestione contributiva riferibile alle annualità precedenti;
- 95 mila Euro sono stati assorbiti dagli altri costi di natura finanziaria.

L'accantonamento complessivo per le prestazioni previdenziali future al Fondo Contributo Soggettivo è di 954 milioni di euro, che si aggiungono ai 115 milioni di euro accantonati nel Fondo Conto Pensioni per le prestazioni già in essere.



I dati relativi ai costi di gestione per la struttura e il funzionamento dell'Ente evidenziano un valore assoluto di 7,2 milioni di euro (in aumento di 225mila Euro rispetto al valore assoluto del 2015) e un peso percentuale, sul gettito della contribuzione integrativa (istituzionalmente destinata a fronteggiare proprio tali costi) pari al 39,4% (inferiore al dato del 2015, pari al 40,7%).

\*\*\*

In Bilancio si trova traccia degli importanti interventi di welfare, di assistenza agli iscritti e per il sostegno alla professione messi in atto dagli Organi.

Nel corso del 2016, infatti, sono state attivate molteplici azioni atte a sostenere l'attività professionale degli iscritti, orientarla in termini di congruenza al mercato, ampliarla con l'accesso a finanziamenti (europei, locali o solidaristici), supportarla anche dopo l'età pensionabile.

In particolare, sono stati diffusi i risultati della ricerca di mercato realizzata sul "Posizionamento e promozione della figura dello psicologo" e sono stati organizzati, su tutto il territorio nazionale, sia incontri formativi dedicati alla presentazione delle opportunità di finanziamento direttamente erogate dalla Commissione europea, nonché a specifici focus sulle tecniche del Project Cycle Management e della Gestione del budget dei fondi diretti, sia workshop formativi guidati dai processi tipici del *Business Design*.

Sono stati emessi i primi bandi delle nuove forme di assistenza introdotte lo scorso anno (Contributo per Genitorialità, Interventi per Stato di Bisogno, Finanziamenti tramite il Progetto Microcredito, nuove coperture sanitarie rivolte alla maternità) e il regolamento delle forme di assistenza è stato ulteriormente ampliato con la riformulazione della platea dei beneficiari del contributo rivolto ai figli o ai genitori non autosufficienti.



Nel mese di dicembre l'Ente ha, infine, ricevuto la definitiva approvazione ministeriale alla riformulazione del Regolamento per la corresponsione dell'indennità di maternità, operata dagli Organi con la volontà di eliminare la sperequazione di trattamento per le colleghe che prestano la loro opera professionale in regime di Convenzione.

A tale riguardo, in ossequio al principio di prudenza, l'Ente aveva già previsto uno stanziamento in un'apposita posta di Bilancio, in modo da garantirsi a fronte degli oneri conseguenti all'approvazione della modifica regolamentare e alla definizione del residuo del contenzioso con alcune iscritte, precedentemente sorto durante il procrastinarsi della definizione regolamentare.

\*\*\*

Di seguito si riepilogano gli aggiornamenti sulle vicende giudiziarie sviluppatasi in relazione all'operazione di acquisto dell'immobile in Roma, Via della Stamperia/Via della Panetteria intervenuti nel corso dell'anno 2016 e all'inizio del 2017.

Relativamente al procedimento giudiziario penale, in cui l'ENPAP si è costituito parte civile, il dibattimento è ancora in corso e, per il 2016, si sono tenute udienze davanti al Tribunale di Roma nei giorni 13 gennaio, 8 febbraio, 4 aprile, 1 luglio, proseguite nell'anno corrente con quelle del 20 gennaio e del 27 gennaio.

Relativamente al processo davanti alla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizionale per il Lazio – per giudizio di responsabilità contro il precedente Rappresentante Legale dell'ENPAP, la Procura nel mese di maggio 2016 ha emesso, nei confronti dell'ex Presidente dell'Ente, la sentenza n. 164/2016 di condanna a risarcire in favore dell'Enpap 11 milioni di euro, più rivalutazione e interessi. L'Ente ha prontamente provveduto alla notifica al condannato, ma l'esecuzione del provvedimento è, allo stato, sospesa in quanto il condannato ha proposto appello.

Circa l'utilizzo, si ricorda che l'immobile, già dal 2015, è integralmente destinato ad uso locativo.

\*\*\*



## **La Gestione finanziaria**

Nel corso del 2016 uno dei principali impegni dell'Ente è stato rivolto al completamento del processo di ammodernamento ed efficientamento delle strategie relative agli investimenti, avviato l'anno precedente con l'approvazione del Regolamento per la Gestione del Patrimonio da parte dei Ministeri vigilanti.

Negli ultimi dodici mesi, infatti, è stato in larga parte completato il graduale processo di convergenza verso Asset Allocation Strategica (AAS), definita dall'Ente in esito all'analisi di ALM, tramite una maggiore diversificazione del portafoglio in strategie liquide alternative di tipo "core", un parziale switch all'interno delle classi obbligazionarie dal governativo Emu a favore dei bond inflation linked. Inoltre, l'avvio a fine dicembre del 2015 del Comparto SICAV "PSY ENPAP", costruito per gestire la quota di Portafoglio in delega (Governativo world ex emu, Corporate emu, Corporate world ex emu, Bond high yield, Bond emerging, Equity emu, Equity world ex emu ed Equity emerging, complessivamente pari a circa il 40% del patrimonio investito) ha contribuito sostanzialmente alla maggiore efficienza del processo di investimento, al contenimento del suo rischio e alla massimizzazione del suo rendimento nell'ambito degli obiettivi definiti con l'AAS. In questo primo anno di operatività del Comparto è stato possibile anche avviare un periodico controllo dell'applicazione da parte dei gestori operanti in PSY ENPAP dei "protocolli ESG" (Environmental, Social and Governance) per l'investimento socialmente responsabile. Con l'obiettivo di valorizzare la vocazione etica e sociale della nostra professione, tenuto conto dei benchmark di riferimento, sono stati monitorati gli score delle azioni, delle obbligazioni e degli altri asset sotto il profilo della sostenibilità ambientale, dei diritti dei lavoratori, delle comunità interessate e dei produttori.

L'andamento dei principali indici azionari ed obbligazionari nel corso del 2016 è evidenziato nella seguente tabella:



<b>Indici</b>	<b>Rendimento % (valuta locale)</b>
Cash (Euribor)	-0,03%
Obbligazionario Governativo ITALIA	0,90%
Obbligazionario Governativo EURO	3,30%
Obbligazionario Governativo USA	1,10%
Obbligazionario Governativo JAPAN	3,30%
Obbligazionario Governativo UK	10,60%
Obbligazionario Governativo E.M.	9,10%
Obbligazionario Corporate EURO Investment Grade	4,70%
Obbligazionario Corporate USA Investment Grade	6,00%
Obbligazionario Corporate EURO High Yield	9,10%
Obbligazionario Corporate USA High Yield	17,50%
Obbligazionario Inflation Linked EURO	3,80%
Azionario ITALIA	- 6,80%
Azionario EURO	5,20%
Azionario USA	11,60%
Azionario JAPAN	-0,40%
Azionario UK	19,20%
Azionario E.M.	11,60%

In particolare, nel corso dell'anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. Marzo:
  - i. Acquisite quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia per un valore nominale di Euro 10 milioni;
- b. Aprile:
  - i. Ricevuto un rimborso parziale del fondo immobiliare "Star One" per nominali 240 mila Euro.

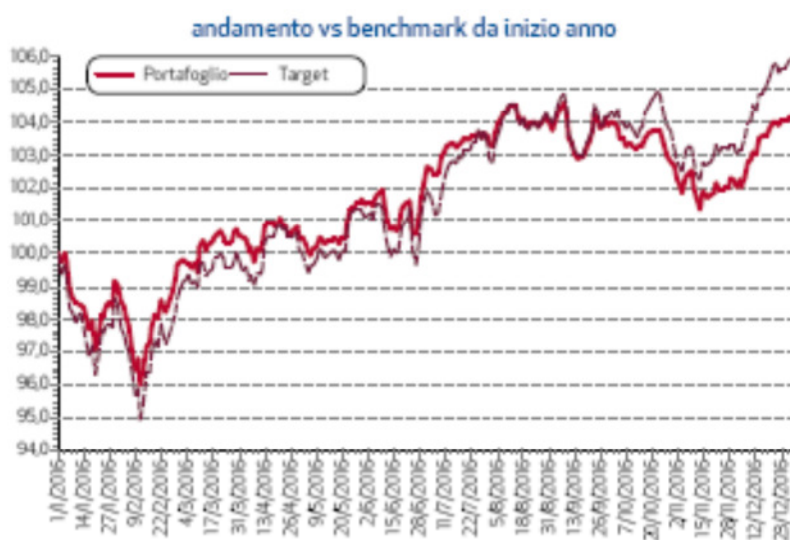


- ii. Acquisto delle quote dei seguenti fondi UCITS operanti in strategie di tipo “long/short credit” e “long/short equity”:
  - 1. Anima Star High Potential Europe (Euro 5 milioni);
  - 2. Legg Mason Martin Currie European Absolute Alpha (Euro 5 milioni);
  - 3. GAM Star Lux European Alpha (Euro 5 milioni);
  - 4. BlackRock European Credit Strategies (Euro 5 milioni);
  - 5. Schroder KKR Credit (Euro 5 milioni – comparto poi chiuso, per decisione della SICAV, nel mese di Agosto);
  - 6. Muzinich Long/Short Credit Yield (Euro 5 milioni);
- c. Settembre:
  - i. Ulteriore sottoscrizione dei seguenti fondi UCITS operanti in strategie di tipo “long/short credit” (in sostituzione del fondo Schroder KKR Credit):
    - 1. BlackRock European Credit Strategies (Euro 2,5 milioni);
    - 2. Muzinich Long/Short Credit Yield (Euro 2,5 milioni);
- d. Ottobre:
  - i. Scadenza dell’obbligazione KFW per nominali 2,5 milioni di Euro;
- e. Novembre:
  - i. Vendita del BTP a tasso fisso con scadenza 05/2031 per un controvalore (a valori contabili) di 23,9 milioni di Euro;
  - ii. Acquisto del BTP indicizzato all’inflazione europea con scadenza 09/2032 per un controvalore (a valori contabili) di 35,9 milioni di Euro;
- f. Dicembre:
  - i. Ricevuto un rimborso parziale del fondo “Quercus Renewable Energy II” per nominali 1,2 milioni di Euro.
  - ii. Ulteriore sottoscrizione di quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, per un controvalore di 70 milioni di Euro.

Inoltre, nel corso dell'anno 2016, sono stati effettuati richiami del fondo immobiliare "Investimenti per l'abitare" per un controvalore di 355mila Euro.

La gestione finanziaria chiude con un risultato lordo complessivo positivo del 4,153% corrispondente a un risultato netto del 3,448% (a valori contabili).

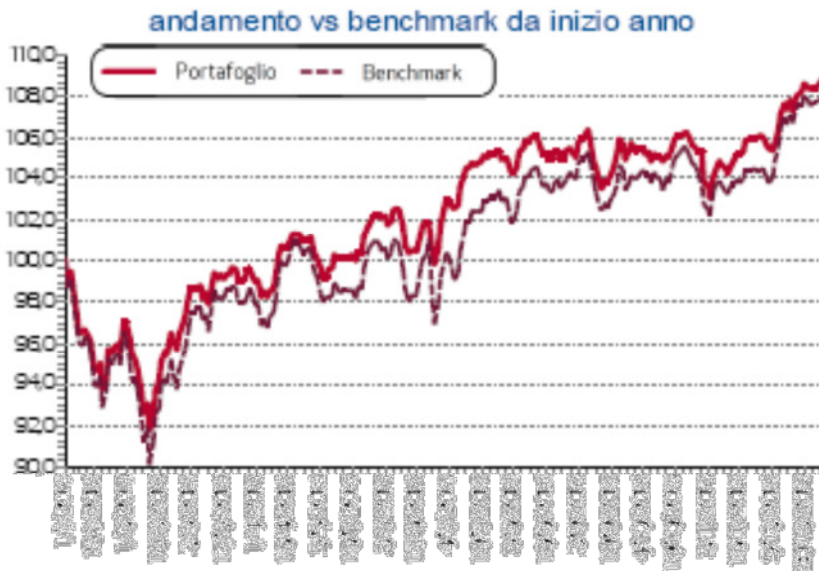
Il rendimento, a valori di mercato, per la parte mobiliare del portafoglio è stata pari al 3,94%, con una volatilità contenuta (deviazione standard del 4,42%): l'andamento di tale componente nel corso dell'anno è evidenziata nel seguente grafico.



Per quanto concerne la quota del portafoglio investita nei titoli di Stato e bancari gestiti direttamente, l'andamento a valori di mercato è stato del 1,22%, con una volatilità del 4,28%.



Per quanto concerne, invece, il comparto della SICAV di diritto lussemburghese “Luxembourg Selection Fund” (UBS) specificamente dedicato all’Ente denominato “Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund”, il rendimento a valori di mercato è stato pari al 8,31% con una volatilità del 7,74%.



\*\*\*



## **La rivalutazione dei montanti contributivi**

Con nota del 9 marzo 2016 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, visto il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha approvato la delibera 4/15 adottata dal CIG il 31 Gennaio 2015, concernente modifiche ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 14 del Regolamento per l'attuazione dell'attività di previdenza dell'ENPAP.

Le modifiche così recepite, e formalizzate con l'avvenuta pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, prevedono, ogni anno, la possibilità di attribuire al montante di ciascun iscritto un importo aggiuntivo, in misura proporzionale al montante stesso, fino al 100% della differenza tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti previsto dalla norma di legge (media quinquennale del PIL).

In virtù di questa modifica normativa, con deliberazione ancora oggetto di esame nelle more della definitiva approvazione da parte dei Ministeri vigilanti, i montanti degli Iscritti sono stati valorizzati per il 2015, non dello 0,5% previsto dai calcoli ISTAT in base alle variazioni del PIL negli ultimi 5 anni, ma in base alla reale capacità che l'Ente ha avuto di creare rendimento dagli investimenti, con la possibilità di riversare sulle posizioni degli Iscritti tutti i maggiori rendimenti conseguiti nel 2015. Un incremento dei montanti, quindi, che, sommato allo 0,5% di legge, superando le previsioni dell'Asset Allocation, ha raggiunto il 2,97%.

Per il 2016, alla luce dei risultati del bilancio consuntivo, sarà ulteriormente possibile valorizzare i montanti degli Iscritti non dello 0,4684% previsto dai calcoli ISTAT in base alle variazioni del PIL negli ultimi 5 anni, ma in base alla reale capacità che l'Ente ha avuto di creare rendimento dagli investimenti. Un incremento complessivo dei montanti pari al 3,08% verrà ottenuto attribuendo al montante di ciascuno degli iscritti un importo aggiuntivo, in misura proporzionale al montante stesso, pari al 75% della differenza fra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito nell'anno 2016 ed il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione minima dei montanti.



Queste azioni, assieme alla flessibilità della contribuzione soggettiva di cui all'art. 3 comma 1bis del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, hanno modificato in maniera sostanziale lo scenario previdenziale della nostra categoria, aprendo ad una più complessiva riforma a sostegno dell'adeguatezza e della sostenibilità del sistema pensionistico degli Psicologi.

\* \* \*

### **L'Organizzazione e il Personale**

Nel corso del 2016 è proseguito il costante impegno nell'efficientamento dell'operatività degli Uffici dell'Ente, già avviato nel 2015 a seguito della profonda riorganizzazione che aveva portato alla determinazione del nuovo organigramma, alla definizione degli impegni verso gli iscritti contenuti nella Carta dei Servizi, all'avvio di un iter strutturato per il recupero dei crediti contributivi e all'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo ex decreto legislativo 231/2001 che, dopo la nomina dell'Organismo di Vigilanza, è stato progressivamente implementato con il rilascio delle procedure di gestione.

È stato, inoltre, ulteriormente implementato il processo di informatizzazione delle procedure e la dematerializzazione dei supporti i cui effetti sono visibili nei risparmi dei relativi costi di gestione.

A fronte del costante trend di crescita degli iscritti, nell'anno 2016 vi è stato un modesto incremento nell'Organico del Personale (46 risorse al 31/12/2016 a fronte delle 44 alla fine del 2015), mirato ad un generale consolidamento della struttura operativa dell'Ente.

In ogni caso, il rapporto iscritti/dipendenti si è ulteriormente incrementato a oltre 1.180 iscritti per ciascun dipendente (1.165 nel 2015), rappresentando un punto di riferimento nel comparto degli Enti Previdenziali Privati, anche in termini di costo unitario per iscritto (54 Euro/anno).



Per quanto riguarda le spese per il Personale, si precisa che, anche nel 2016, l'Enpap ha attuato quanto disposto dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12.

\* \* \*

### **Iscritti, contributi e prestazioni**

Il numero dei nuovi iscritti attivi all'Ente con decorrenza 2016 è stato di 3.333 e, tenuto conto del numero complessivo delle nuove iscrizioni (considerando anche quelle con effetto retroattivo) e delle cessazioni (per cancellazione e decesso) intervenute nell'anno, il numero degli iscritti attivi a fine anno segna un incremento del 6,2%, per un totale di 54.444 iscritti attivi, mentre le posizioni complessive hanno superato le 63.600, ricomprendendo in tale ambito anche gli iscritti cessati a vario titolo.

Si segnala inoltre che:

- a) le iscritte rappresentano una quota superiore al 82% del totale, fenomeno in costante aumento (le donne rappresentano oltre lo 86% del totale dei nuovi iscritti del 2016);
- b) il dato relativo al gettito contributivo previsto per il 2016 evidenzia un incremento, rispetto ai dati consuntivi del 2015, del 3,4% per la contribuzione soggettiva e del 1,45% per la contribuzione integrativa.

Per quanto concerne le prestazioni assistenziali, nell'anno sono state validamente presentate 1.929 domande di indennità di maternità, per un totale di 10,6 milioni di euro, con un incremento, rispetto al 2015, del 3,6% nel numero delle domande e del 1,69% nell'importo complessivo.

Nel prospetto seguente sono riepilogati gli importi erogati nell'anno per gli altri interventi assistenziali diversi dalla maternità:



<b>Tipologia intervento assistenziale</b>	<b>Importo</b>
Polizza sanitaria	2.712.765,48
Indennità di malattia e infortunio	1.415.725,00
Genitorialità	140.000,00
Stato di bisogno	66.275,00
Calamità naturali	8.275,08
Spese funerarie	20.187,64
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	5.520,96
<b>Totale</b>	<b>4.423.749,16</b>

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state deliberate 442 nuove prestazioni previdenziali e, pertanto, il totale delle prestazioni in essere al 31/12/2016 (al netto delle 31 cessazioni intervenute nell'anno) è di 3.391.

A fronte del costante trend di crescita dell'Ente, il complesso dei crediti verso gli iscritti è passato dai 157,1 milioni di euro del 2015 ai 170,6 milioni di euro di fine 2016. Come dettagliatamente descritto nella nota integrativa, più propriamente, l'ammontare dei crediti contributivi, depurato dalla contribuzione non ancora scaduta, è passato dai 38,7 milioni di euro del 2015 ai 43,0 milioni di euro di fine 2016, con un indice di morosità sul dovuto che è rimasto stabilmente invariato al 3,9%. Nel corso dell'anno sono stati incassati 8,1 milioni di euro, frutto dell'attività di recupero crediti (per contributi, interessi e sanzioni) riferiti alle annualità pregresse. In attuazione delle procedure, previste dalla delibera 1/2015 del CdA, relative al recupero dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti con più elevata esposizione debitoria, sono state inviate apposite lettere di messa in mora ad oltre 200 iscritti, per un valore complessivo dei crediti di circa 14,4 milioni Euro. In esito alle richieste formulate, sono pervenute adesioni formali corrispondenti a un valore complessivo di crediti pari a 1,3 milioni Euro, per le quali sono in atto i relativi versamenti. Le altre posizioni sono state inviate ai legali dell'Ente, diventando oggetto di procedimento giudiziario finalizzato al recupero del credito, mediante avvio delle azioni monitorie che, ad oggi, hanno determinato l'emissione di decreti ingiuntivi, per un controvalore di poco inferiore a 8 milioni di Euro.





Al fine di agevolare il versamento dei contributi senza che il ritardo comporti un carico eccessivo in termini di interessi di mora, anche alla luce della situazione economica generale e di quella specifica in cui versano la maggior parte degli iscritti, l'Ente ha ritenuto di prevedere, a partire dall'anno 2017, una diminuzione della relativa misura che è passata, avendo ricevuto l'approvazione ministeriale, dal 5,76% al 4,20% su base annua.

\* \* \*

### **Fondo Conto Pensioni**

Il Consiglio di amministrazione, facendo seguito alla propria deliberazione n. 32/13 del 5 luglio 2013 al fine di ottemperare a quanto previsto dal citato art. 17 dello Statuto, ha effettuato, nel corso del 2016, un ulteriore stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo pari a 2,7 milioni di Euro, completando il riallineamento della consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata dall'attuario al 31/12/2015.

Per effetto della medesima delibera, sono in corso le verifiche sulla consistenza del Fondo Conto Pensioni ai sensi della citata previsione statutaria così da valutare, anche per il 2016, le modalità per l'effettuazione di eventuali ulteriori stanziamenti.

\* \* \*

### **"Spending review"**

L'articolo 8, comma 3 del decreto legge n. 95/2012 in tema di "*spending review*" ha previsto tra le misure urgenti di contenimento e revisione della spesa pubblica, la riduzione "*da parte degli enti ed organismi pubblici, dotati di autonomia finanziaria*" della spesa per consumi intermedi nella misura pari al 5% nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013, rispetto a quella



sostenuta per le medesime finalità nel 2010. La medesima norma prevede che gli enti e gli organismi *“che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello stato”* debbano adottare la riduzione della spesa e riversare allo Stato l'importo delle riduzioni effettuate.

L'articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2014, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea e del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, gli enti di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103, possono assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo effettuando un riversamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Per detti enti, la presente disposizione sostituisce tutta la normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica che prevede, ai fini del conseguimento dei risparmi di finanza pubblica, il concorso delle amministrazioni di cui all'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ferme restando, in ogni caso, le disposizioni vigenti che recano vincoli in materia di spese di personale”*.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione n. 08/04 del 14 febbraio 2014 ha ritenuto di assolvere alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica effettuando il riversamento previsto dall'articolo 1, comma 417, della Legge 23 dicembre 2013, n. 147 a favore dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno, dell'importo pari al 12 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Con l'articolo 50, comma 5, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, tale percentuale è stata rideterminata nel 15 per cento, con effetto già a partire dall'anno 2014.

L'importo per il 2016 derivante dal computo del 15% dei consumi intermedi riferiti al 2010 è evidenziato nel prospetto riportato di seguito:



**Principali costi di funzionamento della struttura dell'Ente assimilabili ai "consumi intermedi" di cui alle Circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze**

<i>Voce di costo</i>	<i>Importo risultante nel Bilancio Consuntivo 2010</i>
Materiale Vario di consumo (cancelleria, libri e pubblicazioni, acquisti diversi)	45.459,70
Utenze varie (energia elettrica, gas, telefoni e fax sede, telefoni cellulari)	101.508,25
Spese di manutenzione (manutenzioni macchine ufficio, manutenzione hardware e software, manutenzione sede)	350.145,68
Spese per missioni degli OO.SS. (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dai componenti del Consiglio di indirizzo generale, del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio della propria funzione)	266.827,75
Compensi professionali (Consulenze tecniche, consulenze e spese legali, consulenze e spese notarili, spese di viaggio consulenti, Commissioni sanitarie, collaborazioni a progetto, revisione contabile)	264.847,03
Spese di rappresentanza	12.141,55
Servizi vari (trasporti e corrieri, postali e bolli, tipografiche, postel, spese per assicurazioni, spese di vigilanza, inserzioni su quotidiani, pulizia sede, tariffa rifiuti, C.O.S.A.P., Servizi WEB, canoni di leasing, somministrazione di lavoro, spese servizi di deposito)	467.819,66
Spese per locazioni passive	-
Altre spese generali (Quota associativa AdEPP, quota associativa EMAPI, concessioni governative)	39.692,54
Spese di formazione del Personale	13.873,30
Spese per missioni del Personale (spese di trasferta - viaggio, vitto e alloggio – sostenute dal Personale per missioni al di fuori del Comune di Roma)	1.651,72
Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali	36.197,24
	-----
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 1.600.164,42</b>
 <b>Riversamento art. 1, comma 417, L. 27/12/2013 n. 147 (15%)</b>	 <b>Euro 240.024,66</b>

L'Enpap ha pertanto versato per il 2016, entro i termini previsti dalla normativa, tale importo in favore del capitolo del bilancio dello Stato indicato dai Ministeri vigilanti.

\* \* \*

Roma, marzo 2017

*Il Consiglio di amministrazione*



# Nota Integrativa



## **NOTA INTEGRATIVA**

### **□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dall' O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

In dettaglio:

#### **• Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ed i costi pluriennali sono stati iscritti al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzati in tre anni, in funzione della loro utilità pluriennale.

#### **• Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzati sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni. Il costo di acquisto deve essere svalutato, ai sensi dell'art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l'immobilizzazione "... alla data della chiusura dell'esercizio risulti durevolmente di valore inferiore" a quello di costo. Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono già stati integralmente ammortizzati nei precedenti esercizi di acquisizione. In particolare:

Apparecchiature hardware	33,33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%
Immobili	3%



- **Immobilizzazioni finanziarie**

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore dei titoli valutati al “costo ammortizzato” è il seguente:

- a) determinare l’ammontare degli interessi calcolati con il criterio del tasso di interesse effettivo sul valore contabile del titolo all’inizio dell’esercizio, o alla più recente data di rilevazione iniziale;
- b) aggiungere l’ammontare degli interessi così ottenuto al precedente valore contabile del titolo;
- c) sottrarre gli incassi per interessi e capitale intervenuti nel periodo;
- d) sottrarre le eventuali perdite durevoli di valore sui titoli.

Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo.

Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore”.



- **Attività finanziarie**

In applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, tali strumenti finanziari sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- **Operazioni e partite in moneta estera**

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

- **Crediti**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista: gli altri hanno una scadenza comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

In particolare, i crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi.



Per ragioni prudenziali entrambe le tipologie di crediti sono stati integralmente o parzialmente svalutati mediante accantonamento nei corrispondenti fondi del passivo.

- **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- **Ratei e Risconti**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2016, di componenti positivi/negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2017 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2017, di costi/ricavi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2016, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, aumentati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) della rivalutazione in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335.

- **Fondo Conto di Riserva**

È un fondo di riserva destinato ad accogliere sia l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti (art. 14, comma 5, del Regolamento), sia, al termine di ciascun quinquennio, l'eventuale avanzo cumulato del Fondo Conto Contributo Integrativo (art. 16, comma 2, dello Statuto).

- **Avanzo / Disavanzo dell'esercizio**

Rappresenta il risultato economico del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione complessive dell'Ente, eventualmente comprensive anche della quota dell'onere di rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti non coperta dal rendimento degli investimenti finanziari.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.





- **Debiti verso iscritti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione). In particolare, i debiti verso gli iscritti rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata a copertura di quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

## CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

### PARTE I - ATTIVITA'

- Immobilizzazioni immateriali (€ 1.319.869,03)**

La voce comprende:

**1) Licenze software (€ 1.319.869,03)**

Evidenzia i costi sostenuti per l'acquisto dei sistemi operativi e dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente. Comprendono il costo sostenuto per lo sviluppo (e la relativa manutenzione evolutiva) dell'attuale applicativo software di gestione degli iscritti e delle prestazioni, il cui avvio in esercizio è avvenuto al 1/1/2014: l'incremento subito nell'anno è per gran parte riconducibile alla manutenzione evolutiva di tale applicativo. La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 01/01	984.269,90
Incrementi dell'anno	335.599,13
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>1.319.869,03</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	649.526,07
Ammortamenti dell'anno	385.264,60
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>1.034.790,67</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>285.078,36</b>

- Immobilizzazioni materiali (€ 49.814.456,67)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

### 1) Apparecchiature hardware (€ 575.775,85)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampanti, ecc. Gli incrementi dell'anno sono relativi all'acquisto di diversi computer e di altre apparecchiature hardware.

Si rappresenta che una parte limitata di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari.

Costo storico al 01/01	551.329,75
Incrementi dell'anno	24.446,10
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>575.775,85</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	508.666,54
Ammortamenti dell'anno	31.825,15
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>540.491,69</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>35.284,16</b>

### 2) Macchine d'ufficio elettroniche (€ 106.654,84)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici.

Nel corso dell'esercizio la posta non ha subito alcuna movimentazione.

Costo storico al 01/01	106.654,84
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>106.654,84</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	95.245,16
Ammortamenti dell'anno	11.409,68
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>106.654,84</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>0,00</b>

### 3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (€ 271,66)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

Costo storico al 01/01	271,66
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>271,66</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	271,66
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>271,66</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>0,00</b>

### 4) Cellulari (€ 15.199,17)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto delle apparecchiature terminali per il servizio radiomobile e dei relativi accessori.

Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari.

Costo storico al 01/01	13.421,17
Incrementi dell'anno	1.778,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>15.199,17</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	12.884,21
Ammortamenti dell'anno	1.129,38
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>14.013,59</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>1.185,58</b>

#### 5) Mobili e arredi (€ 329.755,71)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). Nell'anno sono stati acquistati arredamenti per il rinnovo e l'incremento delle postazioni di lavoro.

Costo storico al 01/01	322.946,23
Incrementi dell'anno	6.809,48
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>329.755,71</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	256.713,19
Ammortamenti dell'anno	13.986,60
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>270.699,79</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>59.055,92</b>

#### 6) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (€ 3.877,44)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo già completamente ammortizzati.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

Costo storico al 01/01	3.877,44
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>3.877,44</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	3.877,44
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>3.877,44</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>0,00</b>

### 7) Impianti elettronici (€ 38.738,35)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio, per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga, per l'impianto di diffusione, amplificazione e registrazione delle riunioni degli Organi Statutari, per il sistema di videosorveglianza della sede e per l'impianto di irrigazione automatico della stessa.

La posta non ha subito movimenti nell'anno.

Costo storico al 01/01	38.738,35
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>38.738,35</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	36.164,15
Ammortamenti dell'anno	1.134,60
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>37.298,75</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>1.439,60</b>

### 8) Attrezzatura d'ufficio (€ 65.188,83)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio.

Costo storico al 01/01	62.652,11
Incrementi dell'anno	2.536,72
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>65.188,83</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	44.177,44
Ammortamenti dell'anno	5.672,40
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>49.849,84</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>15.338,99</b>



#### 9) Immobile Via Cesalpino 1-1/A (€ 5.249.822,42)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto dell'immobile sito in Via Andrea Cesalpino 1-1/A, sede dell'Ente dal settembre del 2003. Il valore, in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è comprensivo, oltre che del costo di acquisto del fabbricato (€ 3.842.439,33) anche dei costi accessori direttamente imputabili, con particolare riferimento ai costi per i lavori di ristrutturazione.

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l'immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 7.590.000,00.

Costo storico al 01/01	5.249.822,42
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>5.249.822,42</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	2.045.699,19
Ammortamenti dell'anno	157.494,69
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>2.203.193,88</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>3.046.628,54</b>

#### 10) Immobile Via della Stamperia 64 (€ 43.429.172,40)

Rappresenta il totale dei valori delle diverse componenti che hanno caratterizzato l'acquisto dell'immobile sito in Roma, Via della Stamperia n. 64-Via della Panetteria nn. 18-18A-24. Il costo storico (Euro 55.228.964,00), in conformità a quanto previsto dal Codice civile (art. 2426) e dai principi contabili (documento nr. 16), è così composto: prezzo di acquisto del fabbricato (€ 44.500.000,00), IVA sul prezzo di acquisto (€ 8.900.000,00), oneri accessori quali costi notarili, imposta di registro, ecc (€ 1.828.964,00). Il prezzo di acquisto è comprensivo di tutti i lavori – interamente a carico del venditore – di restauro, risanamento conservativo e manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la riqualificazione dell'immobile, anche al fine della pattuita consegna all'Ente "chiavi in mano".

Si rappresenta che, sulla base di una apposita perizia di stima rilasciata dalla Borsa Immobiliare di Roma nel corso del mese di aprile del 2014, l'immobile risultava avere un valore di mercato stimato in Euro 39.287.000,00. Sulla base di tale evidenza, il Consiglio di Amministrazione, anche tenuto conto di quanto previsto dal principio contabile nr. 16, ha ritenuto di dover considerare "durevole" la predetta perdita di valore e, pertanto, ha disposto, con effetto sul bilancio



consuntivo del 2013, la svalutazione del valore contabile residuo (costo storico al netto degli ammortamenti imputati) al predetto minor valore individuato dalla perizia di stima.

Infine, in relazione alla intervenuta destinazione integrale di tale immobile ad uso locativo e, dunque, quale investimento finanziario di lungo termine, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi della facoltà, prevista dal paragrafo 52 del previgente principio contabile OIC nr. 16, di non procedere ulteriormente all'ammortamento del costo storico del fabbricato.

Costo storico al 01/01	43.429.172,40
Incrementi dell'anno	0,00
Decrementi dell'anno	0,00
<b>Costo storico al 31/12</b>	<b>43.429.172,40</b>
Fondo di ammortamento al 01/01	4.142.172,40
Ammortamenti dell'anno	0,00
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>4.142.172,40</b>
<b>Residuo da ammortizzare</b>	<b>39.287.000,00</b>

• **Immobilizzazioni finanziarie (€ 939.364.774,21)**

La voce comprende:

- 1) i titoli di Stato italiani e altri titoli obbligazionari di emittenti bancari;
- 2) le quote dei seguenti fondi immobiliari:
  - a. fondo immobiliare "Fedora"
  - b. fondo immobiliare "Cartesio"
  - c. fondo immobiliare "Investimenti per l'abitare"
  - d. fondo immobiliare "Socrate"
  - e. fondo immobiliare "Star One"
  - f. fondo immobiliare "Spazio Sanità"
- 3) le quote del fondo "Quercus Renewable Energy II" (fondo di diritto lussemburghese specializzato nelle energie rinnovabili);
- 4) le quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese "Luxembourg Selection Fund" (UBS) specificamente dedicato all'Ente denominato "Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund",





- avviato alla fine del mese di dicembre del 2015 per la gestione della quota del portafoglio azionario e obbligazionario (ed in particolare per la gestione delle seguenti asset class: Governativo world ex EMU, Corporate EMU, Corporate world ex EMU, Bond High Yield, Bond Emerging, Equity EMU, Equity world ex EMU, Equity Emerging) da conferire “in delega” a gestori esterni ai sensi della delibera del CDA n. 22/15.;
- 5) le quote di alcuni fondi di diritto lussemburghese specializzati nelle strategie alternative “long/short equity” e “long/short credit”;
  - 6) le quote di partecipazione al capitale della Banca d’Italia.

Per quanto concerne il fondo immobiliare “Investimenti per l’abitare”, come previsto dal I comma, n. 9, dell’art. 2427 del Codice Civile, si rappresenta che l’Ente ha sottoscritto un impegno di partecipazione per complessivi 5 milioni di Euro, a fronte dei quali sono stati richiamati 1,780 milioni di Euro. Pertanto, l’impegno residuo dell’Ente per gli ulteriori richiami ammonta a 3,22 milioni di Euro.

La seguente tabella evidenzia la composizione di dettaglio della voce e le differenze rispetto ai valori al 31/12/2015.

In particolare, nel corso dell’anno si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

- a. Marzo:
  - i. Acquisite quote di partecipazione al capitale della Banca d’Italia per un valore nominale di Euro 10 milioni;
- b. Aprile:
  - i. Ricevuto un rimborso parziale del fondo immobiliare “Star One” per nominali 240 mila Euro.
  - ii. Acquisto delle quote dei seguenti fondi UCITS operanti in strategie di tipo “long/short credit” e “long/short equity”:
    1. Anima Star High Potential Europe (Euro 5 milioni);
    2. Legg Mason Martin Currie European Absolute Alpha (Euro 5 milioni);
    3. GAM Star Lux European Alpha (Euro 5 milioni);
    4. BlackRock European Credit Strategies (Euro 5 milioni);
    5. Schroder KKR Credit (Euro 5 milioni – comparto poi chiuso, per decisione della SICAV, nel mese di Agosto);
    6. Muzinich Long/Short Credit Yield (Euro 5 milioni);
- c. Settembre:
  - i. Ulteriore sottoscrizione dei seguenti fondi UCITS operanti in strategie di tipo “long/short credit” (in sostituzione del fondo Schroder KKR Credit):
    1. BlackRock European Credit Strategies (Euro 2,5 milioni);



2. Muzinich Long/Short Credit Yield (Euro 2,5 milioni);

d. Ottobre:

- i. Scadenza dell'obbligazione KFW per nominali 2,5 milioni di Euro;

e. Novembre:

- i. Vendita del BTP a tasso fisso con scadenza 05/2031 per un controvalore (a valori contabili) di 23,9 milioni di Euro;
- ii. Acquisto del BTP indicizzato all'inflazione europea con scadenza 09/2032 per un controvalore (a valori contabili) di 35,9 milioni di Euro;

f. Dicembre:

- i. Ricevuto un rimborso parziale del fondo "Quercus Renewable Energy II" per nominali 1,2 milioni di Euro.
- ii. Ulteriore sottoscrizione di quote del comparto della SICAV di diritto lussemburghese "Luxembourg Selection Fund" (UBS) specificamente dedicato all'Ente denominato "Psychology for Sustainable Yield ENPAP Selection Fund", per un controvalore di 70 milioni di Euro.

Inoltre, nel corso dell'anno 2016, sono stati effettuati richiami del fondo immobiliare "Investimenti per l'abitare" per un controvalore di 355mila Euro.

Le altre movimentazioni esposte sono relative, per le obbligazioni, alla capitalizzazione degli scarti positivi/negativi di emissione e di negoziazione.

ISIN		AI 31/12	AI 01/01	Differenza
	<b>FONDI COMUNI MOBILIARI E IMMOBILIARI</b>	<b>610.598.288,74</b>	<b>511.726.507,19</b>	<b>98.871.781,55</b>
	FONDO IMMOBILIARE "FEDORA"	5.159.108,64	5.159.108,64	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "CARTESIO"	109.246.725,90	109.246.725,90	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "SOCRATE"	3.119.590,45	3.119.590,45	0,00
	FONDO IMMOBILIARE "STAR ONE"	9.520.000,00	9.760.000,00	-240.000,00
	FONDO IMMOBILIARE "INVESTIMENTI PER L'ABITARE"	1.780.078,00	1.425.097,00	354.981,00
	FONDO IMMOBILIARE "SPAZIO SANITA' "	3.015.985,20	3.015.985,20	0,00
	FONDO QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	28.756.800,54	30.000.000,00	-1.243.199,46
IE00032464921	Anima Star High Potential Europe	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
LU0492933568	GAM Star European Alpha	4.999.999,78	0,00	4.999.999,78
IE00BYWvKX11	LeggMason Martin Currie European Absolute Alpha	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
LU0573587937	BlackRock European Credit Strategies	7.500.000,26	0,00	7.500.000,26
IE00B85RQ587	Muzinich L/S Credit Yield	7.500.000,04	0,00	7.500.000,04
LU1336827164	PSY ENPAP SELECTION FUND	419.999.999,93	350.000.000,00	69.999.999,93
	<b>AZIONI E QUOTE DI PARTECIPAZIONE</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>10.000.000,00</b>
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00
	<b>OBBLIGAZIONI</b>	<b>318.766.485,47</b>	<b>308.784.518,82</b>	<b>9.981.966,65</b>
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.478.253,42	23.383.450,26	94.803,16
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.992.928,27	29.992.066,24	862,03
IT0001444378	BTP 01/05/2031 6%	0,00	23.870.844,87	-23.870.844,87
IT0005105843	BTP Italia 20/04/2023	30.158.255,97	30.183.439,31	-25.183,34
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3,75%	7.575.148,49	7.547.840,07	27.308,42
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.055.231,83	30.067.099,54	-11.867,71
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.693,22	29.998.571,94	121,28
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.047.532,09	30.051.244,41	-3.712,32
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2,35%	79.049.647,93	78.697.252,86	352.395,07
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 HCPI linked	35.915.185,19	0,00	35.915.185,19
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00
XS0203493878	KFW 25/10/2016 TV	0,00	2.498.606,43	-2.498.606,43
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.495.609,06	7.494.102,89	1.506,17
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>939.364.774,21</b>	<b>820.511.026,01</b>	<b>118.853.748,20</b>

Con riferimento alla valutazione dei singoli strumenti si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione. Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato".



La seguente tabella illustra per tutti i titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2016 (o l'ultimo disponibile per i fondi immobiliari e per il fondo "Quercus Renewable Energy II").

A tale riguardo, si precisa che:

- a) Per quanto concerne il fondo immobiliare "Investimenti per l'Abitare", la differenza negativa tra il valore contabile e il valore ufficiale del NAV ultimo disponibile (al 30/06/2016) non è stata considerata quale perdita durevole di valore in considerazione sia del fatto che il fondo non è ancora pienamente operativo (sono ancora in corso le operazioni di richiamo del capitale sottoscritto) sia della durata residua ancora molto lunga del fondo (scadenza 31/12/2045), che fanno ritenere tale minor valore ampiamente recuperabile nel tempo.
- b) Per il fondo "Quercus Renewable Energy II", il minor valore derivante dall'ultimo NAV disponibile al 30/06/2016 deriva sia da un effetto cambio negativo legato agli esiti della c.d. "Brexit" (in quanto il fondo ha una quota consistente degli impianti in UK) sia da una riduzione dei prezzi di vendita dell'energia prodotta in alcuni Paesi. Tuttavia, le previsioni aggiornate contenute in un "business plan" espressamente richiesto alla società di gestione evidenzia la capacità del fondo, ormai pienamente a regime, di garantire, entro la scadenza prevista del 31/12/2026, la piena restituzione del capitale investito e un rendimento medio atteso (IRR) del 4,04%.
- c) Per il fondo di tipo "L/S Equity" "GAM Star European Alpha", il minor valore di mercato alla fine dell'anno non è stato considerato durevole in considerazione sia delle cause che l'hanno determinato (riconducibili essenzialmente ad un errato posizionamento strategico del fondo in occasione delle elezioni presidenziali americane di novembre del 2016) sia della ripresa di valore conseguita dal fondo a partire dal mese di gennaio del 2017.

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
IT0003256820	BTP 01/02/2033 5,75%	23.478.253,42	36.387.500,00	12.909.246,58	55,0%
IT0004513641	BTP 01/03/2025 5%	29.992.928,27	38.052.000,00	8.059.071,73	26,9%
IT0004009673	BTP 01/08/2021 3,75%	7.575.148,49	8.833.440,00	1.258.291,51	16,6%
IT0004695075	BTP 01/09/2021 4,75%	30.055.231,83	35.793.000,00	5.737.768,17	19,1%
IT0001174611	BTP 01/11/2027 6,5%	29.998.693,22	43.422.000,00	13.423.306,78	44,7%
IT0001278511	BTP 01/11/2029 5,25%	30.047.532,09	40.623.000,00	10.575.467,91	35,2%
IT0005105843	BTP Italia 20/04/2023 0,50%	30.158.255,97	30.513.000,00	354.744,03	1,2%
IT0005138828	BTPi 15/09/2032 HCPI linked	35.915.185,19	36.582.000,00	666.814,81	1,9%
IT0004380546	BTPi 15/09/2019 2,35%	79.049.647,93	86.688.000,00	7.638.352,07	9,7%
IT0004633993	INTESA SAN PAOLO 10/2017	10.000.000,00	10.181.000,00	181.000,00	1,8%
XS0471891878	NOMURA 12/2019 TV	7.495.609,06	7.500.000,00	4.390,94	0,1%
XS0439489625	RZB 27/07/2017 T.V.	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,0%
	<b>TOTALE OBBLIGAZIONI</b>	<b>318.766.485,47</b>	<b>379.574.940,00</b>	<b>60.808.454,53</b>	<b>19,1%</b>

ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
	Fondo Immobiliare FEDORA	5.159.108,64	5.249.483,72	90.375,08	1,8%
	Fondo Immobiliare INVESTIMENTI PER L'ABITARE	1.780.078,00	1.378.620,32	-401.457,68	-22,6%
	Fondo Immobiliare CARTESIO	109.246.725,90	111.748.756,91	2.502.031,01	2,3%
IT0004027071	Fondo Immobiliare SOCRATE	3.119.590,45	3.179.302,06	59.711,62	1,9%
	Fondo Immobiliare STAR ONE	9.520.000,00	9.982.798,38	462.798,38	4,9%
	Fondo Immobiliare SPAZIO SANITA'	3.015.985,20	3.228.441,42	212.456,22	7,0%
LU1336827164	PSY ENPAP Selection Fund	419.999.999,93	439.283.459,65	19.283.459,72	4,6%
LU0699381165	QUERCUS RENEWABLE ENERGY II	28.756.800,54	22.489.036,96	-6.267.763,58	-21,8%
IE00032464921	Anima Star High Potential Europe	5.000.000,00	5.079.096,59	79.096,59	1,6%
LU0492933568	GAM Star European Alpha	4.999.999,78	4.616.115,18	-383.884,60	-7,7%
IE00BYWvKX11	LeggMason Martin Currie European Absolute Alpha	5.000.000,00	5.015.220,70	15.220,70	0,3%
LU0573587937	BlackRock European Credit Strategies	7.500.000,26	7.803.244,84	303.244,58	4,0%
IE00B85RQ587	Muzinich L/S Credit Yield	7.500.000,04	7.549.684,07	49.684,02	0,7%
	<b>TOTALE FONDI</b>	<b>610.598.288,74</b>	<b>626.603.260,79</b>	<b>16.004.972,05</b>	<b>2,6%</b>
ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
	Quote Banca d'Italia	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,0%
	<b>TOTALE ALTRO</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>10.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,0%</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>939.364.774,21</b>	<b>1.016.178.200,79</b>	<b>76.813.426,58</b>	<b>8,2%</b>

• **Attività finanziarie (€ 4.999.877,64)**

La posta evidenzia gli investimenti finanziari non immobilizzati in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

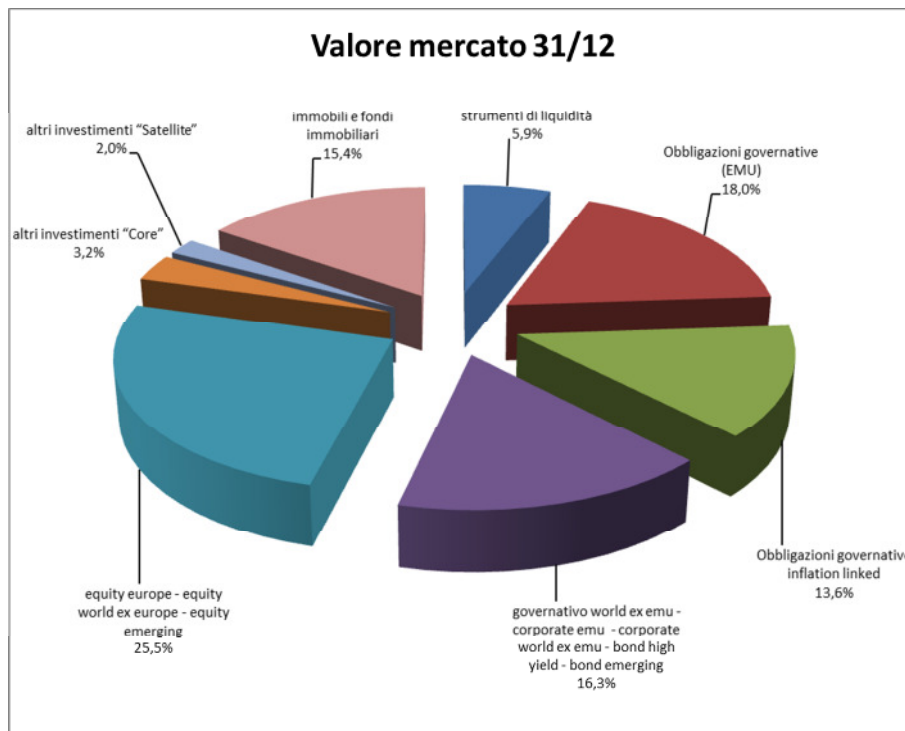
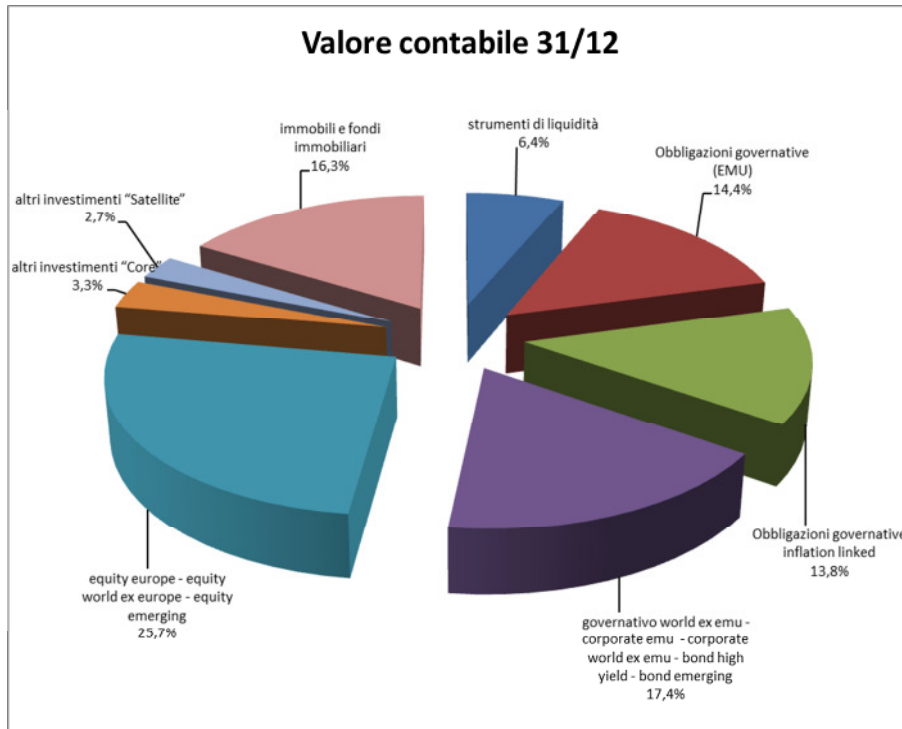
La composizione analitica della voce e la relativa movimentazione dell'anno è esposta nelle seguenti tabelle.

ISIN		Al 31/12	Al 01/01	Differenza
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	4.999.877,64	0,00
	<b>Totale</b>	<b>4.999.877,64</b>	<b>4.999.877,64</b>	<b>0,00</b>

La seguente tabella illustra per tali titoli il valore contabile e il valore di mercato al 31/12/2016.

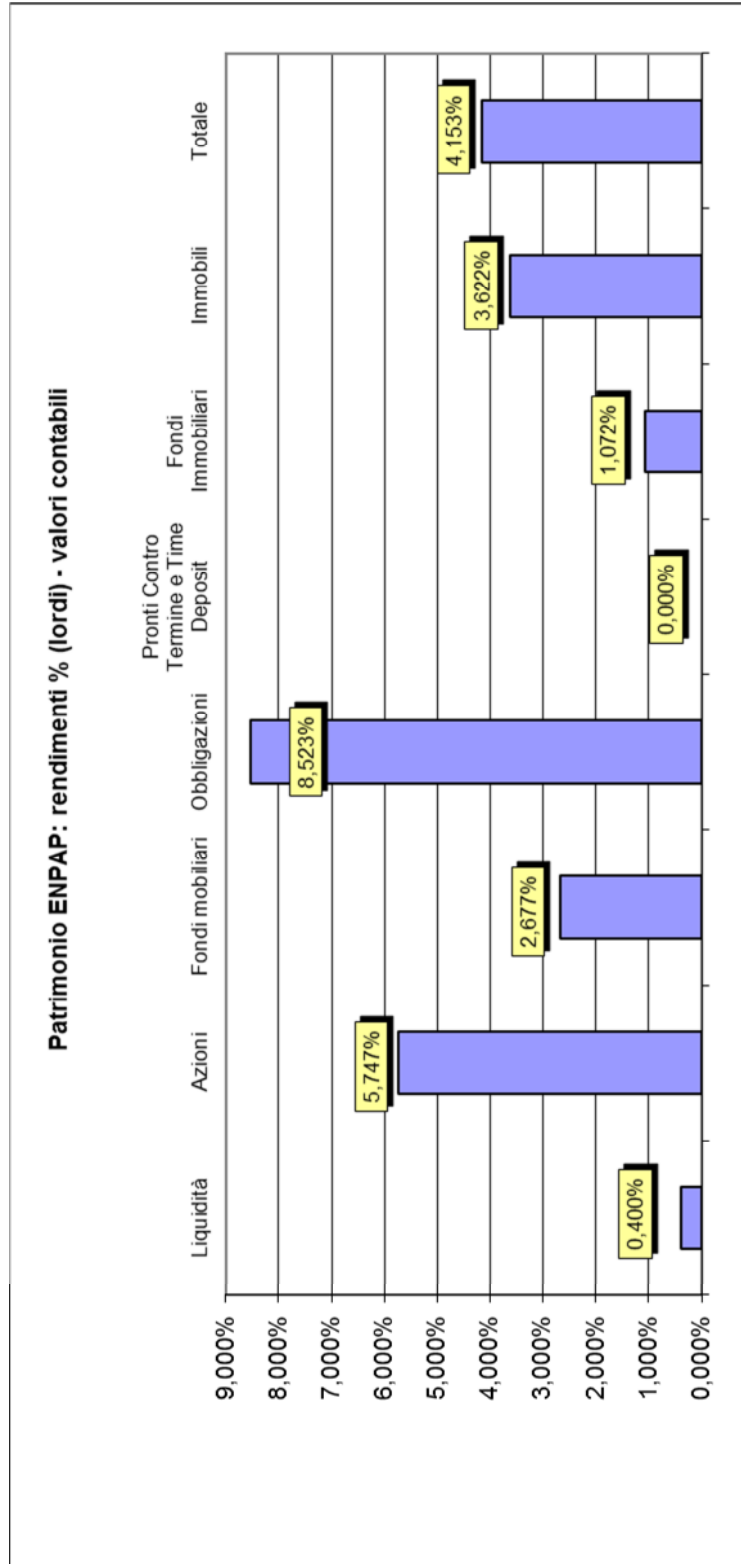
ISIN	TITOLO	VALORE CONTABILE	VALORE MERCATO AL 31/12	DIFFERENZA	DIFFERENZA %
LU0180190273	CREDIT SUISSE GLOBAL MICROFINANCE	4.999.877,64	6.427.839,98	1.427.962,34	28,6%
	<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>4.999.877,64</b>	<b>6.427.839,98</b>	<b>1.427.962,34</b>	<b>28,6%</b>

Nei seguenti grafici è riportata la composizione (a valori contabili e a valori di mercato), alla fine dell'esercizio, del complesso del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente (immobilizzazioni e attività finanziarie, con la sola esclusione del fabbricato di Via Cesalpino adibito a sede dell'Ente) per tipologia di strumento.





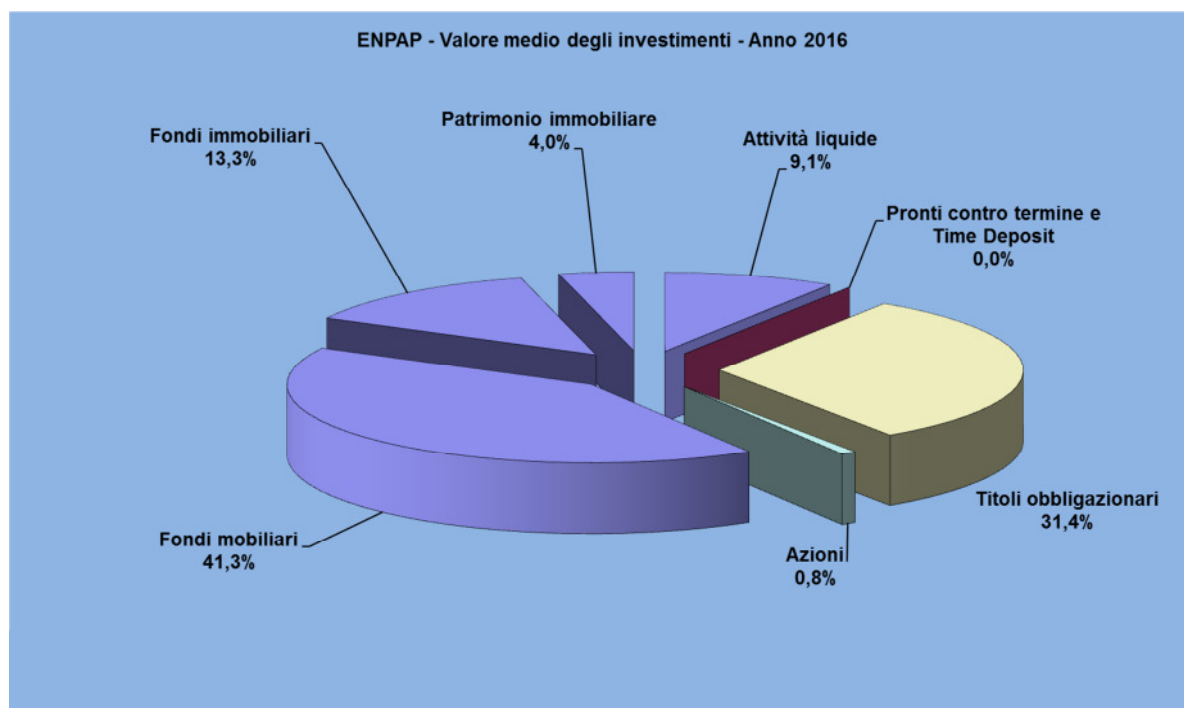
Nello specifico, il **rendimento complessivo lordo e netto** (espresso a **valori contabili**, in termini percentuali sul capitale medio investito) delle varie tipologie di investimento (comprensivo sia dell'impiego delle disponibilità monetarie sui conti bancari che dei valori mobiliari immobilizzati – compreso anche la quota del fabbricato di Via della Stamperia destinata alla locazione) effettuati dall'Ente nel corso del 2016 è evidenziato nelle seguenti tabelle e grafici:





<b>REDDITIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA - (valori contabili)</b>												
Valore medio in portafoglio	Redditi da interessi utili o partecipazioni			Utili o perdite da realizzo		Plusvalenze o minusv. maturate	Redditi lordi G = B+D+F	Interessi passivi	Oneri di gestione	Redditi netti L = C+E+F-H-I	Rendimenti sul valore in portafoglio	
	A	Lordi B	Netti C	Lordi D	Netti E						F	H
Attività liquide	90.096.987,56	360.467,56	266.746,00	-	-	-	360.467,56	-	1.304,80	265.441,20	0,400%	0,295%
Profitti contro termine e Time Deposit	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Titoli obbligazionari	309.668.944,99	12.832.802,18	11.186.206,25	13.559.706,33	11.853.586,74	-	26.392.508,51	-	-	23.039.792,99	8,523%	7,440%
Azioni	7.888.797,81	453.333,33	356.417,33	-	-	-	453.333,33	-	-	356.417,33	5,747%	4,518%
Fondi mobiliari	407.565.195,93	11.059.861,54	8.412.622,05	-	148.288,22	-	10.911.573,32	-	10.545,00	8.253.788,83	2,677%	2,025%
Fondi immobiliari	131.645.258,27	1.411.477,82	1.044.493,59	-	-	-	1.411.477,82	-	-	1.044.493,59	1,072%	0,793%
Patrimonio immobiliare	39.287.000,00	1.423.000,00	1.051.368,00	-	-	-	1.423.000,00	-	11.581,88	1.039.786,12	3,622%	2,647%
<b>TOTALE</b>	<b>986.152.184,56</b>	<b>27.540.942,43</b>	<b>22.317.853,22</b>	<b>13.411.418,11</b>	<b>11.705.298,52</b>	<b>-</b>	<b>40.952.360,54</b>	<b>-</b>	<b>23.431,68</b>	<b>33.999.720,06</b>	<b>4,153%</b>	<b>3,448%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE</b>	<b>725.122.938,73</b>	<b>24.345.997,05</b>	<b>19.955.245,63</b>	<b>13.411.418,11</b>	<b>11.705.298,52</b>	<b>-</b>	<b>37.757.415,16</b>	<b>-</b>	<b>10.545,00</b>	<b>31.649.999,15</b>	<b>5,207%</b>	<b>4,365%</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO IMMOBILIARE</b>	<b>170.932.258,27</b>	<b>2.834.477,82</b>	<b>2.095.861,59</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2.834.477,82</b>	<b>-</b>	<b>11.581,88</b>	<b>2.084.279,71</b>	<b>1,658%</b>	<b>1,219%</b>
<b>TOTALE LIQUIDITA'</b>	<b>90.096.987,56</b>	<b>360.467,56</b>	<b>266.746,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>360.467,56</b>	<b>-</b>	<b>1.304,80</b>	<b>265.441,20</b>	<b>0,400%</b>	<b>0,295%</b>

Infine, il grafico seguente evidenzia il valore medio percentuale degli investimenti nel corso dell'anno nelle varie classi di attività:



- **Crediti verso iscritti (€ 170.614.015,85)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2016.

Per l'anno 2016, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta, il totale della contribuzione già versata a titolo di acconto per lo stesso anno entro il 2016, in anticipo rispetto alle scadenze regolamentari (rispettivamente il 1/3/2017 per l'acconto e il 2/10/2017 per il saldo).

Infatti:

Contribuzione soggettiva	84.691.349,57
Contribuzione integrativa	18.355.515,81
Contribuzione di maternità	7.349.940,00
<b>Totale contribuzione 2016</b>	<b>110.396.805,38</b>
Acconto 2016 già versato	-10.531.567,29
<b>Crediti v/iscritti anno 2016</b>	<b>99.865.238,09</b>

Si evidenzia che tale valore (che rappresenta il 59% del totale dei crediti verso gli iscritti e il 70% di quelli relativi alla sola contribuzione) è da considerarsi fisiologico in relazione alle vigenti previsioni regolamentari che sanciscono il termine previsto sia per l'acconto che per il saldo nell'anno successivo.

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi ancora dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (per tardivo/omesso versamento, per tardiva/omessa dichiarazione e, a partire dall'anno 2002, per tardiva iscrizione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento) secondo il regime sanzionatorio ordinario.

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	37.983,54	44.624,28	-6.640,74
Crediti v/iscritti per integrativo	5.193,68	5.699,81	-506,13
Crediti v/iscritti per sanzioni	128.032,72	140.601,97	-12.569,25
Crediti v/iscritti per interessi	62.900,72	67.033,13	-4.132,41
<b>Totale</b>	<b>234.110,66</b>	<b>257.959,19</b>	<b>-23.848,53</b>

Crediti verso iscritti anno 1997	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	90.631,47	97.154,65	-6.523,18
Crediti v/iscritti per integrativo	13.856,76	13.907,46	-50,70
Crediti v/iscritti per maternità	2.742,86	2.835,82	-92,96
Crediti v/iscritti per sanzioni	296.764,69	301.645,77	-4.881,08
Crediti v/iscritti per interessi	156.159,62	151.099,29	5.060,33
<b>Totale</b>	<b>560.155,40</b>	<b>566.642,99</b>	<b>-6.487,59</b>

Crediti verso iscritti anno 1998	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	123.848,25	126.576,14	-2.727,89
Crediti v/iscritti per integrativo	25.575,43	25.108,04	467,39
Crediti v/iscritti per maternità	4.653,20	4.653,20	0,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	382.490,45	384.736,40	-2.245,95
Crediti v/iscritti per interessi	226.339,64	217.965,19	8.374,45
<b>Totale</b>	<b>762.906,97</b>	<b>759.038,97</b>	<b>3.868,00</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 1999</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	169.060,83	174.298,38	-5.237,55
Crediti v/iscritti per integrativo	34.519,75	35.167,83	-648,08
Crediti v/iscritti per maternità	8.044,90	8.168,84	-123,94
Crediti v/iscritti per sanzioni	478.111,14	491.784,88	-13.673,74
Crediti v/iscritti per interessi	285.592,70	277.384,44	8.208,26
<b>Totale</b>	<b>975.329,32</b>	<b>986.804,37</b>	<b>-11.475,05</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2000</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	245.343,60	249.959,99	-4.616,39
Crediti v/iscritti per integrativo	49.240,99	49.184,19	56,80
Crediti v/iscritti per maternità	10.937,67	10.999,64	-61,97
Crediti v/iscritti per sanzioni	589.025,17	608.724,81	-19.699,64
Crediti v/iscritti per interessi	378.587,68	372.685,20	5.902,48
<b>Totale</b>	<b>1.273.135,11</b>	<b>1.291.553,83</b>	<b>-18.418,72</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2001</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	392.115,95	398.651,18	-6.535,23
Crediti v/iscritti per integrativo	68.953,65	69.514,00	-560,35
Crediti v/iscritti per maternità	28.156,34	28.677,92	-521,58
Crediti v/iscritti per sanzioni	913.929,05	947.388,91	-33.459,86
Crediti v/iscritti per interessi	607.025,45	598.279,25	8.746,20
<b>Totale</b>	<b>2.010.180,44</b>	<b>2.042.511,26</b>	<b>-32.330,82</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2002</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	385.631,22	399.930,00	-14.298,78
Crediti v/iscritti per integrativo	68.971,75	70.088,25	-1.116,50
Crediti v/iscritti per maternità	30.483,07	31.029,87	-546,80
Crediti v/iscritti per sanzioni	767.710,10	786.674,26	-18.964,16
Crediti v/iscritti per interessi	550.441,55	531.455,47	18.986,08
<b>Totale</b>	<b>1.803.237,69</b>	<b>1.819.177,85</b>	<b>-15.940,16</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2003</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	487.463,47	500.840,50	-13.377,03
Crediti v/iscritti per integrativo	96.051,56	97.784,46	-1.732,90
Crediti v/iscritti per maternità	38.128,07	38.747,81	-619,74
Crediti v/iscritti per sanzioni	644.032,55	654.627,80	-10.595,25
Crediti v/iscritti per interessi	606.333,44	576.690,12	29.643,32
<b>Totale</b>	<b>1.872.009,09</b>	<b>1.868.690,69</b>	<b>3.318,40</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2004</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	567.178,88	581.854,57	-14.675,69
Crediti v/iscritti per integrativo	110.139,48	111.714,09	-1.574,61
Crediti v/iscritti per maternità	38.621,16	39.341,16	-720,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	610.264,69	620.989,94	-10.725,25
Crediti v/iscritti per interessi	637.836,31	605.374,06	32.462,25
<b>Totale</b>	<b>1.964.040,52</b>	<b>1.959.273,82</b>	<b>4.766,70</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2005</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	666.051,07	691.086,77	-25.035,70
Crediti v/iscritti per integrativo	126.946,42	130.879,71	-3.933,29
Crediti v/iscritti per maternità	55.638,99	57.108,99	-1.470,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	550.421,84	560.900,33	-10.478,49
Crediti v/iscritti per interessi	681.873,23	642.867,88	39.005,35
<b>Totale</b>	<b>2.080.931,55</b>	<b>2.082.843,68</b>	<b>-1.912,13</b>

Crediti verso iscritti anno 2006	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	731.766,19	762.844,60	-31.078,41
Crediti v/iscritti per integrativo	149.165,28	154.815,42	-5.650,14
Crediti v/iscritti per maternità	65.429,11	67.456,47	-2.027,36
Crediti v/iscritti per sanzioni	440.802,18	449.376,13	-8.573,95
Crediti v/iscritti per interessi	697.897,82	653.577,69	44.320,13
<b>Totale</b>	<b>2.085.060,58</b>	<b>2.088.070,31</b>	<b>-3.009,73</b>

Crediti verso iscritti anno 2007	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	884.271,60	919.722,74	-35.451,14
Crediti v/iscritti per integrativo	177.511,31	184.286,15	-6.774,84
Crediti v/iscritti per maternità	74.264,78	76.451,77	-2.186,99
Crediti v/iscritti per sanzioni	382.102,05	390.013,62	-7.911,57
Crediti v/iscritti per interessi	719.158,24	664.755,34	54.402,90
<b>Totale</b>	<b>2.237.307,98</b>	<b>2.235.229,62</b>	<b>2.078,36</b>

Crediti verso iscritti anno 2008	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.043.464,04	1.092.130,58	-48.666,54
Crediti v/iscritti per integrativo	205.198,17	211.830,29	-6.632,12
Crediti v/iscritti per maternità	106.057,89	108.913,89	-2.856,00
Crediti v/iscritti per sanzioni	385.789,65	397.637,95	-11.848,30
Crediti v/iscritti per interessi	737.498,02	676.293,52	61.204,50
<b>Totale</b>	<b>2.478.007,77</b>	<b>2.486.806,23</b>	<b>-8.798,46</b>

Crediti verso iscritti anno 2009	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Crediti v/iscritti per soggettivo	1.678.496,65	1.787.333,81	-108.837,16
Crediti v/iscritti per integrativo	319.383,83	340.112,91	-20.729,08
Crediti v/iscritti per maternità	166.737,39	174.743,78	-8.006,39
Crediti v/iscritti per sanzioni	625.802,19	662.203,96	-36.401,77
Crediti v/iscritti per interessi	1.033.941,63	951.965,45	81.976,18
<b>Totale</b>	<b>3.824.361,69</b>	<b>3.916.359,91</b>	<b>-91.998,22</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2010</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.210.509,18	2.355.124,95	-144.615,77
Crediti v/iscritti per integrativo	438.722,21	458.738,75	-20.016,54
Crediti v/iscritti per maternità	211.995,69	224.814,51	-12.818,82
Crediti v/iscritti per sanzioni	846.912,85	893.797,98	-46.885,13
Crediti v/iscritti per interessi	1.101.022,57	967.921,82	133.100,75
<b>Totale</b>	<b>4.809.162,50</b>	<b>4.900.398,01</b>	<b>-91.235,51</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2011</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	2.827.653,10	3.025.170,53	-197.517,43
Crediti v/iscritti per integrativo	548.418,52	572.024,45	-23.605,93
Crediti v/iscritti per maternità	281.040,17	302.579,14	-21.538,97
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.070.873,39	1.130.923,49	-60.050,10
Crediti v/iscritti per interessi	1.173.551,21	999.039,92	174.511,29
<b>Totale</b>	<b>5.901.536,39</b>	<b>6.029.737,53</b>	<b>-128.201,14</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2012</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	3.838.777,00	4.182.415,49	-343.638,49
Crediti v/iscritti per integrativo	692.260,97	733.479,53	-41.218,56
Crediti v/iscritti per maternità	335.752,97	361.830,37	-26.077,40
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.249.169,74	1.321.650,99	-72.481,25
Crediti v/iscritti per interessi	1.193.884,16	953.724,27	240.159,89
<b>Totale</b>	<b>7.309.844,84</b>	<b>7.553.100,65</b>	<b>-243.255,81</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2013</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	4.465.868,58	5.026.027,62	-560.159,04
Crediti v/iscritti per integrativo	802.229,86	866.932,94	-64.703,08
Crediti v/iscritti per maternità	412.630,81	458.749,45	-46.118,64
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.520.448,58	1.659.390,93	-138.942,35
Crediti v/iscritti per interessi	1.049.676,68	778.924,74	270.751,94
<b>Totale</b>	<b>8.250.854,51</b>	<b>8.790.025,68</b>	<b>-539.171,17</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2014</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	4.736.465,04	8.421.082,42	-3.684.617,38
Crediti v/iscritti per integrativo	846.692,96	1.099.484,34	-252.791,38
Crediti v/iscritti per maternità	456.703,43	635.514,92	-178.811,49
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.672.025,11	1.076.337,67	595.687,44
Crediti v/iscritti per interessi	798.537,72	544.099,35	254.438,37
<b>Totale</b>	<b>8.510.424,26</b>	<b>11.776.518,70</b>	<b>-3.266.094,44</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2015</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Crediti v/iscritti per soggettivo	8.577.401,74		
Crediti v/iscritti per integrativo	1.042.518,39	93.648.546,76	-83.374.808,24
Crediti v/iscritti per maternità	653.818,39		
Crediti v/iscritti per sanzioni	1.014.540,21	4.120,00	1.010.420,21
Crediti v/iscritti per interessi	514.081,76	0,00	514.081,76
<b>Totale</b>	<b>11.802.360,49</b>	<b>93.652.666,76</b>	<b>-81.850.306,27</b>

<b>Crediti verso iscritti anno 2015</b>	<b>Al 31/12</b>
Crediti v/iscritti per contribuzione	99.865.238,09
Crediti v/iscritti per sanzioni	3.820,00
Crediti v/iscritti per interessi	0,00
<b>Totale</b>	<b>99.869.058,09</b>

La seguente tabella riepiloga la composizione delle predette voci (contributi, interessi e sanzioni) per tipologia e per anno:



Anni	Contributi	Sanzioni	Interessi	Totali
1996	43.177,22	128.032,72	62.900,72	234.110,66
1997	107.231,09	296.764,69	156.159,62	560.155,40
1998	154.076,88	382.490,45	226.339,64	762.906,97
1999	211.625,48	478.111,14	285.592,70	975.329,32
2000	305.522,26	589.025,17	378.587,68	1.273.135,11
2001	489.225,94	913.929,05	607.025,45	2.010.180,44
2002	485.086,04	767.710,10	550.441,55	1.803.237,69
2003	621.643,10	644.032,55	606.333,44	1.872.009,09
2004	715.939,52	610.264,69	637.836,31	1.964.040,52
2005	848.636,48	550.421,84	681.873,23	2.080.931,55
2006	946.360,58	440.802,18	697.897,82	2.085.060,58
2007	1.136.047,69	382.102,05	719.158,24	2.237.307,98
2008	1.354.720,10	385.789,65	737.498,02	2.478.007,77
2009	2.164.617,87	625.802,19	1.033.941,63	3.824.361,69
2010	2.861.227,08	846.912,85	1.101.022,57	4.809.162,50
2011	3.657.111,79	1.070.873,39	1.173.551,21	5.901.536,39
2012	4.866.790,94	1.249.169,74	1.193.884,16	7.309.844,84
2013	5.680.729,25	1.520.448,58	1.049.676,68	8.250.854,51
2014	6.039.861,43	1.672.025,11	798.537,72	8.510.424,26
2015	10.273.738,52	1.014.540,21	514.081,76	11.802.360,49
2016	99.865.238,09	3.820,00	0,00	99.869.058,09
<b>Totale</b>	<b>142.828.607,35</b>	<b>14.573.068,35</b>	<b>13.212.340,15</b>	<b>170.614.015,85</b>
<b>% sul totale</b>	<b>83,71%</b>	<b>8,54%</b>	<b>7,74%</b>	

Le successive tabelle riportano, rispettivamente, la percentuale di contributi, interessi e sanzioni incassate complessivamente rispetto al totale dovuto.

La prima, in particolare, evidenzia un dato estremamente positivo per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, come dimostra il tasso di morosità attestato mediamente ben al di sotto del 5%.

La seconda, invece, testimonia una minore efficacia nell'incasso di sanzioni e interessi, con un tasso di morosità ancora significativo.

<b>Anni</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Contributi dovuti</b>	<b>Contributi non versati</b>	<b>% morosità su dovuto</b>
<b>1996</b>	<b>Soggettivo</b>	11.043.531,06	37.983,54	0,34%
	<b>Integrativo</b>	2.320.621,35	5.193,68	0,22%
	<b>Maternità</b>	-	-	
<b>1997</b>	<b>Soggettivo</b>	12.872.768,71	90.631,47	0,70%
	<b>Integrativo</b>	3.322.652,72	13.856,76	0,42%
	<b>Maternità</b>	494.128,88	2.742,86	0,56%
<b>1998</b>	<b>Soggettivo</b>	14.865.780,82	123.848,25	0,83%
	<b>Integrativo</b>	3.856.257,14	25.575,43	0,66%
	<b>Maternità</b>	551.717,60	4.653,20	0,84%
<b>1999</b>	<b>Soggettivo</b>	18.276.544,46	169.060,83	0,93%
	<b>Integrativo</b>	4.475.712,46	34.519,75	0,77%
	<b>Maternità</b>	827.423,44	8.044,90	0,97%
<b>2000</b>	<b>Soggettivo</b>	21.243.716,38	245.343,60	1,15%
	<b>Integrativo</b>	5.155.784,28	49.240,99	0,96%
	<b>Maternità</b>	933.020,32	10.937,67	1,17%
<b>2001</b>	<b>Soggettivo</b>	24.306.767,16	392.115,95	1,61%
	<b>Integrativo</b>	5.991.953,12	68.953,65	1,15%
	<b>Maternità</b>	1.734.032,52	28.156,34	1,62%
<b>2002</b>	<b>Soggettivo</b>	27.462.053,56	385.631,22	1,40%
	<b>Integrativo</b>	6.678.861,61	68.971,75	1,03%
	<b>Maternità</b>	1.907.353,14	30.483,07	1,60%
<b>2003</b>	<b>Soggettivo</b>	30.637.921,16	487.463,47	1,59%
	<b>Integrativo</b>	7.444.549,36	96.051,56	1,29%
	<b>Maternità</b>	2.077.678,35	38.128,07	1,84%
<b>2004</b>	<b>Soggettivo</b>	33.670.551,09	567.178,88	1,68%
	<b>Integrativo</b>	8.295.107,00	110.139,48	1,33%
	<b>Maternità</b>	1.965.060,00	38.621,16	1,97%
<b>2005</b>	<b>Soggettivo</b>	36.812.865,82	666.051,07	1,81%
	<b>Integrativo</b>	8.934.582,00	126.946,42	1,42%
	<b>Maternità</b>	2.830.440,00	55.638,99	1,97%

Anni	Tipologia	Contributi dovuti	Contributi non versati	% morosità su dovuto
2006	Soggettivo	41.818.814,04	731.766,19	1,75%
	Integrativo	9.779.796,00	149.165,28	1,53%
	Maternità	3.056.520,00	65.429,11	2,14%
2007	Soggettivo	46.186.596,32	884.271,60	1,91%
	Integrativo	10.955.525,00	177.511,31	1,62%
	Maternità	3.314.280,00	74.264,78	2,24%
2008	Soggettivo	50.169.771,65	1.043.464,04	2,08%
	Integrativo	12.013.770,67	205.198,17	1,71%
	Maternità	4.243.372,00	106.057,89	2,50%
2009	Soggettivo	53.938.238,77	1.678.496,65	3,11%
	Integrativo	12.705.448,17	319.383,83	2,51%
	Maternità	4.598.076,64	166.737,39	3,63%
2010	Soggettivo	59.548.975,34	2.210.509,18	3,71%
	Integrativo	13.791.930,00	438.722,21	3,18%
	Maternità	5.029.780,00	211.995,69	4,21%
2011	Soggettivo	62.777.645,48	2.827.653,10	4,50%
	Integrativo	14.592.266,00	548.418,52	3,76%
	Maternità	5.423.180,00	281.040,17	5,18%
2012	Soggettivo	68.403.380,44	3.838.777,00	5,61%
	Integrativo	15.530.158,00	692.260,97	4,46%
	Maternità	5.465.070,00	335.752,97	6,14%
2013	Soggettivo	73.344.338,36	4.465.868,58	6,09%
	Integrativo	16.352.184,00	802.229,86	4,91%
	Maternità	5.870.410,00	412.630,81	7,03%
2014	Soggettivo	77.191.483,38	4.736.465,04	6,14%
	Integrativo	17.205.005,00	846.692,96	4,92%
	Maternità	6.316.440,00	456.703,43	7,23%
2015	Soggettivo	81.888.571,36	8.577.401,74	10,47%
	Integrativo	18.092.743,00	1.042.518,39	5,76%
	Maternità	6.994.080,00	653.818,39	9,35%
<b>Totale generale</b>	<b>Soggettivo</b>	<b>846.460.315,36</b>	<b>34.159.981,40</b>	<b>4,04%</b>
	<b>Integrativo</b>	<b>197.494.906,88</b>	<b>5.821.550,97</b>	<b>2,95%</b>
	<b>Maternità</b>	<b>63.632.062,89</b>	<b>2.981.836,89</b>	<b>4,69%</b>

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
1996	Sanzioni	286.915,39	128.032,72	44,62%
	Interessi	219.684,85	62.900,72	28,63%
1997	Sanzioni	558.954,36	296.764,69	53,09%
	Interessi	420.790,00	156.159,62	37,11%
1998	Sanzioni	676.292,43	382.490,45	56,56%
	Interessi	642.359,20	226.339,64	35,24%
1999	Sanzioni	889.952,23	478.111,14	53,72%
	Interessi	654.759,95	285.592,70	43,62%
2000	Sanzioni	1.010.268,79	589.025,17	58,30%
	Interessi	725.417,88	378.587,68	52,19%
2001	Sanzioni	2.299.916,03	913.929,05	39,74%
	Interessi	1.109.554,48	607.025,45	54,71%
2002	Sanzioni	1.616.271,36	767.710,10	47,50%
	Interessi	924.850,66	550.441,55	59,52%
2003	Sanzioni	1.172.196,53	644.032,55	54,94%
	Interessi	956.319,01	606.333,44	63,40%
2004	Sanzioni	1.194.381,72	610.264,69	51,09%
	Interessi	1.051.331,26	637.836,31	60,67%
2005	Sanzioni	1.061.308,60	550.421,84	51,86%
	Interessi	1.056.841,18	681.873,23	64,52%
2006	Sanzioni	875.318,99	440.802,18	50,36%
	Interessi	1.045.975,59	697.897,82	66,72%
2007	Sanzioni	777.733,33	382.102,05	49,13%
	Interessi	1.032.385,43	719.158,24	69,66%

Anni	Tipologia	Int. e sanz. dovuti	Int. e sanz. non versati	% morosità su dovuto
2008	Sanzioni	858.961,74	385.789,65	44,91%
	Interessi	1.070.024,61	737.498,02	68,92%
2009	Sanzioni	1.014.637,78	625.802,19	61,68%
	Interessi	1.331.613,43	1.033.941,63	77,65%
2010	Sanzioni	1.322.774,67	846.912,85	64,03%
	Interessi	1.457.018,15	1.101.022,57	75,57%
2011	Sanzioni	1.515.239,71	1.070.873,39	70,67%
	Interessi	1.550.928,10	1.173.551,21	75,67%
2012	Sanzioni	1.644.009,13	1.249.169,74	75,98%
	Interessi	1.547.629,03	1.193.884,16	77,14%
2013	Sanzioni	1.935.126,97	1.520.448,58	78,57%
	Interessi	1.336.061,17	1.049.676,68	78,57%
2014	Sanzioni	2.027.419,56	1.672.025,11	82,47%
	Interessi	1.103.859,07	798.537,72	72,34%
2015	Sanzioni	1.117.162,27	1.014.540,21	90,81%
	Interessi	673.093,44	514.081,76	
2016	Sanzioni	3.960,00	3.820,00	96,46%
	Interessi	-	-	
<b>Totale generale</b>	<b>Sanzioni</b>	<b>23.858.801,59</b>	<b>14.573.068,35</b>	<b>61,08%</b>
	<b>Interessi</b>	<b>19.910.496,49</b>	<b>13.212.340,15</b>	<b>66,36%</b>

• **Altri crediti (€ 5.472.272,91)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;
- 2) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;
- 3) il credito verso il fornitore per i servizi di recapito cittadino;



- 4) il credito verso i fornitori per i servizi di trasporto ferroviario;
- 5) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente;
- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 7) il credito verso l'Erario per i due acconti IRES versati nei mesi di giugno e novembre dell'anno (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);
- 8) il credito verso l'INPS per alcune indennità anticipate, per suo conto, al personale dipendente nel mese di dicembre del 2016 e recuperate con il versamento di gennaio 2017;
- 9) i crediti verso alcuni dipendenti per i prestiti personali erogati a loro favore;
- 10) i crediti per gli importi posti a garanzia del consorzio CONFIDI, finalizzati alla erogazione in favore degli iscritti di prestiti legati al "progetto microcredito";
- 11) l'ammontare dei crediti diversi, in particolare:
  - nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo nella conclusione dei lavori di ristrutturazione (Euro 639.429,29);
  - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per i canoni di locazione non pagati all'Ente per effetto di un pignoramento presso terzi subito da parte di un creditore del cedente l'immobile di Via della Stamperia (Euro 261.068,37);
  - verso uno dei locatari dell'immobile di Via della Stamperia, per la quota dell'imposta di registro e delle utenze a suo carico, non ancora rimborsati all'Ente (Euro 50.500,56);
  - verso altri soggetti (Euro 15.785,82).
- 12) l'ammontare dei crediti vantanti verso gli eredi di pensionati deceduti, per i ratei di pensione accreditati ma relativi al periodo successivo al decesso dei beneficiari;
- 13) alcuni crediti verso l'erario (in particolare per il c.d. "bonus 80 euro" e per i risultati dei conguagli fiscali di fine anno operati sulle retribuzioni del mese di dicembre), poi recuperati dal versamento delle imposte nel mese di gennaio del 2017;
- 14) il credito verso lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001) nonché per le maggiorazioni di pensione, a carico del bilancio dello Stato, anticipate dall'Ente (L. 206/2004).

Fisc. Maternità – Quota Anno 2015	Euro	264.305,18
Fisc. Maternità – Quota Anno 2016	Euro	3.622.906,62
Magg. L. 206/2004 – Quota Anno 2016	Euro	2.805,32
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>3.890.017,12</b>

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Fornitori c/anticipi	28.755,00	11.901,55	16.853,45
Fornitori c/crediti	6,02	8.464,50	-8.458,48
Crediti verso Poste per affrancatrice	3.485,95	4.008,50	-522,55
Crediti v/Servizi di recapito	126,00	100,80	25,20
Crediti v/Servizi di trasporto	134,40	292,80	-158,40
Depositi cauzionali	2.329,27	2.329,27	0,00
Credito per acconto IRAP	97.463,00	77.779,00	19.684,00
Credito per acconto IRES	318.355,00	541.088,00	-222.733,00
Crediti v/INPS per ind. di malattia	396,72	2.635,42	-2.238,70
Crediti v/INPS per ind. di maternità	3.216,41	872,76	2.343,65
Crediti v/INPS per L. 104/92	897,34	881,91	15,43
Crediti v/INAIL per infortuni	92,09	0,00	92,09
Crediti v/dipendenti per prestiti	41.091,13	9.621,39	31.469,74
Crediti v/FIDIPROF Nord	50.000,00	0,00	50.000,00
Crediti v/FIDIPROF Centro e Sud	50.000,00	0,00	50.000,00
Crediti diversi	966.784,04	944.239,52	22.544,52
Crediti verso Pensionati	12.634,00	5.361,80	7.272,20
Crediti v/erario per conguaglio fiscale	3.627,72	2.175,00	1.452,72
Crediti v/erario bonus D.L. 66/2014	2.861,70	504,84	2.356,86
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	3.890.017,12	3.533.604,61	356.412,51
<b>Totale</b>	<b>5.472.272,91</b>	<b>5.145.861,67</b>	<b>326.411,24</b>

- **Disponibilità liquide (€ 66.896.219,22)**

La voce comprende il saldo delle disponibilità di cassa e delle disponibilità liquide giacenti sui conti correnti bancari alla data del 31/12/2016.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Cassa contanti	1.040,32	1.499,71	-459,39
Cassa valori	241,08	150,08	91,00
Carte di credito prepagate	596,19	0,00	596,19
Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	31.942.120,50	42.928.862,84	-10.986.742,34
Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	32.486.413,04	20.929.130,01	11.557.283,03
Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	1.770.073,64	2.114.633,30	-344.559,66
UBS Italia c/3139909	36.646,93	30.000,00	6.646,93
BPS C/vincolato	659.087,52	657.211,25	1.876,27
<b>Totale</b>	<b>66.896.219,22</b>	<b>66.661.487,19</b>	<b>234.732,03</b>

- Note credito da ricevere (€ 3.769,54)**

Evidenzia l'importo di alcune note di credito da ricevere da parte di alcuni fornitori dell'Ente.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note credito da ricevere	3.769,54	3.978,50	-208,96

- Ratei e Risconti attivi (€ 3.012.231,10)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2016, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2017 e, i secondi, la quota parte, di competenza dell'anno 2017, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2016, la relativa manifestazione finanziaria.

In particolare:

Ratei attivi	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Ratei attivi	29.467,53	0,00	29.467,53
Ratei attivi su cedole (titoli obbligazionari)	2.929.798,78	3.230.029,57	-300.230,79
<b>Totale</b>	<b>2.959.266,31</b>	<b>3.230.029,57</b>	<b>-270.763,26</b>



<b>Risconti attivi e costi anticipati</b>	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Acquisti libri e pubblicazioni	5.351,30	4.821,01	530,29
Polizze assicurative	11.797,29	12.295,06	-497,77
Concessioni governative	0,00	180,74	-180,74
Utenze telefoniche	85,40	128,10	-42,70
Quote associative	3.609,89	0,00	3.609,89
Spese riunioni CDA	0,00	129,60	-129,60
Manutenzione macchine ufficio	1.311,70	0,00	1.311,70
Manutenzione hardware e software	7.258,74	6.600,59	658,15
Canoni di noleggio	124,13	124,13	0,00
Servizi WEB	5.558,53	9.495,69	-3.937,16
Retribuzioni accessorie dirigenti	5.362,00	5.970,87	-608,87
Imposta di registro	6.099,11	6.099,11	0,00
Spese per att. promozionale e servizi agli iscritti	6.406,70	0,00	6.406,70
Pensioni in totalizzazione	0,00	24.283,67	-24.283,67
<b>Totale</b>	<b>52.964,79</b>	<b>70.128,57</b>	<b>-17.163,78</b>

## PARTE II - PASSIVITA'

- Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali (€ 1.034.790,67)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	649.526,07
Ammortamenti dell'anno	385.264,60
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>1.034.790,67</b>



- **Fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali (€ 7.368.523,88)**

Nel rimandare a quanto già indicato in ordine alla posta dell'attivo relativa, si espone di seguito la movimentazione complessiva del fondo nel corso dell'anno:

Fondo di ammortamento al 01/01	7.145.871,38
Ammortamenti dell'anno	222.652,50
Utilizzo del fondo nell'anno	0,00
<b>Fondo di ammortamento al 31/12</b>	<b>7.368.523,88</b>

- **Fondi di accantonamento (€ 1.079.543.817,37)**

La voce accoglie le seguenti poste:

- 1) il valore, al 31/12/2016, dei montanti contributivi di pertinenza degli iscritti (al netto della quota riferibile agli iscritti che, nel corso dell'anno, hanno ottenuto la prestazione previdenziale e il cui importo, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, è stato trasferito al "Fondo Conto Pensioni") e che, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, è destinato a fronteggiare sia le richieste di restituzione della contribuzione versata che il trasferimento, al Fondo Pensioni, delle somme necessarie all'erogazione delle future prestazioni previdenziali. Nel predetto fondo, inoltre, sono accantonati anche i versamenti effettuati dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio e la ricongiunzione ai sensi della legge 45/1990. Si evidenzia che tale posta non comprende ancora l'importo di Euro 19.498.403,41 che, per effetto del novellato art. 14, comma 4, del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" e ai sensi delle delibere n. 13/16 e 92/16 del Consiglio di Amministrazione, è destinato ad essere attribuito ai montanti degli iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno 2015. Le delibere non sono state ancora definitivamente approvate dai Ministeri Vigilanti e, pertanto, non si è ancora potuto procedere a tale accredito.

<b>Fondo Conto Contributo Soggettivo</b>	<b>€</b>	<b>953.519.711,91</b>
--	----------	-----------------------

La movimentazione subita nel corso dell'esercizio può essere così riepilogata:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>877.370.481,45</b>
Incrementi per maggiore ammontare aa.pp.	3.228.981,92	
Accantonamento contribuzione soggettiva anno 2016	84.691.349,57	
Rivalutazione anno 2016	4.027.015,95	
Accantonamento contribuzione da riscatto	339.683,99	
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	5.602.963,98	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>97.889.995,41</b>
Quota stornata al Fondo Conto Pensioni	21.059.231,76	
Restituzioni montanti contributivi	30.111,99	
Ricongiunzioni in uscita	67.968,80	
Rettifiche in diminuzione	583.452,40	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-21.740.764,95</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>953.519.711,91</b>

In particolare, nell'anno 2016 sono state deliberate 442 nuove prestazioni previdenziali e 16 restituzioni di montanti contributivi.

- 2) il valore del "Fondo Conto Pensioni", istituzionalmente destinato, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, ad accogliere i montanti contributivi degli iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche.

<b>Fondo Conto Pensioni</b>	<b>€</b>	<b>115.360.594,92</b>
-----------------------------	----------	-----------------------

Nel corso del 2016 sono state deliberate 442 nuove prestazioni previdenziali e si sono verificate nr. 31 cessazioni.

Di seguito si espone la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>98.876.148,58</b>
Accantonamenti per pensionamenti dell'anno	21.059.231,76	
Accantonamento straordinario ex art. 17 Statuto - Del. 33/16	2.723.851,42	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>23.783.083,18</b>
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione	6.856.161,94	
Utilizzi dell'anno per pagamento ratei di pensione (in totalizzazione)	442.474,90	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-7.298.636,84</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>115.360.594,92</b>

E' opportuno evidenziare che l'ammontare residuo del fondo al 31/12/2016, anche a seguito dell'accantonamento straordinario cui alla delibera CDA n. 33/16, è pari a 16,6 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

Tale considerazione è particolarmente rilevante in relazione a quanto previsto dall'art. 1, IV comma, lett. c) del D.Lgs. 509/1994, con riferimento alla necessità di istituire la c.d. "riserva legale", il cui scopo è quello di "assicurare la continuità nell'erogazione delle prestazioni".

Per meglio comprendere tale previsione normativa è necessario considerare che il D.Lgs. 509/1994 è stato emanato con riferimento agli Enti previdenziali allora esistenti, in fase di privatizzazione, che adottavano (e tuttora in parte adottano) un diverso sistema previdenziale, quello c.d. "a ripartizione", nel quale la contribuzione utile ai fini previdenziali (nella fattispecie il contributo c.d. "soggettivo") versata da ciascun iscritto non viene accantonata in un apposito fondo del passivo (in vista dell'erogazione delle future prestazioni previdenziali o della restituzione al momento della cancellazione) ma, al contrario, concorre a formare il risultato economico dell'esercizio, al netto del costo annuo rappresentato dalle prestazioni in essere.

Il risultato finale, pertanto, è che:

- 1) le prestazioni pensionistiche attive non sono pagate con i contributi versati nel tempo da parte di ciascun iscritto ma con la contribuzione degli iscritti ancora attivi in ciascun anno;
- 2) la contribuzione soggettiva versata dagli iscritti concorre annualmente a determinare positivamente i risultati economici dei diversi esercizi, aumentando, quindi, in misura considerevole il valore del patrimonio netto di tali Enti.

In tale sistema operativo, quindi, era doveroso, da parte del legislatore, intervenire, proprio al fine di garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni previdenziali, prevedendo la necessità di destinare una parte di tale patrimonio netto (nella misura minima di 5 annualità delle pensioni in essere) in un apposito fondo di riserva legale.

Tale esigenza, ovviamente, non si presenta per gli Enti che, ai sensi del D.Lgs. 103/1996, adottano il sistema c.d. "contributivo a capitalizzazione", e che, pertanto, annualmente accantonano, nell'apposito fondo del passivo ("Fondo Conto Contributo Soggettivo") l'intero importo della contribuzione soggettiva, maggiorata della rivalutazione prevista



dalla L. 355/1995, in vista, appunto, della futura erogazione delle prestazioni previdenziali o della restituzione del montante contributivo al momento della cancellazione dall'Ente.

All'atto del pensionamento, poi, tale montante individuale viene trasferito in un altro fondo del passivo ("Fondo Conto Pensioni") che, come detto, è sistematicamente utilizzato per far fronte alle erogazioni periodiche degli importi di pensione e il cui importo garantisce, quindi, proprio le prestazioni previdenziali in essere.

Qualora, poi, eccezionalmente, l'importo di tale fondo non fosse capiente l'art. 17, II comma, dello Statuto prevede la possibilità di utilizzare, per la necessaria integrazione, le disponibilità presenti sul "Fondo Conto di Riserva", che, ai sensi dell'art. 16, II comma, dello Statuto e dell'art. 14, V comma, del Regolamento è destinato ad accogliere sia le disponibilità residue del "Fondo Conto Contributo Integrativo", al termine di ciascun quinquennio, sia, annualmente, l'eventuale maggior rendimento degli investimenti patrimoniali rispetto alla rivalutazione accreditata sui singoli montanti contributivi degli iscritti.

Pertanto, sulla scorta delle considerazioni sopra richiamate, la previsione normativa del D.Lgs. 509/1994 è da intendersi riferita, per questo Ente, sia all'importo annualmente residuo del "Fondo Conto Pensioni" (che, come detto, allo stato attuale garantisce 16,6 annualità delle pensioni in essere al 31/12/2016) sia al "Fondo Conto Contributo Soggettivo", in cui annualmente si accumulano gli importi necessari al pagamento delle future pensioni.

- 3) l'importo del Fondo Conto Separato Indennità di maternità, che istituzionalmente accoglie l'eventuale avanzo – cumulato negli anni – del gettito della contribuzione di maternità rispetto alle misure delle indennità di competenza dei vari esercizi.

<b>Fondo Conto Separato Indennità Maternità</b>	<b>€</b>	<b>490.234,73</b>
---	----------	-------------------

Si evidenzia come, anche grazie alla c.d. "fiscalizzazione" a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell'anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2016, evidenziando un "avanzo" di Euro 419.636,51 accantonato nel relativo fondo a tutela dell'equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Contribuzione di maternità 2016	7.349.940,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.622.906,62	
Minore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	96.418,32	
<b>Totale componenti positivi</b>		<b>11.069.264,94</b>
Indennità di maternità	10.617.355,73	
Minore contribuzione aa.pp.	0,00	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	32.272,70	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-10.649.628,43</b>
<b>Risultato lordo</b>		<b>419.636,51</b>
<b>Utilizzo del fondo</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>419.636,51</b>

Si espone di seguito la movimentazione subita dal fondo nel corso dell'esercizio:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>70.598,22</b>
Accantonamento dell'anno	419.636,51	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>419.636,51</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>490.234,73</b>

- 4) l'importo del Fondo Maggiorazione, costituito ai sensi dell'art. 16 dello Statuto e dell'art. 31 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza per poter erogare una maggiorazione, di carattere assistenziale, dei trattamenti previdenziali fino alla misura dell'assegno sociale per i titolari di pensione di invalidità, inabilità e superstiti che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. Il fondo viene annualmente alimentato mediante l'accantonamento del 2% del gettito della contribuzione integrativa.

<b>Fondo Maggiorazione art. 31</b>	<b>€</b>	<b>607.732,80</b>
------------------------------------	----------	-------------------

<b>Valore al 01/01</b>		<b>726.142,24</b>
Accantonamento dell'anno	368.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>368.000,00</b>
Utilizzi dell'anno	486.409,44	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-486.409,44</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>607.732,80</b>

- 5) l'importo del Fondo Assistenza, costituito ai sensi dell'art. 32 del Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, per poter intraprendere attività di carattere assistenziale in favore degli iscritti; il fondo accoglie l'accantonamento annuale fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2018 per effetto, da ultimo, della delibera n. 19/15 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. In particolare, tenuto anche conto del valore residuo del fondo ante accantonamento, si è reputato opportuno prevedere per l'anno 2016 uno stanziamento nella misura del 40%, inferiore a quella massima del 60%.

<b>Tipologia intervento assistenziale</b>	<b>Importo</b>
Polizza sanitaria	2.712.765,48
Indennità di malattia e infortunio	1.415.725,00
Genitorialità	140.000,00
Stato di bisogno	66.275,00
Calamità naturali	8.275,08
Spese funerarie	20.187,64
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	5.520,96
<b>Totale</b>	<b>4.423.749,16</b>

<b>Valore al 01/01</b>		<b>9.538.292,17</b>
Accantonamento dell'anno	4.451.000,00	
Minore ammontare erogato su accantonamenti aa.pp.	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>4.451.000,00</b>
Utilizzi dell'anno	4.423.749,16	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-4.423.749,16</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>9.565.543,01</b>

• **Fondo Svalutazione crediti (€ 18.606.656,97)**

La voce accoglie le seguenti poste:

➤ **Fondo Svalutazione Crediti per Contributi (€ 4.637.196,01)**

Il fondo accoglie, in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2015).

In particolare:

- per Euro 3.111.284,40 rappresenta l'accantonamento di una quota pari al 25% dei crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2010, ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), è opportuno stimare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- per € 1.525.911,61 evidenzia l'accantonamento di una quota pari al 5% del valore dei crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>3.930.256,03</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	782.216,31	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>782.216,31</b>
Utilizzi dell'anno	75.276,33	
<i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>		
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-75.276,33</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>4.637.196,01</b>





➤ **Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni (€ 13.330.031,67)**

Rappresenta il totale dell'accantonamento eseguito relativamente ai crediti verso gli iscritti per interessi e sanzioni.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2010 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.
- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2011-2015) e nel 2016 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

La movimentazione del fondo nel corso dell'anno può così essere riassunta:

<b>Valore al 01/01</b>		<b>12.054.513,81</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	1.320.562,22	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>1.320.562,22</b>
Utilizzi dell'anno <i>(accertamento inesigibilità, annullamento posizioni, cancellazioni retroattive, ecc.)</i>	45.044,36	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-45.044,36</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>13.330.031,67</b>

➤ **Fondo Svalutazione Altri Crediti (€ 639.429,29)**

Il fondo accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti nei confronti del cedente l'immobile di Via della Stamperia per l'importo dei canoni di locazione relativi al periodo 29/04/2011 – 30/09/2011 nonché per l'importo delle penali derivanti dal ritardo



nella conclusione dei lavori di ristrutturazione, oltre ai relativi interessi legali a tutto il 31/12/2012. Per la tutela di tali crediti l'Ente ha già avviata una apposita azione giudiziaria all'inizio del mese di marzo del 2013. Nel mese di dicembre del 2014 il debitore è stato dichiarato fallito e si è in attesa dell'esito della procedura fallimentare.

<b>Valore al 01/01</b>		<b>639.429,29</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>639.429,29</b>

- Fondi Rischi (€ 1.300.000,00)**

La posta comprende il "Fondo Rischi Indennità di maternità in contestazione", costituito negli anni 2014 e 2015 per fronteggiare la corresponsione, per il periodo 2006-2015, dell'indennità di maternità anche alle iscritte che operano in regime di convenzione con le strutture sanitarie civili e militari.

La relativa modifica regolamentare è stata definitivamente approvata dai Ministeri Vigilanti lo scorso mese di dicembre.

<b>Valore al 01/01</b>		<b>1.300.000,00</b>
Incrementi per accantonamento dell'anno	0,00	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
Utilizzi dell'anno	0,00	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>0,00</b>
<b>Valore al 31/12</b>		<b>1.300.000,00</b>

- Fondo Trattamento di fine rapporto (€ 419.029,30)**

La posta comprende:

- l'importo, risultante al 31 dicembre 2016, accantonato in conformità all'art. 2120 del Codice Civile e al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla

fine dell'esercizio. Si rammenta che dall'anno 2002, per effetto dell'accordo collettivo di secondo livello, è stata prevista l'adesione, su base volontaria, ad una forma di previdenza complementare, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010, al 3% dal dicembre 2010 e al 4% dal mese di luglio del 2015), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto (2% per i dipendenti aderenti già occupati al 27/4/1993 che non hanno optato per il versamento integrale al fondo e 100% per quelli di prima occupazione posteriormente a tale data).

Pertanto, l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto rappresenta, ovviamente, solo la quota non versata a tale Fondo Pensione.

Si espone, di seguito, la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

<b>Fondo TFR al 01/01</b>		<b>285.886,86</b>
Rivalutazione accantonamento	5.132,54	
Quota maturata nell'esercizio	27.482,43	
<b>Totale incrementi dell'anno</b>		<b>32.614,97</b>
Indennità liquidate	0,00	
Anticipi corrisposti	0,00	
Recupero imp. sostit. D.Lgs. 47/2000	872,53	
<b>Totale decrementi dell'anno</b>		<b>-872,53</b>
<b>Fondo TFR al 31/12</b>		<b>317.629,30</b>

Si evidenzia, inoltre, che la composizione del personale in forza ha subito nel corso dell'anno la seguente evoluzione:

	In forza al 31/12/2015	Assunz.	Cambi di Area Area iniziale	Cambi di Area Area attuale	Cambi di livello	Cessazioni	In forza al 31/12/2016
<b>Dirigenti</b>	<b>2</b>		<b>-</b>	<b>+2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4</b>
<b>Quadri</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-2</b>	<b>+2</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Impiegati Area A</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>-1</b>	<b>+3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
<b>Impiegati Area B</b>	<b>27</b>	<b>1</b>	<b>-4</b>	<b>+5</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>29</b>
<b>Impiegati Area C</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>-5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>Impiegati Area D</b>	<b>1</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>44</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>46</b>



b) l'importo accantonato a titolo di indennità di fine mandato in favore del precedente direttore dell'Ente

<b>Fondo Indennità per il personale</b>	<b>€</b>	<b>101.400,00</b>
---	----------	-------------------

• **Debiti verso iscritti (€ 9.889.688,86)**

La voce evidenzia:

- 1) Il debito verso un iscritto per un rimborso della contribuzione eccedente effettuato nel 2016, il cui bonifico è stato riaccreditato dalla banca a causa delle coordinate errate fornite dal beneficiario. Il bonifico è stato effettuato nuovamente all'inizio del 2017.

<b>Debiti restituzione contributi</b>	<b>€</b>	<b>49,80</b>
---------------------------------------	----------	--------------

- 2) l'esposizione debitoria dell'Ente nei confronti degli iscritti, in relazione alla contribuzione, agli interessi e alle sanzioni, dagli stessi versati in eccedenza rispetto al dovuto:

	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Debiti per contributi in eccesso 1996	17.225,12	19.158,29	-1.933,17
Debiti per contributi in eccesso 1997	22.371,29	24.526,73	-2.155,44
Debiti per contributi in eccesso 1998	12.568,43	11.409,23	1.159,20
Debiti per contributi in eccesso 1999	12.356,31	12.132,42	223,89
Debiti per contributi in eccesso 2000	10.784,85	11.657,57	-872,72
Debiti per contributi in eccesso 2001	11.367,12	17.749,99	-6.382,87
Debiti per contributi in eccesso 2002	16.355,49	19.893,57	-3.538,08
Debiti per contributi in eccesso 2003	20.883,64	23.842,28	-2.958,64
Debiti per contributi in eccesso 2004	22.942,12	24.998,41	-2.056,29
Debiti per contributi in eccesso 2005	34.988,15	41.084,59	-6.096,44
Debiti per contributi in eccesso 2006	41.609,81	62.495,05	-20.885,24
Debiti per contributi in eccesso 2007	58.480,98	66.042,75	-7.561,77
Debiti per contributi in eccesso 2008	103.203,25	127.423,27	-24.220,02
Debiti per contributi in eccesso 2009	128.151,06	150.843,05	-22.691,99
Debiti per contributi in eccesso 2010	405.022,30	544.128,50	-139.106,20
Debiti per contributi in eccesso 2011	196.288,12	268.340,53	-72.052,41
Debiti per contributi in eccesso 2012	404.800,45	450.163,10	-45.362,65
Debiti per contributi in eccesso 2013	470.523,10	643.134,82	-172.611,72
Debiti per contributi in eccesso 2014	366.465,69	746.630,84	-380.165,15
Debiti per contributi in eccesso 2015	622.885,43	0,00	622.885,43
Debiti per sanzioni in eccesso	39.585,59	34.472,35	5.113,24
Debiti per interessi in eccesso	149.939,35	205.739,97	-55.800,62
<b>Totale</b>	<b>3.168.797,65</b>	<b>3.505.867,31</b>	<b>-337.069,66</b>

- 3) il complesso della contribuzione versata (fino a tutto il 31/12/2016), ai sensi del previgente D.P.R. 446/01 e dei successivi Accordi Nazionali (2005 e 2009), dagli Enti che intrattengono rapporti in regime di convenzione con iscritti, che, entro il 31/12/2016, non era stato ancora possibile imputare sulle posizioni contributive individuali a causa della carenza di informazioni fornite dagli stessi Enti.

<b>Debiti verso iscritti convenzionati</b>	<b>€</b>	<b>1.597.753,51</b>
--	----------	---------------------

La movimentazione subita nel corso dell'anno può essere così riassunta:

<b>Debiti v/iscritti convenzionati</b>		
Valore al 31/12/2015		2.301.146,81
Storni dell'anno		1.251,34
Restituzioni dell'anno		-
Ripartizioni dell'anno	-	2.202.642,84
<i>Residuo del saldo al 31/12/2015</i>		99.755,31
<b>Non abbinati anno 2016</b>		-
<b>Non ripartiti anno 2016</b>		1.497.998,20
<i>Valore al 31/12/2016</i>		1.597.753,51

- 4) il debito nei confronti delle iscritte all'Ente per le domande di corresponsione dell'indennità di maternità, validamente presentate entro il 31/12/2016 e, entro la stessa data, non ancora erogate.

<b>Debiti per indennità di maternità</b>	<b>€</b>	<b>3.274.259,69</b>
--	----------	---------------------

Di tale importo, Euro 1.076.190,45 sono relativi a domande di competenza di anni precedenti (per un totale di 168 istanze) ed Euro 2.198.069,24 di competenza dell'anno 2016 (per un totale di 424 istanze).

La composizione del saldo finale della voce può essere così ricostruita:

<b>Valore al 01/01</b>	<b>2.989.504,90</b>
Decrementi per pagamenti nell'anno	-1.945.587,15
Decrementi per domande aa.pp. liquidate in misura inferiore al previsto	0,00
<b>Residuo domande 1997-2015</b>	<b>1.043.917,75</b>
Incrementi dell'anno (domande 2016 pendenti al 31/12)	2.198.069,24
Incrementi dell'anno per domande aa.pp. liquidate in misura superiore al previsto	32.272,70
<b>Valore al 31/12</b>	<b>3.274.259,69</b>

- 5) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi eseguiti a titolo di adesione al provvedimento di regolarizzazione delle irregolarità contributive relativo alle annualità dal 1996 al 2008 (il cui termine di



presentazione è scaduto il 30/11/2011). In particolare, l'importo esiguo concerne un numero limitatissimo di domande residue non ancora definite al 31/12/2016: alla definizione delle stesse, si procederà alla sistemazione contabile delle relative posizioni contributive. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti da sanatoria da ripartire" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità dal 1996 al 2008.

<b>Debiti v/iscritti per vers. da sanatoria da ripartire</b>	<b>€</b>	<b>12.142,61</b>
--	----------	------------------

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

<b>Valore al 01/01</b>	<b>31.945,87</b>
Restituzioni effettuate nell'anno <i>(per versamenti eccedenti e/o non dovuti)</i>	0,00
Ripartizione versamenti per definizione domande di sanatoria	-9.443,60
Versamenti dell'anno	0,00
Trattenute dell'anno	0,00
Trasferimenti e abbinamenti effettuati nell'anno <i>(su versamenti di aa.pp.)</i>	-10.359,66
<b>Valore al 31/12</b>	<b>12.142,61</b>

- 6) il debito nei confronti dei pensionati dell'Ente per le rate di pensione maturate a tutto il 31/12/2016 ma non erogate entro tale data.

	<b>Al 31/12</b>	<b>Al 01/01</b>	<b>Differenza</b>
Debiti verso pensionati	109.734,42	6.298,93	103.435,49

- 7) il debito dell'Ente per gli interventi di maggiorazione delle pensioni fino alla misura dell'assegno sociale e per le altre tipologie di interventi assistenziali per effetto delle domande presentate a valere dei bandi con scadenza di presentazione fino al 31/12/2016.



	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per interventi assistenziali	1.107.771,36	999.160,82	108.610,54

- 8) il debito nei confronti degli iscritti per i versamenti dagli stessi effettuati in relazione ai piani di dilazione per il rientro delle scoperture contributive di anni pregressi. Tali importi saranno utilizzati, in caso di versamento integrale del piano di dilazione concordato, al termine dello stesso per la sistemazione della posizione contributiva dell'iscritto. Ne deriva che la presente voce "Debiti per versamenti dilazionati" è da intendersi come posta che, indirettamente e parzialmente, rettifica il valore delle voci di credito verso gli iscritti (sia per contributi che per sanzioni e interessi) per le annualità pregresse.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti per versamenti dilazionati	619.179,82	151.177,86	468.001,96

• **Debiti verso il personale (€ 370.937,77)**

La voce evidenzia il debito nei confronti del personale dipendente in relazione alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2016, al "saldo" del premio aziendale di risultato dell'anno 2016 (erogato nel 2017) e ai buoni pasto del mese di dicembre.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Personale c/ferie non godute	85.389,90	83.474,06	1.915,84
Personale c/retrib. per premi di produzione	281.523,90	259.854,16	21.669,74
Personale c/buoni pasto	4.023,97	4.088,74	-64,77
<b>Totale</b>	<b>370.937,77</b>	<b>347.416,96</b>	<b>23.520,81</b>



• **Debiti verso Organi Statutari (€ 27.819,53)**

La voce rappresenta il debito nei confronti di alcuni componenti degli Organi Statutari dell'Ente per i compensi da erogare e le note spese da ricevere di competenza del 2016, nonché per alcune fatture e note spese ricevute in prossimità della fine dell'anno e pagate nel 2017.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Note spese da ricevere CdIG	0,00	58,00	-58,00
Fatture da ricevere CDA	0,00	48.921,46	-48.921,46
Fatture da ricevere CdIG	0,00	120.392,09	-120.392,09
Fatture da ricevere Collegio Sindacale	0,00	7.374,90	-7.374,90
Fatture da pagare	18.785,53	19.641,83	-856,30
Compensi Collegio Sindacale da liquidare	0,00	1.541,67	-1.541,67
Compensi CdIG da liquidare	9.034,00	7.348,10	1.685,90
<b>Totale</b>	<b>27.819,53</b>	<b>205.278,05</b>	<b>-177.458,52</b>

• **Debiti verso fornitori (€ 701.223,46)**

La voce comprende:

- 1) le fatture ancora da saldare alla fine del 2016;
- 2) le fatture da ricevere, per consegne di beni e/o prestazioni di servizi già effettuati entro la data di chiusura dell'esercizio ma non ancora fatturate.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso fornitori	95.750,79	158.684,21	-62.933,42
Fatture da ricevere	605.472,67	361.881,05	243.591,62
<b>Totale</b>	<b>701.223,46</b>	<b>520.565,26</b>	<b>180.658,20</b>

• **Debiti Tributari (€ 1.272.311,10)**

La voce comprende l'esposizione debitoria nei confronti dell'Erario ed in particolare:

- 1) l'IRAP complessivamente di competenza del periodo: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, sui redditi di capitale e diversi: l'ammontare degli acconti versati è separatamente esposto nell'attivo dello stato patrimoniale (voce "Altri crediti");
- 3) l'ammontare delle ritenute effettuate, in qualità di sostituto d'imposta, su diverse categorie di redditi erogati nel mese di dicembre (lavoro dipendente, lavoro autonomo, collaborazione, pensioni, indennità di maternità, ecc.);
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui proventi finanziari di cui al D.Lgs. 461/1997.

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Erario c/IRAP	107.906,00	97.463,00	10.443,00
Erario c/IRES	520.618,00	222.733,00	297.885,00
Erario c/IRPEF cod. 1001	59.464,70	49.453,49	10.011,21
Erario c/IRPEF cod. 3802	745,30	800,59	-55,29
Erario c/IRPEF cod. 3848	241,32	320,85	-79,53
Erario c/IRPEF cod. 1004	0,00	7.620,45	-7.620,45
Erario c/IRPEF cod. 1040 maternità	44.370,83	180.428,20	-136.057,37
Erario c/IRPEF cod. 1040	20.589,43	28.759,68	-8.170,25
Erario c/impost.sost. Cod. 1053	149,40	0,00	149,40
Erario c/IRPEF cod. 4730	0,00	80,72	-80,72
Erario c/IRPEF cod. 1655	0,00	1.333,34	-1.333,34
Debiti tributari D.Lgs. 461/97	466.465,60	473.824,23	-7.358,63
Erario c/IRPEF cod. 1002	226,96	72,04	154,92
Erario c/IRPEF cod. 3847	23,74	24,77	-1,03
Erario c/IRPEF cod. 1040 ind.malattia	44.036,00	39.280,40	4.755,60
Erario c/IRPEF cod. 1040 genitorialità	4.200,00	6.600,00	-2.400,00
Erario c/IRPEF cod. 1040 Stato di bisogno	3.000,00	0,00	3.000,00
Erario c/IRPEF cod. 1713	273,82	92,72	181,10
<b>Totale</b>	<b>1.272.311,10</b>	<b>1.108.887,48</b>	<b>163.423,62</b>

• **Debiti verso Enti previdenziali e assistenziali (€ 187.837,48)**

La posta accoglie i debiti dell'Ente nei confronti dell'INPS per i contributi dovuti sulle retribuzioni corrisposte nel mese di dicembre, sulle ferie maturate ma non godute, sul "saldo" del premio aziendale di risultato per l'anno 2016, nonché nei confronti dell'INAIL.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti v/INPS per retribuzioni dei dipendenti	187.549,68	175.567,04	11.982,64
Debiti v/INAIL	287,80	625,46	-337,66
<b>Totale</b>	<b>187.837,48</b>	<b>176.192,50</b>	<b>11.644,98</b>

- Debiti verso altri (€ 159.554,47)**

La voce evidenzia il totale dei bonifici pervenuti ma non abbinati a posizioni contributive di iscritti, in quanto non sono stati rilevati elementi utili alla identificazione dell'iscritto versante (ad esempio nel caso di bonifici effettuati da studi commerciali, società, associazioni professionali, ecc.) oppure sono stati effettuati da soggetti che, sia pure iscritti all'Albo, non hanno presentato la domanda di iscrizione all'Ente.

La scomposizione delle singole voci e la loro movimentazione nel corso dell'anno può essere così riassunta:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti verso soggetti non iscritti 1996	21.132,93	21.132,93	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1997	5.486,84	5.486,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 1999	8.621,42	8.621,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2000	3.429,28	3.429,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2001	10.018,24	10.018,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2002	4.914,24	4.914,24	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2003	10.139,63	10.139,63	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2004	10.411,42	10.411,42	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2005	5.625,84	5.625,84	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2006	2.725,50	2.725,50	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2007	2.630,20	2.630,20	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2008	1.692,47	1.692,47	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2009	5.685,78	5.685,78	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2010	6.966,09	7.356,09	-390,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2011	15.829,28	15.829,28	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2012	10.137,79	10.137,79	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2013	7.370,35	7.370,35	0,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2014	12.760,64	12.825,64	-65,00
Debiti verso soggetti non iscritti 2015	2.623,44	14.324,45	-11.701,01
Debiti verso soggetti non iscritti 2016	11.353,09	0,00	11.353,09
<b>Totale</b>	<b>159.554,47</b>	<b>160.357,39</b>	<b>-455,00</b>

- **Debiti diversi (€ 917.316,28)**

La posta evidenzia i debiti di diversa natura nei confronti di alcuni soggetti. In particolare, la voce in esame è relativa principalmente alla parte residua del debito nei confronti della società Immobiliare Estate Due S.r.l. oggetto di alcuni atti di pignoramento presso l'Ente (pari a Euro 911.068,37).

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Debiti diversi	915.402,38	952.201,45	-36.799,07
Debiti verso servizi Interbancari	1.913,90	2.868,89	-954,99
<b>Totale</b>	<b>917.316,28</b>	<b>955.070,34</b>	<b>-37.754,06</b>

- **Ratei passivi (€ 20.143,90)**

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, la quota, maturata al 31/12/2016, di componenti negativi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2017.

In particolare:

	Al 31/12	Al 01/01	Differenza
Ratei passivi	20.143,90	0,00	20.143,90
<b>Totale</b>	<b>20.143,90</b>	<b>0,00</b>	<b>20.143,90</b>

### PARTE III – PATRIMONIO NETTO (€ 119.677.835,13)

- **Fondo conto contribuito integrativo (0,00)**

Rappresenta, in applicazione dell'art. 16 dello Statuto, l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi che, come previsto dall'art. 16 dello Statuto, al termine di ciascun quinquennio (ultimo al 31/12/2015) vengono trasferite al Fondo Conto di Riserva.



- **Fondo Conto di riserva (€ 60.078.833,06)**

Tale fondo accoglie, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, la differenza positiva tra i "rendimenti ottenuti e quelli imposti", cioè l'eventuale eccedenza dei rendimenti effettivamente conseguiti sugli investimenti rispetto alla rivalutazione accreditata sui montanti contributivi individuali, nonché, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, le disponibilità presenti sul Fondo Conto Contributo Integrativo al termine di ciascun quinquennio.

In particolare, accoglie oltre al saldo al 31/12/2010 (Euro 6.453.280,83), l'ulteriore importo del "Fondo Conto Contributo Integrativo" residuo al 31/12/2010 (termine del terzo quinquennio di contribuzione - Euro 8.160.262,00), nonché il risultato economico positivo dell'esercizio 2010 (Euro 9.403.799,95), 2011 (quota immediatamente accantonabile – Euro 4.370.228,55), 2012 (Euro 8.661.307,15 – quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 7 milioni di Euro), 2014 (Euro 14.513.308,41 – quota accantonabile già al netto della parte destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 6,9 milioni di Euro) nonché la quota del risultato 2015 (termine del quarto quinquennio di contribuzione – Euro 8.516.646,17 già al netto della quota destinata alla integrazione straordinaria del Fondo Conto Pensioni, pari a 2,7 milioni di Euro).

Il risultato economico positivo dell'anno 2013, invece, è stato interamente destinato all'integrazione del Fondo Conto Pensioni.

Nel 2016 si sono realizzati i presupposti previsti dall'art. 14 del Regolamento, in quanto il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore (sia in termini assoluti che in valore percentuale) alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti (differenza positiva pari a Euro 29.972.704,11). Pertanto, tale quota del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 10.127.894,55) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

In particolare, il rendimento percentuale netto ponderato per giorno di effettivo impiego (a valori contabili) è risultato pari al + 3,4477%, a fronte di un tasso nominale di capitalizzazione del PIL per il 2016 pari allo 0,4684% (v. prospetto allegato).

- **Avanzo consolidato del conto separato (€ 19.498.403,41)**

Accoglie la quota parte del risultato economico positivo del 2015 che, per effetto del novellato art. 14, comma 4, del "Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza" e ai sensi delle delibere n. 13/16 e 92/16 del Consiglio di Amministrazione, è destinato ad essere attribuito ai montanti degli iscritti quale ulteriore rivalutazione per l'anno



2015. Le delibere non sono state ancora definitivamente approvate dai Ministeri Vigilanti e, pertanto, non si è ancora potuto procedere a tale accredito. Nell'ipotesi di favorevole accoglimento, l'effetto sul presente bilancio consuntivo sarebbe stato il seguente:

➤ Stato patrimoniale

- Maggior importo accantonato nel Fondo Conto Contributo Soggettivo per la predetta somma di Euro 19.498.403,41 oltre ad un maggior importo a titolo di rivalutazione per l'anno 2016 su tale somma, pari a Euro 91mila
- Minore importo del patrimonio netto ed in particolare:
  - Azzeramento della presente voce "Avanzo consolidato del conto separato";
  - Minore importo del risultato economico positivo dell'anno 2016 per Euro 91mila.

➤ Conto Economico

- Maggior importo a titolo di rivalutazione per l'anno 2016 sulla somma di Euro 19.498.403,41, pari a Euro 91mila;
- Minore importo del risultato economico positivo dell'anno 2016 per Euro 91mila.

• **Avanzo / Disavanzo del conto separato (€ 40.100.598,66)**

Accoglie il risultato economico (positivo) del presente esercizio.

Come già anticipato sopra, nel 2016 il rendimento degli investimenti è stato superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi. Pertanto, tale quota (Euro 29.972.704,11) del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva, mentre la restante parte (Euro 10.127.894,55) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo.

Il seguente prospetto riepiloga le movimentazioni intervenute, negli ultimi tre esercizi, nelle poste di patrimonio netto:

		Fondo Conto Contributo Integrativo	Avanzo / Disavanzo del Conto Separato	Avanzo consolidato del Conto Separato	Fondo di Riserva
<b>Valore al 01/01/2014</b>	€	6.759.248,09	9.262.796,68	0,00	37.048.878,48
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		21.423.426,10		



**ENPAP**

ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA  
ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI

> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€		-9.262.796,68		
<b>Valore al 31/12/2014</b>	<b>€</b>	<b>6.759.248,09</b>	<b>21.423.426,10</b>	<b>0,00</b>	<b>37.048.878,48</b>
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		30.738.901,00		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€	-6.759.248,09	-21.423.426,10		14.513.308,41
<b>Valore al 31/12/2015</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>	<b>30.738.901,00</b>	<b>0,00</b>	<b>51.562.186,89</b>
Movimenti per:					
> Rilevazione risultato di esercizio	€		40.100.598,66		
> Utilizzi a copertura di perdite	€				
> Riclassificazione in altra voce	€		-30.738.901,00	19.498.403,41	8.516.646,17
<b>Valore al 31/12/2016</b>	<b>€</b>	<b>0,00</b>	<b>40.100.598,66</b>	<b>19.498.403,41</b>	<b>60.078.833,06</b>



## NOTE ESPLICATIVE SUL CONTO ECONOMICO

### PARTE I – RICAVI

- **Proventi contributivi (€ 129.295.209,69)**

La posta comprende, in primo luogo, il totale della contribuzione presuntivamente dovuta dagli iscritti per l'anno 2016 a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità.

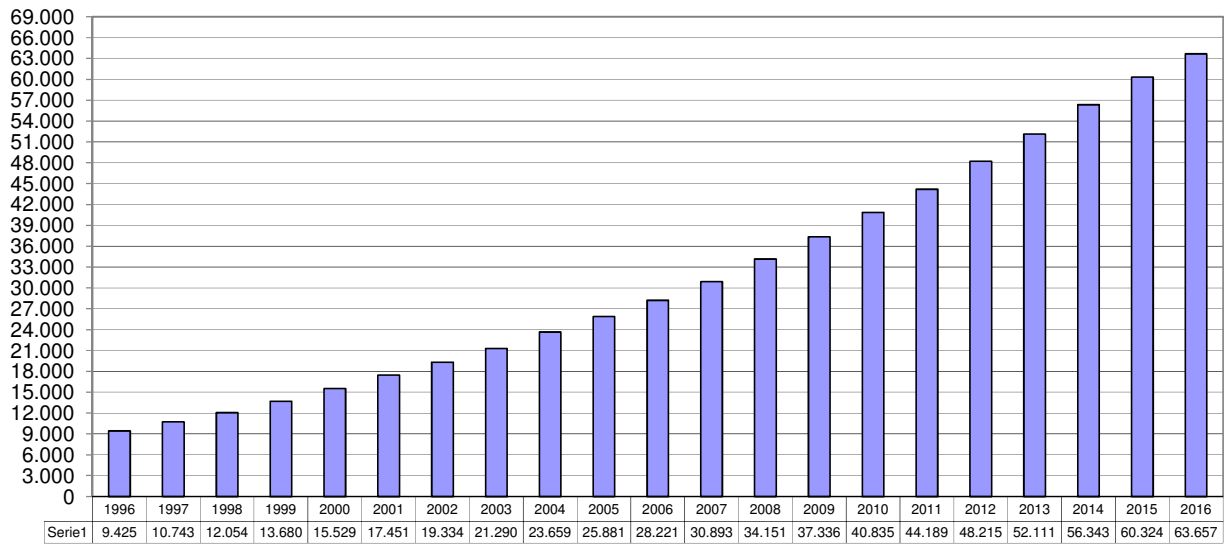
In particolare, in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti e in ottemperanza al generale principio della prudenza, la stima della contribuzione soggettiva e integrativa è stata ottenuta utilizzando il "metodo storico rettificato", ossia partendo dalla contribuzione dovuta per l'anno 2015 (cioè il dato consuntivo più recente, scaturente dalle dichiarazioni reddituali acquisite nel corso del 2016 con riferimento all'anno di contribuzione 2015), detraendo prudenzialmente quanto dovuto dai soggetti deceduti e cancellati, rettificando il dato storico così ottenuto in base all'andamento dell'indice ISTAT (dicembre 2016 su dicembre 2015, pari allo 0,4%), ed aggiungendo, per i nuovi iscritti con data inizio attività 2016 (n. 3.333), un valore pari ai minimi contributivi.

La contribuzione di maternità, invece, è stata ottenuta semplicemente moltiplicando il contributo di € 135,00 per il numero totale degli iscritti attivi con data inizio attività entro il 2016 (n. 54.444).

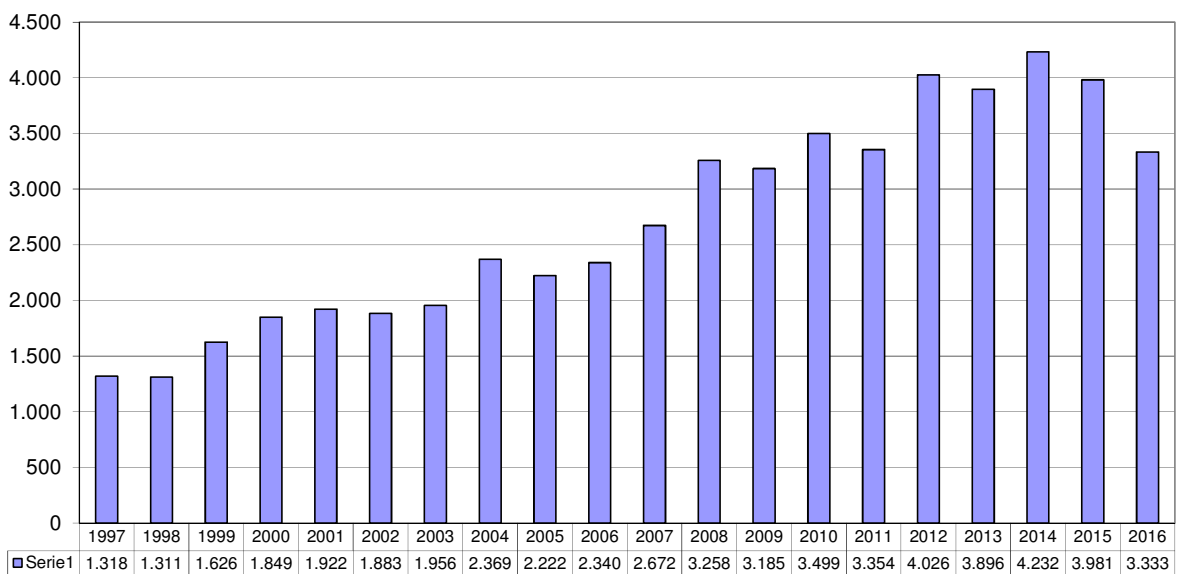
Nel rimandare, per ulteriori informazioni, alla scheda analitica allegata, si evidenziano, nei seguenti grafici, l'andamento storico, rispettivamente, del numero totale degli iscritti (al lordo delle cessazioni intervenute) e del numero di nuove iscrizioni suddivise per data di inizio attività.



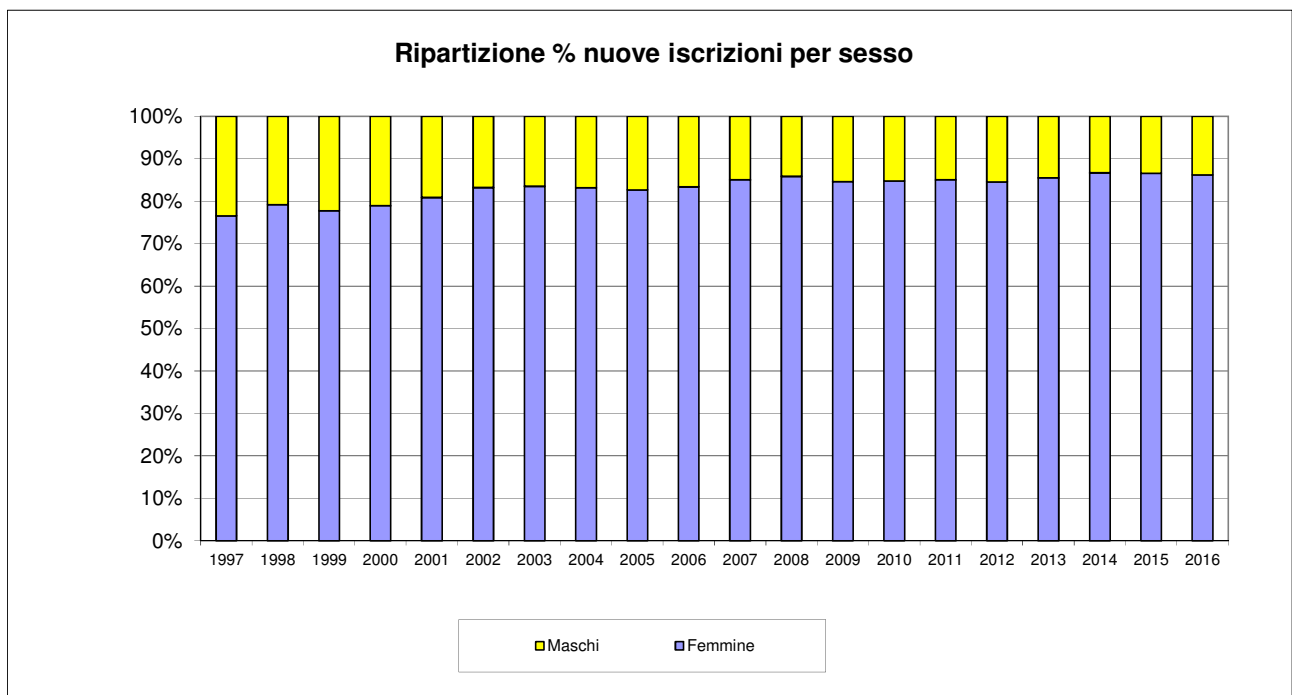
### Totale iscritti (al lordo delle cessazioni)



### Totale nuovi iscritti per anni di inizio attività



Si evidenzia, inoltre, che le iscrizioni pervenute nell'ultimo anno confermano l'assoluta prevalenza (86%) della percentuale delle nuove iscritte di sesso femminile rispetto a quelli di sesso maschile; alla fine dell'anno il peso percentuale della componente femminile nella popolazione complessiva degli iscritti all'Ente è pari ad oltre lo 82%.





La voce include, inoltre, la contribuzione versata nel corso dell'anno dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente, il riscatto dei periodi di studio nonché le somme trasferite all'Ente a seguito di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai sensi della Legge 45/1990; inoltre, la quota maturata nel periodo degli interessi e delle sanzioni (di cui agli artt. 2-bis, 10 e 11 del Regolamento) sulle inadempienze di iscrizione, dichiarative e di versamento degli iscritti.

E' compreso, infine, anche l'importo pari alla quota delle indennità di maternità, pagate nel corso dell'anno, a carico del bilancio dello Stato (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfuso nell'art. 78 del D.Lgs. 151/2001).

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce anche alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:

- il minore ammontare dei montanti contributivi degli iscritti, rispetto a quelli evidenziati nel bilancio al 31/12/2015, che, nel corso dell'esercizio, si sono rivelati inesistenti in quanto relativi a soggetti che non avevano titolo ad iscriversi (la cui iscrizione all'Ente, pertanto, è stata annullata), o che hanno ottenuto la cancellazione ai sensi dell'art. 1, comma 5 (per non aver prodotto reddito professionale) o comma 8 (cancellazione dall'Albo) con decorrenza anteriore all'anno 2016;
- le sanzioni, sostitutive di quelle ordinarie derivanti dalle domande di sanatoria compiutamente definite nel corso del 2016;
- la contribuzione relativa agli anni precedenti (dal 1996 al 2015) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci, per effetto del maggior dovuto causato da iscrizioni pervenute nel 2016 ma relative agli anni pregressi, da dichiarazioni reddituali tardive relative agli anni pregressi o da rettifiche in aumento di quelle precedentemente presentate, da retrodatazione della data inizio attività, ecc. In particolare, la differenza deriva:
  - per il 18% dalla maggiore contribuzione per il periodo 1996 – 2014;
  - per lo 82% dal maggior dovuto dell'anno 2015;

Tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), secondo il quale *"gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori"*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei "Proventi straordinari") sono riportati in questa sezione.

In dettaglio:

	2016	2015	Differenza
Contribuzione soggettiva	84.691.349,57	78.937.271,02	5.754.078,55
Contribuzione integrativa	18.355.515,81	17.186.517,00	1.168.998,81
Contribuzione di maternità	7.349.940,00	6.921.720,00	428.220,00
Fisc. Indennità maternità L. 488/99	3.622.906,62	3.530.799,29	92.107,33
Contribuzione da riscatto	339.683,99	343.451,90	-3.767,91
Contribuzione da ricongiunzione	5.602.963,98	4.159.993,77	1.442.970,21
Interessi di mora	2.631.169,99	2.305.140,54	326.029,45
Sanzioni	1.972.959,04	2.154.568,98	-181.609,94
Insussistenze montanti aa.pp.	583.452,40	2.389.447,81	-1.805.995,41
Insussistenza attive riduz. Debiti Indenn. Mater.	0,00	104.230,82	-104.230,82
Sanzioni sostitutive da sanatoria	2.037,95	619.566,33	-617.528,38
Contribuzione soggettiva aa.pp.	2.851.667,45	2.325.970,12	525.697,33
Contribuzione integrativa aa.pp.	1.195.144,57	1.000.121,64	195.022,93
Contribuzione di maternità aa.pp.	96.418,32	0,00	96.418,32
<b>Totale</b>	<b>129.295.209,69</b>	<b>121.978.799,22</b>	<b>7.316.410,47</b>

• **Altri Proventi (€ 10.330,00)**

La posta comprende le voci relative all'attività "accessoria", costituita, ai sensi del paragrafo 45 del nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), da operazioni che generano componenti positivi di reddito che non rientrano nell'attività "caratteristica" né in quella finanziaria.

In particolare, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:

- i contributi ricevuti per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

Tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), secondo il quale *"gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori"*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei "Proventi straordinari") sono riportati in questa sezione.

	2016	2015	Differenza
Contributi per finalità istituzionali	10.330,00	10.330,00	0,00
Insussistenze attive	0,00	23.104,69	-23.104,69
Sopravvenienze attive	0,00	129,72	-129,72
Plusvalenze patrimoniali	0,00	580,00	-580,00
<b>Totale</b>	<b>10.330,00</b>	<b>34.144,41</b>	<b>-23.814,41</b>

• **Proventi finanziari (€ 38.365.501,00)**

La voce comprende:

- 1) gli interessi attivi lordi maturati sui depositi bancari;
- 2) gli interessi attivi delle obbligazioni;
- 3) l'importo di competenza dell'anno degli "scarti positivi di emissione e di negoziazione" dei titoli obbligazionari posseduti nel corso dell'anno;
- 4) i dividendi delle quote di partecipazione, delle azioni e dei fondi comuni;
- 5) gli altri proventi finanziari.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce anche alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:

- gli abbuoni e gli arrotondamenti attivi;
- le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie.

Tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), secondo il quale *"gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori"*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei "Proventi straordinari") sono riportati in questa sezione.

	2016	2015	Differenza
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77000X83	251.461,38	955.355,08	-703.893,70
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77100X86	101.672,29	64.300,65	37.371,64
Interessi attivi Banca Popolare di Sondrio c/c 77200X89	7.333,89	6.791,03	542,86
Interessi attivi c/c Banca Aletti	0,00	554,37	-554,37
Interessi attivi c/c Banco di Brescia	0,00	0,02	-0,02
Interessi su Time Deposit	0,00	445.931,50	-445.931,50
Interessi attivi su obbligazioni	12.334.477,05	14.690.083,89	-2.355.606,84
Plusvalenze su obbligazioni	13.559.706,33	0,00	13.559.706,33
Dividendi da Fondi Comuni	11.059.861,54	0,00	11.059.861,54
Dividendi da Azioni e quote di partecipazione	453.333,33	0,00	453.333,33
Scarti positivi di emissione	594.143,24	801.518,44	-207.375,20
Interessi attivi	1.118,43	53,32	1.065,11
Rimborsi assicurativi	2.300,00	0,00	2.300,00
Abbuoni e arrotondamenti attivi	93,52	52,12	41,40
Plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie	0,00	7.525.737,03	-7.525.737,03
<b>Totale</b>	<b>38.365.501,00</b>	<b>24.490.377,45</b>	<b>13.875.123,55</b>

• **Proventi immobiliari (€ 2.834.477,82)**

Rappresenta il complesso dei proventi derivanti dalla gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente ed in particolare:

- i canoni attivi di locazione dell'immobile di Via della Stamperia.
- i proventi distribuiti da alcuni Fondi immobiliari ("CARTESIO", "Spazio Sanità" e "Fedora").

	2016	2015	Differenza
Canoni attivi di locazione	1.423.000,00	1.161.000,00	262.000,00
Proventi da Fondi Immobiliari	1.411.477,82	1.714.300,00	-302.822,18
<b>Totale</b>	<b>2.834.477,82</b>	<b>2.875.300,00</b>	<b>-40.822,18</b>

• **Utilizzo Fondi (€ 12.208.795,44)**

La posta accoglie l'utilizzo dei seguenti fondi del passivo dello stato patrimoniale:



- 1) l'utilizzo del Fondo Conto Pensioni per controbilanciare la voce di costo "Pensioni" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni previdenziali";
- 2) l'utilizzo del Fondo Maggiorazione art. 31 per controbilanciare la voce di costo "Maggiorazione art. 31" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali";
- 3) l'utilizzo del Fondo Assistenza art. 32 per controbilanciare la voce di costo "Prestazioni assistenziali art. 32" (di pari importo) inserita all'interno delle "Prestazioni assistenziali".

	2016	2015	Differenza
Utilizzo Fondo Conto Pensioni	7.298.636,84	6.132.520,12	1.166.116,72
Utilizzo Fondo Maggiorazione art. 31	486.409,44	321.109,02	165.300,42
Utilizzo Fondo Assistenza art. 32	4.423.749,16	3.796.439,93	627.309,23
<b>Totale</b>	<b>12.208.795,44</b>	<b>10.250.069,07</b>	<b>1.958.726,37</b>

## PARTE II – COSTI

- **Prestazioni previdenziali (€ 7.298.636,84)**

La voce evidenzia l'ammontare delle rate di pensione erogate nel corso dell'anno. La voce di costo è integralmente controbilanciata dalla voce "Utilizzo Fondo Conto Pensioni" di pari importo inserita nella sezione "Ricavi" del Conto Economico (v. sopra).

Per approfondimenti sulla composizione delle prestazioni previdenziali in pagamento si rimanda a quanto già detto con riferimento alla voce "Fondo Conto Pensioni" (v. sopra).

	2016	2015	Differenza
Pensioni	7.298.636,84	6.132.520,12	1.166.116,72



• **Accantonamenti previdenziali (€ 97.889.995,41)**

La voce comprende l'accantonamento, al Fondo Conto Contributo Soggettivo, dei seguenti importi:

- 1) la contribuzione soggettiva presuntivamente dovuta per l'anno 2016;
- 2) la contribuzione versata nell'anno dagli iscritti che hanno chiesto e ottenuto il riscatto di uno o più anni di attività professionale precedenti l'istituzione dell'Ente e il riscatto dei periodi di studio;
- 3) la contribuzione versata a favore degli iscritti che hanno chiesto e ottenuto, ai sensi della Legge 45/1990, la ricongiunzione dei periodi assicurativi accreditati presso altri Enti Previdenziali;
- 4) la rivalutazione, di competenza dell'anno, dei montanti contributivi in essere al 31/12/2015 (rideterminati in base alla contribuzione effettivamente dovuta per gli stessi anni), al tasso annuo di capitalizzazione previsto dall'art. 1, comma 9, della L. 335/95, pari, per l'anno 2016, allo 0,4684%.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*"Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato"*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce anche alcuni elementi di costo che, fino al 2015, erano indicati tra gli oneri "straordinari" ed in particolare:

- i maggiori montanti degli anni precedenti a quello in corso.

Tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*"Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"*), secondo il quale *"gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori"*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei "Oneri straordinari") sono riportati in questa sezione.

In particolare:

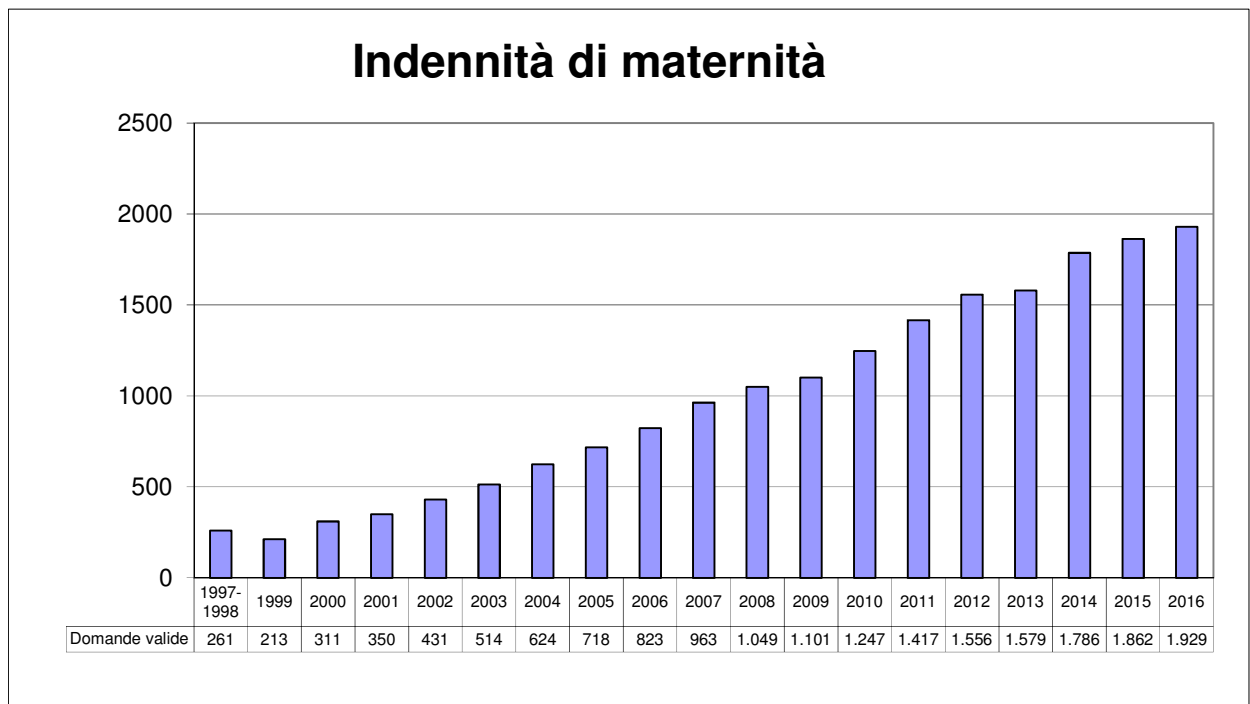
	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Accantonamento contributo soggettivo	84.691.349,57	78.937.271,02	5.754.078,55
Accantonamento contribuzione da riscatto	339.683,99	343.451,90	-3.767,91
Accantonamento contribuzione da ricongiunzione	5.602.963,98	4.159.993,77	1.442.970,21
Rivalutazione montanti contributivi	4.027.015,95	4.000.807,95	26.208,00
Maggiori montanti aa.pp.	3.228.981,22	2.552.663,59	676.317,63
<b>Totale</b>	<b>97.889.994,71</b>	<b>89.994.188,23</b>	<b>7.895.806,48</b>



- **Prestazioni assistenziali (€ 15.559.787,03)**

La posta è costituita:

- 1) dall'ammontare complessivo delle indennità di maternità di competenza dell'esercizio 2016, scaturenti da domande presentate entro il 31/12/2016. In particolare, per il 79% è costituito dalle indennità, di competenza dell'anno, già erogate entro la fine dello stesso (pari a 1.505 domande) e per il 21% da quelle ancora da liquidare a tale data (pari a 424 domande), per un totale complessivo di 1.929 domande valide.



- 2) dall'ammontare delle maggiorazioni (art. 31 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate;
- 3) dall'ammontare delle altre prestazioni assistenziali (art. 32 del Regolamento) sulla scorta delle domande presentate:

Tipologia intervento assistenziale	Importo
Polizza sanitaria	2.712.765,48
Indennità di malattia e infortunio	1.415.725,00
Genitorialità	140.000,00
Stato di bisogno	66.275,00
Calamità naturali	8.275,08
Spese funerarie	20.187,64
Assegni di studio	55.000,00
Contributo anziani non autosuff.	5.520,96
<b>Totale</b>	<b>4.423.749,16</b>

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*“Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato”*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai *“Proventi e oneri straordinari”*, sono presenti in tale voce anche alcuni elementi di costo che, fino al 2015, erano indicati tra gli oneri *“straordinari”* ed in particolare:

- Indennità di maternità degli anni precedenti a quello in corso;
- Insussistenza crediti contributivi di maternità.

Tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”*), secondo il quale *“gli eventuali effetti derivanti dall’applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell’OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori”*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell’anno precedente, gli importi dell’anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei *“Oneri straordinari”*) sono riportati in questa sezione.

	2016	2015	Differenza
Indennità di maternità	10.617.355,73	10.441.349,18	176.006,55
Indennità di maternità aa.pp.	32.272,70	0,00	32.272,70
Insuss. Crediti maternità	0,00	44.802,71	-44.802,71
Maggiorazione art. 31	486.409,44	321.109,02	165.300,42
Prestazioni assistenziali art. 32	4.423.749,16	3.796.439,93	627.309,23
<b>Totale</b>	<b>15.559.787,03</b>	<b>14.603.700,84</b>	<b>956.086,19</b>

La tabella seguente espone la suddivisione delle indennità di maternità di competenza dell’anno per fasce di età dell’iscritta beneficiaria.



Età	Nr. indennità	% sul totale
25 - 30	114	5,9%
31 - 35	861	44,6%
36 - 40	768	39,8%
> 40	186	9,6%
<b>Totale</b>	<b>1.929</b>	<b>100,0%</b>

Si evidenzia come, anche grazie alla c.d. “fiscalizzazione” a carico del bilancio dello Stato di parte delle indennità erogate nell’anno (art. 49, I comma, della L. 28/12/1999 n. 488, poi trasfusa nell’art. 78 del D.Lgs. 151/2001), la gestione della maternità è risultata in equilibrio nel corso del 2016, evidenziando un “avanzo” di Euro 419.636,51 accantonato nel relativo fondo a tutela dell’equilibrio anche nei prossimi esercizi.

Contribuzione di maternità 2016	7.349.940,00	
Fiscalizz. Indennità di maternità L. 488/99	3.622.906,62	
Minore ammontare indennità aa.pp.	0,00	
Maggiore contribuzione aa.pp.	96.418,32	
<b>Totale componenti positivi</b>		<b>11.069.264,94</b>
Indennità di maternità	10.617.355,73	
Minore contribuzione aa.pp.	0,00	
Maggiore ammontare indennità aa.pp.	32.272,70	
<b>Totale componenti negativi</b>		<b>-10.649.628,43</b>
<b>Risultato lordo</b>		<b>419.636,51</b>
<b>Utilizzo del fondo</b>		<b>0,00</b>
<b>Risultato netto</b>		<b>419.636,51</b>

- **Accantonamenti assistenziali (€ 5.238.636,51)**

La voce è così composta:

- 1) L’importo dell’accantonamento al Fondo Conto Separata Indennità di Maternità dell’avanzo conseguito nell’anno (v. sopra);

- 2) l'importo dell'accantonamento al Fondo Maggiorazione art. 31, destinato alla erogazione di interventi assistenziali in favore dei titolari di pensione indiretta, di reversibilità, invalidità e inabilità che presentano determinati requisiti di carattere economico e patrimoniale. L'accantonamento è in misura pari al 2% del gettito della contribuzione integrativa annua.
- 3) l'importo dell'accantonamento al Fondo Assistenza, che, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento di Previdenza, è destinato alla erogazione di ulteriori interventi assistenziali in favore degli iscritti. L'accantonamento è previsto fino ad un massimo del 30% (fino ad un massimo del 60% a partire dal 2010 e fino al 2018 per effetto, da ultimo, della delibera n. 19/15 del C.d.A.) dell'avanzo di gestione del conto separato della contribuzione integrativa. In particolare, tenuto anche conto del valore residuo del fondo ante accantonamento, si è reputato opportuno prevedere per l'anno 2016 uno stanziamento nella misura del 40%, inferiore a quella massima del 60%.

	2016	2015	Differenza
Accantonamento al Fondo Conto Separato Ind. di Maternità	419.636,51	70.598,22	349.038,29
Accantonamento al Fondo Rischi Inden.Mat. In contest.	0,00	752.638,91	-752.638,91
Accantonamento al Fondo Magg. art. 31	368.000,00	343.000,00	25.000,00
Accantonamento al Fondo Assistenza art. 32	4.451.000,00	4.582.000,00	-131.000,00
<b>Totale</b>	<b>5.238.636,51</b>	<b>5.748.237,13</b>	<b>-509.600,62</b>

• **Materiale vario e di consumo (€ 54.549,00)**

L'importo complessivo è costituito dagli acquisti effettuati nel corso dell'anno per materiale di consumo e di cancelleria, per libri, pubblicazioni, banche dati e per altri beni di modesto importo unitario.

Più in dettaglio, l'importo complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2016	2015	Differenza
Acquisto materiale di cancelleria	36.772,34	39.033,92	-2.261,58
Acquisto libri e pubblicazioni	10.476,31	9.234,53	1.241,78
Acquisti diversi	7.300,35	8.436,17	-1.135,82
<b>Totale</b>	<b>54.549,00</b>	<b>56.704,62</b>	<b>-2.155,62</b>

- **Utenze varie (€ 126.581,86)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze telefoniche, elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente e degli altri immobili, per le utenze cellulari nonché per la funzionalità dei "numeri verde".

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Energia elettrica	25.610,39	27.028,94	-1.418,55
Telefoni e fax sede	17.118,45	17.804,80	-686,35
Telefoni cellulari	6.881,40	8.752,25	-1.870,85
Numero verde	46.424,79	8.585,33	37.839,46
Numero verde Regolarizz. Contributiva	515,38	544,92	-29,54
Acqua	1.264,67	2.280,07	-1.015,40
Gas	6.531,12	5.123,35	1.407,77
Energia elettrica altri immobili	22.223,44	8.082,48	14.140,96
Telefoni e fax altri immobili	12,22	1.101,85	-1.089,63
<b>Totale</b>	<b>126.581,86</b>	<b>79.303,99</b>	<b>47.277,87</b>

- **Spese di manutenzione (€ 157.934,56)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative sia alla sede dell'Ente che all'immobile locato di Via della Stamperia (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Manutenzione macchine ufficio	20.523,24	21.275,87	-752,63
Manutenzione hardware e software	113.274,43	117.841,70	-4.567,27
Manutenzioni sede	18.229,24	43.826,74	-25.597,50
Manutenzione altri immobili	5.907,65	74.667,60	-68.759,95
<b>Totale</b>	<b>157.934,56</b>	<b>257.611,91</b>	<b>-99.677,35</b>



- **Costi per il personale (€ 2.951.003,88)**

La voce comprende tutti i costi sostenuti per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che per effetto dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010, al 3% dal dicembre 2010 e al 4% dal mese di luglio del 2015), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto.
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

Per quanto riguarda le spese per il Personale, si ritiene utile precisare che, anche nel 2016, l'Ente ha attuato quanto disposto dall'articolo 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/12 convertito con modificazioni con Legge n. 135/12.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

	2016	2015	Differenza
Stipendi base	1.363.543,66	1.167.728,74	195.814,92
Tredicesima mensilità	114.282,00	102.704,86	11.577,14
Premi di produttività	471.902,72	428.996,69	42.906,03
Premio di anzianità	12.120,00	3.136,35	8.983,65
Indennità di trasferta dipendenti	5.037,50	1.240,00	3.797,50
Straordinari	5.389,95	27.653,93	-22.263,98
Indennità per particolari incarichi	43.408,76	52.805,72	-9.396,96
Indennità di funzione	22.171,13	32.389,57	-10.218,44
Indennità di cassa	1.008,00	1.039,50	-31,50
Buoni Pasto	59.757,94	59.121,75	636,19
Polizza sanitaria	20.823,00	20.709,00	114,00
Contributi a Fondi Pensione	181.878,23	161.730,04	20.148,19
Omaggi ai dipendenti	12.313,40	12.024,00	289,40
Contributi INPS	545.849,36	479.632,32	66.217,04
Contributi INAIL	5.799,25	5.551,79	247,46
Corsi di formazione	23.267,16	56.091,62	-32.824,46
Trattamento di famiglia	5.568,52	5.521,98	46,54
Contributi CRAL ENPAP	37.065,18	34.177,54	2.887,64
Retribuzioni accessorie dirigenti	7.093,87	7.394,38	-300,51
Spese trasferta dipendenti	12.514,65	8.974,50	3.540,15
Indennità di turno	0,00	880,35	-880,35
Altri costi	209,60	1.737,18	-1.527,58
<b>Totale</b>	<b>2.951.003,88</b>	<b>2.671.241,81</b>	<b>279.762,07</b>

• **Compensi professionali (€ 530.740,34)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione, per le consulenze in materia finanziaria, per le consulenze in materia di comunicazione istituzionale, per la predisposizione di studi attuariali, per la consulenza in materia di creazione di un sistema di controllo interno ai sensi della legge 231/2001, ecc.;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali e notarili;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) le consulenze tecniche relative all'immobile locato di Via della Stamperia.

	2016	2015	Differenza
Consulenze tecniche	186.260,77	402.207,07	-215.946,30
Consulenze e spese legali	285.938,66	213.090,95	72.847,71
Revisione contabile	32.669,16	28.262,52	4.406,64
Commissioni sanitarie	21.752,75	39.817,91	-18.065,16
Consulenze e spese notarili	947,00	6.640,00	-5.693,00
Consulenze tecniche altri immobili	3.172,00	57.650,80	-54.478,80
<b>Totale</b>	<b>530.740,34</b>	<b>747.669,25</b>	<b>-216.928,91</b>

• **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.658.879,35)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio e le altre spese diverse.

Inoltre, include la quota parte, di competenza dell'anno, delle spese relative al rinnovo del Consiglio di Indirizzo Generale e del Consiglio di Amministrazione, il cui mandato è in scadenza all'inizio del mese di maggio del 2017.

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale	2016	2015	Differenza
Compensi	782.398,14	782.678,64	-280,50
Gettoni di presenza	121.484,55	167.706,36	-46.221,81
Spese riunioni CdIG	78.190,99	107.119,00	-28.928,01
<b>Totale</b>	<b>982.073,68</b>	<b>1.057.504,00</b>	<b>-75.430,32</b>

Presidente e CDA	2016	2015	Differenza
Compensi	214.907,88	214.907,87	0,01
Gettoni di presenza	176.020,38	177.824,76	-1.804,38
Spese riunioni CDA	91.558,95	95.933,48	-4.374,53
<b>Totale</b>	<b>482.487,21</b>	<b>488.666,11</b>	<b>-6.178,90</b>

Collegio dei Sindaci	2016	2015	Differenza
Compensi	90.230,04	90.230,04	0,00
Gettoni di presenza	51.122,12	60.941,58	-9.819,46
Spese riunioni Collegio Sindacale	0,00	169,99	-169,99
<b>Totale</b>	<b>141.352,16</b>	<b>151.341,61</b>	<b>-9.989,45</b>



Altre spese	2016	2015	Differenza
Altre spese	10.693,30	15.454,09	-4.760,79
Spese elettorali	42.273,00	0,00	42.273,00
<b>Totale</b>	<b>52.966,30</b>	<b>15.454,09</b>	<b>37.512,21</b>

- Spese di rappresentanza (€ 8.998,46)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese sostenute per esigenze di rappresentanza (ad esempio per le colazioni di lavoro).

	2016	2015	Differenza
Spese di rappresentanza	8.998,46	3.434,35	5.564,11

- Servizi vari (€ 308.433,45)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa delle comunicazioni agli iscritti);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti i fabbricati);
- 5) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, della documentazione amministrativa dell'Ente e dell'archivio degli iscritti;
- 6) costo relativo al servizio di vigilanza della sede di Via Cesalpino ed per le esigenze relative al presidio dell'immobile di Via della stamperia ;
- 7) spese per la pulizia della sede;

- 8) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 9) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 10) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 11) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente;
- 12) il costo relativo alle attività lavorative fruite ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 276/2003;
- 13) il costo sostenuto per la ricerca e la selezione del personale dipendente;
- 14) le spese per la pubblicazione sui maggiori quotidiani nazionali dei bandi di gara espletati nell'anno;
- 15) Il costo relativo ad altri servizi.

In particolare:

	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Spese per trasporti e corrieri	2.268,16	2.248,26	19,90
Spese postali e bolli	26.053,05	84.611,74	-58.558,69
Spese tipografiche	9.632,01	25.918,04	-16.286,03
Spese di assicurazione	49.215,27	54.105,72	-4.890,45
Postel	0,00	343,02	-343,02
Spese per servizi di deposito	43.566,54	43.686,64	-120,10
Spese per vigilanza	35.814,93	35.077,23	737,70
Pulizia sede	31.232,00	28.778,22	2.453,78
C.O.S.A.P.	120,00	233,21	-113,21
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	18.906,15	19.718,92	-812,77
Servizi WEB	70.081,91	71.720,84	-1.638,93
Somministrazione di lavoro	1.376,69	117.928,58	-116.551,89
Spese per ricerca personale	976,00	7.616,77	-6.640,77
Inserzioni su quotidiani	7.035,96	0,00	7.035,96
Contributi AVCP	1.290,00	255,00	1.035,00
Servizi vari	5.177,05	5.609,34	-432,29
Canoni di noleggio	5.687,73	5.709,88	-22,15
Servizi vari altri immobili	0,00	8.336,74	-8.336,74
<b>Totale</b>	<b>308.433,45</b>	<b>511.898,15</b>	<b>-203.464,70</b>

• **Altre spese generali (€ 81.136,47)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI, al MEFOP e ad altre organizzazioni e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abbonamenti e agli arrotondamenti passivi.

Inoltre, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 (*“Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato”*) che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai *“Proventi e oneri straordinari”*, e tenuto conto di quanto stabilito nel paragrafo 153 dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (*“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”*), secondo il quale *“gli eventuali effetti derivanti dall’applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell’OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori”*, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell’anno precedente, sono presenti in tale voce anche alcuni elementi di costo del 2015 che nel relativo bilancio erano indicati tra gli oneri *“straordinari”* ed in particolare:

- Sopravvenienze passive;
- Interessi legali.

	2016	2015	Differenza
Quote associative AdEPP	50.000,00	35.000,00	15.000,00
Quote associative EMAPI	15.000,00	15.000,00	0,00
Quote associative MEFOP	11.030,14	0,00	11.030,14
Quote associative	2.780,00	0,00	2.780,00
Concessioni governative	2.220,51	2.427,08	-206,57
Abbuoni e arrotondamenti passivi	105,82	95,23	10,59
Sopravvenienze passive	0,00	1.899,44	-1.899,44
Interessi legali	0,00	3,39	-3,39
<b>Totale</b>	<b>81.136,47</b>	<b>54.425,14</b>	<b>26.711,33</b>

• **Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali (€ 357.603,88)**

La voce è relativa a tutte le spese concernenti le attività editoriali (newsletter, ecc.), di promozione (incontri con gli iscritti, partecipazione alla Giornata Nazionale della Previdenza, altri convegni, eventi organizzati con il patrocinio dell’Ente, sviluppo e promozione dell’immagine dell’Ente e della categoria professionale, ecc.) e di servizio rese agli iscritti all’Ente (consulenze telefoniche in ambito amministrativo e tributario, ecc.).

In particolare:

	2016	2015	Differenza
Spese per attività promozionale	144.238,26	93.555,03	50.683,23
Spese per servizi agli iscritti	213.365,62	77.401,01	135.964,61
<b>Totale</b>	<b>357.603,88</b>	<b>170.956,04</b>	<b>186.647,84</b>



- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 2.102.778,53)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi Euro 782.216,31**

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2015).

In particolare:

- a) i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2010 (ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio) sono svalutati in misura pari al 25%. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno prevedere tale tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;
- b) i crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio sono svalutati in misura pari al 5%, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni Euro 1.320.562,22**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi e delle sanzioni maturate nel 2016.

In particolare:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2010 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è



concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente.

- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2011-2015) e nel 2016 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità.

	2016	2015	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	782.216,31	262.828,97	519.387,34
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	1.320.562,22	1.192.547,45	128.014,77
<b>Totale</b>	<b>2.102.778,53</b>	<b>1.455.376,42</b>	<b>647.402,11</b>

• **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 32.614,97)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

	2016	2015	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	32.614,97	25.676,90	6.938,07

• **Oneri finanziari (€ 354.630,58)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie;
- 2) le spese relative ai MAV e agli F24 utilizzati per l'incasso delle somme dovute dagli iscritti in occasione sia dell'acconto che del saldo;

- 3) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;
- 4) le commissioni e le spese relativi all'acquisto di alcuni strumenti finanziari;
- 5) le minusvalenze conseguite sui fondi comuni;
- 6) gli interessi passivi pagati in applicazione della L. 45/90 sulle ricongiunzioni "in uscita" verso altri Enti di Previdenza;
- 7) gli altri oneri finanziari.

	2016	2015	Differenza
Spese e commissioni bancarie	1.155,14	464,11	691,03
Oneri finanziari diversi	149,66	208,95	-59,29
Commissioni su neg. titoli	10.500,00	1.000,00	9.500,00
Spese negoziazione titoli	45,00	30,00	15,00
Minusvalenze su Fondi comuni	148.288,22	0,00	148.288,22
Spese incasso contributi	60.428,24	84.556,87	-24.128,63
Scarti negativi di emissione	95.818,11	299.007,95	-203.189,84
Interessi passivi L. 45/90	38.246,21	0,00	38.246,21
<b>Totale</b>	<b>354.630,58</b>	<b>385.267,88</b>	<b>-30.637,30</b>

- **Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 607.917,10)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	2016	2015	Differenza
Ammortamento Licenze software	385.264,60	273.733,75	111.530,85

<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</b>	<b>2016</b>	<b>2015</b>	<b>Differenza</b>
Ammortamento apparecchiature hardware	31.825,15	39.446,92	-7.621,77
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	11.409,68	11.409,70	-0,02
Ammortamento Cellulari	1.129,38	680,10	449,28
Ammortamento Mobili e arredi	13.986,60	16.986,78	-3.000,18
Ammortamento Impianti elettronici	1.134,60	1.134,60	0,00
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	5.672,40	5.825,80	-153,40
Ammortamento Immobile Via Cesalpino	157.494,69	157.494,67	0,02
Ammortamento Imm.Via Stamperia/Panetteria	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>222.652,50</b>	<b>232.978,57</b>	<b>-10.326,07</b>

• **Oneri Tributari (€ 7.292.857,07)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);
- 2) l'imposta municipale unica sugli immobili e la TASI;
- 3) l'imposta di registro;
- 4) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi;
- 5) le sanzioni e gli interessi tributari;
- 6) la somma versata al bilancio dello Stato in attuazione delle norme relative alla c.d. "spending review".
- 7) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 8) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;
- 9) le altre imposte e tasse.

	2016	2015	Differenza
IRAP	107.906,00	97.463,00	10.443,00
IMU	95.810,00	95.810,14	-0,14
TASI	7.231,00	7.230,49	0,51
Imposta di registro	14.230,00	8.130,89	6.099,11
IRES	520.618,00	222.733,00	297.885,00
Sanzioni e interessi tributari	238,61	434,22	-195,61
Altre imposte e tasse	100,00	2.753,24	-2.653,24
Riversam.art.1, c.417, L.147/2013	240.024,66	240.024,66	0,00
Ritenute su interessi dei depositi	93.721,56	267.020,32	-173.298,76
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	6.212.977,24	2.830.298,28	3.382.678,96
<b>Totale</b>	<b>7.292.857,07</b>	<b>3.771.898,24</b>	<b>3.520.958,83</b>





*Pagina intenzionalmente lasciata vuota*



## **ALLEGATI AL BILANCIO**

<b>Prospetto di determinazione della contribuzione dovuta per l'anno 2016</b>			
		0.40000000	(0.4000000%)
Indice dei prezzi al consumo ISTAT (dicembre 2016 su dicembre 2015)			
	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
Iscritti con decorrenza 1996	9.425	2.740	6.685
Iscritti con decorrenza 1997	1.318	309	1.009
Iscritti con decorrenza 1998	1.311	273	1.038
Iscritti con decorrenza 1999	1.626	362	1.264
Iscritti con decorrenza 2000	1.849	390	1.459
Iscritti con decorrenza 2001	1.922	368	1.554
Iscritti con decorrenza 2002	1.883	316	1.567
Iscritti con decorrenza 2003	1.956	323	1.633
Iscritti con decorrenza 2004	2.369	399	1.970
Iscritti con decorrenza 2005	2.222	385	1.837
Iscritti con decorrenza 2006	2.340	390	1.950
Iscritti con decorrenza 2007	2.672	399	2.273
Iscritti con decorrenza 2008	3.258	462	2.796
Iscritti con decorrenza 2009	3.185	490	2.695
Iscritti con decorrenza 2010	3.499	534	2.965
Iscritti con decorrenza 2011	3.354	502	2.852
Iscritti con decorrenza 2012	4.026	623	3.403
Iscritti con decorrenza 2013	3.896	566	3.330
Iscritti con decorrenza 2014	4.232	564	3.668
Iscritti con decorrenza 2015	3.981	534	3.447
Iscritti con decorrenza 2016	3.333	460	2.873
<b>Totale iscritti (decorrenza entro 31/12/2016)</b>	<b>63.657</b>	<b>11.389</b>	<b>52.268</b>
	<b>Totale</b>	<b>Maschi</b>	<b>Femmine</b>
Reiscritti	1.368	256	1.112
Iscritti cancellati e deceduti	-10.581	-2.181	-8.400
Iscritti cancellati per non esercizio	305	81	224
Iscritti cancellati art. 1 comma 5	9.116	1.688	7.428
Non iscrizione art. 1 comma 9	7	1	6
Iscritti deceduti	721	300	421
Iscritti cancellati Albo	432	111	321
<b>Totale iscritti attivi (decorrenza entro 31/12/2016)</b>	<b>54.444</b>	<b>9.464</b>	<b>44.980</b>
	<b>Contributo soggettivo</b>		<b>Contributo integrativo</b>
Dovuto competenza 2015	81.888.571,36	Dovuto competenza 2015	18.092.743,00
Cancellati 2016 e Deceduti 2015 e 2016	- 124.020,00	Cancellati 2016 e Deceduti 2015 e 2016	- 9.540,00
Differenza	81.764.551,36	Differenza	18.083.203,00
Rivalut. ISTAT	327.058,21	Rivalut. ISTAT	72.332,81
Differenza rivalutata	82.091.609,57	Differenza rivalutata	18.155.535,81
Nuovi iscritti 2016 x minimi	2.599.740,00	Nuovi iscritti 2016 x minimi	199.980,00
<b>Contributo soggettivo 2016</b>	<b>84.691.349,57</b>	<b>Contributo integrativo 2016</b>	<b>18.355.515,81</b>
		<b>Contributo maternità</b>	
		Iscritti attivi per il 2016	54.444
		Contributo maternità 2016	135,00
		<b>Contributo maternità 2016</b>	<b>7.349.940,00</b>

Rendimento del patrimonio mobiliare		Rendimento del patrimonio immobiliare	
<b>Ricavi</b>		<b>38.001.521,49</b>	
Interessi attivi su pronti contro termine	0,00		
Interessi attivi su time deposit	0,00		
Interessi attivi su obbligazioni	12.334.477,05		1.423.000,00
Plusvalenze su obbligazioni	13.559.706,33		1.411.477,82
Plusvalenze su azioni	0,00		
Plusvalenze su fondi comuni	0,00		
Dividendi Azioni	453.333,33		
Dividendi da Fondi Comuni	11.059.861,54		
Utili su cambi	0,00		
Rendimenti attivi polizze assicurative	0,00		
Retrocessione commissioni su Fondi comuni	0,00		
Scarti positivi di emissione	594.143,24		
<b>Costi</b>		<b>- 244.106,33</b>	
Minusvalenze su Azioni	0,00		
Minusvalenze su Fondi Comuni	148.288,22		0,00
Minusvalenze su Obbligazioni	0,00		0,00
Scarti negativi di emissione	95.818,11		
Svalutazione attività finanziarie	0,00		
<b>Risultato prima delle imposte e dei costi di gestione</b>		<b>37.757.415,16</b>	<b>2.834.477,82</b>
<b>Costi di gestione</b>		<b>- 10.545,00</b>	<b>- 11.581,88</b>
Commissioni di negoziazione titoli	10.500,00		0,00
Spese su negoziazione titoli	45,00		5.907,65
			0,00
			3.172,00
			2.502,23
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>37.746.870,16</b>	<b>2.822.895,94</b>
<b>Imposte su patrimonio mobiliare</b>		<b>- 6.096.871,01</b>	<b>- 738.616,23</b>
IRES	250.878,00		254.361,00
Imposta D.Lgs. 461/97	5.845.993,01		366.984,23
			14.230,00
			95.810,00
			7.231,00
<b>Risultato netto finale</b>		<b>31.649.999,15</b>	<b>2.084.279,71</b>



Descrizione	Anno 2016					Anno 2015					
	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi	Diff. assoluta	Diff. %	Importo parziale	Importo totale	% sul contrib. integr.	% sul totale dei costi	
		18.955.515,81						17.186.517,00			
<b>Contribuzione integrativa</b>											
Materiale vario e di consumo	54.549,00		0,297%	0,755%	-2.155,62	-0,033%	56.704,62		0,330%	0,810%	
Utenze varie	124.079,63		0,676%	1,717%	53.959,97	0,268%	70.119,66		0,408%	1,001%	
Spese di manutenzione	152.026,91		0,828%	2,103%	-30.917,40	-0,236%	182.944,31		1,064%	2,612%	
Costi per il personale	2.951.003,88		16,077%	40,825%	279.762,07	0,534%	2.671.241,81		15,543%	38,146%	
Compensi professionali	527.566,34		2,874%	7,298%	-162.450,11	-1,141%	690.018,45		4,015%	9,854%	
Organi amministrativi e di controllo	1.658.879,35		9,037%	22,949%	-54.086,46	-0,329%	1.712.965,81		9,967%	24,461%	
Spese di rappresentanza	8.998,46		0,049%	0,124%	5.564,11	0,029%	3.434,35		0,020%	0,049%	
Spese per locazioni passive	308.433,45		1,680%	4,267%	-195.127,96	-1,250%	503.561,41		2,930%	7,191%	
Altre spese generali	0,00		0,000%	0,000%	0,00	0,000%	0,00		0,000%	0,000%	
Altre spese generali	81.136,47		0,442%	1,122%	28.614,16	0,136%	52.522,31		0,306%	0,750%	
Spese per servizi agli iscritti, di promozione e editoriali	957.603,88		1,948%	4,947%	186.647,84	0,953%	170.956,04		0,995%	2,441%	
Accantonamento TFR	32.614,97		0,178%	0,451%	6.938,07	0,026%	25.676,90		0,149%	0,367%	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	607.917,10		3,312%	8,410%	101.204,78	0,364%	506.712,32		2,948%	7,236%	
Accantonamenti al fondo svel. altri crediti	0,00		0,000%	0,000%	0,00	0,000%	0,00		0,000%	0,000%	
Oneri Tributari	363.648,27		1,981%	5,031%	7.769,15	-0,090%	355.879,12		2,071%	5,082%	
Oneri Straordinari Generali	0,00		0,000%	0,000%	0,00	0,000%	0,00		0,000%	0,000%	
<b>Totali costi</b>		<b>7.228.459,71</b>	<b>39,380%</b>		<b>225.722,60</b>	<b>-1,365%</b>		<b>7.002.737,11</b>	<b>40,746%</b>		
<b>Avanzo disponibile</b>		<b>11.127.056,10</b>			<b>943.276,21</b>			<b>10.183.779,89</b>			
<b>Accantonamenti Assistenziali</b>					<b>858.638,91</b>				<b>5.677.638,91</b>		
Acc. al Fondo Maggiorazione art. 31	-	4.819.000,00					343.000,00				
Acc. al Fondo Assistenza	-	368.000,00					4.582.000,00				
Acc. Al Fondo Rischi Ind. Mat. In contestaz.	-	4.451.000,00					752.638,91				
<b>Copertura rivalutazione Montanti Contributivi</b>		<b>29.972.704,11</b>			<b>10.474.300,70</b>			<b>19.498.403,41</b>			
Rendimento netto investimenti		33.999.720,06					23.499.211,36				
Rivalutazione montanti contributivi		4.027.015,95					4.000.807,95				
<b>Copertura disavanzo gestione indennità di maternità</b>					<b>0,00</b>						
<b>Sanzioni e Interessi</b>		<b>2.503.388,45</b>			<b>-900.944,65</b>			<b>3.004.333,10</b>			
(al netto quota accantonata al Fondo Svalutazione)											
<b>Altri proventi</b>		<b>10.330,00</b>			<b>10.330,00</b>						
<b>Risultato Gestione Contributiva AA.PP.</b>		<b>1.401.282,50</b>			<b>1.401.282,50</b>						
Oneri contributivi aa.p.p.	-	3.228.981,92									
Proventi contributivi aa.p.p.		4.630.264,42									
<b>Risultato Altri Proventi e Oneri Straordinari</b>					<b>-3.814.736,01</b>			<b>3.814.736,01</b>			
Altri oneri straordinari	-	-					2.554.566,42				
Altri proventi straordinari	-	-					6.369.302,43				
<b>Risultato Altri Proventi e Oneri Finanziari</b>		<b>95.162,50</b>			<b>-10.460,00</b>			<b>84.712,50</b>			
Altri oneri finanziari	-	98.674,45					84.765,82				
Altri proventi finanziari		3.511,95					53,32				
<b>Risultato dell'esercizio</b>		<b>40.100.596,66</b>			<b>9.361.697,66</b>			<b>30.738.901,00</b>			

CONTO ECONOMICO ANNUALE RICLASSIFICATO (D.M. 27/03/2013 - allegato 1)		
	2016	
	Parziali	Totali
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>	<b>129.295.209,69</b>	
a) contributo ordinario dello Stato	-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
b1) con lo Stato	-	
b2) con le Regioni	-	
b3) con altri enti pubblici	-	
b4) con l'Unione Europea	-	
c) contributi in conto esercizio	3.622.906,62	
c1) contributi dallo Stato	3.622.906,62	
c2) contributi da Regioni	-	
c3) contributi da altri enti pubblici	-	
c4) contributi dall'Unione Europea	-	
d) contributi da privati	-	
e) proventi fiscali e parafiscali	125.672.303,07	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	
<b>2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>	-	
<b>3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>	-	
<b>4) Incremento di immobili per lavori interni</b>	-	
<b>5) altri ricavi e proventi</b>	<b>13.642.125,44</b>	
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	13.642.125,44	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>142.937.335,13</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-	
<b>7) per servizi</b>	<b>25.350.789,28</b>	
a) erogazione di servizi istituzionali	22.858.423,87	
b) acquisizioni di servizi	302.745,72	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	530.740,34	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	1.658.879,35	
<b>8) per godimento di beni di terzi</b>	<b>5.687,73</b>	
<b>9) per il personale</b>	<b>2.983.618,85</b>	
a) salari e stipendi	2.038.863,72	
b) oneri sociali	557.217,13	
c) trattamento di fine rapporto	32.614,97	
d) trattamento di quiescenza e simili	-	
e) altri costi	354.923,03	
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.710.695,63</b>	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	385.264,60	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	222.652,50	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.102.778,53	
<b>11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	-	
<b>12) accantonamento per rischi</b>	-	
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>103.128.631,92</b>	
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>1.026.828,89</b>	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	240.024,66	
b) altri oneri diversi di gestione	786.804,23	
<b>TOTALE COSTI (B)</b>		<b>135.206.252,30</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>7.731.082,83</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>39.776.978,82</b>	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	39.412.999,31	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	363.979,51	
<b>17) interessi ed altri oneri finanziari</b>	<b>354.630,58</b>	
a) interessi passivi	-	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	354.630,58	
<b>17bis) utili e perdite su cambi</b>	-	
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17BIS)</b>		<b>39.422.348,24</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
<b>18) rivalutazioni</b>	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
<b>19) svalutazioni</b>	-	
a) di partecipazioni	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)</b>		-
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
<b>20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)</b>	-	
<b>21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>	-	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		-
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>47.153.431,07</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.052.832,41	
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>40.100.598,66</b>



## **Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa**

Il Conto Consuntivo in termini di cassa, previsto dall'art. 5, comma 3, del D.M. 27/03/2013 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 del medesimo D.M., utilizzando per la compilazione delle voci le indicazioni contenute nelle regole tassonomiche di cui all'allegato 3 dello stesso D.M. e le indicazioni fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la circolare del 22/10/2014, anche per quanto concerne la suddivisione delle uscite per missioni, programmi e gruppi COFOG.



**CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA (D.M. 27/03/2013 - allegato 2)**

<b>ENTRATE</b>		
<b>Livello</b>	<b>Descrizione codice economico</b>	<b>Totale Entrate</b>
<b>I</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>110.743.871,14</b>
<b>II</b>	<b>Tributi</b>	<b>0,00</b>
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
<b>II</b>	<b>Contributi sociali e premi</b>	<b>110.743.871,14</b>
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	110.743.871,14
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
<b>I</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>3.266.494,11</b>
<b>II</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>3.266.494,11</b>
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.266.494,11
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
<b>I</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>27.295.819,01</b>
<b>II</b>	<b>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</b>	<b>0,00</b>
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
<b>II</b>	<b>Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti</b>	<b>0,00</b>
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da istituzioni sociali private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
<b>II</b>	<b>Interessi attivi</b>	<b>12.575.450,55</b>
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	12.575.450,55
III	Altri interessi attivi	
<b>II</b>	<b>Altre entrate da redditi da capitale</b>	<b>14.710.038,46</b>
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	12.471.339,36
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	453.333,33
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	1.785.365,77
<b>II</b>	<b>Rimborsi e altre entrate correnti</b>	<b>10.330,00</b>
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	10.330,00

<b>I</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
<b>II</b>	<b>Tributi in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
III	Altre imposte in conto capitale	
<b>II</b>	<b>Contributi agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da famiglie	
III	Contributi agli investimenti da imprese	
III	Contributi agli investimenti da istituzioni sociali private	
III	Contributi agli investimenti dall'unione europea e dal resto del mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazioni di crediti dell'amministrazione da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di istituzioni sociali private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'unione europea e del resto del mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni Pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	<b>0,00</b>
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
<b>II</b>	<b>Altre entrate in conto capitale</b>	<b>0,00</b>
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

<b>I</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>46.479.096,65</b>
<b>II</b>	<b>Alienazione di attività finanziarie</b>	<b>46.474.449,81</b>
III	Alienazione di partecipazioni	
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	6.483.199,81
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	39.991.250,00
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di breve termine</b>	<b>4.646,84</b>
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	4.646,84
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	<b>0,00</b>
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
<b>II</b>	<b>Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
III	Entrate da derivati di ammortamento	





Spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	371.169,43	0,00	371.169,43	0,00	371.169,43
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri tributi in conto capitale									
III	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	371.169,43	0,00	371.169,43	0,00	371.169,43
III	Beni materiali					35.570,30		35.570,30		35.570,30
III	Terreni e beni materiali non prodotti									
III	Beni immateriali					335.599,13		335.599,13		335.599,13
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing									
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario									
III	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche									
III	Contributi agli investimenti a Famiglie									
III	Contributi agli investimenti a Imprese									
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private									
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso amministrazioni pubbliche per escussione di garanzie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Famiglie per escussione di garanzie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Imprese per escussione di garanzie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Istituzioni Sociali Private per escussione di garanzie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale verso Unione Europea e Resto del Mondo per escussione di garanzie									
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi ad Amministrazioni pubbliche									
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Famiglie									
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Imprese									
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi a Istituzioni Sociali Private									
III	Trasferimenti in conto capitale erogati a titolo di ripiano disavanzi progressi all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. ad Amministrazioni pubbliche									
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Famiglie									
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Imprese									
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. a Istituzioni Sociali Private									
III	Altri trasferimenti in conto capitale n.a.c. all'Unione Europea e al Resto del Mondo									
II	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale									
III	Fondi pluriennali vincolati c/capitale									
III	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione in c/capitale									
III	Altri rimborsi in conto capitale di somme non dovute o incassate in eccesso									
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.									

Spese per incremento attività finanziarie						
II	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	151.310.909,26
III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	151.210.909,26
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento					10.000.000,00
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine					105.354.981,36
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine					0,00
III	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	35.855.927,90
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazione Pubblica					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazione Pubblica					0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie					100.000,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione Crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazione Pubblica					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo					0,00
III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie					0,00
III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie					0,00
III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie					0,00
III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie					0,00
III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie					0,00
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazione Pubblica					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private					0,00
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo					0,00
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (da parte dei soggetti non sottoposti al regime di Tesoreria Unica)					0,00
III	Versamenti a depositi bancari					0,00
III	Spese da derivato di ammortamento					0,00

<b>I</b>	<b>Rimborso Prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine											0,00
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine											0,00
III	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine											0,00
III	Chiusura Anticipazioni											0,00
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine											0,00
III	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali											0,00
III	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Rimborso prestiti - Buoni postali											0,00
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario											0,00
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione											0,00
III	Rimborso prestiti - Derivati											0,00
III	Versamenti al Fondo di ammortamento titoli											0,00
<b>I</b>	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere											0,00
<b>I</b>	<b>Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
II	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione											0,00
<b>I</b>	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	<b>1.302.497,99</b>	<b>65.502,01</b>	<b>1.430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.430.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>693.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.491.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.491.000,00</b>
II	Uscite per partite di giro	1.302.497,99	65.502,01	1.430.000,00	0,00	1.430.000,00	0,00	693.000,00	0,00	3.491.000,00	0,00	3.491.000,00
III	Versamenti di altre ritenute	1.302.497,99	65.502,01	1.430.000,00		1.430.000,00		181.000,00		2.979.000,00		2.979.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente							512.000,00		512.000,00		512.000,00
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo											0,00
III	Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione											0,00
III	Altre uscite per partite di giro											0,00
III	Uscite per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi											0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche											0,00
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori											0,00
III	Depositi di risparmio terzi											0,00
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi											0,00
III	Altre uscite per conto terzi											0,00
	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>8.082.213,16</b>	<b>548.670,66</b>	<b>16.727.123,47</b>	<b>0,00</b>	<b>16.727.123,47</b>	<b>0,00</b>	<b>165.683.541,59</b>	<b>0,00</b>	<b>191.041.548,88</b>	<b>0,00</b>	<b>191.041.548,88</b>



**Rapporto sui risultati di bilancio**  
(art. 5, comma 3, lettera b, del DM 27 marzo 2013)

<b>MISSIONE</b>	PREVIDENZA
<b>PROGRAMMA</b>	PREVIDENZA
<b>OBIETTIVO</b>	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
<b>DESCRIZIONE SINTETICA</b>	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza di legge. Il bilancio tecnico, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni ai fini della verifica della stabilità e, su un periodo di 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo termine.
<b>ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE</b>	Triennale
<b>PORTATORI DI INTERESSI</b>	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
<b>RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO</b>	Tutte
<b>CENTRO DI RESPONSABILITA'</b>	Organi Statutari ciascuno per le rispettive funzioni
<b>NUMERO INDICATORI</b>	1
<b>INDICATORE</b>	Saldo totale del Bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica fra tutte le entrate e le uscite.
<b>TIPOLOGIA</b>	Indicatore di impatto (outcome)
<b>UNITA' DI MISURA</b>	Euro
<b>METODO DI CALCOLO</b>	Modello statistico-attuariale
<b>FONTE DEI DATI</b>	Bilancio tecnico attuariale
<b>VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)</b>	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
<b>RISULTATO A CONSUNTIVO</b>	Raggiunto, come da relazione tecnica di confronto tra bilancio tecnico attuariale e bilancio consuntivo

<b>Prospetto di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013</b>		
<b>Missione</b>	<b>25 - Politiche Previdenziali</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>1 - Pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità</b>	
<b>Descrizione</b>	Erogazione delle pensioni di vecchiaia, indirette e di reversibilità	
<b>Indicatore</b>	Importo delle prestazioni erogate nell'anno	
<b>Obiettivo</b>	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
<b>Risultati</b>	Bilancio preventivo (al 31/12/2016)	7.362.291,29
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2016)	7.298.636,84
	Differenza %	-0,86%
<b>Missione</b>	<b>25 - Politiche Previdenziali</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>2 - Indennità di maternità</b>	
<b>Descrizione</b>	Corresponsione della indennità di maternità prevista dal D.Lgs. 151/2011	
<b>Indicatore</b>	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
<b>Obiettivo</b>	Erogazione nell'anno di almeno il 75% delle indennità di competenza	
<b>Risultati</b>	Costo di competenza	10.617.355,73
	Indennità erogate nell'anno	8.421.306,10
	% Indennità dell'anno erogate	79,32%
<b>Missione</b>	<b>25 - Politiche Previdenziali</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 - Prestazioni previdenziali e assistenziali obbligatorie</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>3 - Altri trattamenti assistenziali in favore degli iscritti e loro superstiti</b>	
<b>Descrizione</b>	Erogazione degli altri interventi assistenziali di cui all'art. 31 e 32 del vigente regolamento	
<b>Indicatore</b>	Costo di competenza dell'anno in base alle domande presentate	
<b>Obiettivo</b>	Minimizzazione dello scarto tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo.	
<b>Risultati</b>	Bilancio preventivo (al 31/12/2016)	4.834.374,44
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2016)	4.910.158,60
	Differenza %	1,57%
<b>Missione</b>	<b>32 - Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>	
<b>Programma</b>	<b>3 - Servizi e affari generali</b>	
<b>Obiettivo</b>	<b>1 - Costi della struttura amministrativa dell'Ente</b>	
<b>Descrizione</b>	Costi di funzionamento della struttura amministrativa e operativa dell'Ente	
<b>Indicatore</b>	Costo di competenza dell'anno in % del gettito del contributo integrativo	
<b>Obiettivo</b>	Costo non superiore al 60% del gettito della contribuzione integrativa di competenza dell'anno	
<b>Risultati</b>	Bilancio preventivo (al 31/12/2016)	46,51%
	Bilancio consuntivo (al 31/12/2016)	39,38%
	Risultato	Obiettivo raggiunto

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consuntivo al 31/12/2016  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016, che il Consiglio di amministrazione sottopone alla vostra attenzione e approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate, ove necessario, dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e in conformità al Regolamento amministrativo - contabile adottato dall'Ente.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubblicistiche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Si dà atto che il documento è stato trasmesso a questo Collegio così come varato dal Consiglio di amministrazione in data 24/3/17 con delibera n. 20/17.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico relative all'anno 2016 che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

**STATO PATRIMONIALE**

	<b>al 31/12/2016</b>	<b>al 31/12/2015</b>
<b>Attività</b>	€ 1.241.497.486,17	€ 1.108.448.955,47
<b>Passività</b>	€ 1.121.819.651,04	€ 1.026.147.867,58
<b>Patrimonio netto</b>	€ 119.677.835,13	€ 82.301.087,89

**CONTO ECONOMICO**

	<b>al 31/12/2016</b>	<b>al 31/12/2015</b>
<b>Ricavi</b>	€ 182.714.313,95	€ 159.628.690,15
<b>Costi</b>	€ 142.613.715,29	€ 128.889.789,15
<b>Avanzo conto separato</b>	€ 40.100.598,66	€ 30.738.901,00

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/1994, è stato sottoposto a revisione contabile dalla società Ernst & Young S.p.A., all'uopo incaricata, la quale, in

*AM* *FER* *ES* *K*

data odierna ha rilasciato la relazione di revisione, dove si afferma che "...il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2016 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa".

Il procedimento di controllo contabile è stato svolto coerentemente alla dimensione e all'organizzazione dell'Ente da parte della predetta Società di Revisione. Esso comprende l'esame sulla base di verifiche a campione degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime degli amministratori.

Premesso che la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione, mentre al Collegio Sindacale spetta il giudizio tecnico-professionale sul documento stesso, il Collegio dà atto di aver svolto il controllo sulla gestione dell'Ente e di aver periodicamente provveduto al controllo dei valori di cassa.

In merito alla documentazione esaminata il Collegio rileva che:

- sono stati rispettati i principi di redazione del bilancio anche nel rispetto della esposizione comparativa dei dati con quelli dell'esercizio precedente;
- in generale non sono stati modificati i criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio, tuttavia si richiama in proposito il completamento d'informativa sulle immobilizzazioni finanziarie reso da pagina 1 a pagina 5 della nota integrativa;
- la nota integrativa è stata redatta nel rispetto dell'art. 2427 del codice civile;
- la relazione sulla gestione analizza sufficientemente la situazione dell'Ente e il suo risultato di gestione;
- le risultanze del bilancio consuntivo 2016 tengono sostanzialmente conto delle risultanze del bilancio tecnico attuariale al 31/12/2014 redatto in data 21 ottobre 2015, nel rispetto delle vigenti disposizioni, che assicura l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche nell'arco temporale di 50 anni. Si segnala che è stato predisposto il confronto tra il bilancio consuntivo ed il bilancio tecnico così come previsto dall'articolo 6, comma 4, del D.I. 29.11.2007;
- al bilancio risultano allegati i prospetti dimostrativi e il rendiconto finanziario dei flussi di cassa.

Il Collegio attesta l'avvenuto adempimento delle prescrizioni di cui al D.M. 27 marzo 2013.

Il Collegio prende atto dei risultati raggiunti dall'Ente relativamente all'ottemperanza alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica e alla tempestività nei pagamenti.



Relativamente all'immobile di via della Stamperia n. 64, si prende atto dell'aggiornamento sul contenzioso esistente in sede civile e penale fornito nella relazione sulla gestione e si raccomanda una tempestiva informativa al Collegio e alle Amministrazioni vigilanti sul prosieguo della questione.

In conformità a quanto previsto dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile:

- si è vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- si è partecipato, nel corso dell'anno 2016, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale. In occasione di incontri con il Presidente, il Direttore e i Responsabili dell'Ente sono state acquisite le informazioni sul generale andamento della gestione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dall'Ente e, pertanto, si può dare assicurazione, per quanto è dato rilevare, che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto e non risultano essere in contrasto con le delibere assunte;
- si è incontrata periodicamente la società di revisione e l'Organismo di vigilanza;
- si è verificato che la struttura amministrativa risulta adeguata alle esigenze dell'Ente il quale alla data del 31/12/2016 aveva in forza n. 46 dipendenti suddivisi in 4 dirigenti e 42 tra quadri e impiegati;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile.

Di seguito si espongono alcune considerazioni in ordine a talune voci di bilancio.

#### Fondo conto di riserva

Il fondo pari ad € 60.078.833,06, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento, accoglie la differenza positiva tra i rendimenti ottenuti sugli investimenti dell'Ente e quelli di rivalutazione imposti per legge sui montanti contributivi, oltre alla disponibilità presenti sul fondo contributo integrativo.

Il Collegio prende atto che nel 2016 il rendimento effettivo netto contabile degli investimenti è stato superiore, in termini percentuali e in termini assoluti, alla rivalutazione accreditata in favore degli iscritti per € 29.972.704,11 poiché, il rendimento netto degli investimenti effettivamente conseguito nel 2016 è stato del 3,4477% pari a € 33.999.720,06 mentre il totale degli importi attribuiti a titolo di capitalizzazione dei montanti, in base allo 0,4684% comunicato dall'ISTAT, è stato di € 4.027.015,95.

Si evidenzia che con riferimento a tale importo eccedente nella nota integrativa viene indicato "Pertanto, tale quota del risultato economico dell'esercizio potrebbe essere destinato immediatamente all'accantonamento al Fondo di Riserva mentre la restante parte (Euro



10.127.894,55) affluirà al Fondo Conto Contributo Integrativo”.

#### Avanzo consolidato del conto separato

La voce di bilancio non presente nel bilancio 2015 espone un saldo pari ad € 19.498.403,41 che trae origine da due delibere dell’Ente, la 13/16 e la 92/16 attualmente al vaglio delle Amministrazioni vigilanti, con le quali ha attribuito quota parte del risultato economico positivo 2015 ai montanti degli iscritti per una loro ulteriore rivalutazione per l’anno 2015.

Contabilmente, in attesa dell’approvazione delle citate delibere, non si è potuto procedere al relativo accredito ai montanti ed il valore deliberato è confluito nella voce in commento.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha deciso di attribuire ai montanti degli iscritti in essere all’1/1/2016, un importo aggiuntivo corrispondente al 75% della differenza, realizzata nel 2016 ed indicata a commento della voce Fondo Riserva, tra il rendimento netto degli investimenti e l’importo attribuito per la rivalutazione ISTAT. Anche questa delibera è stata inviata ai Ministeri vigilanti per l’approvazione.

#### Avanzo del conto separato

La voce di bilancio accoglie il risultato di esercizio positivo pari a € 40.100.598,66 dettagliato a pagina 90 della nota integrativa e conseguito principalmente con il rendimento degli investimenti patrimoniali manifestatosi in misura superiore al costo della rivalutazione dei montanti contributivi per circa 30 milioni di euro e con l’avanzo disponibile della contribuzione integrativa per circa 11,1 milioni di euro al netto di altri accantonamenti. La destinazione di detto avanzo è stata commentata nelle voci precedenti.

#### Crediti verso iscritti

Tale posta, in bilancio per complessivi € 170.614.015,85, risulta incrementata di € 13.550.605,80 rispetto al valore del 2015, pari ad € 157.063.410,05, e rappresenta l’ammontare dei crediti vantati nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati per gli anni 1996 - 2016.

Come già più volte segnalato, da ultimo nella relazione al bilancio di previsione per il 2017, il Collegio invita l’Ente a continuare nelle azioni volte a perseguire il recupero di quanto ancora non riscosso.

Si prende atto, per quanto concerne la capacità di incasso dei contributi, che il tasso di morosità è di circa il 4%, mentre quella relativa all’incasso di sanzioni e interessi si attesta mediamente entro il 64%.



### Gestione indennità di maternità

La gestione dell'indennità di maternità nel corso del 2016 è risultata in "avanzo" per € 419.636,51, accantonato nel fondo conto separato indennità di maternità.

Si segnala a proposito del "fondo rischi indennità di maternità in contestazione" pari a 1,3 milioni di euro che la relativa modifica regolamentare di interesse per tale problematica è stata approvata definitivamente dai Ministeri vigilanti e che pertanto, l'Ente ha iniziato a liquidare gli importi corrispondenti alle domande in contestazione già ricevute o che verranno presentate nel termine indicato dal regolamento. Il citato Fondo rischi conseguentemente subirà nel corso dell'anno la corrispondente diminuzione di valore connessa all'utilizzo per tale finalità.

### Costi per il personale

Al 31/12/2016 il personale è pari a 46 unità, con un rapporto di 1.180 iscritti per ogni dipendente e un costo unitario per iscritto di 54 euro/anno. Si evidenzia che il relativo costo è aumentato rispetto all'anno precedente di € 279.762,07 per l'incremento della dotazione organica dell'Ente e per la riqualificazione funzionale del personale già in forza. Tale aumento, dovuto soprattutto all'assunzione di due unità, è stato in parte compensato dalla diminuzione, per € 116.551,89, del costo relativo alle attività lavorative fruite ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 276/2003 (somministrazione di lavoro), costo ricompreso tra i servizi vari.

### Spending review

L'Ente ha provveduto a versare nel corso dell'anno 2016 un importo pari ad € 240.024,66 ai sensi dell'articolo 1, comma 417, della L. 147/2013.

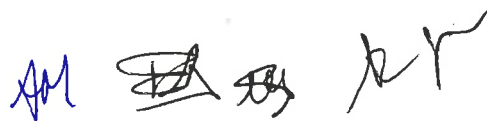
Questa voce è allocata in bilancio tra gli oneri tributari.

### Servizi vari

La voce espone un totale di € 308.433,45 per l'anno 2016, con un decremento di circa € 204.000,00 rispetto all'anno precedente, sostanzialmente attribuibile alla riduzione degli oneri per somministrazione di lavoro, delle spese postali e bolli e delle spese tipografiche.

### Fondo conto pensioni

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 17 dello Statuto, l'Ente ha effettuato, nel corso del 2016, un ulteriore stanziamento straordinario al Fondo Conto Pensioni per un importo di 2,7





milioni di euro, completando il riallineamento della consistenza del Fondo alla riserva dei pensionati determinata dall'attuario al 31/12/2015. Il Fondo ora è dotato di un ammontare di € 115.360.594,92, pari a 16,6 annualità dell'importo annuo a regime delle pensioni in essere alla stessa data.

#### Fondo Assistenza

Per l'anno 2016 è stato operato uno stanziamento pari al 40%, inferiore a quello massimo consentito del 60%, che ha condotto il valore del Fondo alla fine dell'esercizio a circa 9,5 milioni di euro a fronte di un utilizzo nell'anno 2016 di circa € 4,5 milioni di euro.

#### Spese per Organi Amministrativi e di controllo

Questo conto registra un decremento di circa 54.000,00 euro rispetto all'anno precedente.

#### Spese per servizi agli iscritti, di promozione ed editoriali

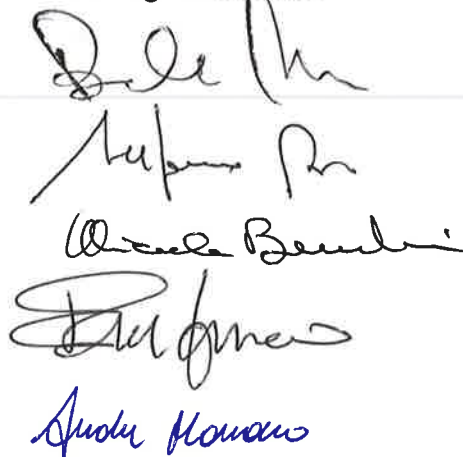
Tali spese sono aumentate, rispetto al 2015, di € 186.647,84, passando da € 170.956,04 a € 357.603,88 e sono distinte in spese per attività promozionale per € 144.238,26 e spese per servizi agli iscritti per € 213.365,77.

Il consistente aumento è dovuto principalmente (per € 135.964,61) ai servizi resi agli iscritti.

Sulla base di quanto sopra rappresentato nulla osta all'approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 da parte di codesto Consiglio.

Roma, 11 aprile 2017

Il Collegio Sindacale



The image shows five handwritten signatures in blue ink, arranged vertically. The signatures are: 1. A stylized signature starting with 'D'. 2. A signature starting with 'A'. 3. A signature starting with 'A' and ending with 'Benedini'. 4. A signature starting with 'P'. 5. A signature starting with 'A' and ending with 'Mancuso'.





# **Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli psicologi**

**Bilancio consuntivo al 31 Dicembre 2016**

**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94**

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94**

All'Assemblea dei rappresentanti  
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi

### **Relazione sul bilancio consuntivo**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi, costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### **Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi al 31 Dicembre 2016 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa

## Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli psicologi non si estende a tali dati.

Roma, 11 Aprile 2017

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani  
(Socio)



**ENPAP**

**Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale  
n. 01/2017 del 29 aprile 2017**

Il giorno 29 aprile 2017 si è riunito il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP.  
Sono presenti i seguenti consiglieri:

<i>cognome e nome</i>	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
ANCONA ANNA MARIA	X	
BALDASSARI STEFANIA	X	
BARTOLETTI ALESSANDRO	X	
BASTIANINI TIZIANA	X	
BAVENTORE DAVIDE DIMITRI	X	
BIONDI PAOLA	X	
CACIOPPO ROBERTA ADA	X	
CAI PIERO	X	
CALDERONE ALDO	X	
CAMPANINI PAOLO MARIA	X	
CANNIELLO FLORIANA		X
CARIANI DAVID	X	
CONTE FEDERICO	X	
D'AGOSTINO GAETANA	X	
D'AGUANNO MARIO	X	
D'ANGELO MARIDA	X	
D'ARRIGO MARIA		X
DE GREGORIO FRANCESCA ROMANA	X	
EGIDI VALERIA MARCELLA		X
FUGGETTA LOREDANA	X	
GALUPPI ORNELLA	X	
GRAZIATO IGOR		X
GRIMOLDI MAURO VITTORIO	X	
GUARDIGLI CHIARA	X	
GUARINON EMILIANO	X	
LA VIA VALERIA	X	
LAVENIA GIUSEPPE CARMELO	X	
LOMBARDO ALESSANDRO	X	
MAZZUCHELLI LUCA PIERO	X	
NUZZO ERSINDO	X	
PEZZULLO LUCA	X	
PICCININI NICOLA	X	
PINGITORE MARCO	X	
PROSEPE EMANUELE	X	
PUTZOLU DOMENICO	X	
QUINTILIANI ROBERTO	X	
RAIMONDI GABRIELE	X	
RICCIARDI MELITA	X	
RIPPA ARTURO	X	
RIVOIRA STEFANIA	X	
SPANO ALESSANDRO	X	
VACCHINI GIAMPAOLI CRISTINA	X	
VANNONI SANDRA	X	
VOLPI ERICA	X	

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP:

- visti il D.Lgs. n. 509/94 e il D.Lgs. n. 103/96;
- visto il vigente Statuto dell'Ente e, in particolare, l'art. 7, comma 4, lettera d), in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente;
- visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2016 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con deliberazione n. 20/17 adottata nella seduta del 24/03/2017;
- tenuto conto della relazione del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2016, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, rilasciata in data 11 aprile 2017 dalla società di revisione contabile Ernst & Young S.p.A., all'uopo designata con delibera n. 10/16 del 26/11/2016 del Consiglio di indirizzo generale, ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera l) dello Statuto dell'Ente;
- dopo ampia e approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2016 e verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

a maggioranza dei presenti

#### **delibera**

di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2016 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio, corredata dalla relazione del Collegio sindacale, dalla relazione della Società di revisione, oltre la nota relativa alla verifica delle risultanze del bilancio consuntivo 2016 con quelle del bilancio tecnico, così come previsto dall'art. 6, co. 4, del D.M. 29/11/2007, nonché dai seguenti documenti previsti dal D.M. 27 marzo 2013:

- conto economico riclassificato di cui all'allegato 1 del D.M. 27/03/2013
- conto economico consuntivo in termini di cassa di cui all'allegato 2 del D.M. 27/03/2013;
- rapporto sui risultati di bilancio di cui all'art. 5 del D.M. 27/03/2013;
- prospetti di cui all'art. 7 del D.M. 27/03/2013.

La presente deliberazione viene trasmessa al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509/1994.

il Segretario  
dott. Davide Dimitri Baventore

il Coordinatore  
dott. Roberto Quintiliani